REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 3 NOVEMBRE 2011 | N. **171**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2392
L.R. n. 2/2011 Piano di rientro 2010-2012. Costituzione Tavolo Tecnico per la riorganizzazione della rete ospedaliera privata.
Pag. 31632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2395
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Comunicazione Istituzionale.
Pag. 31633

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA 25 ottobre 2011, n. 70
"Dgr 2207/2011. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione Puglia".
Pag. 31635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA 25 ottobre 2011, n. 71
"Dgr 2327/2011. Attuazione patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili".
Pag. 31643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 11 ottobre 2011, n. 132
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Ulteriore impegno di euro 8.306.468,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici".
Pag. 31647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 ottobre 2011, n. 154
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. - Misura 2.3 - Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici"
Pag. 31651

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 273
Determina Dirigenziale n. 224 del 07 ottobre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce località - Masseria Giorgini, ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003". Società TG Energie Rinnovabili s.r.l., con sede legale in Mezzano (RA). Voltura della determina n. 224 del 07.10.2010 in favore di TG Masseria Giorgini S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).
Pag. 31658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 274
Determina dirigenziale n. 116 del 2 maggio 2011 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8.020,32 KW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località Posta della Valle nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG)", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sisen 3 S.r.l. con sede legale in Foggia. Voltura della determina in favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. - limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica di smistamento a 150 KV di TERNA S.p.A. in località San Marco in Lamis e i raccordi aerei di collegamento a 150 KV all'esistente elettrodotto a 150 KV "Foggia- Manfredonia", destinato a divenire parte integrante della rete di Trasmissione Nazionale.
Pag. 31660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 275
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica e delle relative opere elettriche ed infrastrutture annesse della potenza elettrica di 4,99 MW sito nel comune di Grottaglie (Ta) località "Giulianello".
Società: DE SARLO MARIO S.r.l. con sede legale in Sava (Ta), C.da Commenda - P. IVA e C.F. 02321790731.
Pag. 31662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 276
Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW da realizzarsi nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma.
Pag. 31675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 ottobre 2011, n. 279
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Santo Spirito", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
Società: Eurowind S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03241320716.
Pag. 31685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 ottobre 2011, n. 280
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
Società: Eurowind S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03241320716.
Pag. 31701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 settembre 2011, n. 454
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 13 settembre 2011, n. 490
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 20 settembre 2011, n. 510
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 598
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento. Integrazione.
Pag. 31738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 599
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 ottobre 2011, n. 632
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 ottobre 2011, n. 633
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 ottobre 2011, n. 635
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 ottobre 2011, n. 636
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento. Integrazione.
Pag. 31772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 25 ottobre 2011, n. 660
CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.
Pag. 31774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 ottobre 2011, n. 677
POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011. Impegno di spesa".
Pag. 31789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVIA' 20 ottobre 2011, n. 1766
PO FESR 2007 - 2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2; Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 - Azione 1.1.2 e Azione - 1.4.1; Asse II - Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2; Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Approvazione modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione.
Pag. 31844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 26 ottobre 2011, n. 1768
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": proroga dei termini di presentazione delle domande e modifica del Bando.
Pag. 31865

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 ottobre 2011, n. 88
Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali (122, 221, 223, 226 e 227).
Pag. 31868

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 ottobre 2011, n. 104
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 216 - Azione 1 - "Ripristino muretti a secco". Proroga termine per il rilascio delle domande di aiuto nel portale Sian.
Pag. 31875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO REGIONALE ESPROPRI 25 ottobre 2011, n. 768
D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 16MW e delle opere connesse, in agro del Comune di Faeto (FG) il località "Monte Difesa" a cura della Società "Difesa Wind s.r.l." - Formazione del collegio arbitrale ex art. 21, comma 2 e 3 e segg. del D.Lgs. 327/01 e art. 16 della L.R. n. 3/05.
Pag. 31877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO REGIONALE ESPROPRI 27 ottobre 2011, n. 794
D.Lgs. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 - AQP - POR Puglia 2000-2006 - Interventi nel settore dell'approvvigionamento primario Acquedotto del Locone - 1° stralcio - Realizzazione della condotta adduttrice al serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta - Agro di Andria - Esproprio degli immobili catastalmente individuati al fg. 3 - p.lle 366 (ex 224) e 379 (ex 225) - Declaratoria di definitività ed autorizzazione allo svincolo dei depositi amministrativi delle indennità di esproprio determinate ed accettate rispettivamente in euro 1.363,84 ed in euro 152,69 in favore dei Sigg.ri Isabella Cicco e Anselmo Cicco.
Pag. 31880

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCALE DI BARI
Decreto 17 ottobre 2011, n. 2
Indennità d'esproprio.
Pag. 31884

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 20 ottobre 2011, n. 117881
Indennità d'esproprio.
Pag. 31899

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 20 ottobre 2011, n. 117889
Indennità d'esproprio.
Pag. 31901

COMUNE DI BARI
Decreto 25 ottobre 2011, n. 387
Esproprio
Pag. 31902

COMUNE DI PULSANO
Delibera C.C. 26 settembre 2011, n. 43
Approvazione Piano lottizzazione zona D1.
Pag. 31903

COMUNE DI SANNICOLA
Delibera C.C. 20 ottobre 2011, n. 29
Avviso di deposito.
Pag. 31903

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 5 ottobre 2011, n. 18523
Esproprio.
Pag. 31903

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BR
Avviso di indagine di mercato per la vendita del frutto pendente.
Pag. 31904

COMUNE DI CUTROFIANO
Avviso di asta pubblica alienazione immobili comunali.
Pag. 31905

COMUNE DI LECCE
Bando di gara appalto lavori realizzazione parco attrezzato pubblico.
Pag. 31905

COMUNE DI LECCE
Bando di gara appalto lavori potenziamento assi di penetrazione tangenziale centro cittadino.
Pag. 31906

COMUNE DI PUTIGNANO
Avviso di gara appalto servizi assicurativi.
Pag. 31907

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale umano: Avviso pubblico BT/08/2011 "Terza area professionalizzante".
Pag. 31907

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
POR PUGLIA 2007-2013 (DGR Puglia n. 1575 del 04/09/2008). AVVISO BA/1/2011 - AVVISO BA/2/2011 - AVVISO BA/3/2011 - AVVISO BA/4/2011 - AVVISO BA/5/2011 - AVVISO BA/6/2011 - AVVISO BA/7/2011 - AVVISO BA/8/2011 - AVVISO BA/9/2011 - AVVISO BA/10/2011.
Sostituzione responsabile del procedimento e nomina.
Pag. 31969

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - "Progetti formativi finalizzati all'educazione degli adulti". Avviso pubblico n. BA/07/2011. - con D.D. n. 250/FPF del 04/10/2011 pubblicata sul BURP n. 160 del 13/10/2011. Correzione errore materiale.
Pag. 31970

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - Lotta alla dispersione scolastica. Avviso pubblico n. BA/11/2011.
Pag. 31973

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/07/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito).
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/08/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni).
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/09/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45).
RETTIFICHE
Pag. 32028

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/13/2011 (Area professionalizzante).
Pag. 32033

ASL BT
Avviso di mobilità regionale per Dirigente con incarico professionale discipline diverse.
Pag. 32078

ASL BT
Avviso di mobilità volontaria regionale n. 5 posti di collaboratore amministrativo professionale e n. 2 posti di assistente amministrativo.
Pag. 32083

ASL BT
Avviso di mobilità volontaria regionale di collaboratore professionale sanitario discipline diverse.
Pag. 32087

ASL BT
Avviso di mobilità volontaria regionale di collaboratore professionale sanitario discipline diverse. Riapertura termini.
Pag. 32091

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA
Avviso di mobilità regionale per titoli e prova di colloquio di collaboratore professionale sanitario - Tecnico di radiologia. Graduatoria.
Pag. 32095

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA
Avviso pubblico di mobilità regionale di n. 1 posto di Dirigente medico da assegnare alla struttura complessa di neurochirurgia.
Pag. 32095

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA
Avviso pubblico di mobilità regionale di n. 1 posto di Dirigente medico da assegnare alla struttura complessa di chirurgia toracica.
Pag. 32098

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente medico per la struttura complessa di ematologia.
Pag. 32101

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per soli titoli di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. d) a tempo indeterminato.
Pag. 32104

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Infermiere.
Pag. 32110

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende e altri Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.
Pag. 32115

GAL - MURGIA PIU'
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 4 e Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.
Pag. 32118

GAL - PIANA DEL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 2 e Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.
Pag. 32121

GAL - SERRE SALENTINE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.
Pag. 32124

GAL - TERRA D'ARNEO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Graduatoria.
Pag. 32127

GAL - TERRA D'ARNEO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3. Graduatoria.
Pag. 32128

GAL - TERRA D'ARNEO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.
Pag. 32129

GAL - TERRA DEL PRIMITIVO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.
Pag. 32130

GAL - VALLE DELLA CUPA - NORD SALENTO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatorie.
Pag. 32135

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 32142

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Valori Agricoli medi anni 2009 e 2010.
Pag. 32143

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Arnesano.
Pag. 32145

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comuni di Lecce e Monteroni di Lecce.
Pag. 32146

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Soleto.
Pag. 32148

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Campi Salentina.
Pag. 32151

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.. Lama Badessa.
Pag. 32152

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.. Lama S. Giorgio.
Pag. 32152

DITTA DANECO IMPIANTI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 32152

DITTA ECOLAV
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 32153

SOCIETA' BARILLA
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 32154

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO
Rende noto decreto di esproprio.
Pag. 32154

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2392

L.R. n. 2/2011 Piano di rientro 2010-2012. Costituzione Tavolo Tecnico per la riorganizzazione della rete ospedaliera privata.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia ha elaborato, ai sensi dell'art. 1, co. 180 della L. 311/2004 Legge Finanziaria 2005), richiamato dall'art. 2, co. 97 L. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), il "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012" con l'allegato Programma Operativo, che è stato oggetto dell'Accordo del 29/11/2010 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Puglia.

Detto Piano di rientro, approvato con DGR n. 2624 del 30/11/2010 e con l.r. n.2/2011, prevede, tra le iniziative finalizzate al perseguimento dell'equilibrio economico, il riordino della rete ospedaliera regionale, da cui si attendono ricadute economiche associate alla riduzione dei ricoveri, alla riduzione dei posti letto per acuti, alla trasformazione o disattivazione di stabilimenti ospedalieri.

Il Piano di rientro prevede: a) entro il 31/12/2010 la chiusura di n. 18 Ospedali pubblici e la disattivazione di n. 1413 posti letto pubblici; b) entro il 31/12/2011 la disattivazione di 500 posti letto, di cui 130 negli Enti Ecclesiastici e 370 nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale; c) entro il 31/12/2012 la disattivazione di ulteriori 300 posti letto delle Case di cura private accreditate, previa revisione delle pre-intese approvate con DGR n. 813 del 13/6/2006.

Il Regolamento Regionale n. 18 del 16 dicembre 2010, modificato con R.R. n. 19/2011, ha regolamentato la 1^ fase del suddetto riordino della rete ospedaliera.

Al fine di realizzare gli obiettivi per gli anni 2011 e 2012, risulta di sostanziale rilievo prevedere la costituzione di un Tavolo Tecnico che provveda alla ricognizione ed analisi dell'attuale situazione per procedere alla disattivazione dei posti letto della spedalità privata accreditata compreso quelli degli Enti Ecclesiastici ed IIRCCS privati.

Il Tavolo Tecnico dovrà attivare i percorsi con i rappresentanti delle Associazioni della spedalità privata accreditata AIOP - Confindustria per le Case di Cura e l'ARIS per gli Enti Ecclesiastici e Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo ed i Legali Rappresentanti per gli IIRCCS privati, per addivenire alla sottoscrizione di un'intesa relativamente alla riorganizzazione dei posti letto.

Si ritiene, pertanto, di sottoporre alla Giunta Regionale l'opportunità di:

a) di costituire, per le motivazioni in premessa indicate, il Tavolo Tecnico sopra indicato;
b) di nominare Componenti di parte pubblica i Dirigenti regionali ed i Dirigenti dell'ARES dei Servizi ed Aree competenti in materia:
   - il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute,delle Persone e delle Pari Opportunità COORDINATORE;
   - il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute;
   - il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica del Servizio PAOS;
   - il Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS;
   - il Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'ARES Bari;
   - il Dirigente del Servizio Analisi della Domanda e dell'Offerta Sanitaria dell'ARES Bari;
c) di dare mandato ai Componenti di parte pubblica di sottoscrivere un'intesa con le Associazioni di categoria sopra citate e con i Legali Rappresentanti degli IIRCCS privati.

La partecipazione al Tavolo Tecnico è gratuita.

COPERTURA FINANZIARIA- L.R. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art.4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

1. di costituire il Tavolo Tecnico composto da Rappresentanti regionali, Rappresentanti dell'AIOP, dell'ARIS, della Confindustria e dai Legali Rappresentanti degli IIRCCS privati per la ricognizione e analisi dell'attuale situazione organizzativa, nonché per definire i percorsi per la disattivazione dei posti letto della spedalità privata nei limiti previsti dalla l.r. n. 2/2011;

2. di nominare quali Componenti:
   - il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute,delle Persone e delle Pari Opportunità COORDINATORE;
   - il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute;
   - il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica del Servizio PAOS;
   - il Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS;
   - il Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'ARES Bari;
   - il Dirigente del Servizio Analisi della Domanda e dell'Offerta Sanitaria dell'ARES Bari;

3. di dare mandato ai suddetti Componenti di sottoscrivere un'intesa con le Associazioni di categoria sopra citate e con i Legali Rappresentanti degli IIRCCS privati, fermo restando che la partecipazione a detto Tavolo Tecnico da parte degli stessi Componenti nominati dovrà essere a titolo gratuito;

4. di incaricare il Dirigente del Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute di provvedere all'individuazione nominativa dei componenti del Tavolo Tecnico e di assicurare la Segreteria amministrativa anche con funzioni verbalizzanti individuando un funzionario dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2395

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Comunicazione Istituzionale.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base della

istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce quanto segue.

In data 30 settembre 2011 è scaduto il contratto di lavoro a tempo determinato del dott. Eugenio Iorio, dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale e, pertanto, a partire da tale data risulta vacante l'incarico in questione.

Con nota in atti, il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha chiesto al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere all'indizione di apposito avviso, riservato al personale interno, per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale e, contestualmente, di predisporre quanto necessario per l'affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* per il tempo strettamente necessario alla nomina del nuovo dirigente, per assicurare continuità amministrativa ai compiti e alle funzioni ascritte al medesimo Servizio.

Pertanto, il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, d'intesa con il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, ha proposto di conferire l'incarico di direzione *ad interim* alla dott.ssa Antonella BISCEGLIA, dirigente regionale, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure innanzi indicate.

Occorre, pertanto, affidare la direzione *ad interim* del Servizio Comunicazione Istituzionale, in conformità alla proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, alla dott.ssa Antonella BISCEGLIA, dirigente regionale, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio, riservate al personale interno.

Il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione può comunque sostituire il dirigente incaricato del Servizio Comunicazione Istituzionale in caso di assenza o impedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale. Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la direzione *ad interim* del Servizio Comunicazione Istituzionale, in conformità alla proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, alla dott.ssa Antonella BISCEGLIA, dirigente regionale, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno.

2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provve-

dimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno — Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA 25 ottobre 2011, n. 70

"Dgr 2207/2011. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione Puglia".

Il giorno 25/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Bilancio e Ragioneria in via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15, V Piano,

IL DIRETTORE DELL'AREA FINANZA E CONTROLLI E IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la legge 13 dicembre 2010, n. 220 ed in particolare l'articolo 1, commi da 125 a 150, in materia di patto di stabilità interno per le regioni e le province autonome;

Visti i commi 138-140, 143 del predetto articolo 1 della legge 220/2010 che disciplinano il patto regionale verticale demandando (comma 138-bis) al previo confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali la definizione dei criteri di virtuosità e modalità operative ai fini dell'attuazione dell'istituto;

Visto il verbale della riunione in data 26 settembre 2011 della Cabina di regia di cui all'articolo 8 della legge regionale 36/2008 nella quale è stata raggiunta l'intesa sul documento avente ad oggetto "patto regionale verticale 2011 - criteri di virtuosità e modalità operative";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2011, n. 2207 avente ad oggetto "Articolo 1, commi 138-140, 143, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011" con la quale viene recepita l'intesa di cui al punto precedente e data attuazione al patto di stabilità regionale verticale per Vanno 2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2011, n. 2349 avente ad oggetto "D.G.R. 4 ottobre 2011, n. 2207 "Articolo 1, commi 138-140, 143, della legge 13 dicembre 2010, n. 220., Attuazione patto di stabilità regionale verticale per Vanno 2011.". Determinazione della quota dell'obiettivo di competenza da cedere agli enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 138, della legge 220/2010" con la quale viene determinato in euro 50 milioni lo spazio finanziario che la Regione mette a disposizione degli enti locali pugliesi per l'attuazione del patto regionale verticale per l'anno 2011;

Viste le richieste di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità regionale verticale 2011 presentate da diversi enti locali della Regione;

Considerato che le richieste dei sottonotati comuni vanno escluse dal riparto per i motivi a fianco di ciascuno indicati:

- Comune di Maglie - Mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Scorrano - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Trepuzzi - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Corsano - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di San Giorgio Jonico - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

Visti i criteri di riparto stabiliti dall'articolo 5 del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

Ritenuto doversi disporre il riparto tra gli enti locali dello spazio finanziario concesso dalla Regione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di escludere dal riparto le richieste dei sottonotati Comuni per i motivi a fianco di ciascuno indicati:
   - Comune di Maglie - Mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
   - Comune di Scorrano - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
   - Comune di Trepuzzi - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
   - Comune di Corsano - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
   - Comune di San Giorgio fonico - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

3. di dare atto che il riparto per singolo ente locale dello spazio finanziario concesso dalla Regione come risultante dall'applicazione dei criteri stabiliti all'articolo 5 del documento allegato alla Dgr 2207/2011 é quello di cui al prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per le province e sotto la lettera "B" per i Comuni;

4. di comunicare, a cura del Servizio Bilancio e Ragioneria, il presente provvedimento all'Anci ed all'Upi regionali;

5. di dare atto che la comunicazione ai singoli enti locali degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del precedente punto 3 sarà effettuata da Anci ed Upi regionali ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

6. di demandare al Servizio Bilancio e Ragioneria per la notifica del presente provvedimento agli enti locali di cui al precedente punto 2;

7. di demandare al Servizio Bilancia e Ragioneria - Ufficio Bilancio l'effettuazione, entro il termine del 31 ottobre, della comunicazione di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 220/2010 ai Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, degli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di incaricare la Segreteria del Servizio Bilancio e Ragioneria di porre in essere i seguenti adempimenti:
   a. la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione all'albo istituito presso l'Area Finanza e Controlli - Servizio Bilancio e Ragioneria in Bari al viale Caduti di Tutte le Guerre, 15;
   b. la consegna del presente atto al competente Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e Ragioneria;
   c. l'invio di una copia conforme del presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto di n. 4 facciate e di due allegati composti rispettivamente da n. 1 facciata e n. 4 facciate, al Segretariato della G.R. nonché ogni altro adempimento previsto dal dispositivo della deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio e Ragioneria
Angelosante Albanese

Il Direttore dell'Area
Finanza e Controlli
Mario Aulenta

REGIONE PUGLIA - PATTO REGIONALE VERTICALE 2011 - RIPARTO PROVINCE

(importi in migliaia di euro)

Spazio finanziario complessivamente reso disponibile dalla Regione € 50.000

Spazio finanziario riservato alle Province (40%) € 20.000

Schema del riparto

Spazio finanziario	*Finalità a*
Disponibile (80% del totale)	16.000
Richiesto	16.689
Soddisfatto	16.000
Quota non soddisfatta	689

Spazio finanziario	*Finalità b*
Disponibile (20% del totale)	4.000
Richiesto	66.222
Soddisfatto	4.000
Quota non soddisfatta	62.222

	Spazio finanziario richiesto					Spazio finanziario concesso		
	per piani/programmi ex FAS (a)	Incidenza %	per smaltimento res. pass. in c/c (b)	Incidenza %	Totale (c) = (a+b)	per piani/programmi ex FAS (d)	per smaltimento res. pass. in c/c (e)	Totale (f) = (d+e)
						16.000	4.000	20.000
BARI	3.400	0,20	16.000	0,24	19.400	3.260	966	4.226
BRINDISI	452	0,03	15.521	0,23	15.972	433	937	1.371
FOGGIA	3.500	0,21	5.000	0,08	8.500	3.355	302	3.657
LECCE	1.500	0,09	17.000	0,25	18.500	1.438	1.027	2.465
TARANTO	7.837	0,47	12.702	0,19	20.539	7.514	767	8.281
TOTALI	**16.689**	**1**	**66.222**	1	**82.911**	**16.000**	**4.000**	**20.000**

REGIONE PUGLIA - PATTO REGIONALE VERTICALE 2011 - RIPARTO COMUNI

(importi in migliaia di euro)

Spazio finanziario complessivamente reso disponibile dalla Regione 50.000

Spazio finanziario riservato ai Comuni (60%) 30.000

Schema del riparto

Spazio finanziario	*Finalità a*
Disponibile (80% del totale)	24.000
Richiesto	23.924
Soddisfatto	23.924
Esubero da destinare alla finalità b	76

Spazio finanziario	*Finalità b*
Disponibile (20% del totale)	6.000
Quota da esubero spazi finalità a	76
Totale spazi disponibili	6.076
Richiesto	113.941
Differenza non soddisfatta	107.865

		Spazio finanziario richiesto					Spazio finanziario concesso		
		per [illegible] (a)	Incidenza %	per [illegible] (b)	Incidenza %	Totale (c) = (a+b)	per [illegible] (d)	per [illegible] (e)	Totale (f) = (d+e)
							23.924	6.076	30.000
BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	857	0,04	435	0,0038	1.292	857	23	881
BA	ADELFIA	-	-	253	0,0022	253	-	13	13
BA	ALBEROBELLO	-	-	374	0,0033	374	-	20	20
BA	ALTAMURA	3.152	0,13	6.000	0,0527	9.153	3.152	320	3.472
BA	BARI	-	-	10.000	0,0878	10.000	-	533	533
BA	BITETTO	88	0,00	920	0,0081	1.009	88	49	137
BA	BITONTO	-	-	4.992	0,0438	4.992	-	266	266
BA	BITRITTO	260	0,01	25	0,0002	285	260	1	262
BA	CAPURSO	-	-	900	0,0079	900	-	48	48
BA	CASAMASSIMA	788	0,03	-	-	788	788	-	788
BA	CASSANO DELLE MURGE	-	-	252	0,0022	252	-	13	13
BA	CASTELLANA GROTTE	-	-	2.420	0,0212	2.420	-	129	129
BA	CONVERSANO	1.258	0,05	1.196	0,0105	2.454	1.258	64	1.322
BA	CORATO	666	0,03	3.070	0,0269	3.737	666	164	830
BA	GIOIA DEL COLLE	-	-	700	0,0061	700	-	37	37

		Spazio finanziario richiesto					Spazio finanziario concesso		
		per obiettivo cumulato POR (a)	incidenza %	per obiettivo annuale patto regionale (b)	incidenza %	totale (c)=(a+b)	per obiettivo cumulato POR (a)	per obiettivo annuale patto regionale (b)	totale (c)=(a+b)
		23.924		2.000.000			23.924	6.076	2.000.000
BA	GIOVINAZZO	475	0,02	300	0,0026	775	475	16	491
BA	GRUMO APPULA	-	-	1.371	0,0120	1.371	-	73	73
BA	LOCOROTONDO	-	-	414	0,0036	414	-	22	22
BA	MODUGNO	-	-	350	0,0031	350	-	19	19
BA	MOLA DI BARI	396	0,02	3.304	0,0290	3.700	396	176	572
BA	MONOPOLI	800	0,03	-	-	800	800	-	800
BA	NOCI	227	0,01	1.204	0,0106	1.431	227	64	291
BA	NOICATTARO	-	-	371	0,0033	371	-	20	20
BA	POLIGNANO A MARE	80	0,00	520	0,0046	600	80	28	108
BA	PUTIGNANO	-	-	688	0,0060	688	-	37	37
BA	RUVO DI PUGLIA	75	0,00	1.858	0,0163	1.932	75	99	174
BA	SAN MICHELE DI BARI	100	0,00	100	0,0009	200	100	5	105
BA	SANNICANDRO DI BARI	-	-	350	0,0031	350	-	19	19
BA	TERLIZZI	2.515	0,11	1.000	0,0088	3.515	2.515	53	2.568
BA	TORITTO	-	-	1.000	0,0088	1.000	-	53	53
BA	TRIGGIANO	574	0,02	855	0,0075	1.428	574	45	619
BA	TURI	-	-	200	0,0018	200	-	11	11
BA	VALENZANO	-	-	385	0,0034	385	-	21	21
BT	ANDRIA	-	-	5.950	0,0522	5.950	-	317	317
BT	BARLETTA	1.031	0,04	5.036	0,0442	6.067	1.031	269	1.300
BT	BISCEGLIE	1.739	0,07	2.759	0,0242	4.498	1.739	147	1.886
BT	CANOSA DI PUGLIA	785	0,03	2.515	0,0221	3.300	785	134	919
BT	MINERVINO MURGE	-	-	300	0,0026	300	-	15	15
BT	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	86	0,00	610	0,0054	696	86	33	119
BT	SPINAZZOLA	-	-	350	0,0031	350	-	19	19
BR	BRINDISI	2.500	0,10	1.994	0,0175	4.494	2.500	106	2.606
BR	CAROVIGNO	-	-	780	0,0068	780	-	42	42
BR	CELLINO SAN MARCO	-	-	296	0,0025	296	-	16	16
BR	ERCHIE	-	-	537	0,0047	537	-	29	29
BR	FASANO	-	-	1.000	0,0088	1.000	-	53	53
BR	FRANCAVILLA FONTANA	325	0,01	1.755	0,0154	2.080	325	94	418
BR	LATIANO	-	-	704	0,0062	704	-	38	38
BR	MESAGNE	711	0,03	529	0,0046	1.240	711	28	740
BR	ORIA	51	0,00	354	0,0031	405	51	19	70
BR	SAN DONACI	542	0,02	300	0,0026	842	542	16	558
BR	SAN PANCRAZIO SALENTINO	-	-	700	0,0061	700	-	37	37

		Spazio finanziario richiesto					Spazio finanziario concesso			
BR	SAN PIETRO VERNOTICO	-	-	1.100	0,0057	1.100	-	59	59	59
BR	TORRE SANTA SUSANNA	-	-	734	0,0064	734	-	39	39	39
BR	VILLA CASTELLI	-	-	400	0,0035	400	-	21	21	21
FG	CAGNANO VARANO	-	-	283	0,0025	283	-	15	15	15
FG	MONTE SANT'ANGELO	-	-	516	0,0045	516	-	28	28	28
FG	ORTA NOVA	-	-	2.028	0,0178	2.028	-	108	108	108
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	-	-	3.850	0,0338	3.850	-	205	205	205
FG	SAN SEVERO	149	0,04	2.000	0,0068	1.149	149	53	53	202
LE	ALESSANO	-	-	300	0,0026	300	-	16	16	16
LE	ALEZIO	-	-	118	0,0010	118	-	6	6	6
LE	ALLISTE	-	-	2.599	0,0228	2.599	-	139	139	139
LE	ARADEO	-	-	428	0,0038	428	-	23	23	23
LE	CAMPI SALENTINA	-	-	25	0,0002	25	-	1	1	1
LE	CASTRIGNANO DEL CAPO	-	-	868	0,0076	868	-	46	46	46
LE	COLLEPASSO	-	-	395	0,0035	395	-	21	21	21
LE	GALATONE	627	0,03	1.335	0,0117	1.962	627	71	71	698
LE	GUAGNANO	-	-	450	0,0039	450	-	24	24	24
LE	LEQUILE	-	-	843	0,0074	843	-	45	45	45
LE	MARTANO	-	-	500	0,0044	500	-	27	27	27
LE	MELENDUGNO	-	-	450	0,0039	450	-	24	24	24
LE	MONTERONI DI LECCE	-	-	195	0,0017	196	-	10	10	10
LE	MARUGGIO	-	-	4.600	0,0404	4.600	-	245	245	245
LE	MELENDUGNO	-	-	600	0,0053	600	-	32	32	32
LE	NOVOLI	-	-	238	0,0021	238	-	13	13	13
LE	OTRANTO	-	-	1.132	0,0099	1.132	-	60	60	60
LE	POCCHIARDO	-	-	1.131	0,0099	1.131	-	60	60	60
LE	PORTO CESAREO	-	-	800	0,0070	800	-	43	43	43
LE	RUFFANO	-	-	437	0,0038	437	-	23	23	23
LE	SALICE SALENTINO	-	-	748	0,0065	748	-	40	40	40
LE	TUGLIE	-	-	122	0,0011	122	-	7	7	7
LE	VERNOLE	-	-	300	0,0026	300	-	16	16	16
TA	AVETRANA	1.000	0,04	-	-	1.000	1.000	-	-	1.000
TA	CARosino	-	-	300	0,0026	300	-	16	16	16
TA	FRAGAGNANO	-	-	250	0,0022	250	-	13	13	13
TA	GINOSA	-	-	4.000	0,0351	4.000	-	213	213	213
TA	GROTTAGLIE	-	-	600	0,0053	600	-	32	32	32

		Spazio finanziario richiesto					Spazio finanziario concesso			
TA	MANDURIA	-	-	1.557	0,0137	1.557	-	83	83	
TA	MARTINA FRANCA	1.584	0,07	2.500	0,0219	4.084	1.584	133	1.717	
TA	MARUGGIO	-	-	1.193	0,0105	1.193	-	64	64	
TA	MASSAFRA	-	-	500	0,0044	500	-	27	27	
TA	MONTEIASI	-	-	150	0,0013	150	-	8	8	
TA	MOTTOLA	-	-	120	0,0011	120	-	6	6	
TA	PALAGIANELLO	-	-	560	0,0049	560	-	30	30	
TA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	-	-	500	0,0044	500	-	27	27	
TA	STATTE	482	0,02	911	0,0080	1.393	482	49	530	
	TOTALI	23.924	1	113.941	1	137.865	23.924	6.076	30.000	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA 25 ottobre 2011, n. 71

"Dgr 2327/2011. Attuazione patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili".

Il giorno 25/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Bilancio e Ragioneria in via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15, V Piano,

IL DIRETTORE DELL'AREA FINANZA E CONTROLLI E IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la legge 13 dicembre 2010, n. 220 ed in particolare l'articolo 1, commi da 125 a 150, in materia di patto di stabilità interno per le regioni e le province autonome;

Visti i commi 141-142 del predetto articolo 1 della legge 220/2010 che disciplinano il patto regionale orizzontale demandando (comma 142) al confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali la definizione dei criteri per la determinazione dei nuovi obiettivi degli enti locali;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 104309 in data 6 ottobre 2011 concernente la "regionalizzazione orizzontale" del patto di stabilità interno 2011 emanato in applicazione del comma 141 dell'articolo 1 della legge 220/2010;

Visto il verbale della riunione in data 13 ottobre 2011 della Cabina di regia di cui all'articolo 8 della legge regionale 36/2008 nella quale è stata raggiunta l'intesa sul documento avente ad oggetto "patto regionale orizzontale 2011 - criteri di virtuosità e modalità operative";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2011, n. 2327 avente ad oggetto "Articolo 1, commi 141 e 142, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Attuazione patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2011." con la quale viene recepita l'intesa di cui al punto precedente e data attuazione al patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2011;

Vista la determinazione del Direttore dell'Area Finanza e Controlli e dei Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria 25 ottobre 2011, n. 70 avente ad oggetto "Dgr 2207/2011. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione Puglia";

Viste le richieste di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità regionale orizzontale 2011 presentate da diversi enti locali della Regione;

Considerato che la richiesta del Comune di Maglie va esclusa dal riparto per mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2327/2011;

Visti i criteri di riparto stabiliti dall'articolo 6 del documento allegato alla Dgr 2327/2011;

Ritenuto doversi disporre il riparto tra gli enti locali degli spazi finanziari resi disponibili;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di escludere dal riparto la richiesta del Comune di Maglie per mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2327/2011;

3. di dare atto che il riparto per singolo ente locale degli spazi finanziari resi disponibili come risultanti dall'applicazione dei criteri stabiliti all'articolo 6 del documento allegato alla Dgr 2327/2011 è quello di cui al prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per le province e sotto la lettera "B" per i Comuni;

4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del documento allegato alla Dgr 2327/2011, gli enti che hanno ceduto/acquisito spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2011 recupereranno/restituiranno i relativi spazi finanziari in ciascuno degli anni 2012 e 2013 in misura pari al 50% dello spazio ceduto/acquisito nell'anno 2011;

5. di comunicare, a cura del Servizio Bilancio e Ragioneria, il presente provvedimento all'Anci ed all'Upi regionali;

6. di dare atto che la comunicazione ai singoli enti locali degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del precedente punto 3 sarà effettuata da Anci ed Upi regionali ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del documento allegato alla Dgr 2327/2011;

7. di demandare al Servizio Bilancio e Ragioneria per la notifica del presente provvedimento al comune di cui al precedente punto 2;

8. di demandare al Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Bilancio l'effettuazione, entro il termine del 31 ottobre, della comunicazione di cui all'articolo 1, comma 142, della legge 220/2010 al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, degli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

10. di incaricare la Segreteria del Servizio Bilancio e Ragioneria di porre in essere i seguenti adempimenti:
    a. la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione all'albo istituito presso l'Area Finanza e Controlli - Servizio Bilancio e Ragioneria in Bari al viale Caduti di Tutte le Guerre, 15;
    b. la consegna del presente atto al competente Ufficio Bilancia del Servizio Bilancio e Ragioneria;
    c. l'invio di una copia conforme del presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto di n. 4 facciate e di due allegati composti entrambi da n. 1 facciate, al Segretariato della G.R. nonché ogni altro adempimento previsto dal dispositivo della deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio e Ragioneria
Angelosante Albanese

Il Direttore dell'Area
Finanza e Controlli
Mario Aulenta

REGIONE PUGLIA - PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2011 - RIPARTO PROVINCE

(importi in migliaia di euro)

Spazio finanziario complessivamente disponibile		€	4120
Spazio finanziario riservato alle Province	(4.120*40%)	€	1648

Spazio finanziario	*Finalità a*
Disponibile	1.648
Richiesto ammissibile	14.601
Soddisfatto	1.648
Quota non soddisfatta	12.953

Provincia	Spazio finanziario ceduto	DETTAGLIO DESTINAZIONE QUOTA RICHIESTA (DA ISTANZA)				Spazio finanziario attribuito per Patto Verticale	SPAZIO RESIDUO AI FINI DEL RIPARTO (ART. 6, CO. 3 DGR N. 2327 DEL18.10.2011)		DETTAGLIO DESTINAZIONE QUOTA CONCESSA
		smaltimento res.pass. in c/c	Interventi in attuazione piani e programmi regionali	Interventi legati a situazioni di emergenza	Totale	Totale	smaltimento res.pass. in c/c	Incidenza %	smaltimento res.pass. in c/c
		(a)	(b)	(c)	(d) = (a+b+c)	(e)	(f)=(a-e)		1648
BRINDISI		15.972			15.972	1371	14601	1	1648

REGIONE PUGLIA - PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2011 - RIPARTO COMUNI

(Importi in migliaia di euro)

Spazio finanziario complessivamente disponibile 4120

Spazio finanziario riservato ai Comuni (60% *) 4120 = 2472

Spazio finanziario	*Finalità a*
Disponibile	2.472
Richiesto ammissibile	23.373
Soddisfatto	2.472
Quota non soddisfatta	20.901

Provincia	Comune	Spazio finanziario cedibile	DETTAGLIO DESTINAZIONE QUOTA RICHIESTA (DA STANZA)				Spazio finanziario attribuito per Patto Verticale	SPAZIO RESIDUO AI FINI DEL RIPARTO ART. 2 CO. 3 DGR n. 2327 DEL 18.10.2011		DETTAGLIO DESTINAZIONE QUOTA CONCESSA
			Ampliamento opere in corso	Interventi di ristrutturazione, piani e programmi regionali	Interventi per fronteggiare situazioni di emergenza	Totale	Totale	Ampliamento opere in corso	Cedibile	Ampliamento opere in corso
			(a)	(b)	(c)	(d) = (a+b+c)	(e)	(f) = (a-e)		2472
BA	BARI		10000			10000	533	9467	0,405	1.001
BA	BITONTO		655			655	266	389	0,017	41
BA	CASTELLANA GROTTE		150			150	129	21	0,001	2
BA	CORATO		500			500	830	0	0,000	-
BA	GRUMO APPULA		1.742			1742	73	1669	0,071	176
BA	MOLA DI BARI		600			600	572	28	0,001	3
BA	NOCI		200			200	292	0	0,000	-
BA	RUVO DI PUGLIA		100			100	174	0	0,000	-
BA	TERLIZZI		100			100	2598	0	0,000	-
BA	TORITTO		1000			1000	53	947	0,041	100
BA	TURI		200			200	11	189	0,008	20
BT	BISCEGLIE		2759	1739		4498	1886	873	0,037	92
BT	SPINAZZOLA		110			110	19	91	0,004	10
BR	FASANO		1000			1000	53	947	0,041	100
BR	SAN VITO DEI NORMANNI	120				0	0	0	0,000	-
FG	FOGGIA	4000				0	0	0	0,000	-
FG	SAN SEVERO		990	149		1139	202	788	0,034	83
LE	ALLISTE		2.599			2599	139	2.460	0,105	260
LE	GALATONE		1438			1438	698	740	0,032	78
LE	LEQUILE		843			843	45	798	0,034	84
LE	SALICE SALENTINO		220			220	40	180	0,008	19
TA	AVETRANA		1000			1000	1000	0	0,000	-
TA	GINOSA		4000			4000	213	3787	0,162	400
	TOTALI	4.120	30.206	1.888	-	32.094	8.797	23.373	1	2.472

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO BILANCIO - PROTOCOLLO N. 0004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 11 ottobre 2011, n. 132

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Ulteriore impegno di euro 8.306.468,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici".

L'anno 2011, il giorno 11 del mese di ottobre, nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo 38/F - 70124 - Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d' ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

- Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;
- Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;
- Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;
- Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;
- Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:
  - garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
  - evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
  - eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;
- Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;
- Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
  - approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni);
  - definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;

- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;
- regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

• Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

• Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

• Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008;
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008;
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08;
- bozze dei bandi, per l'attuazione della misura a gestione regionale;
- Misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006;
- presa d'atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;
- approvazione del documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;

• Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";.

• Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

• Sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, è stato attivato il bando regionale per l'attuazione della misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio); pubblicato sul BURP n°….. del….

• Considerato che si sono rese disponibili ulteriori risorse da utilizzare per la Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione" artt. 34 e 35 del Reg. 1198/2006 sino al completamento della somma di € 17.957.464 previste dalla "Scheda Finanziaria per Misura" nell'ambito dela programmazione FEP 2007-2013 della Regione Puglia.

• Atteso che la L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

- Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviato dal MIPAF
- Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 2 è di € 44.893.660,70;
- Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nell' ambito della Misura 2.3, è stato effettuato un primo impegno di spesa per € 9.650.996,00 con Det. 110 del 28 Dicembre 2010 regolarmente pubblicata sul BURP;
- Considerato, infine, che per l'attuazione delle iniziative previste dal bando, sono assegnate ulteriori risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, pari ad € 8.306.468,00 (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007-2011, per l'attuazione del bando misura 2.3.
- si rende, pertanto, necessario impegnare la somma di € 8.306.468,00 in modo da completare l'investimento pubblico di € 17.957.464,00 previsto dal Piano Finanziario del Programma Operativo FEP.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di impegnare la somma di € 8.306.468,00 quale ulteriore finanziamento del presente bando relativo alla misura 2.3, per la programmazione 2007 - 2013;

- di stabilire che con la somma precitata, siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 dell'Asse prioritario 2, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.2	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE II - Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio)).

Misura 2.3 - "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio)

La somma complessiva di € 8.306.468,00 è da impegnare come segue:

€ **4.153.234,00** (quota UE 50%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Residui di stanziamento 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115000

- Causale dell'impegno: Bando misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio).
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2011.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
  b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

€ **3.322.587,20** (quota Stato 40%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Residui di stanziamento 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
  d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i.

€ **786.018,25** (quota Regione 10%)
- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2011
- Residui di stanziamento 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Bando Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  f) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

€ **44.628,55** (quota Regione 10%)
- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2011
- Stanziamento di competenza 2011
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Bando Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  g) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  h) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di € 8.306.468,00 quale finanziamento del presente bando relativo alla misura 2.3, per la programmazione del P.O. FEP;
- di stabilire che con la somma di € 8.306.468,00 siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 della dotazione dell'Asse prioritario 2, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 ottobre 2011, n. 154

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. - Misura 2.3 - Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici"

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di Ottobre nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo 38/F Bari.

Il Responsabile della Misura "Strutture", nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, confermata dal dirigente dell'Ufficio Pesca, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale.

Vista la D.G. R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio / Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Con D.D.S. n. 110 del 28/12/2010 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici", art 34 e 35 del Regolamento 1198/2006 del Consiglio pubblicato sul BURP n. 11 del 20 Gennaio 2011, ed è stata impegnata la somma di € 9.650.996,00 quale prima trance dell'intero finanziamento di € 17.957.464,00 per le annualità 2007/2010.

Con D.D. n. 132 dell'11 Ottobre 2011 è stato eseguito un ulteriore impegno di € 8.306.468 fino al raggiungimento di € 17.957.464,00, previsto dalla scheda finanziaria per Misura inviata al Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca - Autorità di Gestione del FEP.

Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti;

Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo una relazione istruttoria per ogni progetto esaminato ed un verbale riunioni;

Con verbale n. 42 dell'13/10/011, il gruppo di lavoro ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle istanze pervenute, pari a n. 81;

Dai verbali redatti dal Gruppo di Lavoro, comprensivi di giudizio di ammissibilità, di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissibile e del contributo concedibile, deriva la seguente graduatoria di ammissibilità, che si propone per l'approvazione.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

1) di prendere atto della valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, come sopra individuato e nominato;

2) di approvare la graduatoria qui allegata dei progetti ammissibili a finanziamento (Allegato A), indicata nella premessa, che qui si intende interamente riportata, comprensive degli importi progettuali ammessi e della percentuale di contributo concedibile parte integrante e sostanziali del presente atto;

3) di dare atto che tale finanziamento riguarda le annualità FEP 2007 - 2013;

4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura
Misure Strutturali
Dr. Angelo Marino

Il Dirigente
dell'Ufficio Pesca
Dr. Giovanni Ninivaggi

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 di approvazione di bilancio Regionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009-2011 e s.m.i

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.2	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici" art. 34 e 35.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spese del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura "Misure Strutturali", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, così come riportato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore Dario Stefàno;
   - il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

FEP 2010-2013 GRADUATORIA MISURA 2.3 PROGETTI AMMESSI

	N.	Nominativo	Indirizzo	Data invio	Protocollo n.	Codice	Verbale n.	Punteggio	Importo Ammesso	Investimento Pubblico	FEP 50%	Quota Nazionale 40%	Quota Regionale 10%	Quota Privata
1	73	ITTICA DE MAR SRL	Via Falcone e Borsellino 11- 73010 LEQUILE	05/04/2011	1499 del 12/04/2011	73/TR/2010/PU	37	73,50	1495000	897000	448500	358800	89700	598000
2	6	GIOIOSO ITTICA SAS di Mario Gioioso	Zona Industriale Sud. - 720015 FASANO (BR)	05/04/2011	1367 del 08/04/2011	6/TR/2010/PU	5	70,50	1500000	900000	450000	360000	90000	600000
3	54	INDUSTRIA PESCA CAGGIANELLI	Via Nazario Sauro , 1 76011 - Bisceglie	21/03/2011	1012 del 22/03/2011	54/TR/2010/PU	27	69,50	1081693	649016	324508	259606	64902	432677
4	55	MAREVIVO SRL	Via Panoramica snc - 73030 CASTRO	24/03/2011	1291 del 07/04/2011	55/TR/2010/PU	28	68,50	1494000	896400	448200	358560	89640	597600
5	5	PORTO S. SPIRITO	L.mare Cristoforo Colombo 8.8A,8B Fraz. S. SPIRITO BARI	21/03/2011	1284 del 07/04/2011	5/TR/2010/PU	5	68,25	888751	533251	266625	213300	53325	355500
6	75	TARANPESCA SPA	S.S.106 Jonica Km 9 - 74100 - TARANTO	05/04/2011	1433 del 12/04/2011	74/TR/2010/PU	38	68,25	1486500	891900	445950	356760	89190	594600
7	7	LE DELIZIE DEL MARE SrL	Via Randaccio 33 - 70129 CEGLIE DEL CAMPO	06/04/2011	1369 del 08/04/2011	7/TR/2010/PU	6	66,05	1499531	899719	449859	359887	89972	599812
8	28	f.lli SAPONARO DI LUCA E ROBERTO	Strada Provle Fasano- Savelletri 72015 FASANO	19/03/2011	1010 del 22/03/2011	28/TR/2010/PU	17	66,00	735000	441000	220500	176400	44100	294000
9	58	PRODOTTI ITTICI CAROFIGLIO SRL	Via Mascagni 5/7/9 - 70123 BARI	21/03/2011	1014 del 22/03/2011	58/TR/2010/PU	29	63,00	555400	333240	166620	133296	33324	222160
10	81	MITILITTICA CARLO DI LIDDO SRL	S.S.16 Km 775+500 - 70052 BISCEGLIE	06/04/2011	1458 del 12/04/2011	80/TR/2010/PU	41	62,00	669993	401996	200998	160798	40200	267997
11	39	PESCHITTICA SRL	zona Industriale C.da La Comune 71010 Poggio Imperiale	21/03/2011	1229 del 04/04/2011	39/TR/2010/PU	22	61,05	1316000	789600	394800	315840	78960	526400
12	57	LORUSSO PRODOTTI ITTICI SRL	Via IX Maggio, 90 - 70123 BARI	21/03/2011	1231 del 04/04/2011	57/TR/2010/PU	29	61,00	465657	279394	139697	111758	27939	186263
13	22	ITTICA DI DIO	Via La Spiaggia,29 - 76011 BISCEGLIE	06/04/2011	1314 del 08/04/2011	22/TR/2010/PU	14	61,00	523516	314110	157055	125644	31411	209406
14	10	GEL GROSSO srl	Via Vecchia Ovest - 73057 - TAVIANO (LE)	04/04/2011	1380/del 08/04/2011	10/TR/2010/PU	8	61,00	744251	446551	223275	178620	44655	297700
15	59	GILIBERTI SRL	Via Guicciardini, 26 - 70043 MONOPLI	4/04/2011	1384 del 08/04/2011	59/TR/2010/PU	30	61,00	358100	214860	107430	85944	21486	143240
16	51	ITTIMAR BASSO ADRIATICO	Via Appia 10/12 - 72010 Savelletri di Fasano	21/03/2011	1124 del 24/03/2011	51/TR/2010/PU	26	60,25	503682	302209	151105	120884	30221	201473
17	29	SAVEL PESCA dei F.lli GIOIOSO	P.zza Costantinopoli s.n. - 72015 - SAVELLETRI DI FASANO	19/03/2011	1001 del 22/03/2011	29/TR/2010/PU	18	59,70	1500000	900000	450000	360000	90000	600000
18	83	MITIL 2000 SCRL	Viale Jonio 154/F- 74100 TARANTO - SAN VITO	04/04/2011	1464 del 12/04/2011	82/TR/2010/PU	42	59,50	1080500	648300	324150	259320	64830	432200
19	74	ALGESIRO SRL	Via Rucher,5 - 71043 MANFREDONIA	05/04/2011	1446 del 12/04/2011	74/TR/2010/PU	37	59,00	1182743	709646	354823	283858	70965	473097
20	71	TORTUGA SRL	Via Rucher,5 - 71043 MANFREDONIA	05/04/2011	1590 del 15/04/2011	71/TR/2010/PU	36	59,00	1217792	730675	365338	292270	73068	487117
21	21	MANFREDONIA SEA FOOD SRL	Loc. Coppa del Fascione - Parco Sopim-Lotto 6/B sc - Manfredonia	06/04/2011	1372d el 08/04/2011	21/TR/2010/PU	14	58,80	969920	581952	290976	232781	58195	387968
22	52	GIGANTE SRL	Viale Jonio 125/A - 74100 TARANTO - SAN VITO	04/04/2011	1402 del 08/04/2011	52/TR/2010/PU	26	57,25	948657	569194	284597	227678	56919	379463
23	44	MARTELLO S.A.S. di Salvemini Giuseppe e Antonio	Radice Molo di Levante - 71043 Manfredonia	18/03/2011	999 del 22/03/2011	44/TR/2010/PU	24	57,00	444581	266749	133374	106699	26675	177832

FEP 2010 - 2013 Progetti relativi Misura 2,3

	N.	Nominativo	Indirizzo	Data invio	Protocollo n.	Codice	Verbale n.	Punteggio	Importo Ammesso	Investimento Pubblico	FEP 50%	Quota Nazionale 40%	Quota Regionale 10%	Quota Privata
24	20	GENGHI SRL	Via Samuele 93 - 70051 BARLETTA	05/04/2011	1377 del 08/04/2011	20/TR/2010/PU	13	56,75	1146000	687600	343800	275040	68760	458400
25	23	CARONE SRL	Contrada Incina s.s.16 km 839,550 - 70044 POLIGNANO A MARE	06/04/2011	1397 del 08/04/2011	23TR/2010/PU	15	56,75	1079574	647744	323872	259098	64774	431830
26	80	REHO SRL	Zona Industriale - 73014 GALLIPOLI	06/04/2011	1453 del 12/04/2011	79/TR/2010/PU	40	56,75	609698	365819	182909	146328	36582	243879
27	12	TORELLI srl	Lnm.re Cristoforo Colombo 19 - 70059 TRANI	06/04/2011	1450 del 12/04/2011	12/TR/2010/PU	9	56,50	1386000	831600	415800	332640	83160	554400
28	68	LEPORE MARE SRL	Via dell' Agricoltura 22/24 - 72015 FASANO	06/04/2011	1398 del 08/04/2011	68/TR/2010/PU	34	55,50	1280029	768017	384009	307207	76802	512012
29	9	COLIMENA SRL	Via Piave Zona PIP - lotto 2 -74020 AVETRANA	05/04/2011	1375 del 08/04/2011	9/TR/2010/PU	7	55,25	820000	492000	246000	196800	49200	328000
30	3	DONATACCIO Srl c/o Cassandro	Via S. Antonio n. 3 76121 BARLETTA	06/04/2011	1382 del 08/04/20111	3/TR/2010/PU	4	55,00	1413049	847829	423915	339132	84783	565220
31	70	NUOVA ITTICA ,	Via Rucher,5 - 71043 MANFREDONIA	05/04/2011	1589 del 15/04/2011	70/TR/2010/PU	35	54,75	1239112	743467	371734	297387	74347	495645
32	67	ITALMOLLUSCHI SRL	Via G. Matteotti, 3 - 71010 ISCHITELLA	21/03/2011	1290 del 07/04/2011	67/TR/2010/PU	34	54,25	153591	92155	46077	36862	9215	61436
33	18	MICHELITTICA SRL	Via Sabotino 13 - 70059 TRANI	06/04/2011	1455 del 12/04/2011	18/TR/2010/PU	12	54,25	921000	552600	276300	221040	55260	368400
34	61	PERLA NERA SRL	Via Tenembe, 35 - 74121 TARANTO	19/03/2011	1227 del 04/04/2011	61/TR/2010/PU	31	53,55	1460212	876127	438064	350451	87613	584085
35	64	MARICOLTURA MAR GRANDE	Via Golfo di Taranto 7/E - 74100 TARANTO	21/03/2011	1013 del 22/03/2001	64/TR/2010/PU	32	53,50	309940	185964	92982	74386	18596	123976
36	62	GRAMAR SRL	Via Giusti - Frontale chiesa- località San Isidoro - 73048 NARDO'	19/03/2011	1233 del 04/4/2011	62/TR/2010/PU	31	53,50	1260685	756411	378206	302564	75641	504274
37	78	BIMAR SRL	Via della Libertà n.32 BISCEGLIE	06/04/2011	1441 del 12/04/2011	77/TR/2010/PU	39	53,50	1346314	807788	403894	323115	80779	538526
38	77	ACQUACOLTURA JONICA SRL	Viale del Tramonto 69 - 74122 TARANTO	09/04/2011	1445 del 12/04/2011	76/TR/2010/PU	39	53,50	1486000	891600	445800	356640	89160	594400
39	60	ITTISERVICE di Magnifico Rosa	Via Conversano 128/130/132 - 70010 CASAMASSIMA	04/04/2011	1378del 08/04/2011	60/TR/2010/PU	30	53,00	136437	81862	40931	32745	8186	54575
40	4	PANITTICA PUGLIESE	P.zza L. di Savoia 30 - 70121 BARI	21/03/2011	1280 del 07/04/2011	4/TR/2010/PU	4	52,75	1500000	900000	450000	360000	90000	600000
41	45	SOC. ITTICA GARGANO SRL	S.S. 159 Saline 13,200 Km - 71043 Manfredonia	06/04/2011	1469 del 12/04/2011	45/TR/2010/PU	24	52,75	443105	265863	132932	106345	26586	177242
42	79	ITTICA JONICA SRL	Via della Cala, 13 - 73014 GALLIPOLI	06/04/2011	1449 del 12/04/2011	78/TR/2010/PU	40	51,25	798296	478978	239489	191591	47898	319318
43	42	L'OSTRICA UBRIACA S.U.R.L.	Viale della Libertà 133/d - 73100 LECCE	21/03/2011	1113 del 24/03/2011	42/TR/2010/PU	23	50,55	62973	37784	18892	15114	3778	25189
44	32	PRODOTTI ITTICI LAPERTOSA SRL	P.le Lenio Flacco n. 3 - 72100 BRINDISI	21/03/2011	1262 DEL 05/04/2011	32/TR/2010/PU	19	49,75	128388	77033	38516	30813	7703	51355
45	41	SOLEMAR SRL	Loc. Bagno 71010 Cagnano Varano	21/03/2011	1288 del 21/03/2011	41/TR/2010/PU	23	49,00	264381	158629	79314	63451	15863	105752
46	76	CARRIERO MARE SRL	Via Caduti di Nassyria, 19 - 74121 TARANTO	06/04/2011	1447 del 12/04/2011	75/TR/2010/PU	38	48,75	1318408	791045	395522	316418	79104	527363
47	48	SAPORE DEL GOLFO	S.S. 89 Km 170+50 - 71043 MANFREDONIA	06/04/2011	1462 del 12/04/2011	48/TR/2010/PU	25	48,75	246646	147988	73994	59195	14799	98658

FEP 2010 - 2013 Progetti relativi Misura 2,3

	N.	Nominativo	Indirizzo	Data invio	Protocollo n.	Codice	Verbale n.	Punteggio	Importo Ammesso	Investimento Pubblico	FEP 50%	Quota Nazionale 40%	Quota Regionale 10%	Quota Privata
48	40	TEOFILO VITANTONIO	Via A. Sabin 16/18 70044 Polignano a Mare	21/03/2011	1264 el 05/04/2011	40/TR/2010/PU	22	48,45	142372	85423	42712	34169	8542	56949
49	53	BORRELLI SRL	S.S.89 Km 172,300 - 71043 MANFREDONIA	18/03/2011	1011 del 22/03/2011	53/TR/2010/PU	27	47,75	976032	585619	292810	234248	58562	390413
50	24	ERREDI DISTRIBUZIONE SRL	Contrada Baione Zona Industriale - 70043 MONOPOLI	29/03/2011	1376 del08/04/2011	24/TR/2010/PU	15	47,75	1171515	702909	351455	281164	70291	468606
51	8	SCAPECE MANNO	Via M. D'Azeglio n. 5 - 73017 SANNICOLA (LE)	31/03/2011	1373 del 08/04/2011	8/TR/2010/PU	7	47,55	1171515	702909	351455	281164	70291	468606
52	65	GARGAMELLE SRL di Leonardo Grimaldi	Via Bari snc - 71010 CAGNANO VARANO	21/03/2011	1122/ del 24/03/2011	65/TR/2010/PU	33	47,25	128139	76884	38442	30754	7688	51256
53	37	SOC. COOP.VA SANTA LUCIA	Via Cala del Fico 18 - 71043 Manfredonia	21/03/2011	1234 del 04/04/2011	37/TR/2010/PU	21	47,25	688783	413270	206635	165308	41327	275513
54	50	GARGANO PESCA SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE	Porto Alti Fondali 71043 - Manfredonia	06/04/2011	1466 del 12/04/2011	50/TR/2010/PU	26	47,25	397526	238516	119258	95406	23852	159010
55	72	MARICOLTURA MATTINATESE SCARL	Loc.lità Mattinatella snc - 71030 MATTINATA	05/04/2011	1501 del 12/04/2011	72/TR/2010/PU	36	47,25	1500000	900000	450000	360000	90000	600000
56	63	JOLLY MARE di Murciano Sebastiano	Via Marsala, 2 - 73048 NARDO' Fraz. S. Isidoro	21/03/2011	1289 del 07/04/2011	63/TR/2010/PU	32	46,75	128139	76883	38442	30753	7688	51256
57	11	F.lli LORUSSO srl di Vitantonio e Domenico	2^ Trav.sa Via Brigata Regina 5 - 70100 BARI	29/03/2011	1370 del 8/4/2001	11/TR/2010/PU	8	45,50	1261000	756600	378300	302640	75660	504400
58	66	ITTICA ZU PIETRO SRL	Via Varsavia 9 - 76011 BISCEGLIE	24/03/2011	1300 del 08/04/2011	66/TR/2010/PU	33	45,25	801630	480978	240489	192391	48098	320652
59	82	MARKITTICA SRL	Via Nazario Sauro , 16 - 71043 - Bisceglie	06/04/2011	1439 del 12/04/2011	81/TR/2010/PU	41	45,00	1095738	657443	328721	262977	65744	438295
60	38	BRIN PESCA SRL	Via Lenio Flacco 5 - 72100 BRINDISI	21/03/2011	1232 del 04/04/2011	38/TR/2010/PU	22	44,20	187700	112620	56310	45048	11262	75080
61	25	RENNA SRL	Via San oronzo 139 - 72015 FASANO	06/04/2011	1393 del 08/04/2011	25/TR/2010/PU	16	43,75	790964	474578	237289	189831	47458	316386
62	69	ITTICA CIELO AZZURRO	Via Mario Rolla, 12 - 74123 TARANTO	08/04/2011	1500 del 12/04/2011	69/TR/2010/PU	35	43,50	1500000	900000	450000	360000	90000	600000
63	43	SURGELSUD S.P.A	Viale Aldo Moro 13 - 70043 Monopoli	21/03/2011	1266 del 05/04/2011	43/TR/2010/PU	23	41,50	1321534	792920	396460	317168	79292	528614
64	2	CA.RI. FISH SRL	L.go Spiaggia Diomede 19/20 - 71043 MANFREDONIA (FG)	06/04/2011	1448 del 12/4/2011	2/TR/2010/PU	3	41,50	263465	158079	79040	63232	15808	105386
65	26	BUUVER SAS ??????	Via Roma 286 - 72015 FASANO	06/04/2011	1399 del 08/04/2011	26/TR/2010/PU	17	41,25	660800	396480	198240	158592	39648	264320
66	33	LO SCOGLIO SRL GROUP SRL	Contrada Quintavalle . Complanare Sud S.S. 16	21/03/2011	997 del 22/03/2011	33/TR/2010/PU	19	40,45	293896	176338	88169	70535	17634	117558
67	34	BOUTIQUE DEI FRUTTI DI MARE SRL	L.mre Cristoforo Colombo 10 - 70127 Santo Spirito - Bari	19/03/2011	996 del 22/03/2011	34/TR/2010/PU	20	39,25	398721	239233	119616	95693	23923	159488
68	17	AFRODITE SOC. COOP.VA	S.S: 275 n. 134/A - 73031 ALESSANO	06/04/2011	1454 del 12/04/2011	17/TR/2010/PU	12	34,30	183746	110248	55124	44099	11025	73498
69	49	PRODOTTI ITTICI DE MARZO SRL	Via A. De Ferraris, 51 - 70125 Bari	5/04/2011	1444 del 12/04/2011	49/TR/2010/PU	25	28,70	201600	120960	60480	48384	12096	80640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 273

Determina Dirigenziale n. 224 del 07 ottobre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce località - Masseria Giorgini, ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003". Società TG Energie Rinnovabili s.r.l., con sede legale in Mezzano (RA). Voltura della determina n. 224 del 07.10.2010 in favore di TG Masseria Giorgini S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Tenuto conto che:
- alla Società TG Energie Rinnovabili s.r.l., con sede legale in Mezzano (RA), via Zuccherificio n. 10, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 dei D.Lgs. 387 dei 29.12.2003, con determina dirigenziale 224 del 07 ottobre 2010 è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MWp ubicato nel Comune di Lecce denominato Masseria Giorgini e delle relative opere connesse così distinte:
  - una cabina di consegna;
  - una linea in cavo sotterrato al 185 mm2 che collega la cabina di consegna alla Cabina primaria di Lecce Industriale;
  - stallo in MT in Cabina Primaria;

- con note del 14 gennaio 2011, acquisite rispettivamente al prot. AOO_159 17/01/2011 - 0000574, AOO_159 17/01/2011 - 0000575 la Società TG Energie Rinnovabili Srl ha comunicato la data di inizio lavori e la nomina del direttore dei lavori;
- con note del 25 febbraio 2011, acquisite rispettivamente al prot. AOO_159 28/02/2011 - 0002477, AOO_159 28/02/2011 - 0002478, AOO_159 28/02/2011 - 0002480, AOO_159 28/02/2011 - 0002485 la Società TG Energie Rinnovabili Srl ha depositato la dichiarazione del contratto di fornitura degli impianti tecnologici, la dichiarazione della sottoscrizione con l'appaltatore di un contratto per la costruzione dell'impianto nonché le fidejussioni a favore della Regione Puglia e del Comune di Galatina per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto dell' impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- con nota del 23.05.2011, acquisita al prot. n. 7259 del 03.06.2011, la Società TG Energie Rinnovabili s.r.l. ha comunicato la cessione del ramo di azienda ed il conferimento di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 224/2010, giusto atto a firma del Notaio Eraldo Scarano del 18 aprile 2011 - Repertorio 131913 e raccolta 30963 alla nuova società così denominata:
  - TG Masseria Giorgini S.r..;
  - Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Ravenna 02308870399;
  - Sede legale: Via Zuccherificio n. 10 - Mezzano (RA).

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:
- prendere atto della comunicazione del 23.5.2011, acquisita al prot. n. 7259 del 03.06.2011 e del relativo atto notarile di conferimento del ramo d'azienda ed il conferimento di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 224/2010,
- volturare la determinazione dirigenziale n. 224 del 7 ottobre 2010 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza totale di 7,776 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce, ai sensi del co. 3 di cui all.art 12 del D.Lgs. 387/2003, alla nuova società costituita così denominata:
  - TG Masseria Giorgini S.r..;
  - Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Ravenna 02308870399;
  - Sede legale: Via Zuccherificio n. 10 - Mezzano (RA).

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 273 del 17 ottobre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in

ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento ed inerente alla comunicazione del 23 maggio 2011 acquisita agli atti al prot. AOO_159 3.6.2011 - 0007259, con la quale la Società TG Energie Rinnovabili Srl comunicava la cessione del ramo d'azienda ed il conferimento di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione di Autorizzazione n. 224/2010;

di volturare la determinazione dirigenziale n. 224 del 7 ottobre 2010 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza totale di 7,776 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce, ai sensi del co. 3 di cui all.art 12 del D.Lgs. 387/2003, alla nuova società costituita così denominata:

- TG Masseria Giorgini S.r..;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Ravenna 02308870399;
- Sede legale: Via Zuccherificio n. 10 - Mezzano (RA).

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente Determinazione alla Società.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 274

Determina dirigenziale n. 116 del 2 maggio 2011 *"Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8.020,32 KW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località Posta della Valle nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG)"*, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sisen 3 S.r.l. con sede legale in Foggia. Voltura della determina in favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. - limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica di smistamento a 150 KV di TERNA S.p.A. in località San Marco in Lamis e i raccordi aerei di collegamento a 150 KV all'esistente elettrodotto a 150 KV "Foggia- Manfredonia", destinato a divenire parte integrante della rete di Trasmissione Nazionale.

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

- la Società Sisen 3 S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Mario Forcella n. 14 ha presentato a Terna S.p.A. - con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 richiesta di connessione alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) dell'impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 8.020,32 KW da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
- a seguito dell'unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale di cui al Decreto del Presidente del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. Legislativo 16 marzo 1999 n. 79, ha l'obbligo di connettere alla rete di trasmissione nazionale tutti i soggetti che ne facciano richiesta;
- alla Società Sisen 3 S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Mario Forcella n. 14, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 116 del 2 maggio 2011 è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) e delle relative opere connesse così distinte:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 8.020,32 KW, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), località "Posta della Valle";
  - ➢ opere di connessione ad una stazione di smistamento a 150 kV in doppia sbarra e parallelo da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV "Foggia - Manfredonia Nord" con relativi raccordi aerei a 150 kV.
- con nota congiunta dell' 08.08.2011 prot. n. 1844 TERNA S.p.A. e la Società Sisen 3 S.r.l. hanno inoltrato presso Regione Puglia -Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione / Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - istanza di voltura in favore di TERNA S.p.A. - Codice fiscale e P.IVA n. 05779661007 e n. REA 922416 - dell'autorizzazione unica rilasciata con determina dirigenziale n. 116 del 2.05.2011, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica di smistamento a 150 KV di TERNA S.p.A. in località San Marco in Lamis e i raccordi aerei di collegamento a 150 KV all'esistente elettrodotto a 150 KV "Foggia- Manfredonia", destinato a divenire parte integrante della rete di Trasmissione Nazionale;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 274 del 17 ottobre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

- Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, di concedere la voltura in favore di TERNA S.p.A. con sede in Roma Viale Egidio Galbani 70 - Codice fiscale e P.IVA n. 05779661007 e n. REA 922416 - dell'Autorizzazione unica rilasciata con determina dirigenziale n. 116 del 2.05.2011, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica di smistamento a 150 KV di TERNA S.p.A. in località San Marco in Lamis e i raccordi aerei di collegamento a 150 KV all'esistente elettrodotto a 150 KV "Foggia-Manfredonia", destinato a divenire parte integrante della rete di Trasmissione Nazionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si concede la voltura in favore di TERNA S.p.A. con sede in Roma Viale Egidio Galbani n. 163 - Codice fiscale e P.IVA n. 05779661007 e n. REA 922416 - dell'Autorizzazione unica rilasciata con determina dirigenziale n. 116 del 2.05.2011, limitatamente alla parte relativa alla alla costruzione ed esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica di smistamento a 150 KV di TERNA S.p.A. in località San Marco in Lamis e i raccordi aerei di collegamento a 150 KV all'esistente elettrodotto a 150 KV "Foggia- Manfredonia", destinato a divenire parte integrante della rete di Trasmissione Nazionale.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 275

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica e delle relative opere elettriche ed infrastrutture annesse della potenza elettrica di 4,99 MW sito nel comune di Grottaglie (Ta) località "Giulianello".
Società: DE SARLO MARIO S.r.l. con sede legale in Sava (Ta), C.da Commenda - P. IVA e C.F. 02321790731.

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- con il Decreto del 10 settembre 2010 sono state emanate le nuove linee guida nazionali per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30.12.2010 ha adottato le nuove procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 e dell'Allegato "*Linee Guida per i Procedimenti di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*";
- il Regolamento Regionale n. 24 del 30 dicembre 2010 attuativo del D.M. del 10.09.2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", reca la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società De Sarlo Mario, avente sede legale in Sava, C.da Commenda, P. IVA e C.F. 02321790731, con nota prot. n. 46/7460 del 06.07.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, presentava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica della potenza elettrica pari a 6 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (Ta) località "Giulianello";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti energetiche con nota prot. n. 46/11599 del 28.10.2009 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società De Sarlo Mario con nota del 30.11.2009 (Prot. n. 46/12915 del 30.11.2009) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 3370 del 02.03.2010 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 6992 del 04.05.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25 maggio 2010, aggiornando la seduta in attesa che la Società stessa provvedesse alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti;
- la Società De Sarlo Mario con nota del 29.11.2010 (acquisita al prot. n. 16911 del 01.12.2010) ha chiesto la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi al fine di poter ottenere i pareri e/o nullaosta mancanti;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 17908 del 28.12.2010 convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 13 gennaio 2011.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 6902 del 26.04.2010, dichiara che il territorio interessato alla realizzazione dell'impianto non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica ai sensi Decreto Legislativo n. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 533 del 12.01.2011, esprime parere favorevole a condizione che:
  - gli eventuali scavi da effettuarsi nella p.la 152 siano affidati ad impresa dotata di certificazione OSA - categoria OS25 "Scavi Archeologici"; mentre la documentazione di scavo sia affidata ad archeologo con il compito di redigere: diario di scavo, schede Unità Stratigrafica, Matrix, rilievi (piante e sezioni) su supporto cartaceo e in poliestere, fotografie su pellicola e su digitale, elenco dei materiali rinvenuti. Il coordinamento scientifico dell'intervento sarà assunto nella persona del funzionario Dott. A. Alessio;
  - tutte le attività che interferiscono con il sottosuolo, sia per l'area di impianto che per il cavidotto, siano sottoposte sotto controllo di archeologo di comprovata esperienza e di idonea formazione, il cui curriculum sarà sottoposto al vaglio della stessa Soprintendenza, in

considerazione del fatto che la ricognizione di superficie è stata in parte ostacolata dalla visibilità bassa o nulla dei campi coperti da vegetazione spontanea oppure recintati;
- in presenza di rinvenimenti di interesse archeologico, siano adottati tutti i provvedimenti previsti in merito dal D.Lgs. 42/2004, compresi gli accertamenti tecnici, tramite scavo archeologico stratigrafico, di competenza della succitata Soprintendenza;
- in presenza di eventuali rinvenimenti di interesse archeologico, la stessa, potrà richiedere varianti in corso d'opera;
- nessuno dei lavori sopraelencati potranno essere considerati a carico della Soprintendenza;
- sia comunicata la data di inizio lavori con un preavviso di almeno quindici giorni lavorativi, al fine di poter programmare le attività di competenza, unitamente agli estremi dell'archeologo incaricato della sorveglianza, il quale dovrà prendere contatto con il funzionario succitato responsabile, per l'Amministrazione, delle attività di tutela sul territorio di Grottaglie;
- al termine dei lavori, sia trasmesso a quest'Ufficio, a cura dello stesso archeologo addetto alla sorveglianza, un dettagliato rapporto sull'intervento, comprensivo della eventuale documentazione archeologica;

• Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 11499 del 06.09.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in progetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. I nulla osta sono concessi in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società De Sarlo Mario;

• Ministero della Difesa - Direzione Generale dei lavori e del Demanio, prot. n. M_D/GGEN/02 / 415984/262/G18-1-2010/2010 del 14.09.2010, acquisiti i pareri degli organi territoriali di Forza Armata, esprime per quanto di competenza nulla osta a condizione che:
- la Società si attenga alle direttive riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura;
- che siano effettuati i necessari interventi di bonifica dell'area da parte della ditta appaltatrice dei lavori in oggetto;
- il proprietario dell'opera doti con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione; di comunicare formalmente almeno 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) le caratteristiche ed i dati tecnici dell'opera, necessari per la relativa rappresentazione sulle carte aeronautiche ed al quale rendere note, altresì le eventuali avarie che dovessero verificarsi agli impianti di segnalazione;

• Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, prot. n. 361 del 11.01.2011, conferma la nota prot. n. 7525 del 12.05.2010 con cui informa, a seguito di dichiarazione del progettista con la quale comunica che l'attività in progetto non rientra tra le attività soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, di non aver attivato alcun endoprocedimento attinente i compiti istituzionali del Comando stesso;

• Regione Puglia - Area Politiche per la mobilità e qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 2020 del 01.03.2011, esprime parere favorevole a condizione che:
- siano ripristinati, se presenti, le murature a secco a ridosso della strada;
- sia evitata la realizzazione dell'impianto di illuminazione perimetrale;
- sia ridotta l'altezza della recinzione ad un massimo di 1,50 m, realizzandola in muratura a secco ed inserendo un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali Viburnum Tnus, Arbutus Unedo, Pistacia Lentiscus e Crataegus Monogyna;
- siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigenti i pannelli dopo la loro dismissione;
- siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti);
- sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente;

• Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio

Attività estrattive, prot. n. 6424 del 21.07.2010, esprime nulla osta di massima alla realizzazione dell'impianto in progetto, nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela la società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. n. 1775/33, art. 120. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli delle eventuali cave in esercizio e/o dismesse come previsto dal D.P.R. 128/1959;

- Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, prot. n. 62177 del 01.07.2010, rilascia nulla osta alla realizzazione del progetto a condizione che eventuali attraversamenti di corsi d'acqua da parte delle linee elettriche di trasferimento dell'energia al Gestore Unico, siano oggetto di apposite istanze di concessione;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste sez. Ta - Attuazione Politiche Forestale, prot. n. 9355 del 03.09.2010, comunica che le aree in oggetto non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- Regione Puglia - Area Politiche Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura, prot. n. 14457 del 16.12.2010, esprime parere favorevole a condizione che:
  - siano vietate le gettate di cemento in loco;
  - tutti i manufatti siano prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento; di facile rimozione; non rilascino nell'ambiente sostanze inquinanti sino al momento della dismissione dell'impianto e del loro smaltimento, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo; l'uso del cemento sarà consentito solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura; il cemento sarà utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori del diametro massimo di 50 cm, appositamente realizzati tramite trivella o carotatore; il cemento non interessi lo strato di suolo agrario;
  - la recinzione sia realizzata lasciando ogni 10metri lineari dei varchi delle dimensioni di cm 40xcm 40 o, in alternativa, la rete deve essere posta ad una altezza di 30 cm dal suolo per consentire il passaggio degli animali; la stessa sarà fissata al suolo secondo le modalità esposte al punto precedente e senza cordoli di cemento per non creare barriere fisiche nel terreno tra l'interno dell'area recintata e l'esterno;
  - non siano consentiti sbancamenti e movimentazione di terra, fatta eccezione per la realizzazione delle fondazioni degli edifici e delle cabine;
  - non sia consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatta eccezione per la fase di cantiere; dette piste dovranno successivamente essere rimosse senza lasciare modificazioni delle funzioni del suolo; in prossimità del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di deposito, nonché delle cabine sarà consentita la realizzazione di aree per il transito ed il parcheggio dei mezzi, ricoperte con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia);
  - nella fase di riempimento e di chiusura delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno di terreni agricoli, sia ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce del suolo che non dovrà essere compattato;
  - sia vietato l'utilizzo di diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
  - sia assolutamente vietato l'utilizzo di sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture;
  - se nelle aree di intervento insistono delle piante di olivo, le stesse non potranno essere abbattute ma solamente spostate previa acquisizione, prima di cantierizzare le opere, dell'apposita autorizzazione da parte del competente Ufficio Provinciale;
  - per la tutela degli elementi vegetazionali caratteristici del paesaggio la ditta proponente ottenga l'autorizzazione ad eventuali tagli o eliminazioni dall'Ufficio Foreste competente per territorio, in base al regolamento regionale relativo al taglio dei boschi n. 10 del 30.06.2009.

Nell'ambito della salvaguardi delle aree irrigue di cui alla L.R. 56/1980, si rimanda al Comune, cui spetta la individuazione di dette aree, la decisione in merito;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 14552 del 22.11.2010, ritiene che i lavori relativi dell'impianto in progetto siano compatibili con le previsioni del PAI approvato a condizione che:
  - non sia realizzata alcuna opera nella fascia di 75 m dall'argine del suddetto canale così come indicato nell'elaborato grafico rappresentante il "layout" dell'impianto trasmesso con la nota acquisita al n. 14326 prot. del 16.11.2010;
  - le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in progetto;
  - per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;
  - con riferimento ai tratti di cavidotto ricadenti in area ad "Alta Pericolosità"idraulica (AP), nella realizzazione degli attraversamenti non venga alterato il regime idraulico del corso d'acqua e sia evitata qualsiasi interferenza con la sezione di deflusso, garantendo altresì che le opere da realizzare non diano luogo a processi erosivi che pregiudichino la stabilità dei manufatti ivi esistenti ovvero la sicurezza dei territori a valle degli stessi; la profondità di posa sia tale da garantire una adeguata protezione del cavidotto dall'azione erosiva della piena bicentenaria e si ricopra la trincea di scavo con materiale non erodibile (tipo materassi reno) sino al raggiungimento dei 75 m sia in destra che in sinistra dall'argine del corso d'acqua. Si lascia al Responsabile del Procedimento autorizzativo la possibilità, attraverso opportune verifiche idrauliche, di certificare che le forze di trascinamento della piena duecentennale non determinano l'asportazione dei materiali posti a protezione superficiale della trincea; in tal caso il materasso reno potrà essere sostituito da altro provvedimento idoneo a ricoprire la trincea medesima;
- Arpa Puglia - DAP di Taranto, prot. n. 0034330 del 06.07.2011, esprime valutazione tecnica favorevole alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in progetto e delle opere connesse. Sarà cura del RUP accertare l'effettiva sussistenza nell'area di impianto di colture di pregio, come da R.R. n. 24 del 30/12/2010.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

  VISTA:
  - la nota del 18.04.2011 (prot. n. 5162 del 18.04.2011) con cui la Società inviava Relazione Tecnica Agronomica, a firma di tecnico agronomo abilitato, in cui chiarisce che sebbene l'area di impianto ricada in una zona ricompresa nella perimetrazione delle zone di produzione individuate da sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario e nazionale, le colture ivi presenti sono escluse da tali sistemi, sia per quanto riguarda la tipologia di prodotto che per caratteristiche di coltivazione.

  CONSIDERATA:
  - la nota prot. n. 14457 del 16.12.2010 con cui la Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto, succitata, ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto con prescrizioni in fase esecutiva.
    Pertanto alla luce di quanto emerso la Regione Puglia - Ufficio Energia e Reti Energetiche ritiene di aver provveduto ad assolvere a quanto segnalato dall'Arpa Puglia - DAP di Taranto.

- Provincia di Taranto - 9 Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine, prot. n. 32746 del 24.05.2010, comunica che il progetto ricade nel campo di applicazione di cui al punto 2.c) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dalla legge 99/2009 e invita la Società a

voler presentare apposita istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

PREMESSO che:
- la Società De Sarlo Mario, avente sede legale in Sava (Ta), C.da Commenda, P. IVA e C.F. 02321790731, con nota prot. n. 7460 del 06.07.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, presentava istanza per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 6 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Grottaglie località "Giulianello" (Ta).

VISTO:
- l'art. 5, comma 1, "*Disposizioni in materia di verifiche ambientali*" della L.R. 31/2008 che così testualmente recita: "*La lettera B.2.g/5.bis) dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12.04.2001 n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), come aggiunta dall'art. 10, comma 1, lettera c), della L.R. 03.08.2007, n. 25, è sostituita dalla seguente: "B.2.G/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MW"*.

VISTA altresì:
- la nota prot. n. 10449 del 05.07.2010 con la quale il il Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche trasmetteva verbale della Conferenza di Servizi del 27.05.2010 in cui si precisava quanto segue: "*Il RUP, preso atto della dichiarazione della Società inerente l'assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 All. IV alla parte II punto 2 lett. c) fa presente che si ribadisce quanto detto nella premessa del presente verbale e precisamente: in applicazione dell'art. 6 comma 9 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., le Regioni possono determinare le specifiche categorie progettuali (fra cui rientrano anche gli impianti di produzione di energia con tecnologia fotovoltaico) o in particolari situazioni ambientali e territoriali, criteri o condizioni di esclusione della verifica di assoggettabilità. Pertanto tale norma scaturisce l'art. 5 della L.R. 31/2008. La Provincia di Taranto, quindi, è invitata ad esprimere il proprio parere di competenza sul progetto presentato dalla Società e discusso in Conferenza di Servizi entro i tempi dettati dalla L. 241/1990"*.

CONSIDERATO che:
- il Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 12219 del 05.08.2010, aveva precedentemente comunicato a tutte le Provincie - ivi compresa la Provincia di Taranto - precisazioni in ordine alle soglie di potenza per l'applicazione delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. degli impianti fotovoltaici, di cui alla L.R. 11/2001 come modificato dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L. 99/2009, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

VISTO inoltre:
- l'art. 1 comma 1 della L.R. 13/2010;
- l'art. 1 comma 2 della L.R. 13/2010.

Pertanto il progetto in argomento della potenza elettrica di 4,99 MW, alla luce di quanto sopra riportato, non risulta essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

- Provincia di Taranto - 11 Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri, prot. n. 1825 del 13.01.2011, conferma la precedente nota prot. n. 31743 del 20.05.2010 con cui comunicava che, qualora nel progetto inerente la costruzione dell'intervento in progetto siano previste percorrenze e/o attraversamenti lungo le strade di proprietà della Provincia per la posa di linee ed impianti elettrici, per i soli aspetti riguardanti l'eventuale rilascio di autorizzazioni/concessioni demaniali la Società dovrà trasmettere

idonea documentazione tecnico - amministrativa come richiesti nella succitata nota;

- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 4345 del 02.09.2010, rilascia nulla osta tecnico preventivo alla realizzazione dell'impianto e del cavidotto in progetto. Si precisa inoltre che se si dovessero verificare modifiche del tracciato tali da comportare interferenze con opere consortili, la risoluzione tecnica di tali interferenze dovrà essere riportata nel grafici di dettaglio e sottoposta al parere di questo Consorzio a condizione che:
  - tutte le interferenze siano realizzate in conformità con le normative tecniche ed amministrative vigenti al momento dell'esecuzione e previa presentazione di disegni di dettaglio delle soluzioni adottate, ove non già presenti nel progetto esecutivo o modificate per intervenuti imprevisti nelle lavorazioni e/o per variazioni nelle normative tecniche procedurali;
  - prima dell'inizio dei lavori sia acquisita la concessione da parte dell'Agenzia del Demanio per le parti di competenza;
  - la realizzazione delle opere siano eseguite secondo i particolari costruttivi riportati in apposito elaborato da trasmettere a questo Consorzio tenendo presente che il punto di intersezione del realizzando cavidotto con eventuali opere consortili dovrà essere posto bene in evidenza, fissandone il profilo, la sezione e la quota di posa del cavidotto che dovrà essere fissata tenendo conto di tutte le prescrizioni di isolamento e di contatto tra il cavidotto a realizzarsi e le opere consortili in essere;
  - sia comunicata la data di inizio dei lavori almeno quindici giorni prima in modo tale che un funzionario consortile possa presenziare ai lavori stessi;
  - eventuali attraversamenti di condotte irrigue o di acqua potabile, non rilevate i questa fase, siano realizzati in modo da non arrecare danno alle stesse e da non provocare interruzioni nel servizio da esse fornito;
  - il Concessionario si assuma ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose eventualmente causate dalla posa in opera del cavidotto e successivamente alla realizzazione, si impegni a ripristinare, a regola d'arte, i manufatti interessati dai lavori sollevando questo Consorzio da qualsiasi responsabilità;
  - il Concessionario si impegni a provvedere a propria cura e spese alla tenuta del cantiere nel rispetto di quanto stabilito dal codice della strada e dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i. per tutta la durata dei lavori;
  - il Consorzio si riserva la facoltà di revocare o modificare, per proprie esigenze e a suo insindacabile giudizio, il presente nulla osta dandone semplicemente comunicazione scritta al Concessionario o all'Ente Gestore, inoltre potrà richiedere, con oneri a carico del Concessionario e/o Enel Distribuzione S.p.A., dal momento di entrata in esercizio della linea, lo spostamento del cavidotto nell'eventualità si rendesse necessaria la modificazione delle opere demaniali;
  - ogni scavo, interessante la fascia demaniale occupata dalle piste di servizio consortili, sia eseguito previo avviso al Consorzio stesso;
  - riempimento e compattazione siano eseguiti in osservanza delle norme tecniche finalizzate ad evitare qualsiasi cedimento successivo;
  - il personale tecnico consortile in qualunque momento può intervenire per eventuali interventi tecnici sulla condotta in progetto senza alcuna richiesta di autorizzazione;
  - le presenti condizioni e/o prescrizioni dovranno essere portate a conoscenza, a cura del Concessionario, all'Enel Distribuzione S.p.A. Gestore della linea elettrica e firmate per accettazione dei punti all'esercizio e gestione delle stessa linea elettrica;
  - la mancata osservanza delle prescrizioni su riportate comporta la revoca del presente provvedimento di nulla osta;
- Comune di Grottaglie, prot. n. 19750 del 05.08.2010, esprime per gli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza parere favorevole a condizione che:
  - durante la fase di realizzazione dello stesso impianto e in quella di esercizio sia mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme del sito di intervento senza rilevanti modificazioni delle pendenze naturali della stessa area e senza che l'impianto interessi in alcun modo le aree di pertinenza dei cigli di scarpata;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 11672 del 25.06.2010, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto subordinatamente all'effettuazione da parte della Società interessata degli interventi di bonifica dell'area interessata comunicando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale d'Otranto, prot. n. 000671 del 11.01.2011 conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 023683 del 14.05.2010 ovvero prot. n. 021165 del 28.04.2010;
- Aeronautica Militare - 3° Regione Aerea, prot. n. 29970 del 28.05.2010, rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC, prot. n. 0022004 del 29.03.2010, rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione, nota prot. n. 985 del 03.09.2010, esprime parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario per la realizzazione delle opere previste in progetto;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., nota prot. n. 152483 del 09/12/2010, esprime parere preliminare positivo alla realizzazione dell'impianto in progetto a condizione che:
  - l'attraversamento della condotta con il cavidotto sia condotto mediante tecnologia No - Dig, fatti salvi i dettagli delle quote riportati nell'allegato AG.06;
  - l'attraversamento carrabile in corrispondenza del cancello di accesso al parco fotovoltaico potrà essere tecnico definitivo esclusiva mento dopo l'analisi di una dettagliata relazione tecnica, nella quale dovranno essere riportate le sezioni e le quote di posa della struttura in cemento armato, con particolare riferimento alla profondità e distanza delle pareti rispetto alla condotta, nonché dei previsti elaborati depositati al Genio Civile. Si precisa che la struttura carrabile deve essere realizzata a pareti e soletta solidali tra loro e che le pareti, con opportuna sezione maggiorata alla base, dovranno avere una profondità di posa posta al di sotto di quella della condotta stessa, al fine di non scaricare le forze in gioco sulla tubazione; il tutto corredato degli opportuni elaborati, depositati al Genio Civile, previsti per il calcolo delle strutture in cemento armato;
  - per quanto riguarda la soluzione di arretrare ad una distanza di un metro dal limite della fascia di esproprio la recinzione, la Società dovrà sottoscrivere apposito atto di convenzione.

  Per quanto riguarda l'intero tracciato del cavidotto, dall'impianto al punto di consegna, si resta in attesa di un elaborato su catastale, ove siano individuabili le distanze quotate del cavidotto rispetto alla fascia AQP. Si segnala, inoltre, che restano salve le prescrizioni di cui alla nota prot. n.89107 del 09.07.2010 trasmessa alla Società interessata.

Rilevato che:

- la Società De Sarlo Mario, in data 17 maggio 2011 presentava ricorso, al TAR - Sezione di Lecce, avverso il silenzio serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Regione Puglia - Ufficio Energia e Reti Energetiche connota prot. n. 7709 del 14.06.2011 comunicava la presenza di motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 a causa del permanente parere sfavorevole espresso dall'Arpa Puglia - DAP di Taranto con la nota prot. n. 1378 del 12.01.2011;
- l'Arpa Puglia - DAP di Taranto, con nota prot. n. 34330 del 06.07.2011 succitata, a seguito di una nuova valutazione dell'Indice di Pressione Cumulativa (I.P.C.) nonché della distanza da altri impianti contermini, rilasciava valutazione tecnica positiva sulla realizzabilità dell'impianto in progetto;
- la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio rilasciava, con nota prot. n. 2020 del 01.03.2011 succitata, il proprio parere positivo con prescrizioni in fase esecutiva, pertanto l'istanza rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010;
- da una verifica condotta con le aree e siti non idonei di cui all'Allegato 3 del R.R. n. 24 del 30.12.2010 l'impianto in progetto risultava interessato precisamente da: "*Segnalazioni Carta dei Beni + Buffer di 100 m*" e "*Boschi + Buffer 100 m*" per le quali aree risultano non compatibili gli impianti del tipo "F.7 - Impianti con moduli foto-

voltaici ubicati al suolo proposti su aree agricole" di cui all'Allegato 2 dello stesso regolamento;
- la Società De Sarlo Mario con nota del 27.05.2011 (acquisita al prot. n. 9832 del 28.07.2011) depositava il nuovo layout dell'area d'impianto a seguito della rimodulazione che ha determinato lo stralcio di quelle porzioni che rientravano nell'elenco di "aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili" di cui al succitato Allegato 3 del R.R. 24/2010 e che, al contempo, ha comportato una riduzione della potenza d'impianto per cui la potenza definitiva dello stesso risulta pari a 4,99 MW;
- la Società De Sarlo Mario con la succitata nota del 27.05.2011 (acquisita al prot. n. 9832 del 28.07.2011) depositava apposita dichiarazione del tecnico progettista con cui comunicava che l'impianto in progetto ricade in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile del centro abitato, così come previsto dal P.R.G. del comune di Grottaglie, ai sensi dell'Allegato 3 del R.R. 24/2010; con la stessa nota depositava comunicazione del tecnico agronomo con cui conferma che l'impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità come previsto dal succitato Allegato 3 del R.R. 24/2010;
- la Società De Sarlo Mario con nota prot. n. 11046 del 19.09.2011 dichiarava, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di avere la piena disponibilità dei terreni destinati ad ospitare l'impianto in progetto nonché delle opere di connessione insistenti in aree non pubbliche, ivi compresa l'area su cui sarà localizzata la cabina di consegna dell'impianto;
- la Società De Sarlo Mario con nota prot. n. 11047 del 19.09.2011 provvedeva al deposito della ricevuta di pagamento degli "oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere" ai sensi dell'art. 4, c. 4.3 della D.G.R. 3029 del 30.12.2010;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A", "B1 o B2";
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- la Regione Puglia area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 9917 del 01 agosto 2011 comunicava di aver concluso positivamente il procedimento ed inoltre in data 19 settembre 2011 è stato sottoscritto dalla Società De Sarlo Mario l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui alla delibera di G.R. n. 3029 del 30.12.2010.

Considerato che:
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, pur essendo pervenuta la nota prot. n. 2020 del 01.03.2011 trasmessa dal Servizio Assetto del Territorio, che rilasciava parere positivo con prescrizioni in fase esecutiva, successivamente alla data del 31.12.2010, non si ritiene necessario il trasferimento del progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it richiesto dall'art. 2.1 della suddetta D.G.R. 3029/2010 perché l'ultima Conferenza di Servizi si è tenuta in data 13.01.2011; si prescrive, tuttavia, alla Società di fornire all'Ufficio Energia e Reti Energetiche gli strati informativi identificativi di cui al punto 4.1.1 delle Istruzioni Tecniche allegate alla D.D. n. 1 del 03.01.2011 entro 60 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- sono decorsi i termini stabiliti dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'invio di ulteriori osservazioni in merito all'avviso di avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica della potenza elettrica complessiva di 4,99 MW da realizzare nel comune di Grottaglie, località "Giulianello" (Ta);
  - ➢ delle opere connesse costituite da:
    - stallo MT in Cabina Primaria "Grottaglie";
    - costruzione di una linea MT interrata in Al 185 mmq;
    - costruzione di una Cabina di Consegna;
- in data 19 settembre 2011 è stato sottoscritto dal la Società De Sarlo Mario l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui alla delibera di G.R. n. 3029 del 31.12.2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23 settembre 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 13199;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 275 del 17 ottobre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica e delle relative opere elettriche ed infrastrutture annesse della potenza elettrica di 4,99 MW sito nel comune di Grottaglie (Ta) località "Giulianello".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.07.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della

conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica della potenza elettrica complessiva di 4,99 MW da realizzare nel comune di Grottaglie, località "Giulianello" (Ta)
- delle opere connesse costituite da:
  - stallo MT in Cabina Primaria "Grottaglie";
  - costruzione di una linea MT interrata in Al 185 mmq;
  - costruzione di una Cabina di Consegna.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società De Sarlo Mario nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo punto 4.12 dell'art. 4 della D.G.R. 3029/2010 ovvero comma 5 art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione

degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dell'Autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro 30giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Grottaglie (Ta).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 22 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 276

Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW da realizzarsi nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma.

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica sostanziale, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 3029/2010 ha approvato la disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, recependo le nuove "Linee Guida " Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Giunta Regionale con Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 ha individuato le aree e i siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della con-

ferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Inergia S.p.a., avente sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, in data 04.04.2007, nota acquisita al prot. n. 38/3999 del 04.04.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 24 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Surbo (LE) denominato "Masseria Chiazzarelli";
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 38/11259 del 31.10.2007, ha fatto richiesta di integrazioni riguardo l'istanza ai sensi del punto 2.3.2. della D.G.R. n. 35 del 2007;
- la Società Inergia S.p.a., con nota acquisita al prot. n. 38/12536 del 05.12.2007, ha trasmesso in data 05.12.2007 la documentazione integrativa richiesta;
- in seguito alla richiesta di connessione alla RTN da parte della Società Inergia S.p.A. srl, per una potenza di 33 MW, TERNA S.p.A. con nota del 15.01.08 prot. n. 320, comunica di aver fornito quale soluzione tecnica minima generale di connessione, il collegamento in antenna a 150 kV con la Cabina di consegna AT denominata "Lecce Nord", di proprietà della società Enel Distribuzione. Per l'allacciamento suddetto si renderà necessaria la costruzione di un nuovo impianto di consegna AT mediante il prolungamento delle sbarre a 150 kV. Comunica inoltre che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della centrale alla citata Cabina di consegna costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre la Cabina di consegna costituisce impianto di rete per la connessione. Tale soluzione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 29.02.2008;
- la Regione Puglia - Servizio Ecologia, Ufficio VIA, con nota prot. n. 11829 del 27.08.2008, ha comunicato l'esito della procedura di screening riportato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008 con la quale ha escluso dalla procedura di VIA, con prescrizioni dettate nella stessa, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, esprimendo parere favorevole limitatamente a 6 aerogeneratori, per una potenza elettrica complessiva di 12 MW, aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENERATORE N.	X	Y
3	2785189	4480109
5	2786003	4480351
6	2785045	4480613
7	2785053	4481114
8	2785300	4481292
9	2786266	4481471

- successivamente Terna SpA, con nota del 05.02.2010 ha comunicato che a seguito della richiesta di modifica della connessione alla RTN da 33 MW a 63 MW, conferma in data 28.09.2009 quale soluzione di connessione il collegamento in antenna a 150 kV alla cabina Primaria di Lecce Nord, di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A. Tale soluzione di connessione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 13.11.2009;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 11173 del 19.10.2009 ha comunicato di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Inergia SpA, con nota del 29.10.2009, acquisita al prot. n. 11655 del 29.10.2009 ha trasmesso presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, il Progetto Definitivo adeguato alla Determinazione del Dirigente del

Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008; nonché documentazione comprovante l'avvenuto deposito dello stesso, presso gli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi per il rilascio del proprio parere di competenza;

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 1042 del 25. 01.2010 ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 23 febbraio 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A., con nota prot. n. 11829 del 27.08.2008, esprime proprio parere di competenza ambientale con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provincia di Lecce, con prot. n. 7408 del 03.12.2009, dichiara che i terreni interessati dalle opere in oggetto non sono gravati da vincolo idrogeologico e che pertanto non occorre proprio Nulla Osta. Restano ferme le responsabilità relative al rispetto del R.R. n. 10/2009 in materia forestale, in merito all'eventuale taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea;
- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, Ufficio Provinciale Agricoltura, con prot. n. 58810 del 28.06.2010, comunica per quanto di propria competenza, che non si intravedono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, alle seguenti condizioni:
  - L'espianto degli alberi di olivo interferenti potrà avvenire su apposita autorizzazione concessa dall'UPA di Lecce ai sensi della L. 144/51, previo sopralluogo di campo volto ad accertare caratteristiche e numero di piante interessate, e a seguito di acquisizione di titolo autorizzativo definitivo (Autorizzazione Unica), copia del progetto esecutivo e titolo di possesso registrato recante autorizzazione di piante dei proprietari dei terreni interessati all'estirpazione degli alberi di olivo.
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, con prot. n. 2853 del 02.07.2010 riteneva di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, relativamente agli aerogeneratori nn. 3, 5, 6, 7, 8 e 9 in quanto in ATE di tipo D e in contrasto con i relativi indirizzi di tutela (2.02) del PUTT: "*valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche*", in quanto il progetto non appare compatibile con la salvaguardia delle visuali panoramiche in un contesto caratterizzato da ampi spazi aperti piani e da paesaggio agrario con uliveti ed una urbanizzazione minuta e di modesta entità; a seguito di controdeduzioni presentate dalla Società Inergia consistenti in un approfondito studio atto ad analizzare l'impatto visivo nonché dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Surbo e la Società, avvenuto in data 20.01.2011e che costituisce parte integrante dello stesso parere rilasciato da codesto Servizio, con prot. n. 1177 del 03.02.2011, ad integrazione e modifica del precedente parere, esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva:
  - in fase di cantiere, dovrà essere mitigato l'impatto dei lavori con le seguenti modalità:
    - periodica bagnatura delle piste di cantiere;
    - lavaggio dei pneumatici dei mezzi d0opera in uscita dal cantiere;
    - utilizzo di idonei cassoni scarrabili per lo smaltimento del materiale proveniente dagli scavi;
    - utilizzazione di recinzioni del cantiere con pannelli ciechi, per i lavori che si svolgano nelle immediate vicinanze di aree abitate;
    - utilizzazione di mezzi d'opera conformi alle più restrittive normative in materia di emissioni acustiche e in atmosfera.
- Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive con nota prot. n. 2229 del 23.03.2010 in modifica al parere prot. n. 1319 del 19.02.2010, esprime proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;

- Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, con nota prot. n. 19656 del 03.03.2010 rilascia parere positivo a condizione che:
  - si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Surbo attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale;
  - si calcolino le indennità di esproprio sulla base dell'ultimo V.A.M. determinato dalla competente C.P.A., con eventuale aggiornamento alla data odierna;
  - sia dato avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché si valutino le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001 preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica.
- Regione Puglia Servizio Lavori Pubblici - Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, con nota prot. n. 65339 del 30.11.2009, esprime proprio Nulla Osta;
- Ministero Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. n. 2346 del 08.03.2010, comunica che, avendo già acquisito i pareri favorevoli della Soprintendenza BAP di Lecce nota prot. n. 2996 del 12.02.2010 e della Soprintendenza dell'Archeologia di Taranto nota prot. n. 2817 del 23.02.2010, ritiene di non dover esprimere alcun parere;
- Ministero della Difesa-Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, con nota prot. n. 416663/262/S439 del 01.10.2010, esprime il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 2685 del 22.02.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazione statali, sociali e private;
- Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Lecce, con nota prot. n. 8037 del 18.02.2010, acquisita al prot. n° 2955 del 23.02.2010, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  1. Dichiarazione del proprietario sull'adeguato trattamento degli olii di lubrificazione e il relativo smaltimento presso il consorzio obbligatorio degli olii esausti (D.Lgs. n° 95 del 27/01/1992);
  2. Profili altimetrici della strada di accesso all'impianto;
  3. Redigere apposita carta delle interferenze visive efficace, elaborata in funzione dell'orografia dei luoghi, che consenta di valutare le aree su cui si manifesta 'impatto visivo ed una visualizzazione 3D eseguita da tutti i punti che sono scenicamente in stretta relazione con il sito e l'ambiente limitrofo;
  4. Relazione integrativa riguardante tutti gli aspetti relativi all'art. 10 punto "l" del R.R. n. 16/2006, dismissioni e ripristino dei luoghi (fideiussioni, ecc.).
- Provincia di Lecce, con nota prot. n. 38430 del 29/04/2010, acquisita al prot. n. 8458 del 31.05.2010, esprime parere favorevole rilasciato dai competenti Uffici Provinciali, a condizione che per le aree indicate come "*Oliveti esistenti*" siano introdotte misure di compensazione paesaggistico-ambientali: in particolare, le essenze arboree espiantate per la realizzazione dell'intervento dovranno essere reimpiantate all'interno delle stesse aree ovvero nelle aree adiacenti, nel rispetto della regolarità dei sesti d'impianto delle alberature come esistenti;
- Comune di Surbo, con prot. n. 3632 del 19.02.2010, acquisito al prot. n° 2898 del 22.02.2010, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni vincolanti:
  1. Nella presente si intendono riportate tutte le prescrizioni di cui alla D.D. n° 417 del 02.07.2008 dell'Assessorato Regionale all'Ecologia;
  2. Al fine di ridurre gli interventi di nuova viabilità e di scavo in aree agricole gli accessi e i collegamenti tra gli aerogeneratori devono essere realizzati prioritariamente sulle strade vicinali esistenti anche se ciò dovesse determinare un maggiore onere per la società;
  3. Le aree di lavoro intorno agli aerogeneratori dovranno essere di dimensione max mt. 25 x 25 mt., con rimozione del rilevato e ripristino del terreno vegetale;
  4. Le strade interessate dall'intervento dovranno avere una larghezza inferiore a mt. 4,00;

5. Le "piste" di nuova realizzazione dovranno essere riportate alle dimensioni originarie;
6. Dovranno essere ripristinati i muretti a secco e ogni costruzione tipica (Pajare) eventualmente interessate dall'intervento.

- Comune di Lecce, con modulo parere acquisito al prot. n° 2897 del 22.02.2010, esprime parere favorevole;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - E.N.A.C., con nota prot. n. 18067 del 15.03.2010, comunica anche parere favorevole di E.N.A.V. (prot. n. 62617 del 08.03.2010) e A.M. C.I.G.A.(prot. n. 1001/T.11.11 del 10.02.2010) e rilascia nulla osta con relative prescrizioni:
  - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le pale siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
  - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni prima la data di inizio e almeno 30giorni prima la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva. Infine qualora si ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori contenendo anche l'impatto ambientale, potrà presentare apposito studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;
- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, con nota prot. n. 4804 del 29.01.2010, rilascia nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n. 15968 del 17/09/2010, concede proprio Nulla Osta;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 054281 del 09.12.2009, acquisita in sede di C.d.S., comunica che per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse, ritenendo opportuno, tuttavia, che la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela del volo a bassa quota;
- Autorità Di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1721 del 16.02.2010, acquisita in sede di C.d.S., esprime proprio parere favorevole con prescrizioni:
  1. le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  2. le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  3. durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  4. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate.
- ASL Lecce, con nota prot. n. 1211/RU del 23.02.2010, acquisita al prot. n. 2912 del 23.02.2010, esprime proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:
  1. che siano adottate tutte le misure possibili per mitigare gli impatti negativi dell'impianto

con particolare riferimento all'impatto acustico, visivo ed ai possibili effetti elettromagnetici;
2. che siano rispettate le distanze previste dalla DGR 2 Marzo 2004 n. 131 da valutare da parte dell'Ufficio comunale competente.

- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, con nota prot. n. 1049 del 16.03.2010, comunica che con Delibera n. 45 del 04.03.2010 ha rilasciato proprio Nulla Osta a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - nei punti in cui si interseca la condotta con cavi conduttori di energia eletrica occorre che gli stessi cavi passino circa metri lineari 1 dall'estradosso della condotta irrigua, oltre ad essere protetti con soletta in cemento di cm. 10 di spessore, al fine di evitare eventuali incidenti in caso di riparazioni alle condotte e, nel caso si tratti di passaggio con mezzi di eccezionale larghezza e peso, è necessario che venga prestata particolare attenzione al fine di non arrecare danno alla sottostante condotta a causa del peso eccezionale, fermo restando che l'Impresa dovrà dare avviso all'Ente durante l'esecuzione degli stessi lavori in prossimità dei punti di intersezione e che il gestore dell'impianto eolico dovrà essere disponibile ad accollarsi il canone che la Regione Puglia dovesse imporre per detta causale.
- Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20100001301 del 05.02.2010, acquisita al prot. n. 2098 del 10.02.2010, comunica che in data 28.09.2009 ha fornito quale soluzione di connessione il collegamento in antenna a 150 kV alla cabina Primaria di Lecce Nord, di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A. Tale soluzione di connessione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 13.11.2009;
- ENEL S.p.A., con nota prot. n. 774523 del 30.10.2009, acquisita in sede di C.d.S., rilascia proprio parere di conformità sul progetto dell'impianto di rete per la connessione.

Rilevato che:

- la società Inergia S.p.a., con nota del 11.02.2011, acquisita al prot. n. 1879 del 14.02.2011, trasmetteva copia dell'avvenuto deposito presso il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, della certificazione del Comune di Surbo attestante la relativa conformità o compatibilità con il Programma di Fabbricazione Comunale nonché l'elenco descrittivo degli immobili da espropriare con titolo e quote di possesso dei cointestatari, calcolo delle indennità di esproprio sulla base dell'ultimo V.A.M. determinato dalla competente C.P.A.;
- la società Inergia S.p.a., con nota del 11.02.2011, acquisita al prot. n. 1880 del 14.02.2011, chiedeva di avviare le procedure di avviso relative all'acquisizione coattiva delle ditte interessate dal progetto;
- la società Inergia S.p.a., con nota del 17.02.2011, trasmetteva ad ARPA Puglia-Dipartimento di Lecce, quanto richiesto nella nota prot. n. 8037 del 18.02.2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, in data 23.02.2011 prott. nn. 2318 e 2319, inviava l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto definitivo in oggetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, alle Ditte catastalmente interessate dalle opere ed ai Comuni interessati;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, a seguito di comunicazione da parte della Società Inergia S.p.a., del mancato recapito ad alcune Ditte interessate, dell'avviso di cui sopra per variazioni di indirizzo o irreperibilità, provvedeva nuovamente con prott. nn. 7096/97/99 in data 31.05.2011, ad inviare l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e a far pubblicare lo stesso sul portale della Regione Puglia in data 07.06.2011;
- con nota del 31.03.2011, acquisita al prot. n. 4787 del 11.04.2011, pervenivano osservazioni da parte dello Studio legale Sticchi Damiani per conto della Immobiliare Centro Storico S.r.l.;
- la Società Inergia SpA con nota del 14.04.2011, acquisita al prot. n. 5858 del 05.05.2011, inviava proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia,

Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 5362 del 21.04.2011 trasmetteva le suddette controdeduzioni allo Studio legale Sticchi Damiani comunicando di ritenere esaustive tali controdeduzioni e che pertanto non vi sono motivi esaustivi al proseguo del rilascio della A.U. del progetto proposto dalla Società Inergia spa;

- il Comune di Surbo con nota prot. n. 13193 del 11.07.2011, acquisita al prot. n. 9548 del 25.07.2011, comunicava al Servizio scrivente che l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, era stato affisso all'albo comunale dal 10.06.2011 al 10.07.2011 senza osservazioni pervenute in merito;
- con nota del 29.06.2011, acquisita al prot. n. 8679 del 05.07.2011, pervenivano osservazioni da parte dell'avv. Francesco Baldassarre quale legale della sig.ra Carabelli Gabriella, intestataria della p.lla 32 del Fg. 5, oggetto dell'avviso di esproprio;
- la Società Inergia SpA con nota del 14.07.2011, acquisita al prot. n. 9155 del 18.07.2011, inviava proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra, in cui comunicavano che a seguito di accertamenti delle aree di passaggio dei mezzi pesanti, ritenevano sufficiente l'utilizzazione delle servitù già acquisite sui fondi limitrofi e pertanto rinunciavano formalmente alla procedura espropriativa della p.lla 32, oggetto delle osservazioni sopra citate;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 9481 del 22.07.2011, comunicava all'avv. Baldassarre di ritenere esaustive le controdeduzioni presentate dalla Società Inergia SpA e che pertanto non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'A.U.;
- la società Inergia S.p.a., in data 12.09.2011, acquisita al prot. 10804 del 13.09.2011, depositava n. 3 copie del progetto definitivo nonché dichiarazione sostitutiva ai sensi della 445/2000, che attesta che il progetto depositato è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni e condizioni formulate dagli Enti interessati al rilascio di pareri, acquisite sia in sede di Conferenza dei Servizi sia durante tutto l'iter procedurale e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti; inoltre allegava dichiarazione sostitutiva ai sensi della 445/2000 sia sull'attestazione delle aree dell'impianto distanti più di 1 Km dalle aree edificabili dei centri abitati previsti dal vigente PRG comunale, sia attestazione del tecnico competente sulla non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità. Il progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;
- la Società Inergia S.p.a. avendo presentato istanza di A.U. in data 04.04.2007, è esclusa dalle disposizioni del R.R. 24/2010, in quanto così come previsto dall'art. 5 c. 1 dello stesso, ricade nel campo di applicazione del R.R. 16/2006;
- la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 1177 del 03.02.2011 rilasciava il proprio parere di competenza, che essendo pervenuto in data successiva al 31.12.2010, determina l'applicazione della DGR n. 3029 del 30.12.2010;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale … il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 9912 del 01.08.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti

espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture proposte in progetto, ubicati nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	X	Y
3	2785189	4480109
5	2786003	4480351
6	2785045	4480613
7	2785053	4481114
8	2785300	4481292
9	2786266	4481471

➢ opere di connessione:
- ampliamento della cabina di consegna utente 150 kV, di proprietà di Enel Distribuzione, denominata Lecce Nord ed ubicata nel Comune di Lecce. La cabina di consegna Lecce Nord è in esercizio ed è inserita in entra-esce sulla linea 150 kV "Brindisi-Lecce Mare". La configurazione finale prevede un'area interessata dalla cabina di circa 3100 mq.;
- costruzione di una sottostazione utente 20 kV/150kV in adiacenza alla cabina Lecce Nord, in località Masseria Santoni;
- costruzione di un cavidotto interrato a 20 kV della lunghezza di 3666 metri, che collega gli aerogeneratori verso la sottostazione;
- collegamento in cavo interrato con innalzamento a 150 kV dalla sottostazione verso il punto di connessione ENEL. Non si prevede quindi la realizzazione di linee aeree.

• in data 29.09.2011 è stato sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui alla D.D. n. 242 del 14.09.2011, previa corresponsione da parte della società Inergia S.p.a., degli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dal punto 4.3 dell'art. 4 della D.G.R. 3029/2010, come da bonifico bancario trasmesso con PEC in data 27.09.2011 ed acquisito al prot. 11943 del 04.10.2011;
• l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 06.10.2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 13218;
• dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
• come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 276 del 17/10/2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 12 MW composto da numero 6 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Surbo (Le) località "Masseria Chiazzarelli".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla la Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, Partita IVA 01752630440, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture proposte in progetto, ubicati nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	X	Y
3	2785189	4480109
5	2786003	4480351
6	2785045	4480613
7	2785053	4481114
8	2785300	4481292
9	2786266	4481471

➢ opere di connessione:
- ampliamento della cabina di consegna utente 150 kV, di proprietà di Enel Distribuzione, denominata Lecce Nord ed ubicata nel Comune di Lecce. La cabina di consegna Lecce Nord è in esercizio ed è inserita in entra-esce sulla linea 150 kV "Brindisi-Lecce Mare". La configurazione finale prevede un'area interessata dalla cabina di circa 3100 mq.;
- costruzione di una sottostazione utente 20 kV/150kV in adiacenza alla cabina Lecce Nord, in località Masseria Santoni;
- costruzione di un cavidotto interrato a 20 kV della lunghezza di 3666 metri, che collega gli aerogeneratori verso la sottostazione;
- collegamento in cavo interrato con innalzamento a 150 kV dalla sottostazione verso il punto di connessione ENEL. Non si prevede quindi la realizzazione di linee aeree.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Inergia S.p.a. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da

fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della confor-

mità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato al Comune di Surbo.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 ottobre 2011, n. 279

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Santo Spirito", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
Società: Eurowind S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03241320716.

Il giorno 18 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:
- la Società Eurowind S.r.l., avente sede legale in Ascoli Satriano (FG), via Melfi Km 0.700 - P.IVA n.03241320716, con nota prot. n.38/7215 del 3/07/2006, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 76 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Santo Spirito";
- La Società proponente, con nota acquisita al prot. n.38/13898 del 29.11.2006, integrava il progetto già presentato in data 3.07.2006;
- Terna S.p.A., con nota prot. n.TE/P2007001648 del 14.02.2007, forniva alla Società la soluzione tecnica minima generale per la connessione alla RTN che prevedeva il collegamento in antenna con la sezione a 150 KV della stazione elettrica a 380 KV collegata in entra-esce sulla linea 380/150 KV "Foggia-Candela" nel Comune di Deliceto; tale soluzione veniva accettata dalla Società in data 28/03/2007 per 54 MW complessivi;
- la Regione Puglia - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, con nota prot. n.38/8260 del 26.07.2007, inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n.38/9118 del 28.08.2007, depositava presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia la documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, con nota prot. n.38/12896 del 11.12.2007, inoltrava ulteriore richiesta di integrazione della documentazione risultata incompleta;
- la Società Eurowind S.r.l., con nota acquisita al prot. n.38/2249 del 29.02.2008, depositava presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia la documentazione integrativa in riscontro alla succitata nota prot. n. 38/12896 del 11.12.2007;
- la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia con Determinazione Dirigenziale n.315 del 22.05.2008 esprimeva parere favorevole con prescrizioni per n.16 aerogeneratori, escludendoli dalle procedure di V.I.A.;
- la Regione Puglia - Settore Industria, Industria Energetica, con nota prot. n.38/6095 del 10.06.2008, comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Eurowind S.r.l., con nota del 28.11.2008 (prot. n.38/14138 del 17.12.2008), comunicava di aver trasmesso agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto adeguato alla prescrizione formulata da TERNA S.p.A. con nota del 14.02.2007;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot.

n.38/14494 del 29.12.2008, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22 gennaio 2009 per n.27 aerogeneratori della potenza totale di 54 MW;

- la Società proponente, con nota del 25.05.2009 (prot. AOO_046 n.5804 del 25.05.2009), comunicava l'avvenuto deposito del progetto definitivo, adeguato alla D.D. del Settore Ecologia n.315/2008, agli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot. n.6668 del 15.06.2009, convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14 luglio 2009, all'interno della quale la Società proponente allegava dichiarazione del seguente tenore:

  "in riferimento all'impianto eolico citato in oggetto e in corso di procedura di conferenza di servizio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, intende comunicare che, per ragioni della evoluzione tecnologica degli aerogeneratori, saranno utilizzati aerogeneratori della potenza nominale pari a Mw 2,5 cadauno. Si fa presente:
  - che nessuna variazione interverrà in riferimento all'ingombro degli aerogeneratori;
  - che non saranno modificate le dimensioni relative al rotore e/o all'altezza della torre;
  - che non ci sarà nessuna modifica del layout d'impianto, e pertanto nessuna variazione per l'impatto ambientale e paesaggistico;
  - che non ci saranno variazioni per la gittata massima e per le immissioni sonore.

  Inoltre, con riferimento alla connessione Terna, sottostazione comune di Deliceto, si fa presente che la stessa è consentita ed autorizzata fino a un totale pari a 54 MW così come si evince dall'allegato S.T.M.G. n.TE/P2007001648 del 14/2/2007.

  Voglia Codesto Spett.le Ente, in fase di rilascio dell'Autorizzazione Unica, indicare nella stessa Autorizzazione che i MW totali della centrale ammontano a 40 MW".

Preso atto dei pareri definitivi acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Comune di Orta Nova, nota prot. n.16172 del 7/07/2009, rileva che:

  "il parere del Comune viene espresso in considerazione delle specifiche competenze in materia urbanistica e di pianificazione del territorio. In tale settore la potestà comunale è chiara. In ogni caso è inconcepibile che siano posti in essere interventi sul territorio senza preliminarmente confrontarsi con le scelte di un Comune. Ciò appare grave in quanto è previsto dalle vigenti normative la sottoscrizione di un'apposita convenzione che pone in risalto la necessità di ascoltare ed adeguarsi a più ampi obiettivi di tutela del territorio che i Comuni si pongono. Anzi mancando ciò è bene che si chiarisca se la Determina della Regione Assessorato Ecologia è valida oppure va rivista. Si fa presente, inoltre, che questo Comune ha già impugnato presso il TAR Puglia la Determina citata ed attende ancora un esito al riguardo. L'esame articolato dell'ubicazione degli aerogeneratori proposti ha messo in evidenza che un numero elevato di essi ricade in aree fragili sotto II profilo ambientale e paesaggistico. Entrando nel merito dell'ubicazione degli aerogeneratori si comunica il parere negativo in quanto:
  ai sensi delle norme del PUTT, oltre agli aerogeneratori già eliminati nella Determina ambientale n. 315 del 22/05/2008 gli aerogeneratori n.3,6,11,14 sono a meno di 150 m da un reticolo fluviale e a meno 100 m da una ripa fluviale, gli aerogeneratori n.16, 18, 22, 27 sono a meno di 150 m da un reticolo fluviale, l'aerogeneratore n. 23 è posizionato su un reticolo fluviale, l'aerogeneratore n. 25 è posizionato su un reticolo fluviale e a meno di 100 m da una ripa fluviale, l'aerogeneratore n. 26 è posizionato su una ripa fluviale; mentre ai sensi delle norme del PAI, oltre agli aerogeneratori già eliminati dalla Determina ambientale n. 315 del 22/05/2008, gli aerogeneratori n.14, 22, 25, sono in prossimità di aree PG1 (Aree a Pericolosità Geomorfologica media e moderata). A rafforzare ulteriormente il parere negativo c'è la presenza di altri due parchi eolici creando un impatto notevole sul territorio (effetto selva). Inoltre il progetto del parco eolico in epigrafe va in netto contrasto con le scelte che il Comune ha fatto sul proprio territorio con l'adozione del PRIE intercomunale Orta Nova - Stor-

narella. In base a tale documento l'area in questione è ritenuta complessivamente non idonea al posizionamento di impianti eolici. Ciò significa limitare la capacità di scelte territoriali del Comune. Alla luce di quanto sopra premesso, in considerazione del potere di pianificazione e programmazione territoriale riconosciuto alle Amministrazioni comunali, avendo questo Comune individuato aree non idonee alla collocazione di impianti eolici e di conseguenza definito altre aree da destinarsi ad impianti di produzione di energia eolica, esprime parere negativo alla realizzazione del parco eolico in questione".

In riferimento al succitato parere espresso dal Comune di Orta Nova, contestualmente al provvedimento di chiusura positiva del procedimento comunicato con nota prot. n.573 del 17.01.2011, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche rilevava quanto segue.

La Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota del 18.10.2010 n. 6378, evinceva che:

- gli aerogeneratori 2, 3, 4, 6, 11, 12, 14, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26 e 27 non risultano interessati dall'area annessa e di pertinenza di alcun Ambito Territoriale Distinto, come cartografati negli Atlanti Cartografici del PUTT/P; tuttavia si rileva dalla Carta Geomorfoidrogeologica (redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia) che gli aerogeneratori n. 3, 11, 14, 22 e 25 risultano estremamente vicini a corsi d'acqua in quanto distanti rispettivamente 140 m, 132 m, 90 m, 180 m, 175 m e risultano dunque soggette all'art. 3.08 delle N.T.A. del PUTT/P;
- con documentazione integrativa la Società Eurowind S.r.l. chiedeva la riformulazione del parere sulla scorta degli approfondimenti effettuati, evidenziando, tra l'altro, che "in base alle nuove verifiche effettuate delle distanze degli aerogeneratori nn. 3, 11, 14, 22 e 25 dalle emergenze geomorfologiche, in particolare sulla base della Carta Geomorfoidrogeologica redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia, solo l'aerogeneratore n. 14 si trova ad una distanza lievemente inferiore rispetto a quella prescritta dall'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P". Pertanto, "a seguito delle verifiche effettuate sull'aerogeneratore n. 14 per rispettare le prescrizioni dell'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P", proponeva "lo spostamento dello stesso aerogeneratore di circa 40 m rispetto alla posizione precedente";
- "alla luce degli approfondimenti effettuati dalla Ditta e delle indicazioni riguardo [...], delle distanze degli aerogeneratori rispetto alle emergenze geomorfologiche [...], ritiene "di poter esprimere, per il progetto in oggetto, parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P," introducendo, tra l'altro, la seguente prescrizione e misura di mitigazione: "per rispettare le prescrizioni dell'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P, lo spostamento dell'aerogeneratore n. 14 di quaranta metri rispetto all'attuale (nuove coordinate Gauss Boaga x 2574549; y 4568335)".

In aggiunta a ciò, si fa presente che, con note prot. n.9594 del 14.07.2009, n.2445 del 05.03.2010 e n. 6493 del 24.05.2010, l'Autorità di Bacino della Puglia ha ritenuto, per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione delle aree, che i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto sono compatibili con le previsioni del PAI approvato nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota n. 9594 del 14.07.2009.

In ordine alla presenza di altri due parchi eolici della stessa ditta Eurowind S.r.l. nei Comuni di Ascoli Satriano ed Ordona i quali formano un tutt'uno con il parco in esame creando un impatto notevole sul territorio (effetto selva), si fa presente che l'Ente deputato alla valutazione è la Regione Puglia - Servizio Ecologia - che con determinazione n. 315 del 22.05.2008 ha così determinato "la distanza minima tra gii aerogeneratori è pari a 5 volte il diametro tale da evitare il cosiddetto effetto selva".

In ordine, invece, alla motivazione secondo la quale il progetto del parco eolico in oggetto "va in netto contrasto con le scelte che il comune ha fatto sul proprio territorio con l'adozione del PRIE intercomunale di Orta Nova - Stornarella", si fa presente che detta motivazione risulta superata dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 344 del 26.11.2010 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16, della legge della Regione Puglia 31 dicembre 2007, n. 40 (Disposizioni per la formazione del bilancio previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010

della Regione Puglia), nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi 2 e 7, del regolamento 4 ottobre 2006, n. 16 (Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia) nonché, ai sensi dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, la illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16, della legge regionale n. 40 del 2007, nella parte in cui richiama le restanti disposizioni del regolamento n. 16 del 2006.

Inoltre, la Corte Costituzionale ha bocciato una serie di norme in base alle quali la Regione Puglia subordinava l'installazione di nuovi impianti all'approvazione da parte dei Comuni di un Piano di realizzazione degli impianti eolici (PRIE), in quanto le Regioni non possono indicare i luoghi in cui non è possibile costruire gli impianti eolici perché il loro "corretto inserimento" deve avvenire secondo linee guida nazionali.

Si fa presente che il Comune di Orta Nova, in riscontro alla nota prot. n.573 del 17/01/2011 di chiusura positiva del procedimento, formulava osservazioni con nota prot. n.3565 del 10/02/2011, richiedendo chiarimenti ad alcuni degli Enti coinvolti nei lavori della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati.

"[…]..Il sottoscritto Dott. Giuseppe Moscarella nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Orta Nova, e supportato dal suo Ufficio Tecnico, intende sollevare alcune osservazioni in merito. Il sottoscritto intende far osservare che detto procedimento si sta chiudendo senza tenere in considerazione il parere NEGATIVO del Comune viste le sue specifiche competenze in materia urbanistica e di pianificazione del territorio, nonché senza tenere in conto i contenuti dello stesso parere comunale, che da soli evidenziano una illegittimità di fondo della determina. Inoltre, in tale settore, la potestà comunale, è chiara.

In ogni caso è inconcepibile che siano posti in essere interventi sul territorio senza preliminarmente confrontarsi con le scelte di un Comune. Ciò appare grave in quanto è previsto la sottoscrizione di un'apposita convenzione che pone in risalto la necessità di ascoltare ed adeguarsi ai più ampi obiettivi di tutela del territorio che i Comuni si pongono.

Fa pensare il parere espresso della REGIONE PUGLIA - Assetto del Territorio in merito a questo procedimento il quale va in netto contrasto con il parere espresso durante lo procedura del PRIE Prot. AOO_79 del 22/10/2010-0014588. da dove si evince che le aree su cui ricade l'intervento non sono idonee e cita "Si ritiene necessario, quindi, escludere altre aree, sempre dichiarate idonee, che risultano intercluse tra le aree non idonee producono una serie di aree relitte e qualora fossero interessate da installazione di aerogeneratori produrrebbero impatti significativi (diretti e/o indiretti; negli ambiti circostanti". Stupisce come lo spostamento dell'aerogeneratore n.14, prescritto dal Servizio Assetto del Territorio, e l'aumento di potenza degli aerogeneratori da 2 MW a 2.5 MW sia possibile senza il parere di tutti gli enti preposti e soprattutto senza il parere imprescindibile dell'ufficio REGIONE PUGLIA - Servizio Ecologia il quale dovrebbe fare una presa d'atto entro 10 gg altrimenti s'intende acquisito, una procedura che sembra del tutto eccezionale, oltreché irrituale. Si afferma che la Determina n.315 del 22/05/2008 prenda in considerazione la presenza dei parchi limitrofi, sempre di proprietà della stessa ditta, determinando che "la distanza minima tra gli aerogeneratori è pari a 5 volte il diametro tale da evitare il cosiddetto effetto selva" ma della affermazione e riferita al solo parco in oggetto e trascura completamente gli altri, tanto è vero che da una breve verifica si evince che fra gli aerogeneratore n. 4 del comune di Ordona (x 2572865 - y 4569337) e l'aerogeneratore n. 22 del comune di Orta Nova (x 2573236 - y 4519409) la distanza è di 371 m.

Inoltre si sta chiudendo un procedimento sapendo che e in atto un ricorso legale sulla determina ambientale su cui deve essere ancora emessa la sentenza.

Infine si fa osservare che esprimersi ritenendo valida la carta dell'AdB Puglia senza variare il PUTT/P, costituisce non solo un aspetto nuovo, ma certamente un aspetto apripista, in quanto dovrà costituire precedente per tutte le nuove autorizzazioni da rilasciare, nonché determinare la revisione di tutte le altre autorizzazioni rilasciate e i pareri VIA espressi in altre circostanze.

Per quanto sopra il Comune di Orta Nova chiede che non venga chiuso il procedimento e che gli enti preposti facciano luce, in modo concreto, sulle perplessità riscontrate".

L'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.2152 del 18/02/2011, comunicava alla Società proponente ed agli Enti summenzionati la necessità di inoltrare controdeduzioni in riscontro alle osservazioni formulate dal Comune di Orta Nova, con nota prot. n.3565 del 10/02/2011.

Si rileva che l'unica Amministrazione a proporre controdeduzioni è stato il Servizio Ecologia della Regione Puglia che, con nota prot. n.2737 del 16/03/2011, comunicava la necessità di procedere ad una nuova valutazione ambientale sullo spostamento dell'aerogeneratore n.14, richiesto dalla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n.6378 del 18/10/2010; inoltre lo stesso Servizio Ecologia evidenziava la pendenza dinanzi al TAR Puglia di un ricorso avverso la propria Determina Dirigenziale n.315/2008 da parte della Società proponente. Il TAR Puglia - Sez. I, con Sentenza n.922/2011, a seguito dell'atto depositato il 30/05/2011 con la quale la Eurowind S.r.l. rinunciava al ricorso ed all'azione, dichiarava lo stesso improcedibile.

Si rappresenta che la Società Eurowind S.r.l., con nota del 27/06/2011, richiedeva l'esclusione dal procedimento autorizzatorio del succitato aerogeneratore n.14 nonché di quello n.22, in riscontro alle osservazioni del Comune di Orta Nova;

- Comune di Stornarella - Settore Tecnico, nota prot. n.9254 del 16/12/2010, esprime parere favorevole all'installazione di n.2 pale a distanza inferiore a 500 m dai confini comunali, facenti parte del parco eolico da realizzarsi nel Comune di Orta Nova in località "Santo Spirito";
- Comune di Ordona, nota fax 23/06/2009, esprime parere favorevole, fermo restando l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e conseguente stipula da parte della Società di apposita convenzione per gli aerogeneratori contraddistinti dai nn.22 e 25;
- Comune di Ascoli Satriano - Settore 3° - Ufficio Tecnico, nota prot. n.3852 del 14/04/2008, esprime, ai sensi dell'art 16 c.5 della L.R. n. 11/2001, sul progetto indicato in oggetto, acquisito al prot.3242 del 28.03.07, parere positivo preventivo dal punto di vista ambientale. Il presente parere viene espresso facendo salvi gli eventuali diritti di terzi ed è condizionato alla superiore approvazione del competente Settore Ambiente ed Ecologia della Regione Puglia.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta affissione per gg.30 all'Albo pretorio di questo Comune del progetto di che trattasi (dal 24.10.2007 al 22.11.2007 con il n.384 Reg. pubblicazioni) così come previsto dall'art. 13, co.3 della L.R. n. 11/2001, dell'avviso di deposito del progetto indicato in oggetto. Nel predetto termine non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

- Comune di Deliceto, in data 29/07/2008, stipulava con la Società Eurowind S.r.l. una Convenzione regolante la realizzazione di una sottostazione di trasformazione per la connessione dell'impianto eolico alla RTN;
- Provincia di Foggia - Settore Viabilità, nota prot. n.64765 del 9/12/2009, premesso che nell'area sono state già rilasciate altre autorizzazioni e che in zona vi sono molti alberi che dovranno probabilmente essere abbattuti, si esprime parere favorevole di massima vincolato, dovendo in seguito codesta Società concordare con la Provincia ed attenersi a tutte le prescrizioni, stabilite dopo accurato sopralluogo, relative a tutte le interferenze di ogni singola strada interessata;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, nota prot. n.47122 del 24/09/2009, rilasciava il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b";
- ENAC, con nota prot. n.84688 del 30/11/2009, rileva che:
  - l'ENAV ha comunicato, con foglio prot. AV/AOP/PSA/ SC5951/205239 del 14.10.09, scheda ostacolo n. 5951 (non allegata) che la realizzazione in questione non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;
  - L'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza ha comunicato per le vie brevi, la non sussistenza di implicazioni;

  In relazione a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, il parco eolico non interferisce con superfici aeronautiche di interesse aeroportuale ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla

navigazione aerea, ai sensi del Cap. 11 paragrafo 11.1.3 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto e' soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

segnaletica diurna
le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di m.6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle stesse.
Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m. Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

segnalazione notturna
le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più atta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione. Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di BARI BRINDISI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio. Infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gii ostacoli più significativi.
Si rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del suddetto parco eolico corredato con le predette prescrizioni;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, nota prot. n.24989 del 4/06/2009, rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari e Foggia, nota prot. n.11959 del 10/12/2010, fa innanzitutto presente che l'impianto eolico in oggetto non interessa ambiti paesaggistici statali di cui agli articoli 136 e 142 del decreto legislativo n. 42/2004. Non si ritiene pertanto di dover esprimere alcun parere di competenza. Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto sotterraneo, si comunica che, dalla lettura della *"Relazione integrativa sulle interferenze del progetto con i beni paesaggistici'* in data 28.10.2010 e delle relative Tavole PUTT/p si evince che il medesimo interferisce con i seguenti corsi d'acqua pubblici: *Torrente Carapelle, Canale Santo Spirito, Marana Marchino, Marana di Toro* e *Canale di Montecorvo*. Le modalità di attraversamento sono previste, per il Torrente Carapelle, mediante spingi tubo mentre per i restanti corpi idrici con sottoposa del cavidotto mediante scavo a sezione. Tali operazioni garantiscono che i suddetti corsi d'acqua non subiranno alcuna alterazione visiva a raso e pertanto questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza sotto l'aspetto paesaggistico, di poter esprimere parere favorevole;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, nota prot n.6816 del 4.06.2008, acquisito il progetto definitivo e la documentazione relativa alla carta del rischio archeologico nelle aree in oggetto specificate, a seguito delle ricognizioni condotte dall'Archeores, si rileva quanto segue.
Nel Parco insistono strutture insediative di varia tipologia pertinenti alle forme di popolamento dall'età neolitica all'età romana; appaiono inoltre

importanti i nessi evidenziati tra la viabilità di età romana e l'organizzazione delle piazzole e della rete RTN, ben esplicitata dal passaggio della via Venusia - Herdonia.

Parco eolico

Sulla base delle osservazioni prodotte, si ritiene che siano emerse indicazioni sufficientemente valide per definire ulteriori attività di archeologia preventiva nelle aree interessate dai lavori. Le osservazioni sull'esistenza di diverse unità topografiche nelle zone specificate nelle carte tematiche di studio comportano infatti la necessità di valutare, con indagini mirate, l'interesse archeologico dei suoli ricadenti nel parco eolico segnalati per l'esistenza di beni nel sottosuolo.

Tanto premesso, la procedura successiva riguarderà indagini preventive di ricerca archeologica con i sondaggi e scavi anche in estensione, sotto la piena responsabilità di questa Soprintendenza che preciserà le operazioni da effettuare.

Per quanto riguarda le aree di progetto non definite come rischio archeologico, si potranno avviare le attività di scavo e movimentazione terra, funzionali al parco, sotto la sorveglianza archeologica.

Sottostazione e cavidotto di collegamento al parco

La particolare valenza archeologica del territorio attraversato dal cavidotto è nota da fonti bibliografiche nonché da notevoli realtà di interesse archeologico, quali la villa tardoantica di Faragola nel territorio a nord ovest di Ascoli Satriano. Si richiede pertanto un adeguato e puntuale controllo del tracciato fino alla sottostazione.

La progettualità relativa alla sottostazione è stata esaminata da questa Soprintendenza in relazione alla trasmissione del progetto definitivo da parte della Società Lomagri, interessata alla realizzazione di un parco in località Piano di Sepa - Santa Croce- Taralli. nel comune di Ascoli Satriano. Non essendo stata prodotta la cartografia del rischio, con ricognizioni puntuali, le attività ricadenti nell'area della sottostazione al pari di quelle lungo il cavidotto, vanno sottoposte a sorveglianza archeologica.

Si prospetta la necessità di avviare le attività prescritte, incaricando comunque la Società che ha seguito le attività ricognitive delle attività di assistenza e documentazione scientifica, comprensiva della catalogazione preliminare dei reperti, secondo i parametri I.C.C.D.. A conclusione delle presenti osservazioni, si fa presente che l'individuazione di beni archeologici interferenti con le strutture del progetto eolico possono, qualora fossero definiti aspetti insediativi vincolanti per la conservazione degli stessi, comportare varianti nella localizzazione delle piattaforme e nel tracciato dei cavidotti. Eventuali presenze di particolare interesse archeologico potranno implicare l'adozione delle misure di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio e l'avvio dei procedimento di dichiarazione di interesse ai sensi degli articoli 12 e 13 del predetto codice.

Si chiede di valutare congiuntamente le priorità dei piano dei lavori, sulla base di sopralluoghi congiunti con il responsabile del procedimento.

La stessa Sovrintendenza, con successiva nota prot. n.6541 del 5/5/2011, nell'esprimere parere di massima favorevole alle opere in progetto, fa presente, per quanto riguarda l'attraversamento dei Tratturi Foggia- Ordona - Lavello, Foggia-Ascoli - Lavello e Cervaro - Candela - Sant'Agata, l'obbligo dell'assistenza archeologica lungo il percorso dei cavidotti. Ad ultimazione delle opere occorrerà procedere al ripristino della sede viaria. Qualora dovessero essere individuate interferenze con strutture di interesse archeologico, dovranno essere messe in opera soluzioni tecniche e conservative a salvaguardia delle presenze e ampliamenti, con scavo archeologico, ai fini della conoscenza e della tutela del sottosuolo archeologico. Si fa presente che le indagini preliminari, con i dati relativi alla carta del rischio archeologico, hanno interessato l'area del parco e non sono state estese al tracciato dei cavidotti e della sottostazione, nonché all'area di nuova collocazione della piattaforma n.14 spostata di quaranta metri rispetto al progetto iniziale. Si ritiene, pertanto, che la mancata valutazione dei fattori di rischio archeologico comporti particolare cautela nella realizzazione delle opere e verifica puntuale della natura dei terreni. Questa Soprintendenza procederà al piano di indagine archeologica, nelle aree delle piattaforme e delle piste viarie di cantiere interferenti con unità topografiche di interesse archeologico, previo accordo congiunto sul

cronoprogramma dei lavori e verifica dei requisiti di idoneità dei soggetti archeologi incaricati delle attività scientifiche;

- Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi, con nota prot. n.17850 del 27/12/2010, rileva che il cavidotto interrato attraversa in sette punti i seguenti Regi Tratturelli:
  Cervaro - Candela - S. Agata in agro di Ascoli Satriano per una superficie di occupazione complessiva di mq 14,00;
  Foggia - Ascoli - Lavello in agro di Ascoli Satriano per mq 10,00;
  Mortellito - Ferrante in agro di Orta Nova per mq 1,50;
  Foggia - Ordona - Lavello in agro di Orta Nova per mq 17,00;
  Ciò premesso, questo Ufficio esprime parere favorevole al progetto presentato;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, nota prot. n. M_D/GGEN/02/414005 del 17/07/2007, acquisiti i pareri dei competenti organi territoriali di Forza Armata, nulla osta all'installazione degli aerogeneratori, a condizione che alla società sia fatto obbligo di attenersi alle direttive (allegate al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000 di STAMADIFESA) riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura.
  Si evidenzia che, data la particolare struttura degli apparati generatori, la quota massima dell'ostacolo dal suolo, da tenere presente per l'applicazione della richiamata direttiva, è data dall'altezza della torre aumentata della dimensione dell'elemento rotante (pala).
  Considerato, inoltre, le caratteristiche dell'opera e che nell'area del Comune di Ortanova sono stati rinvenuti n. 21 ordigni bellici, il parere suddetto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica da parte della ditta appaltatrice.
  Si richiama l'attenzione sull'obbligo nel quale incorre il proprietario dell'opera, oltre a quello di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione, di comunicare formalmente, 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche.
  Ulteriore obbligo per il proprietario è costituito dall'immediata comunicazione delle avarie agli impianti di segnalazione da inoltrare al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.);
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n.3091 del 27/03/2009, con riferimento all'impianto in oggetto, la Società Eurowind S.r.l., ha inviato la richiesta di Nulla Osta per una variante all'impianto rispetto alla documentazione presentata in prima istanza e per la quale questo ufficio in data 19/05/2008 con prot. IT-BA/2-IE/VIE/3319 ha rilasciato il Nulla Osta Definitivo alla Costruzione.
  La variante in parola è costituita dalla diversa ubicazione della sottostazione MT/AT con conseguente variante del tracciato della linea MT.
  Stante ciò, questo ufficio, esaminata la documentazione depositata dalla Società e in attesa di conoscere se la variante proposta interferisca con linee TLC, Revoca il proprio Nulla Osta alla Costruzione summenzionato, per la parte dell'impianto soggetto a variante e conferma il Nulla Osta Provvisorio per tutto l'impianto comprensivo della variante.
  La Società Telecom in indirizzo, alla quale contestualmente si invia il carteggio della variante, è invitata a far conoscere in tempi brevi se detto impianto interferisce o meno con le proprie linee TLC;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Sez. U.N.M.I.G., nota prot. n.4124 del 14/10/2009, conferma nulla osta già rilasciato in data 2/10/2009 con prot. n.3906;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Ufficio Regionale Espropri, nota prot. n.31776 del 14/07/2009, comunica che il progetto di cui trattasi possa essere approvato, a condizione che:
  - si acquisisca l'inquadramento urbanistico della zona di sito delle opere da realizzare nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto;
  - si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Ortanova, Ascoli Satriano e Deli-

ceto attestanti la relativa conformità o compatibilità con i vigenti PUG comunali, ovvero che si approvino le eventuali preventive varianti urbanistiche;
- si integri l'elenco descrittivo degli immobili da espropriare con il titolo e le esatte quote di possesso dei cointestatari;
- si chiarisca nell'elenco descrittivo relativo al Comune di Ortanova al fg. 54 particelle 138 e 137 *"p.lla in mappa e non agli atti";*
- si chiarisca il possesso in proprietà della Regione Puglia delle particelle catastalmente individuate al fg. 26 particelle 66,22; fg. 25 partt. 46,87; fg. 61 part 1 (demanio o patrimonio) nel Comune di Ascoli Satriano;
- si integri l'elenco descrittivo degli immobili con l'indicazione dell'intera superficie catastale delle singole particelle e con l'indicazione effettiva e distinta delle superfici da espropriare e/o da asservire e/o occupare temporaneamente;
- si chiarisca l'anno di riferimento del V.A.M. applicato;
- si eliminino dall'elenco descrittivo degli immobili tutte le particelle intestate al demanio pubblico (Stato, regione, Comune), in quanto non è consentito l'esproprio di beni appartenenti al medesimo demanio sino alla pronuncia della sdemanializzazione;
- si proceda, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/01.

Si fa presente che la Società Eurowind S.r.l., con nota del 5/07/2011, dichiarava, ai sensi del DPR n.445/2000, di non avvalersi della procedura di esproprio delle aree interessate dall'installazione ed esercizio dell'impianto, avendone la piena disponibilità;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, nota prot. n.2128 del 19/03/2010, considerato che con D.G.R. 23 febbraio 2010 n. 445, pubblicata sul BURP n.44 del 08.03.2010, sono state approvate le modifiche al Piano Regionale Attività Estrattive e relative Norme Tecniche di Attuazione, è possibile rimodulare il parere espresso con nota prot. n.226/AES/FG del 21/01/2009.

Appurata la soppressione, tra gli altri, del Bacino estrattivo BC160, con cui le opere proposte interferivano come meglio specificato nella succitata nota, si esprime, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto di che trattasi.

La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti, gli "edifici" e le opere stradali in progetto, ad una distanza di sicurezza di almeno 20 metri dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, così come previsto dal D.P.R. 9 Aprile 1959 n.128 sulle Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave e gli aerogeneratori, ad una distanza da detti scavi, tale da garantire sempre la staticità degli stessi;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, modulo parere del 14/07/2009, confermava il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n.30131 dell'8/07/2009, comprensivo di n.8 fogli condizioni relativi agli attraversamenti dei corsi d'acqua, nel quale rileva che:
  - sia il collegamento dorsale, fra il campo eolico che quello di comunicazione interna fra i diversi aerogeneratori interferiscono con i corpi idrici denominati, torrente "Carapelle", fosso "Rinaldi", canale di "Montecorvo", canale "S. Spirito", marana "Marchitto" e marana "Del Toro", per cui valgono le prescrizioni dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, ovvero a quelle altre condizioni associabili alle prescrizioni dell'art, 57 del T.U. sulle Opere Idrauliche, approvato col il R.D. 25.07.1904 n. 523. Tali interferenze vanno valutate sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura che alle condizioni di esercizio dei corsi d'acqua attraversati, oltre che per gli aspetti domenicali tutelati dall'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775. Tanto precisato, si riferisce che i sopraindicati corsi d'acqua sono riportati nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia, approvato con R.D. 20.12.1914 n. 6941, al numero 13 il torrente "Carapelle", al numero 14 per quanto riguarda i corsi d'acqua Canale "Santo Spirito", al numero 15 marana "Marchitto" e marana "di Toro" e il Canale di "Montecorvo", mentre Fosso Rinaldi non rientra fra quelli iscritti nell'anzidetto Elenco.

Nel caso di specie, le modalità di attraversamento del torrente "Carapelle" è prevista mediante spingitubo, mentre per i restanti corsi d'acqua le modalità proposte sono nella forma intrusiva, avendo previsto lavori di sottoposa del cavidotto mediante scavo a sezione, profonda non meno di 1.50 m. Al riguardo, sotto gli aspetti della buona tecnica relativa agli attraversamenti dei corpi idrici, è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuale acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere da realizzare;
- le operazioni di scavo e di rinterro per la posa dei cavidotti, in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, non alterino la morfologia attuale degli alvei;
- realizzazione, a monte ed a valle degli attraversamenti dei corsi d'acqua, di pozzetti di ispezione.

Quest'Ufficio, oltre alle prescrizioni sopra citate, sotto gli aspetti idraulici ritiene necessario imporre che l'immersione dei cavidotti avvenga almeno 30 (trenta) metri prima dell'incontro del ciglio dell'attuale sagoma torrentizia e che la riemersione sia posta a simmetrica distanza, prescrivendo inoltre che, ed in tutti i casi, la profondità di posa del cavidotto sia posto a m. 1,70 dal fondo dell'alveo.

Sotto gli aspetti della sicurezza passiva, si dispone che nei punti di emersione del cavidotto, sia apposto un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità.

Per quanto sopra, quest'Ufficio, esprime parere favorevole all'approvazione;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste sez. Foggia, nota fax del 29/06/2009, comunicava che le aree interessate dall'intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n.3267/23;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, nota prot. n.6378 del 18/10/2010, comunicava che, alla luce degli approfondimenti effettuati dalla Ditta e delle indicazioni riguardo il tracciato del cavidotto per l'attraversamento del Torrente Carapelle, delle distanze degli aerogeneratori rispetto alle emergenze geomorfologiche, e in considerazione della necessità di doversi adeguare alle richieste del Gestore per quanto attiene all'allacciamento alla rete di distribuzione e dell'impatto del progetto soprattutto nella fase di cantiere, e degli esigui tratti, pur presenti, intersecanti ATD del PUTT/P, si ritiene di poter esprimere, per il progetto in oggetto, parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, introducendo, le seguenti prescrizioni e misure di mitigazione:
- per rispettare le prescrizioni dell'art. 3.06 delie NTA del PUTT/P, lo spostamento dell' aerogeneratore n.14 di quaranta metri rispetto all'attuale (nuove coordinate Gauss Boaga x 2574549; y 4568335)
- l'adozione di opportune modalità di gestione del cantiere per ridurre la dispersione di polveri (come bagnatura delle piste, lavaggio degli pneumatici dei mezzi in movimento, ecc..);
- segnalazione mediante appositi pannelli informativi della presenza del tratture attraversato, tenendo conto del Piano Tratturi ove vigente;
- intervento di rinaturalizzazione, di estensione complessiva pari a 20.000 mq, preferibilmente su aree attigue alle zone con vegetazione spontanea dei Torrenti Carapelle e/o Marana Montecorvo interessati dall'impianto eolico in oggetto, con

piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone, mediante un progetto appositamente realizzato, che dovrà essere valutato positivamente dallo scrivente Servizio prima dell'inizio dei lavori.

Si prescrive, inoltre, che a fine ciclo vita dell'impianto siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:

- siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
- siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, ecc);
- sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno all'uso agricolo preesistente;

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nota prot. n.12962 del 10/06/2010, si ritiene che le modalità di attraversamento degli alvei del Fosso Rinaldi, della Marana Montecorvo, del Torrente Carapelle e della Marana S.Marchitto non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori.

  Si prende atto altresì che è stata già acquisita l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale (prot. n°30131 dell'08.07.2009).

  L'inizio dei lavori relativi all'attraversamento dei corsi d'acqua deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale dell'Ente di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., nota fax del 13/07/2009, esprime parere favorevole per le interferenze che vengono a determinarsi tra le opere da realizzare e le nostre condotte nel rispetto delle soluzioni progettuali;
- Agenzia del Demanio, nota prot. n.14627 del 9/07/2009, comunica che il nulla osta richiesto, ai sensi del T.U. n. 1775 del 11/12/1933, dovrà essere rilasciato dalle "Autorità interessate" e pertanto dai soggetti titolari delle competenze gestorie sui predetti beni.

  Nella fattispecie, trattandosi di aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, l'Ente preposto al rilascio del succitato nullaosta è il Consorzio di Bonifica per la Capitanata di Foggia. Si coglie l'occasione per evidenziare che tutte le aree appartenenti al "Demanio Pubblico dello Stato", ai sensi dell'art. 823 C.C. sono *''inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano"*;
- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n.9594 del 14/07/2009, ritiene, in ordine alla perimetrazione delle aree, che i lavori relativi alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32 MW, in località "S. Spirito" nel Comune di Ortanova (FG), costituito da n. 16 aerogeneratori della potenza ciascuno di 2 MW, dalla rete di vettoriamento a 30 KV della lunghezza di circa 38 Km, dai tratti di strada di nuova realizzazione e dalla sottostazione MT/AT da ubicare nel Comune di Deliceto (FG) in località "Piano D'Amendola", ad eccezione dell'aerogeneratore n.3 e dei tratti di strada di nuova costruzione e da ampliare a servizio rispettivamente degli aerogeneratori 11, 12 e 14, e 2, 3, 4, siano compatibili con le previsioni del PAI approvato a condizione che:
  - le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  - le sezioni idrauliche interessate dagli scavi per la posa del cavidotto siano ripristinate in modo da non modificare le condizioni preesistenti, mantenendo invariate forma dimensioni e scabrezza dall'alveo;
  - siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
  - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate.

  Si rileva che, con nota prot. n.6493 del 24/05/2010, l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva, alla luce delle integrazioni trasmesse

dalla Società, ulteriore parere, ritenendo in ordine alla perimetrazione delle aree, che i lavori relativi ai tratti di strada a servizio degli aerogeneratori 2, 4 e 14 e all'aerogeneratore contraddistinto con il n.3 fossero compatibili con le previsioni del PAI approvato con tutte le prescrizioni riportate nella succitata nota n.9594 del 14/07/2009;

- ASL FG - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, nota prot. n.27 del 12/03/2010, esprime parere preventivo favorevole, in linea igienico-sanitaria, al suddetto progetto, a condizione che:
  - siano previsti dei pozzetti di raccolta per l'eventuale versamento di liquidi e di oli;
  - vengano assicurate le fasce di rispetto dagli elettrodotti per gli edifici destinati ad uso abitativo;

  si rispettino norme e tutele in materia di inquinamento e di impatto ambientale;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n.16239 del 28/09/2009, tenuto conto che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concedeva il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- U.S.T.I.F., modulo parere del 14/07/2009, rileva che l'impianto in oggetto non risulta coinvolgere impianti fissi di trasporto, ai sensi del DPR n.753/80;
- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n.722 del 2/07/2009, comunica l'assenza di interferenze tra i propri impianti ed i lavori dell'impianto in oggetto;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, nota prot. n.9959 del 1/03/2010, esprime parere favorevole relativamente al progetto, essendo state indicate univocamente le caratteristiche dell'aerogeneratore modello FL 2500, altezza torre 80 m e diametro rotore 90 m;

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha quindi comunicato, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti in Conferenza di Servizi, con nota prot. n.573 del 17 gennaio 2011, la conclusione del procedimento;
- in data 11 luglio 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Eurowind S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione unilaterali;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23/09/2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno unilaterale al repertorio n.13202 e della Convenzione unilaterale al repertorio n.13203.

Rilevato che:

- la Società Eurowind S.r.l., con nota prot. n.8201 del 28/06/2011, dichiarava di non avvalersi della procedura espropriativa sulle aree interessate dall'installazione ed esercizio dell'impianto eolico, in virtù della piena disponibilità dei medesimi terreni;
- il Comune di Orta Nova, in riscontro alla nota di chiusura del procedimento prot. n.573 del 17/01/2011, formulava osservazioni, in particolare sulla realizzazione degli aerogeneratori contraddistinti dai nn.14 e 22;
- la Società Eurowind S.r.l., con nota prot. n.8201 del 26/06/2011, comunicava la rinuncia agli aerogeneratori contraddistinti dai nn. 14 e 22 alla luce delle succitate osservazioni del Comune di Orta Nova nonché del parere con prescrizione sulla torre n.14 rilasciato dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia; pertanto, la potenza complessiva finale risulta pari a 35 MW;
- risultano pervenuti in data successiva al 31/12/2010 i seguenti pareri:
  - Regione Puglia - Servizio Ecologia, con nota prot. n.2737 del 16/03/2011;
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n.6541 del 5/05/2011.

  Il procedimento in oggetto non rientra, pertanto, nelle disposizioni transitorie di cui all'art.5 c.1 del R.R. n.24/2010 ed il par. 7.2 della D.G.R. n.3029 del 2010.
- la Società proponente, con nota dell'11/07/2011, dichiarava, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di aver depositato copie del progetto definitivo adeguato alla prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Società Eurowind S.r.l. provvedeva ad integrare gli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dal punto 4.3 dell'art.4 della D.G.R. n.3029/2010;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta

interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".

Considerato che:
- la Corte Costituzionale, con Sentenza n.344 del 26/11/2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del R.R. n.16/2006;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 si dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n.14 aerogeneratori della potenza totale di 35 MW, ubicato nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Santo Spirito", posizionati secondo le seguenti coordinate Gauss - Boaga (Fuso Est) riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvati in Conferenza di Servizi	
	Coordinate Gauss - Boaga	
	X	**Y**
2	2574239	4567122
3	2573318	4567281
4	2574443	4567541
6	2574322	4567961
11	2572664	4568031
12	2573020	4568386
16	2575332	4568952
18	2575472	4569397
20	2574443	4569664
21	2573858	4569575
23	2574309	4570343
25	2574023	4571080
26	2574805	4571430
27	2574608	4572008

e delle opere connesse costituite da:
- ➢ cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento tra le torri eoliche e le cabine di smistamento interne al parco eolico;
- ➢ cavidotto interrato a 30 KV per il collegamento della cabina di smistamento parco sita nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla cabina utente sita nel Comune di Deliceto;
- ➢ cavidotto interrato AT a 150 KV per la connessione della cabina utente alla stazione elettrica Terna 380/150 KV, ubicata nel Comune di Deliceto (FG), e stallo produttore da ubicarsi nella medesima stazione.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 279 del 18 ottobre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 35 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Orta Nova (FG) - località "Santo Spirito".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto

Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Eurowind S.r.l. con sede legale in via Melfi Km 0,700 - P.IVA e C.F. 03241320716 dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n.14 aerogeneratori della potenza totale di 35 MW, ubicato nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Santo Spirito", posizionati secondo le seguenti coordinate Gauss - Boaga (Fuso Est) riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvati in Conferenza di Servizi	
	Coordinate Gauss - Boaga	
	X	**Y**
2	2574239	4567122
3	2573318	4567281
4	2574443	4567541
6	2574322	4567961
11	2572664	4568031
12	2573020	4568386
16	2575332	4568952
18	2575472	4569397
20	2574443	4569664
21	2573858	4569575
23	2574309	4570343
25	2574023	4571080
26	2574805	4571430
27	2574608	4572008

e delle opere connesse costituite da:

- cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento tra le torri eoliche e le cabine di smistamento interne al parco eolico;
- cavidotto interrato a 30 KV per il collegamento della cabina di smistamento parco sita nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla cabina utente sita nel Comune di Deliceto;
- cavidotto interrato AT a 150 KV per la connessione della cabina utente alla stazione elettrica Terna 380/150 KV, ubicata nel Comune di Deliceto (FG), e stallo produttore da ubicarsi nella

medesima stazione.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Eurowind S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Il parco eolico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto autorizzati col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della Legge n.10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del comma 4-bis dell' dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 e s.m.i..

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle

opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

La presente Determinazione, unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Orta Nova (FG), sarà notificata, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 29 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 ottobre 2011, n. 280

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
Società: Eurowind S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03241320716.

Il giorno 18 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'e-

secuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:
- la Società Eurowind S.r.l., avente sede legale in Ascoli Satriano (FG), via Melfi Km 0.700 - P.IVA n.03241320716, con nota prot. n.38/7213 del 3/07/2006, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 114 MW (n.57 aerogeneratori) nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro";
- Terna S.p.A., con nota prot. n.TE/P2007001649 del 14.02.2007, forniva alla Società la soluzione tecnica minima generale per la connessione alla RTN che prevedeva il collegamento in antenna con la sezione a 150 KV della stazione elettrica a 380 KV collegata in entra-esce sulla linea 380/150 KV "Foggia-Candela" nel Comune di Deliceto; tale soluzione veniva accettata dalla Società in data 7/05/2007 per 114 MW complessivi. Terna S.p.A., con successiva nota prot. n.19896 del 19/12/2008, chiedeva alla Società proponente di sfruttare il medesimo montante AT a 150 KV nella succitata S.E. di Deliceto anche per il progetto presentato dalla stessa Eurowind S.r.l. ed avente stesso punto di connessione alla R.T.N.; tale modifica veniva accettata dalla Società Eurowind S.r.l. in data 31/08/2009;
- la Regione Puglia - Settore Industria, Industria

Energetica - Ufficio Industria Energetica, con nota prot. n.38/8258 del 26.07.2007, inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;

- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n.38/9120 del 28.08.2007, depositava presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia la documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia con Determinazione Dirigenziale n.301 del 19.05.2008 esprimeva parere favorevole con prescrizioni per n.21 aerogeneratori, escludendoli dalle procedure di V.I.A., per una potenza complessiva di 42 MW;
- la Regione Puglia - Settore Industria, Industria Energetica, con nota prot. n.38/6096 del 10.06.2008, comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Eurowind S.r.l., depositava agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot. n.38/13553 del 2.12.2008, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 18 dicembre 2008, nella quale il responsabile del procedimento invitava la Società proponente a depositare, presso l'Ufficio Industria Energetica e gli Enti coinvolti nel procedimento, copia del progetto definitivo adeguato alla succitata Determina del Settore Ecologia n.315/2008 ed alla modifica di layout delle opere di connessione richiesta da Terna S.p.A.;
- L'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia, con nota prot. 38/14371 del 22/12/2008, trasmetteva copia conforme del verbale della prima riunione della conferenza di servizi alla Società Eurowind S.r.l. ed agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n.5803 del 25.05.2009, comunicava l'avvenuto deposito del progetto definitivo adeguato alla D.D. del Settore Ecologia n.315/2008, agli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot. n.6666 del 15.06.2009, convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 9 luglio 2009, nel corso della quale la Società Eurowind S.r.l. depositava nota di seguito riportata:
  "in riferimento all'impianto eolico citato in oggetto e in corso di procedura di conferenza di servizio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, intende comunicare che, per ragioni della evoluzione tecnologica degli aerogeneratori, saranno utilizzati aerogeneratori della potenza nominale pari a Mw 2,5 cadauno. Si fa presente:
  - che nessuna variazione interverrà in riferimento all'ingombro degli aerogeneratori;
  - che non saranno modificate le dimensioni relative al rotore e/o all'altezza della torre;
  - che non ci sarà nessuna modifica del layout d'impianto, e pertanto nessuna variazione per l'impatto ambientale e paesaggistico;
  - che non ci saranno variazioni per la gittata massima e per le immissioni sonore.

  Inoltre, con riferimento alla connessione Terna, sottostazione Comune di Deliceto, si fa presente che la stessa è consentita ed autorizzata fino a un totale pari a 114 MW così come si evince dall'allegato S.T.M.G. n.TE/P2007001649.
  Voglia Codesto Spett.le Ente, in fase di rilascio dell'Autorizzazione Unica, indicare nella stessa Autorizzazione che i MW totali della centrale ammontano a 52,5 MW";
- L'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia, con nota prot. n.8944 del 13/8/2009, trasmetteva copia conforme del verbale della seconda riunione della conferenza di servizi alla Società Eurowind S.r.l. ed agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo.

Preso atto dei pareri definitivi acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Comune di Ascoli Satriano - Settore 3° - Ufficio Tecnico, nota prot. n.4049 del 17/04/2007, esprime, ai sensi dell'art.16 c.5 della L.R. n.11/2011, parere positivo dal punto di vista ambientale, condizionato all'approvazione del

competente Settore Ambiente ed Ecologia della Regione Puglia. Con successiva nota prot. n.10012 del 22/09/2009, l'Ufficio Tecnico dell'amministrazione comunale, in rapporto agli ambiti del PUTT/p, approvato ai sensi della D.G.R. n.1778 del 23/12/2000, ed agli ambiti paesaggistici del P.U.G., approvato con atto di C.C. n.33 del 29/05/2008 e dichiarato compatibile dalla Regione Puglia con D.G.R. n.1043 del 25/6/2008, rilascia parere favorevole per gli aerogeneratori contraddistinti dai nn. 3, 5, 6, 8, 30, 31, 32, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 48, 54, 55, 56, 57 e le relative opere connesse nonchè l'Autorizzazione Paesaggistica, trasmessa al competente Settore Urbanistica regionale ai fini del controllo di legittimità di cui all'art.5.01 c.7 delle NTA del PUTT/p;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, nota prot. n.4328 del 23/5/2011, rileva quanto di seguito riportato:

"Con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Ascoli Satriano il 22.09.2009 il Servizio Urbanistica della Regione Puglia esprimeva con nota del 17.12.2009 prot. A00_079-15110, comunicazione di preavviso di diniego, in quanto si evidenziavano, nell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, *la riscontrata palese illegittimità della predetta autorizzazione stante il contrasto delle opere in progetto con le NTA del PUTT/P così come integrate dalle NTA del PUG di Ascoli Satriano, ovvero con gli indirizzi dell'Ambito Territoriale Esteso interessato dall'intervento in progetto*.

Il Servizio Urbanistica della Regione Puglia, pertanto, reputava necessario procedere all'annullamento parziale dell'autorizzazione paesaggistica comunale n. 10012 del 22.09.09 mediante l'eliminazione degli aerogeneratori: *n. 3, e 5 che in rapporto agli Ambiti Paesaggistici del PUG ricadono in ATS di tipo "A"*. Con riferimento alla precedente nota il Comune di Ascoli Satriano rispondeva con nota di chiarimento del 31.12 2009 prot. 13843, nella quale si riteneva corretto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ed insussistenti i presupposti per un suo annullamento. Tale nota era accompagnata dalle seguenti motivazioni:

1. Per quanto riguarda gli aerogeneratori n. 3 e 5 che ricadono in ambito esteso di tipo "A" sulla base di quanto contenuto nello Studio di Impatto Paesaggistico, a cui l'autorizzazione paesaggistica rinvia, ad integrazione della motivazione del proprio assenso, l'intervento è stato ritenuto coerente con gli indirizzi di tutela di cui alle NTA del PUTT/P per gli ATE di tipo "A". Nella fattispecie le aree nelle quali ricadono i siti destinati all'installazione degli aerogeneratori n.3 e 5 sono state classificate dal PUG quali ATE di tipo "A" in ragione non della presenza di un bene specifico da tutelare, ma di una riclassificazione degli ambiti territoriali estesi paesaggistici esclusivamente in una logica di continuità territoriale e omogeneità. In particolare si segnala che ad una notevole distanza dagli aerogeneartori nn. 3 e 5 e cioè a 1380 m e 970 m è presente Masseria Lagnano da Capo. La costruzione dei due aerogeneratori non avrà un impatto diretto o indiretto su detta masseria in considerazione sia della notevole distanza sia della localizzazione dei due aerogeneratori, tale da risultare ininfluente sulle visioni panoramiche.

Presa visione delle due note precedenti, il Servizio Assetto del Territorio ritiene di condividere la comunicazione di preavviso di diniego rilasciata dal Settore Urbanistica con nota AOO_079-15110 del 17.12.2009 per le seguenti motivazioni:

1. per quanto riguarda gli aerogeneratori che ricadono in ambito esteso di tipo "A" si ribadisce il contrasto del progetto con le NTA del PUG, ed in particolare con l'art. 4.06, che si riporta di seguito in modo integrale:
   - *nella zona compresa nell'ATE di tipo "A", sono consentiti i soli interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, al recupero delle situazioni compromesse attraverso l'eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica.*
   - *nelle aree ATE A pertanto esterne all'ambito territoriale distinto ATD per il quale vige la specifica normativa, sono possibili: opere di mantenimento dell'assetto idro-geo-morfologico, per il recupero ed il mantenimento e la valorizzazione delle peculiarità vegetazionali e faunistiche; interventi tesi al recu-*

pero- riuso di edifici esistenti, nel rispetto dei parametri di cui all'art. 4.01 b.

- *in attuazione della parte III, titolo I del D.vo n. 42/2004 e connesse disposizioni regionali, i progetti relativi a opere/interventi/nuova edificazione, ricadenti nell'ATE "A", sono sottoposti alla procedura regionale per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui al Capo IV del D.vo 42/2004*. Tutto ciò premesso:

si comunica che il Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica per quanto di competenza sta procedendo con atto formale di Giunta, così come indicato dal Servizio Urbanistica nella nota n. A00_079-15110 del 17.12.2009, all'annullamento parziale dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 10012 del 22.09.09 rilasciata dal Comune di Ascoli Satriano, ai sensi dell'art. 6.04 delle NTA del PUTT, in quanto l'autorizzazione comunale può determinare gravi ed irreversibili deturpazioni ambientali.

Per le motivazioni di cui sopra si ritengono:

- non autorizzabili gli aerogeneratori: 3, 5;
- autorizzabili gli aerogeneratori: 6, 8, 30, 31, 32, 35, 37, 38, 39,40,41, 42, 43, 44, 46, 54, 55, 56, 57".

Si rileva che, con D.G.R. n.1216 del 31/05/2011, si provvedeva all'annullamento parziale, ai sensi dell'art.6.04 delle NTA del PUTT, l'Autorizzazione Paesaggistica n.10012 del 22/9/09 rilasciata dal Comune di Ascoli Satriano, con specifico riferimento agli aerogeneratori n.3 e 5;

- Comune di Stornarella - Settore Tecnico, con nota prot. n.2472 del 31/3/2011, esprime parere favorevole all'installazione di n.3 pale ubicate a distanza inferiore a 250 m dai propri confini comunali;
- Comune di Orta Nova - Settore Progettualità Tecnica, con nota prot. n.7643 del 16/03/2011, esprime parere favorevole all'installazione di n.5 aerogeneratori da ubicarsi a distanza inferiore a 500 m dai propri confini comunali;
- Comune di Deliceto stipulava con la Società Eurowind S.r.l. una Convenzione, repertorio n.2252 del 29/07/2008, regolante la realizzazione di una sottostazione di trasformazione per la connessione dell'impianto eolico alla RTN;
- Comune di Ordona, con note fax acquisite ai prot. nn.6919 e 6920 del 23/6/2009, esprime parere favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori nn.22,25 e 56 fermo restando l'approvazione da parte del consiglio comunale e conseguente stipula con la Società di apposita convenzione;
- Provincia di Foggia - Settore Viabilità, con nota prot. n.64761 del 9/12/2009, esprime parere favorevole di massima vincolato, dovendo in seguito la Società attenersi a tutte le prescrizioni, stabilite dopo accurato sopralluogo, relative a tutte le interferenze di ogni singola strada;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n.61131 del 4/12/2009, rilascia il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b";
- ENAC, con nota prot. n.34298 del 26/5/2009, rileva che:
- l'ENAV ha comunicato, con foglio prot. AV/AOP/PSA/SC5946/63053 del 25.3.09, scheda ostacolo n.5946 (non allegata) che la realizzazione in questione non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;
- L'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza ha comunicato per le vie brevi, la non sussistenza di implicazioni.

In relazione a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, il parco eolico non interferisce con superfici aeronautiche di interesse aeroportuale ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 11 paragrafo 11.1.3 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto e' soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato

segnaletica diurna

le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di m.6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle stesse.

Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m. Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

segnalazione notturna

le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più atta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione. Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di BARI BRINDISI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio. Infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gii ostacoli più significativi.

Si rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del suddetto parco eolico corredato con le predette prescrizioni;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, con nota prot. n.24257 del 29/05/2009, rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari e Foggia, con nota prot. n.11956 del 10/12/2010, fa innanzitutto presente che rimpianto eolico in oggetto non interessa ambiti paesaggistici statali di cui agli articoli 136 e 142 del decreto legislativo n. 42/2004. Si fa al riguardo presente che, in ordine al vincolo di uso civico gravante sull'area di ubicazione delle turbine nn.30-31-42-48, si è proceduto alla legittimazione del vincolo in virtù delle delibere della Giunta Comunale di Ascoli Satriano nn.132 e 133 del 09.09.2010 e della determinazione n. 550 del 20.07.2010 del III Settore Servizio Patrimonio Attività Produttive e di Servizio del predetto Comune.

  Non si ritiene pertanto di dover esprimere alcun parere di competenza. Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto sotterraneo, si comunica che dalla lettura della "Relazione integrativa sulle interferenze del progetto con i beni paesaggistici" in data 27.10.2010 e delle relative Tavole PUTT/p si evince che il medesimo prevede varie interferenze con reticoli idrografici tramite utilizzo della tecnica della perforazione teleguidata. Tale operazione garantisce che i suddetti reticoli non subiranno alcuna alterazione visiva a raso e pertanto questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza sotto l'aspetto paesaggistico, di poter esprimere parere favorevole;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot n.6540 del 5.05.2011, con riferimento alla conclusione del procedimento autorizzativo e agli esiti della conferenza di servizi del 18.12.2010, questa Soprintendenza comunica le seguenti osservazioni integrative, a completamento delle prescrizioni trasmesse con nota n. 3548 del 20.3.2008.

  Nell'esprimere parere di massima favorevole alle opere in progetto, si fa presente per quanto riguarda l'attraversamento dei Tratturi Braccio "Lagnano Candela", Foggia - Ordona - Lavello, Foggia - Ascoli - Lavello e Cervaro - Candela - Sant'Agata, l'obbligo dell'assistenza archeologica lungo il percorso dei cavidotti. Ad ultima-

zione delle opere occorrerà procedere al ripristino della sede viaria. Qualora dovessero essere individuate interferenze con strutture di interesse archeologico, dovranno essere messe in opera soluzioni tecniche e conservative a salvaguardia delle presenze e ampliamenti, con scavo archeologico, ai fini della conoscenza e della tutela del sottosuolo archeologico.

Si fa presente che le indagini preliminari, con i dati relativi alla carta del rischio archeologico, hanno interessato l'area del parco e non sono state estese al tracciato dei cavidotti e della sottostazione.

Si ritiene, pertanto, che la mancata valutazione dei fattori di rischio archeologico comporti particolare cautela nella realizzazione delle opere e verifica puntuale della natura dei terreni, soprattutto nei tratti di interferenza con le antiche vie *Herdonitana* e *Venusia-Herdonias*.

Questa Soprintendenza procederà al piano di indagine archeologica, nelle aree delle piattaforme e delle piste viarie di cantiere interferenti con unità topografiche di interesse archeologico, previo accordo congiunto sul cronoprogramma dei lavori e verifica dei requisiti di idoneità dei soggetti archeologi incaricati delle attività scientifiche;

- Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi, con nota prot. n.15958 del 4/08/2010, si rileva che il cavidotto interrato attraversa in cinque punti i seguenti Regi Tratturelli tutti in agro di Ascoli Satriano:
  1) Cervaro - Candela - S. Agata per una superficie di occupazione complessiva di mq 14.00;
  2-3) Foggia - Ascoli - Lavello (due attraversamenti di mq. 5,00 cadauno) per un totale di mq 10,00;
  4) Foggia - Ordona - Lavello per mq.4,00;
  5) Braccio "Lagnano Candela" per mq.45,00.

  Ciò premesso, questo Ufficio esprime parere favorevole al progetto presentato e resta in attesa di ricevere, al termine dell'istruttoria, copia del provvedimento adottato;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, con nota prot. n. M_D/GGEN/2/414839 del 20/09/2007, in merito alla specifica richiesta, acquisiti i pareri dei competenti organi territoriali di Forza Armata, comunica il nulla osta all'installazione degli aerogeneratori, a condizione che alla società sia fatto obbligo di attenersi alle direttive (allegate al foglio n.146/394/4422 dei 09.08.2000 di STAMADIFESA) riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura. Si evidenzia che, data la particolare struttura degli apparati generatori, la quota massima dell'ostacolo dal suolo, da tenere presente per l'applicazione della richiamata direttiva, è data dall'altezza della torre aumentata della dimensione dell'elemento rotante (pala). Considerato, inoltre, le caratteristiche dell'opera e che nell'area del Comune di Ascoli Satriano sono stati rinvenuti n. 14 ordigni bellici, il parere suddetto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica da parte della ditta appaltatrice. Si richiama l'attenzione sull'obbligo nel quale incorre il proprietario dell'opera, oltre a quello di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione, di comunicare formalmente, 30 gg. prima dell'inizio dei lavori al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.), le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche.

  Ulteriore obbligo per il proprietario è costituito dall'immediata comunicazione delle avarie agli impianti di segnalazione da inoltrare al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.);
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n.3089 del 27/03/2009, con riferimento all'impianto in oggetto, la Società Eurowind S.r.l., ha inviato la richiesta di nulla osta per una variante all'impianto rispetto alla documentazione presentata in prima istanza e per la quale questo ufficio in data 21/05/2008 con prot. IT-BA/2-IE/VIE/3357 ha rilasciato il nulla osta definitivo alla costruzione. La variante in parola è costituita dalla diversa ubicazione della sottostazione MT/AT con conseguente variante del tracciato della linea MT. Stante ciò, questo ufficio, esaminata la documentazione depositata dalla Società e in attesa di conoscere se la variante proposta interferisca con linee TLC, revoca il proprio nulla osta alla

Costruzione summenzionato, per la parte dell'impianto soggetto a variante e conferma il nulla osta provvisorio per tutto l'impianto comprensivo della variante;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Sez. U.N.M.I.G., con nota prot. n.3787 del 22/9/2009, si comunica che, dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati in loco, è risultato che l'impianto in oggetto attraversa la zona interessata dai titoli minerari di idrocarburi denominati convenzionalmente "CANDELA" e "PECORARO" intestati alla Società ENI S.p.A. ed altre, senza intralciare attualmente i lavori in corso. Pertanto, per quanto di competenza di quest'Ufficio, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che la Società EUROWIND S.r.l. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Ufficio Regionale Espropri, con nota prot. n.30326 del 9/07/2009, ritiene di poter approvare il progetto espropriativo a seguito di integrazioni da parte della Società.
  Si fa presente che la Società Eurowind S.r.l., con nota del 13/01/2011, dichiarava, ai sensi del DPR n.445/2000, di non avvalersi della procedura di esproprio delle aree interessate dall'installazione ed esercizio dell'impianto, possedendone la piena disponibilità;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n.8039 dell'11/12/2008, esprime, ai soli fini minerari, nulla osta di massima alla realizzazione dell'impianto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodi alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m, così come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959 n.128 sulle Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, con modulo parere del 9/07/2009 e con nota prot. n.29174 del 6/7/2009, si rileva che per la messa in opera del cavidotto, sono previste interferenze con dei corsi d'acqua naturali e/o in parte artificiali, in quanto sistemati idraulicamente con i fondi di bonifica e come tali mantenuti dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, che, per conto della Regione, ne cura la manutenzione. In particolare, sia il collegamento dorsale fra il campo eolico che quello di comunicazione interna fra i diversi aerogeneratori interferiscono con i corpi idrici denominati, torrente "Carapelle", fosso "Rinaldi", marana "Marchitto", canale di Montecorvo", canale "S. Leonardo", canale "Ponticelli e marana "Del Toro", per cui valgono le prescrizioni dell'art. 120 del R.D.11.12.1933 n. 1775, ovvero le altre condizioni associabili alle prescrizioni dell'art. 57 del T.U. sulle Opere Idrauliche, approvato col il R.D. 25.07.1904 n. 523. Tali interferenze vanno valutate sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura che alle condizioni di esercizio dei corsi d'acqua attraversati, oltre che per gli aspetti domenicali tutelati dall'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, per i quali ambedue aspetti, quest'Ufficio è competente. Tanto precisato, si riferisce che i sopraindicati corsi d'acqua sono riportati nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia, approvato con R.D. 20.12.1914 n. 6941, al numero 13 il torrente "Carapelle", al numero 14 per quanto riguarda i corsi d'acqua "Marana Ponticelli", e Canale "San Leonardo" al numero 15 Marana "S. Marchitto" e "di Toro" e Canale di "Montecorvo", mentre Fosso Rinaldi non rientra fra quelli iscritti nell'anzidetto Elenco. Nel caso di specie, le modalità di attraversamento del torrente "Carapelle" è prevista mediante spingitubo, mentre per i restanti corsi d'acqua le modalità proposte sono nella forma intrusiva, avendo previsto lavori di sottoposa del cavidotto mediante scavo a sezione, profonda non meno di m. 1,50. Al riguardo, sotto gli aspetti della buona tecnica relativa agli attraversamenti dei corpi idrici, è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuale acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere da realizzare;
- le operazioni di scavo e di rinterro per la posa dei cavidotti, in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, non alterino la morfologia attuale degli alvei;
- realizzazione, a monte ed a valle degli attraversamenti dei corsi d'acqua, di pozzetti di ispezione.

Quest'Ufficio, oltre alle prescrizioni sopra citate, dopo aver consultato i dati degli studi di compatibilità idrogeologica, sotto gli aspetti idraulici ritiene necessario imporre che l'immersione dei cavidotti avvenga almeno 30,00 (trenta) metri prima dell'incontro del ciglio dell'attuale sagoma torrentizia e che la riemersione sia posta a simmetrica distanza, prescrivendo inoltre che, ed in tutti i casi, la profondità di posa del cavidotto sia posto a mt. 1,70 dal fondo dell'alveo.

Sotto gli aspetti della sicurezza passiva, si dispone che nei punti di emersione del cavidotto, sia apposto un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità.

Per quanto sopra esprime parere favorevole all'approvazione del progetto, comprensivo di n.8 fogli condizioni relativi agli attraversamenti dei corsi d'acqua;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste sez. Foggia, con nota prot. n.8112 del 5/10/2009, si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori nell'agro di Ascoli Satriano - Località "Lagnano, Pozzo Zingaro" non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito, e procederà all'archiviazione della pratica.

  L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questa Sezione in ottemperanza alla normativa regionale vigente;
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota prot. n.12961 del 10/06/2010, comunica che dall'esame degli atti integrativi trasmessi si evince che tutti gli attraversamenti contemplati, riguardanti l'alveo del Fosso Rinaldi, della Marana Montecorvo, del Torrente Carapelle e della Marana S.Marchitto, sono previsti da realizzarsi con tecnica di perforazione a mezzo di sonda teleguidata; il franco netto rispetto al fondo alveo è stato stabilito in mt. 2.00, mentre i punti di immersione e di riemersione della perforazione sono stati collocati a sufficiente distanza dai cigli degli alvei e dal limite della proprietà demaniale.
  La presenza del cavidotto nel sottosuolo verrà opportunamente segnalata a mezzo di apposite paline di altezza fuori terra non inferiore a mt. 2.00, collocate ad una distanza non inferiore a mt. 10.00 dai cigli dell'alveo e dal limite della proprietà demaniale.
  Si ritiene che le modalità di attraversamento degli alvei del Fosso Rinaldi, della Marana Montecorvo, del Torrente Carapelle e della Marana S.Marchitto non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori.
  Si prende atto altresì che è stata già acquisita l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale (prot. n°29174 del 06.07.2009).
  L'inizio dei lavori relativi all'attraversamento dei corsi d'acqua deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale dell'Ente di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso;

- Agenzia del Demanio - Filiale Puglia e Basilicata, con nota prot. n.7913 del 9/07/2009, rimanda l'espressione del parere di competenza al Consorzio di Bonifica per la Capitanata, trattandosi, in parte, di aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifiche;
- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n.12221 del 29/09/2010, si fa seguito alle note nn. 9344 e 2448 di prot. rispettivamente In data 07/07/2009 e 05/03/2010 con le quali questa Autorità ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto indicato, ad esclusione del tratto di strada a servizio dell'aerogeneratore 54, per rappresentare che con le note del 23/02/2010 e del 4/06/2010 la società Eurowind ha presentato uno studio idrologico e Idraulico relativo alle opere escluse dai precedenti pareri unitamente agli elaborati grafici del tratto di strada a servizio dell'aerogeneratore 54. Considerato che, lo studio idrologico e idraulico ha verificato le condizioni di sicurezza idraulica dell'opera di attraversamento di un compluvio naturale prevista per il tratto di strada a servizio dell'aerogeneratore 4 nonché delle opere (aerogeneratore 40 e i tratti di strada a servizio degli aerogeneratori 30, 40 e 41) interferenti con alcuni compluvi naturali compresi nella "Carta ldrogeomorfologica della Puglia", questa Autorità, ritiene per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione dalle area, che i lavori per la realizzazione del tratto di strada a servizio a servizio dell'aerogeneratore 54 nonché dall'aerogeneratore 40 e del tratti di strada a servizio degli aerogeneratori 30, 40 a 41 siano compatibili con le previsioni del PAI approvato con tutte le prescrizioni riportate nella nota n.9344 del 07/07/2009, ossia:
  - le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  - le sezioni idrauliche interessate dagli scavi per la posa del cavidotto siano ripristinate in modo da non modificare le condizioni preesistenti, mantenendo invariate forma dimensioni e scabrezza dall'alveo;
  - siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
  - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
- ASL FG - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n.56 del 13/10/2010, esprime parere favorevole con prescrizioni:
  1) Prendendo atto di quanto dichiarato nella relazione tecnica, nella progettazione dovranno essere rispettate le distanze dalle abitazioni e dalle strade provinciali di circa 300 mt come da regolamento vigente, e che nelle immediate vicinanze del campo non vi siano abitazioni costantemente abitate, che il livello sonoro prodotto dal generatore di elettricità risulti inferiore di 60 dB come previsto dal DPCM 01/03/1991 e sue modifiche ed integrazioni;
  2) Gli elettrodi dovranno essere interrati ad una profondità minima di 1 mt (un metro) e dovrà essere segnalato il tracciato della linea interrata, con idonee segnalazioni di pericolo;
  3) Eventuali linee aeree di media ed alta tensione, utilizzate per il conferimento all'ENEL dell'elettricità prodotta, dovranno essere eseguite nel rispetto delle distanze di sicurezza dettate dai DPCM 23/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
  4) Rispettare i limiti di inquinamento elettromagnetico previsti dal DM 381/98 e successive modifiche ed integrazioni;
  5) Dovranno essere garantite tutte le misure di sicurezza ed infortunistica per tutelare lo stanzia mento ed il passaggio nelle vicinanze degli aerogeneratori di persone ed animali;
  6) Lo smaltimento degli usati e delle batterie dovrà avvenire tramite ditta autorizzata DL.22/1997 e sue integrazioni;
  7) La realizzazione e la messa in opera dell'impianto in oggetto, dovranno essere conformi alle descrizioni progettuali, alle prescrizioni contenute nella documentazione tecnica pre-

sentata e rispettare le linee guida della Regione Puglia (delibera G.R. n.131 del 02.03.2004);

- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n.16238 del 28/09/2009, tenuto conto che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- SNAM Rete Gas S.p.A., con nota prot. n.436 del 17/12/2008, comunica l'assenza di interferenze tra i propri impianti ed i lavori dell'impianto in oggetto;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, nota prot. n.9964 del 1/03/2010, comunica che, esaminata tutta la documentazione integrativa fornita, considerato che sono state indicate univocamente le caratteristiche dell'aerogeneratore modello FL 2500, ditta Fuhrlander, altezza torre 80 m, diametro rotore 90 m, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole per la realizzazione di quanto riportato in progetto.

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha quindi comunicato, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti in Conferenza di Servizi, con nota prot. n.6980 del 30 maggio 2011, la conclusione del procedimento;
- in data 6 giugno 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Eurowind S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione unilaterali;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23/09/2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno unilaterale al repertorio n.13200 e della Convenzione unilaterale al repertorio n.13201.

Rilevato che:

- il Comune di Ascoli Satriano, con Deliberazioni di Giunta nn.132 e 133, approvava la procedura di affrancazione per le particelle gravate da uso civico, nello specifico Foglio n.30 p.lle nn.3,89,180,181,182,183,184,185,206,210, interessate dall'intervento in oggetto;
- la Società Eurowind S.r.l., con nota del 13/01/2011, dichiarava di non avvalersi della procedura espropriativa sulle aree interessate dall'installazione ed esercizio dell'impianto eolico, in virtù della piena disponibilità dei medesimi terreni;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.5673 del 29/04/2011, richiedeva al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Pianificazione Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia, alla luce delle note prot. n.10012 del 22/9/2009 e n.13843 del 31/12/2009 del Comune di Ascoli Satriano, l'emissione del parere definitivo in merito all'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla stessa Amministrazione comunale, alla quale detto Ufficio dava riscontro, con nota prot. n. 4328 del 23/5/2011, ritenendo autorizzabili n.19 aerogeneratori ad esclusione di quelli contraddistinti dai nn.3 e 5; pertanto, la potenza complessiva finale dell'impianto risulta pari a 47,5 MW;
- risultano pervenuti in data successiva al 31/12/2010 i seguenti pareri:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n.4328 del 23/5/2011;
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n.6540 del 5/05/2011;

  Il procedimento in oggetto non rientra, pertanto, nelle disposizioni transitorie di cui all'art.5 c.1 del R.R. n.24/2010 ed il par. 7.2 della D.G.R. n.3029 del 2010;
- la Società proponente e il progettista, con nota acquisita al prot. n.7336 del 6/06/2011, dichiaravano, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di aver depositato presso l'Ufficio Energia copie del progetto definitivo adeguato alla prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Società Eurowind S.r.l. provvedeva ad integrare gli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dal punto 4.3 dell'art.4 della D.G.R. n.3029/2010;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".

Considerato che:

- essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. n.387/03 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei commi 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, dopo aver acquisito i pareri rilasciati dagli Enti competenti, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n.19 aerogeneratori della potenza totale di 47,5 MW, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", posizionati secondo le seguenti coordinate Gauss - Boaga (Fuso Est) riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvati in Conferenza di Servizi	
	Coordinate Gauss - Boaga	
	X	**Y**
6	2576510	4562696
8	2575814	4562248
30	2574569	4565646
31	2574171	4565874
32	2574722	4566138
35	2574677	4566597
37	2576079	4566775
38	2576873	4566914
39	2575995	4567247
40	2576598	4567274
41	2576335	4567637
42	2573133	4565783
43	2570435	4563750
44	2570086	4564115
48	2570893	4563699
54	2572073	4566790
55	2571436	4567240
56	2570192	4567730
57	2569748	4567545

  e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento tra le torri eoliche e le cabine di raccolta dell'energia elettrica prodotta dalle stesse turbine;
  - ➢ cavidotto interrato a 30 KV per il collegamento delle cabine di raccolta alla stazione di trasformazione utente 30/150 KV sita nel Comune di Deliceto (FG);
  - ➢ cavidotto interrato AT a 150 KV per la connessione della stazione di trasformazione utente alla Stazione Elettrica Terna 380/150 KV nel Comune di Deliceto (FG), già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n.1367 del 12.12.2008, e successivamente oggetto di ampliamento autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia n.6 del 21/01/2011;
  - ➢ stallo produttore 150 KV da ubicarsi nella S.E. 380/150 KV di Deliceto.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 280 del 18 ottobre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un

impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 47,5 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - località "Lagnano, Ascoli Satriano".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Eurowind S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P.IVA e C.F. 03241320716, dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n.19 aerogeneratori della potenza totale di 47,5 MW, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", posizionati secondo le seguenti coordinate Gauss - Boaga (Fuso Est) riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvati in Conferenza di Servizi	
	Coordinate Gauss - Boaga	
	X	**Y**
6	2576510	4562696
8	2575814	4562248
30	2574569	4565646
31	2574171	4565874
32	2574722	4566138
35	2574677	4566597
37	2576079	4566775
38	2576873	4566914
39	2575995	4567247
40	2576598	4567274
41	2576335	4567637
42	2573133	4565783
43	2570435	4563750
44	2570086	4564115
48	2570893	4563699
54	2572073	4566790

55	2571436	4567240
56	2570192	4567730
57	2569748	4567545

e delle seguenti opere connesse:

- cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento tra le torri eoliche e le cabine di raccolta dell'energia elettrica prodotta dalle stesse turbine;
- cavidotto interrato a 30 KV per il collegamento delle cabine di raccolta alla stazione di trasformazione utente 30/150 KV sita nel Comune di Deliceto (FG);
- cavidotto interrato AT a 150 KV per la connessione della stazione di trasformazione utente alla Stazione Elettrica Terna 380/150 KV nel Comune di Deliceto (FG), già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n.1367 del 12.12.2008, e successivamente oggetto di ampliamento autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia n.6 del 21/01/2011;
- stallo produttore 150 KV da ubicarsi nella S.E. 380/150 KV di Deliceto.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Eurowind S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Il parco eolico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto autorizzati col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della Legge n.10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del comma 4-bis dell' dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 e s.m.i..

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non

inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

La presente Determinazione, unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Ascoli Satriano (FG), sarà notificata, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 25 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 settembre 2011, n. 454

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 7/9/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dal Responsabile del procedimento, Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento indicata;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **282.047** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **2.766.881,07**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 11 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	Tipologia Pagamento	NOTE
1	19864/5/6950	02335040735	7803820659	A.E.P. SRL	TARANTO	74122	Via Masdea 5	TA	16	5.760	29/04/2011	30/06/2011	56.505,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
2	19864/6/6951	02335040735	7804988646	A.E.P. SRL	TARANTO SAN VITO	74122	VIA CALATA RINELLA 21	TA	36	10.080	17/05/2011	30/06/2011	98.884,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
3	19864/72/7980	02717400739	7805212610	AD CONFEZIONI SRL	TARANTO	74100	VIA GALESO 6	TA	3	880	02/05/2011	30/06/2011	8.632,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
4	19864/43/7401	DMARRT69C21L049C	7804424357	ADAMO ROBERTO	TARANTO	74122	Via Carlo Magno 20	TA	2	780	04/04/2011	30/06/2011	7.651,80	DIRETTO	
5	19864/7/6952	02720490735	7805144027	AL.CA SOC. COOP ARL	TARANTO	74121	VIA C. BATTISTI 153	TA	7	2.380	01/04/2011	30/06/2011	23.347,80	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
6	19864/73/7981	04325870725	0908104350	ALBANESE RUGGIERO E C. SNC	TRANI	70059	VIA BOVIO 31	BT	1	344	02/05/2011	30/06/2011	3.374,64	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
7	19864/54/7706	CSCGCM64P10A048V	0910026172	AM.PIA.SNC DI CASCARANO G. & FASANO F.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA CORIOLANO 47	BA	2	880	14/04/2011	30/06/2011	8.632,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
8	19864/33/7329	MTARSO43L63S145Q	0903839873	AMATI ROSA	LOCOROTONDO	70010	VIA MALAGODI 17	BA	29	12.983	11/04/2011	30/06/2011	127.363,23	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
9	19864/46/7410	05403060725	091023841601	AMICAR SRL	BARLETTA	76121	Via Trani 316	BT	19	3.040	03/05/2011	30/06/2011	29.822,40	DIRETTO	
10	19864/41/7394	0997761846	7801984704	ANTENUCCI SRL	TARANTO	74122	Viale Unità d'Italia 85	TA	6	184	18/04/2011	30/06/2011	1.805,04	DIRETTO	
11	19864/95/8125	03287960722	0904891496	ANTICA CUCINMA DI LACERENZA R E VIVO G	BARLETTA	76121	VIA MILAO 73	BT	4	1.760	18/04/2011	30/06/2011	17.265,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
12	19864/19/7104	02391160732	7804612053	ARCHIFOR	GROTTAGLIE	74023	VIA ATENE 14	TA	3	1.675	22/03/2011	30/06/2011	16.431,75	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
13	19864/90/8119	06568340720	0914408033	ASSOLAVORO SOC . COP.	BARI	74126	VIA M. SIGNORILE 38	BA	6	1.440	16/05/2011	30/06/2011	14.126,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
14	19864/11/6983	06542850729	0914015963	AZZETA FASHION SRL	BARI	70124	VIA TRIDENTE 32	BA	82	36.520	20/04/2011	30/06/2011	358.261,20	DIRETTO	

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

15	19864/62/7801	BRRGNN59S05E986D	7802180088	BARRATTA GIOVANNI	MARTINA FRANCA	74015	VIALE DELLA RESISTENZA 43/A INT. 1	TA	5	1.800	02/05/2011	30/06/2011	17.658,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
16	19864/12/6990	00802430728	0910452377	BARSENTO SRL	PUTIGNANO	70017	C.DA BARSENTO	BA	3	765	01/02/2011	30/06/2011	7.504,65	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
17	19864/38/7349	TDRNGL55R67F262E	0907352455	BIANCO CORREDI DI TODARO ANGELA	MODUGNO	70026	Via Roma 14	BA	3	1.150	09/05/2011	30/06/2011	11.281,50	DIRETTO	
18	19864/110/8309	01371500743	7803029760	BLU STRA TV SRL	TARANTO	74100	VIA DI PALMA 118	TA	18	6.093	01/05/2011	30/06/2011	59.772,33	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
19	19864/99/8166	DMDPLA61R57L328A	0912579058	CALZATURIFICIO DI MODUGNO PAOLA	TRANI	76125	VIA CURATOIO	BT	22	6.864	06/05/2011	30/06/2011	67.335,84	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
20	19864/14/7008	06871650724	0915446311	CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL	BARI	70125	Via Pavoncelli 72	BA	2	574	24/03/2011	30/06/2011	5.630,94	DIRETTO	
21	19864/91/8121	04738990722	0908991107	CAR SERVICE SRL	BARI	70132	VIA NAPOLI 353	BA	6	2.880	13/04/2011	30/06/2011	28.252,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
22	19864/56/7710	00949790729	0902936155	CENTRO AUTOVEICOLI SRL	MODUGNO	70026	S.S.96 KM. 118+660	BA	7	560	02/05/2011	30/06/2011	5.493,60	DIRETTO	
23	19864/94/8121	NTNLDN47S70C573Z	7803702263	CLEANING JET SERVICE DI ANTOCECCHI LOREDANA	RACALE	73055	VIA GALLIPOLI 105	LE	9	377	01/04/2011	30/06/2011	3.698,37	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
24	19864/16/7068	01534020746	1602117897	CO.MO. SUD SRL	BRINDISI	72100	VIA CORBINO 19	BR	3	1.248	14/04/2011	30/06/2011	12.242,88	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
25	19864/85/8107	02733840736	7805194123	CONFEZIONIPISAPIA SRL	TARANTO	74123	VIA ANFITEATRO 133	TA	3	540	02/05/2011	30/06/2011	5.297,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
26	19864/87/8110	01633690712	3102937894	COOP.VIGILANZ AURBANA A RL	S.GIOVGANNI ROTONDO	71013	VIA M. FIORE SC	FG	39	11.892	18/04/2011	30/06/2011	116.660,52	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
27	19864/18/7103	CRCFNC56B09L328D	0905433774	CURCI FRANCESCO	TRANI	76125	61^ STRADA A DENOMINARSI	BT	14	2.464	14/04/2011	30/06/2011	24.171,84	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
28	19864/42/7395	05690730725	0912356208	CURCI VINCENZO	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA U. LAMALFA 9	BA	3	1.440	11/04/2011	30/06/2011	14.126,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
29	19864/59/7797	02596700738	7804676493	D.B.L. IMPIANTI SRL	TARANTO	74123	VIA DELLE SCIAIE 1	TA	47	16.740	26/04/2011	30/06/2011	164.219,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

30	19864/50/7580	DGNCSM69D24B180H	1602663105	D'AGNANO COSIMO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA DONIZETTI 51	BR	3	1.320	15/04/2011	30/06/2011	12.949,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
31	19864/52/7660	06336300725	3105233180	DAUNIA CASH SRL	LUCERA	71036	S.S. 17 KM. 321,300	FG	9	1.984	01/04/2011	30/06/2011	19.463,04	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
32	19864/100/8167	DFZGPP50E29A669Q	0905877152	DEGI SHOS DI DEFAZIO GIUSEPPE	BARLETTA	70051	VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPETO 105	BT	11	2.992	13/05/2011	30/06/2011	29.351,52	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
33	19864/60/7799	02783480730	7805517195	DELL'ANNA CONSULTING SRL	MANDURIA	74024	VIA SANTA LUCIA 1	TA	9	2.170	09/05/2011	30/06/2011	21.287,70	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
34	19864/104/8232	02480830724	0907199207	DI PINTO G SRL	NOICATTARO	70016	S.P. CASAMASSIMA KM 1	BA	3	480	02/05/2011	30/06/2011	4.708,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
35	19864/148/8761	08932841003	0913475302	DISTRIBUZIONE FILM SRL	BARI	70100	Via Lattanzio 86/98	BA	2	624	09/05/2011	30/06/2011	6.121,44	DIRETTO	
36	19864/108/8303	01519860744	1602213968	D'ORIANO MARIA EDELMA SRL	BRINDISI	72100	VIA G. FERRARIS 4	BR	12	11.517	18/05/2011	30/06/2011	112.981,77	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
37	19864/64/7860	NPLFMN39A28F104X	0902442560	EDILDELTA SNC	MODUGNO	70026	S.P. 231 KM. 0,500 NC	BA	8	2.520	02/05/2011	30/06/2011	24.721,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
38	19864/101/8169	03260250711	3105004773	ELAS SRL	FOGGIA	71122	VIA MATTEOTTI 38	FG	1	226	13/04/2011	30/06/2011	2.217,06	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
39	19864/17/7102	04048900726	0906676426	ELETTRICA SOC. IMPIANTI MERIDIONALI SRL	MODUGNO	70026	VIA DEGLI EBANISTI 1	BA	79	12.000	22/04/2011	30/06/2011	117.720,00	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
40	19864/66/7958	03446630752	4105509581	EMBROIDERY CENTER	UGENTO	73059	VIA SAN SILVESTRO SNC	LE	2	832	18/04/2011	30/06/2011	8.161,92	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
41	19864/65/7861	NPLPLA68C62F104H	0912985958	EUROMACCHINE SRL	MODUGNO	70026	S.P. 231 KM. 0,526 NC	BA	5	1.620	02/05/2011	30/06/2011	15.892,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
42	19864/49/7509	03309250722	0904861796	FAPEL DI RENNA E NARDIELLO & C. SNC	MINERVINO MURGE	76013	Viale Martiri DI Via Fani 9	BT	10	2.363	25/03/2011	30/06/2011	23.181,03	DIRETTO	
43	19864/128/8569	04231440720	0908624009	FISIOMEDICA SRL	BARI	70126	Via Troisi 28/A	BA	17	1.450	17/01/2011	26/03/2011	14.224,50	DIRETTO	
44	19864/77/8029	02402520759	4103341381	FOCUS SRL	LECCE	73100	VIA MARTIRI D'OTRANTO 2	LE	2	696	01/05/2011	30/06/2011	6.827,76	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

45	19864/31/7284	02325190730	7804002799	FR SRL	TARANTO	74121	VIA DE CAROLIS 120	TA	6	2.160	02/05/2011	30/06/2011	21.189,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
46	19864/29/7281	05351490965	4969023838	GEMEAZ CUSIN SPA	LECCE	73100	VIALE DELLA REPUBBLICA 17	LE	5	500	01/01/2011	31/03/2011	4.905,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
47	19864/102/816 1	02707230732	7805223520	GIANCONTE DI GIANDOMENICO MARIA LAURA E C.	TARANTO	74100	MOLO SAN CATALDO - PORTO MERCANTILE	TA	1	180	02/05/2011	30/06/2011	1.765,80	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
48	19864/83/8038	PLNFNC75E12H096A	0909566711	GIEFFE MANIFATTURE DI PLANTONE FRANCESCO PAOLO	PUTIGNANO	70017	VIA TRAV. F.S. TATEO 1/3	BA	7	960	16/05/2011	30/06/2011	9.417,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
49	19864/8/6967	01826450734	7803468693	GIPI APPALTI SRL	TARANTO	74100	VIA ANFITEATRO 73	TA	10	5.200	28/03/2011	30/06/2011	51.012,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
50	19864/32/7328	05190400720	0909816443	GRAFICHE DEL COLLE DI PROCINO E C SAS	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA ROSATI 1	BA	5	1.566	02/05/2011	30/06/2011	15.362,46	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
51	19864/70/7978	04345000725	0909662781	GURRADO MARMI SRL	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA LIGURIA 45	BA	6	1.440	11/04/2011	30/06/2011	14.126,40	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
52	19864/28/7280	02108770740	1603905251	HELIANTHUS SRL	LATIANO	72022	PIAZZA LONGO 17	BR	1	480	15/04/2011	30/06/2011	4.708,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
53	19864/47/7470	PLMFNC67H03A662 B	7804183414	HOTEL DA LUIGI DI PALMISANO FRANCESCO	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO ZONA G, 25	TA	3	1.040	01/04/2011	30/06/2011	10.202,40	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
54	19864/55/7708	03446940755	4105392196	I.S.C. SRL	CASARANO	73042	VIA CANOVA 65/BIS	LE	1	160	11/04/2011	07/05/2011	1.569,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
55	19864/79/8031	07028400724	0915765737	IMMOBILIAREREGGINA SRL	NOICATTARO	70016	VIA BORGO REGINA	BA	9	2.520	16/05/2011	30/06/2011	24.721,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
56	19864/35/7331	0259339731	7804691546	ITALVETRO 1961 SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA MADONNA PICCOLA 13	TA	12	3.288	26/04/2011	30/06/2011	32.255,28	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
57	19864/3/6891	00095200739	7804673968	JONICA TRASPORTI MARITTIMI SRL	TARANTO	74123	MOLO SAN CATALDO - PORTO MERCANTILE	TA	2	960	06/04/2011	30/06/2011	9.417,60	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
58	19864/26/7277	02163630748	1603598543	LA FENICE SOC.COOP. SRL	LATIANO	72022	VIA PUCCINI 34	BR	1	360	14/04/2011	30/06/2011	3.531,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
59	19864/1/6887	VNCNGL69C14H287 N	3105161850	LA GARGANICA FRIGOR DI VINCIGUERRA ANGELO	RIGNANO GARGANICO	71010	Via U. Foscolo 9	FG	2	496	04/04/2011	30/06/2011	4.865,76	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

60	19864/37/7348	LTTLGU55P20F784Q	7802880159	LATTARULO LUIGI	MOTTOLA	74017	VIA MAZZINI 45	TA	1	520	01/04/2011	30/06/2011	5.101,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
61	19864/106/8274	06680400725	0915601983	LBM SERVICE SRL	CASAMASSIMA	70010	VIA NOICATTARO C/O AUCHAN	BA	9	1.296	25/05/2011	30/06/2011	12.713,76	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
62	19864/80/8035	02773020736	78053118983	LOGIPORT SRL	TARANTO	74123	S.S. JONICA MOLO POLISETTORIALE	TA	6	1.872	02/05/2011	26/06/2011	18.364,32	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
63	19864/24/7275	FRSNGL63B43A669W	0904756432	MAGLIFICIO SOFT LINE DI A. FRUSCIO	BARLETTA	76121	VIA DE NICOLA 57	BT	2	1.040	01/04/2011	30/06/2011	10.202,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
64	19864/27/7279	MSTGNN64B29E471V	1601659769	MASTROGIOVANNI	LATIANO	72022	VIA SCAZZERI 124	BR	2	960	15/04/2011	30/06/2011	9.417,60	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
65	19864/57/7788	02092450739	7803198363	MEC MOTOR CAR SRL	MASSAFRA	74016	VIA LA ROTONDA SN	TA	5	344	26/04/2011	30/06/2011	3.374,64	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
66	19864/34/7339	MSCRFL73P08L328H	0911762905	MUSICCO RAFFAELE	TRANI	76125	VIA TORRENTE ANTICO 4	BAT	6	3.120	01/04/2011	30/06/2011	30.607,20	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
67	19864/48/7471	02322120730	7803875503	MUSOLINO COSIMO & C. SNC	LEPORANO	74020	C.DA ORTO SAGUERRA SNC	TA	3	616	18/04/2011	30/06/2011	6.042,96	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
68	19864/20/7163	02461670735	7805241300	NC SRL	MARTINA FRANCA	74015	CORSO DEI MILLE 188A	TA	2	560	01/04/2011	30/06/2011	5.493,60	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
69	19864/76/7984	02232060737	7804633964	NUOVA DECA SRL	MASSAFRA	74016	STRADA PROV. PER ACCETTA 78	TA	2	780	26/04/2011	30/06/2011	7.651,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
70	19864/109/8306	02636400737	7804824397	OM SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA VILLA CASTELLI 795	TA	1	381	26/04/2011	30/06/2011	3.737,61	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
71	19864/10/6982	06169480727	0912606637	PI.EL.FE.GI. SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA Cuvilli 93/95	BA	5	2.193	01/01/2011	30/06/2011	21.513,33	DIRETTO	
72	19864/69/7977	03496720966	0911645424	PILAR FACILITY MANAGEMENT SRL	BARI	70122	VIA Q. SELLA 58	BA	3	840	16/05/2011	30/06/2011	8.240,40	CONGUAGLIO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
73	19864/30/7283	PNTGCM47L12H096H	00277950739	PONTRELLI GIACOMO	CRISPIANO	74012	VIA MARTINA FRANCA 80	TA	2	360	02/05/2011	30/06/2011	3.531,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
74	19864/103/8231	02629190733	7804795192	S.E.A. SRL	MASSAFRA	74016	SS APPIA C/O HEINKEN	TA	6	1.419	16/05/2011	30/06/2011	13.920,39	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

75	19864/44/7406	00152530739	7802538205	S.I.A.I. SRL	TARANTO	74121	VIA LAGO DI MISURINA 25	TA	7	3.380	28/03/2011	30/06/2011	33.157,80	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
76	19864/45/7407	00092480730	7805505770	S.V.A.M.I.R, SRL	TARANTO	74121	VIALE JONIO 41	TA	1	400	18/04/2011	30/06/2011	3.924,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
77	19864/67/7974	03549560716	3105733231	SANT'AGATA SERVIZI SRL	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	PIAZZA XX SETTEMBRE 7	FG	23	3.351	01/04/2011	30/06/2011	32.873,31	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
78	19864/98/8165	SLVLCU67L69Z120U	0909421959	SILVESTRI LUCIA	PUTIGNANO	70017	VIA GRAMSI 15	BA	2	640	09/05/2011	30/06/2011	6.278,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
79	19864/68/7976	0572277723	0911673502	SINTEX VENERAS ITALIA SRL	BITONTO	70032	VIA VECCHIA CAPPUCCINI 27	BA	15	4.800	10/05/2011	30/06/2011	47.088,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
80	19864/9/6981	00924010721	0904618448	SPORT CLUB SRL	BARI	70124	Via F. Campione 17	BA	7	4.284	08/02/2011	30/06/2011	42.026,04	DIRETTO	
81	19864/71/7979	01032550731	7803294535	SPORT SUD DI DELL'ISOLA ANNA E C SAS	TARANTO	74100	VIA D. PELUSO 23	TA	1	352	02/05/2011	30/06/2011	3.453,12	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
82	19864/51/7656	05018220722	0910645427	SQUICCIARINI ARREDAMENTI SAS	SANTERAMO IN COLLE	70029	C.DA D'ADDOSIO CN	BA	4	2.091	01/02/2011	30/06/2011	20.512,71	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
83	19864/74/7982	06680600720	0914600972	STILE ITALIANO DI FIORE D. E C. SAS	TRANI	70059	VIA P. GIOVANNO XXIII 77	BT	11	4.840	15/04/2011	30/06/2011	47.480,40	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
84	19864/78/8030	003103160754	41062511476	STUDIO RADIOLOGICO ASSOCIATO CALABBRESE	CAVALLINO	73020	SS LECCE MAGLIE KM. 1,5	LE	16	3.488	02/05/2011	30/06/2011	34.217,28	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
85	19864/58/7794	TNCDNC48R12H985H	3104972244	TANCREDI DOMENICO	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA E. MONTALE 1	FG	1	414	18/04/2011	30/06/2011	4.061,34	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
86	19864/125/8557	05674420723	0910893927	TEAM SERVICE SOC.COOP. A R.L.	MODUGNO	70026	Via F. Filzi 13	BA	13	520	21/03/2011	30/06/2011	5.101,20	DIRETTO	
87	19864/81/8036	01940610734	7803390303	TECNO SISTEM SNC DI GENTILE E DALENA	MARTINA FRANCA	74015	VIA DE GASPERI 108	TA	1	160	16/05/2011	30/06/2011	1.569,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
88	19864/40/7389	02767300730	7805318185	TOP VIDEO SERVIZI SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIALE DEI PINI N.C. INT. 1/A	TA	4	2.560	15/03/2011	30/06/2011	25.113,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
89	19864/21/7270	02767290733	7805318084	TOP VIDEO SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO 72	TA	9	5.760	15/03/2011	30/06/2011	56.505,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

90	19864/22/7271	01892450733	7803045429	TOP VODEO IMMOBILIARE SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA DELLA RESISTENZA 70	TA	5	1.952	15/03/2011	30/06/2011	19.149,12	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
91	19864/53/7661	04484620721	0907887256	TOPOLINO SAS DI TAIANO A. & C.	BARI	70123	Via F. Crispi 41/A	BA	2	525	02/05/2011	30/06/2011	5.150,25	CONGUAGLIO	
92	19864/13/6991	03170470722	0914714822	TOTARO MICHELE E FIGLI SRL	BARI	70125	VIA E. TOTI 27	BA	3	800	18/04/2011	30/06/2011	7.848,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
93	19864/23/7272	01481010740	1601959890	TSN SRL	BRINDISI	72100	VIA MAJORANA 7 Z.I.	BR	64	22.016	03/05/2011	30/06/2011	215.976,96	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
94	19864/93/8123	04807540721	0909019998	UN AMICO PERM TRANI SOC.COP. A RL	TRANI	70059	VIA VENTURA 15	BA	1	400	23/04/2011	30/06/2011	3.924,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
95	19864/89/8112	94013300713	3104605146	UNIONE GENERALE CISL FOGGIA	FOGGIA	71121	VIA TRENTO 53	FG	5	1.600	05/04/2011	30/06/2011	15.696,00	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
96	19864/112/8428	02074110749	1603330446	UNIVERSAL EXPORT SRL	FASANO	72015	VIA TOGLIATTI 38	BR	9	2.160	04/04/2011	30/06/2011	21.189,60	DIRETTO	INTEGRARE CON MARCA DA BOLLO
97	19864/163/9123	RBNGPP55H29I907B	0903378716	URBANO GIUSEPPE PIETRO	SPINAZZOLA	76014	Via Tancredi 1	BT	6	1.056	24/05/2011	30/06/2011	10.359,36	DIRETTO	
							TOTALI		**909**	**282.047**			**2.766.881,07**		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 13 settembre 2011, n. 490

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 13/9/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dal Responsabile del procedimento, Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento indicata;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzat;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **202.687** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **1.998.960,84**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	Tipologia Pagamento
1	19864/158/8977	02543970731	7804539712	A & C COSTRUZIONI SRL	TARANTO	74100	C/O ILVA	TA	16	2.944	31/05/2011	30/06/2011	28.880,64	DIRETTO
2	19864/145/8697	05750100728	0911005262	ABACAB SRL	CORATO	70033	VLE ABETI 4	BA	22	6.015	12/05/2011	30/06/2011	59.007,15	DIRETTO
3	19864/150/8858	13366030156	4973786949	ADECCO ITALIA SPA	MOTTOLA	74017	CDA S BASILIO DI MOTTOLA C/O TESSITURA DI MOTTOLA SPA	TA	16	864	02/05/2011	31/05/2011	8.475,84	DIRETTO
4	19864/174/9246	02785040755	4104474921	ANTONIO DE LUCA E FIGLI SRL	GALLIPOLI	73014	RIV. C. COLOMBO 31	LE	4	300	01/06/2011	30/06/2011	2.943,00	DIRETTO
5	19864/144/8696	00902040732	7801902786	ANTONIO DENESE & C SPEDIZ. DOGANALI SRL	TARANTO	74100	VIA S FRANCESCO 22	TA	13	1.968	01/06/2011	30/06/2011	19.306,08	DIRETTO
6	19864/181/9451	NTFMNL79D16A893X	0914607245	ANTUOFERMO EMANUELE	BITONTO	70032	VIA GEN. PLANELLI 42	BA	1	76	01/06/2011	30/06/2011	745,56	CONGUAGLIO
7	19864/130/8571	01334740725	0908296581	ASSOC. LAILALE S.SILVESTRO ONLUS CENTRO ANZIANI STORELLI	BISCEGLIE	76011	VIA S. ANDREA 48	BT	48	4.718	16/05/2011	30/06/2011	46.283,58	DIRETTO
8	19864/157/8926	00971500731	0909751083	ASTA MOBILI SRL	MODUGNO TRIGGIANO	70026 70019	SS96 KM 118 S.C. GAMMAROLA S.S.16 KM 810,20 CIRC. SUD	BA	11	974	01/06/2011	30/06/2011	9.554,94	CONGUAGLIO
9	19864/133/8632	02734690726	0903745824	AUTOCARROZZERIA EUROPEA ZACCARIA %& c SAS	CONVERSANO	70014	CDA CASTELLANA 30	BA	42	560	13/05/2011	30/06/2011	5.493,60	DIRETTO
10	19864/114/8449	01371500743	7803029760	BLUSTAR TV SRL	TARANTO	74100	VIA DI PALMA 118	TA	9	2.772	01/05/2011	30/06/2011	27.193,32	CONGUAGLIO
11	19864/189/9553	80019910738	7800248173	C.I.O.F.S./F.P. PUGLIA	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 162	TA	6	1.512	15/05/2011	30/06/2011	14.832,72	DIRETTO
12	19864/138/8689	CLMNCL75S09A893X	0915284274	CALAMITA NICOLA	BITONTO	70032	VIA S PELLICO 30	BA	2	320	09/05/2011	30/06/2011	3.139,20	DIRETTO
13	19864/180/9450	06396180728	0913307416	CALZATURIFICIO COLLETTA SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 159	BT	10	2.400	25/05/2011	30/06/2011	23.544,00	DIRETTO
14	19864/178/9375	06791440727	0914964049	CALZATURIFICIO DI & DI SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 81	BT	10	2.800	16/05/2011	30/06/2011	27.468,00	DIRETTO
15	19864/132/8631	01738900743	1601805744	CAMICRIA CARUCCI SRL	FRANCAVILLA FONTANA	72021	CVLE INDUSTRIA ZI	BR	1	440	22/04/2011	30/06/2011	4.316,40	DIRETTO
16	19864/146/8698	00144380755	4100666865	CANTINA DI NOVOLI SOC COOP AGRI.	NOVOLI	73051	VIA VEGLIE	LE	1	1.014	01/01/2011	30/06/2011	9.947,34	DIRETTO

17	19864/165/9125	00260370721	0900517020	CARTOLERIA FAVIA SRL	BARI	70121	P.ZZA UMBERTO I, 2	BA	2	464	25/05/2011	30/06/2011	4.551,84	DIRETTO
18	19864/202/9645	06844540721	0915423682	CESAM SRL	BARI	70125	VIALE L. EINAUDI 15	BA	4	336	01/06/2011	30/06/2011	3.296,16	CONGUAGLIO
19	19864/113/8430	02430050738	7804159279	CIET SERVICE SRL	TARANTO	70122	VIA LAMA 73/A	TA	13	5.900	11/04/2011	30/06/2011	57.879,00	DIRETTO
20	19864/164/9124	03203930726	0907462264	CO.VI. DI COSPITO VITO & C. SAS	BARI	70121	VIA CAMILLO ROSALBA 61	BA	1	176	01/06/2011	30/06/2011	1.726,56	DIRETTO
21	19864/199/9598	00370910739	7801278177	COMSIDER SRL	MONTEIASI	74020	C.DA INCHIUSA ZONA PIP	TA	48	2.711	01/06/2011	30/06/2011	26.596,28	DIRETTO
22	19864/129/8570	03315140719	3109177710	CONFEZ. ORTOFRUTTICOLI SAS D'ALUISO & C	MANFREDONIA	71043	VIA DLE MARE LOC. 10 CARRI	FG	83	24.402	10/05/2011	30/05/2011	239.383,62	DIRETTO
23	19864/156/8924	03168100711	3104537159	CONF-SERVIZI SOCIETA' COOP.VA	CERIGNOLA	71042	VIA GEN. ARIMONDI, 1	FG	8	1.232	01/05/2011	30/06/2011	12.085,92	DIRETTO
24	19864/176/9301	02196490730	7803726407	DISTRIBUZIONE MODA SRL	TARANTO	74124	VIA EMILIA 79	TA	3	324	13/06/2011	30/06/2011	3.178,44	DIRETTO
25	19864/118/8462	01741580714	3102776565	DOTO FRANCESCO & C SAS	FOGGIA	71121	VLE OFANTO 230A	FG	4	1.408	01/05/2011	30/06/2011	13.812,48	CONGUAGLIO
26	19864/131/8629	02291100739	7804404153	ECOSERVICE GROUP SRL	TARANTO	74100	CANTIERE ILVA SPA	TA	40	14.400	03/05/2011	30/06/2011	141.264,00	DIRETTO
27	19864/151/8859	LCCGPP66H04A662F	0913704820	ELLE GI HOUSE DI LECCESE GIUSEPPE	MODUGNO	70026	VIA DEI CEDRI 18	BA	4	960	18/05/2011	30/06/2011	9.417,60	DIRETTO
28	19864/194/9558	00972500714	3102035985	ENNIO CAPPETTA & C. SRL	FOGGIA	71122	VIA DI SALSOLA 59	FG	1	352	26/06/2011	30/06/2011	3.453,12	CONGUAGLIO
29	19864/117/8461	04933340723	0909074540	EUROPLAST	BARI	70123	VIA FLLI PHILIPS 3	BA	2	624	02/05/2011	30/06/2011	6.121,44	CONGUAGLIO
30	19864/192/9556	06454330157	7804197859	EUTECTIQUE SPA	MASSAFRA	74016	SS APPIA KM. 636	TA	35	8.033	23/05/2011	30/06/2011	78.803,73	DIRETTO
31	19864/193/9557	04892021009	7805325853	FALLIMENTO SURAL SPA IN LIQUIDAZIONE	TARANTO	74123	SS APPIA KM. 641	TA	80	7.680	15/06/2011	30/06/2011	75.340,80	DIRETTO
32	19864/134/8624	04231440720	0908624009	FISIOMEDICA SRL	BARI	70126	VIA TROISI 28A	BA	17	2.030	28/03/2011	30/06/2011	19.914,30	DIRETTO
33	19864/208/9651	02819860723	0907696126	G.& L. CREATIVI SNC	BARI	70124	VIA MAURO AMORUSO 96	BA	5	987	01/06/2011	30/06/2011	9.682,47	DIRETTO

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

34	19864/179/9376	02000140737	7803361714	GALLERIA DEL LAMPADARIO	SAN GIORGIO JONICO	74027	C.DA BARONIA KM. 3200	TA	5	1.108	19/05/2011	30/06/2011	10.869,48	DIRETTO
35	19864/122/8498	02328080714	3104108227	INEDITO SRL	FOGGIA	71122	VIA SAN SEVERO	FG	12	6.240	01/04/2011	30/06/2011	61.214,40	DIRETTO
36	19864/160/9041	00258820729	0900473177	IPA SUD SPA	BARLETTA	76121	VIA TRANI 239	BT	98	7.058	01/06/2011	30/06/2011	69.238,98	CONGUAGLIO
37	19864/126/8567	04591580727	0908784813	ITTICA IL CAVALIERE COOP SRLK	MOLA DI BARI	70042	VIA DUOMO 35	BA	3	444	01/06/2011	30/06/2011	4.355,64	DIRETTO
38	19864/170/9200	00168870731	7804529610	JONIO SUB SRL	TARANTO	74100	C.SO PIEMONTE 20-22	TA	5	1.400	04/05/2011	30/06/2011	13.734,00	DIRETTO
39	19864/135/8625	05400500723	0910301251	LEADER SERVICE SOC COP RL	MODUGNO	70026	VIA VIGILI DEL FUOCO CAD SERV	BA	8	3.520	15/04/2011	30/06/2011	34.531,20	DIRETTO
40	19864/136/8626	05400500723	0910392765	LEADER SERVICE SOC COP RL	MODUGNO	70026	VIA VIGILI DEL FUOCO CAD SERV	BA	7	3.080	15/04/2011	30/06/2011	30.214,80	DIRETTO
41	19864/182/9470	PGLMRZ62L01A662B	0906477113	LEVANCHIMICA SRL	BARI	70100	V.LE TOMMASO COLUMBO 41	BA	8	700	12/05/2011	30/06/2011	6.867,00	DIRETTO
42	19864/162/9081	07405901005	7804695384	M QUALITY SERVICE SRL	TARANTO	74121	V.LE MAGNA GRECIA 468	TA	1	195	09/05/2011	30/06/2011	1.912,95	DIRETTO
43	19864/140/8691	01174800217	1409961211	MARKAS SERVICE SRL	LECCE	73100	PROV. PER ARNESANO KM 4	LE	12	3.500	01/01/2011	30/06/2011	34.335,00	CONGUAGLIO
44	19864/141/8692	01174800217	1409961211	MARKAS SERVICE SRL	BARI	70124	VIA CAMILLO ROSALBA 35	BA	15	4.600	01/01/2011	30/06/2011	45.126,00	CONGUAGLIO
45	19864/188/9551	01876680719	3103125298	MARMOTEK SRL	FOGGIA	71122	VIA DI SALSOLA 175	FG	5	1.000	25/05/2011	30/06/2011	9.810,00	DIRETTO
46	19864/168/9197	04004040756	4107313201-00	MARTIN SRL	MONTERONI DI LECCE	73047	C.SO ARNO 8	LE	13	2.080	30/05/2011	30/06/2011	20.404,80	DIRETTO
47	19864/149/8839	04243600725	0910234072	MCT MERIDIONAL CALOR TRANI SNC	TRANI	76125	PZA MARTIRI VIA FANI 10 11	BT	3	520	25/05/2011	30/06/2011	5.101,20	DIRETTO
48	19864/203/9646	02434290728	0904987869	MERIDIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70125	VIALE L. EINAUDI 15	BA	13	1.344	01/06/2011	30/06/2011	13.184,64	CONGUAGLIO
49	19864/204/9647	06783130724	09154213469	MERIDIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70125	VIALE L. EINAUDI 15	BA	1	89	01/06/2011	30/06/2011	869,17	CONGUAGLIO
50	19864/205/9648	06783130724	0915118500	MERIDIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70125	VIALE L. EINAUDI 15	BA	1	98	01/06/2011	30/06/2011	965,30	CONGUAGLIO

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

51	19864/211/9654	00574710711	3105453708	MI.FRA.CAR SRL	LUCERA	71036	VIALE DELL'ARTIGIANATO ZONA CISAPI	FG	4	464	23/05/2011	30/06/2011	4.551,84	DIRETTO
52	19864/220/9756	FNGRRT66T20H096Z	0911645125	MODEX CENTER SRL	PUTIGNANO	70017	CORSO UMBERTO I, 39	BA	5	554	06/06/2011	30/06/2011	5.434,74	DIRETTO
53	19864/173/9228	NCCNTN57A02A893Y	0907098085	NACCI ANTONIO	BITONTO	70032	VIA GIUSEPPE VERDI 12	BA	4	616	01/06/2011	30/06/2011	6.042,96	DIRETTO
54	19864/183/9472	06329160722	0913952128	NOVEDADES SAS DI MADIO PAOLO ANTONIO E C.	TRIGGIANO	70019	VIA PIRELLI N/C	BA	13	3.120	23/05/2011	30/06/2011	30.607,20	CONGUAGLIO
55	19864/184/9474	06329160722	0914066372	NOVEDADES SAS DI MADIO PAOLO ANTONIO E C.	TRIGGIANO	70019	VIA PIRELLI N/C	BA	2	480	23/05/2011	30/06/2011	4.708,80	CONGUAGLIO
56	19864/185/9473	06329160722	0915059605	NOVEDADES SAS DI MADIO PAOLO ANTONIO E C.	TRIGGIANO	70019	VIA PIRELLI N/C	BA	1	240	23/05/2011	30/06/2011	2.354,40	CONGUAGLIO
57	19864/121/8497	CLLFRZ68R15A662Z	0915366707	PARADISEBET SRL	BARI	70100	VIA APRTIPILIO 48	BA	1	360	02/05/2011	30/06/2011	3.531,60	DIRETTO
58	19864/155/8923	02271960748	1604063349	RESTRUTTURA SRL	ORIA	72024	VIA MACHIAVELLI 2	BR	2	720	04/05/2011	30/06/2011	7.063,20	DIRETTO
59	19864/217/9737	03675500726	0913338621	S.E.F.I.L. MACHINE SRL	PUTIGNANO	70017	VIA A. DIAZ 28/42	BA	6	565	01/06/2011	360/6/11	5.542,65	CONGUAGLIO
60	19864/201/9643	06051000724	0912568744	S.O.A.R.A. CONSULTING SRL	BARI	70125	VIALE L. EINAUDI 15	BA	1	91	01/06/2011	30/06/2011	892,71	CONGUAGLIO
61	19864/169/9199	02385190737	7803998141	SANICOOP SCRL	TARANTO	74100	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 30	TA	9	1.152	01/06/2011	30/06/2011	11.301,12	DIRETTO
62	19864/153/8920	02436890731	7804862078	SARA CONFEZIONI SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA FILANGIERI 3	TA	41	12.179	10/05/2011	30/06/2011	119.475,99	DIRETTO
63	19864/152/8919	02021590712	3103522501	SARIT SRL	FOGGIA	71122	VIA SAN SEVERO KM 2,00	FG	6	3.120	01/04/2011	30/06/2011	30.607,20	DIRETTO
64	19664/190/9554	00963780739	7803256652	SEMERARO & MICCOLI SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA M. D'ENGHIEN S.N.	TA	8	1.280	01/06/2011	30/06/2011	12.556,80	DIRETTO
65	19864/127/8568	07988341009	91294202500	SERVIZI INTEGRATI SRL	BARI	70124	VIA MATARRESE 10	BA	4	820	16/05/2011	30/06/2011	8.044,20	DIRETTO
66	19864/172/9227	05580450723	0910864631	SIBILIA ARREDAMENTI SNC	CONVERSANO	70014	VIA SAN FLAVIANO 57	BA	3	720	17/05/2011	30/06/2011	7.063,20	DIRETTO
67	19864/115/6459	02612630737	7804721751	SIDERPOWER SRL	TARANTO	74100	VIA BRANCUZZA 15	TA	15	10.677	08/03/2011	30/06/2011	104.741,37	DIRETTO

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

68	19864/186/9548	05134350726	0909578732	SITAM SERVICE SRL	BARI	70132	VIALE EUROPA 7	BA	4	480	13/06/2011	30/06/2011	4.708,80	DIRETTO
69	19864/177/9372	01060930730	7805294830	SKIPPER SRL	TARANTO	74123	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO - Q. PAOLO VI	TA	3	816	16/05/2011	30/06/2011	8.004,96	DIRETTO
70	19864/143/8695	00805980158	4953087666	SODEXO ITALIA SPA	SAN MARCO IN LAMIS - TORREMMAGGIORE	71014	VIA SANNICANDRO / VIA CAPPUCCINI	FG	13	2.616	01/05/2011	30/06/2011	25.662,96	DIRETTO
71	19864/210/9653	SPDLCU53D20L472Y	0903613790	SPADA LUCA	TURI	70010	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2	BA	2	200	01/06/2011	30/06/2011	1.962,00	DIRETTO
72	19864/137/8687	SNTNNA63E50F839X	0913370140	STIRERIA FACON LINE SANTORO ANNA	PUTIGNANO	70017	VIA CAVALIERI DEL LAVORO ZI	BA	12	3.360	16/05/2011	30/06/2011	32.961,60	DIRETTO
73	19864/209/9652	04939860724	0909289814	THE BEST GROUP SRL	BARI	70121	PIAZZA UMBERTO I, 52/A	BA	4	625	01/06/2011	30/06/2011	6.131,25	DIRETTO
74	19864/187/9550	01805260989	1208554308	TIBB SRL	TARANTO	74123	SS APPIA KM. 648 C/O ILVA	TA	3	360	14/06/2011	30/06/2011	3.531,60	DIRETTO
75	19864/139/8690	01805260989	1208554308	TIBB SRL	TARANTO	74123	SS APPIA KM 648 C/O ILVA	TA	40	8.000	31/05/2011	30/06/2011	78.480,00	DIRETTO
76	19864/175/9247	05705140720	0910944043	TO.VI. BAR SAS	MONOPOLI	70043	VIA LEPANTO ANG. VIA EUROPA LIBERA 5	BA	4	320	01/06/2011	30/06/2011	3.139,20	CONGUAGLIO
77	19864/123/8499	00356480715	3101242076	TRE SRL	FOGGIA	71122	VIA SAN SEVERO	FG	19	9.880	01/04/2011	30/06/2011	96.922,80	DIRETTO
78	19864/198/9597	ZTLPQL71R10L328P	0913897465	Z.P. ELETTROMECCANICA DI ZITOLI PASQUALE	TRANI	76125	VIA SUOR MARIA DE MATTIAS 46	BT	1	200	01/06/2011	30/06/2011	1.962,00	DIRETTO
							TOTALI		**1.002**	**202.687**			**1.988.360,84**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 20 settembre 2011, n. 510

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 20/9/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla Responsabile P.O., Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento indicata;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **38.082** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **373.584,42**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	Tipologia Pagamento
1	19864/228/9811	02689700736	7805195931	ANTONUCCI SRL	PULSANO	74026	VIA VIOLA 16	TA	1	48	20/06/2011	30/06/2011	470,88	DIRETTO
2	19864/236/9995	01839330741	1602664711	AP DISTRIBUZIONESRL	LATIANO	72022	ZONA ARTIGIANALE LOTTO 3/4	BR	3	468	09/06/2011	30/06/2011	4.591,08	DIRETTO
3	19864/235/9821	06288630723	0913112245	CALZATURIFICIO LA GIO' SRL	TRANI	76125	VIA SKANDERBERG 11	BT	1	120	07/06/2011	30/06/2011	1.177,20	DIRETTO
4	19864/239/11925	CHRNTN49H05C424A 02106090745	1603476016	CHIRICO ANTONIO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA DEGLI EMIGRANTI	BR	13	6.760	01/01/2011	31/03/2011	66.315,60	DIRETTO
5	19864/229/9813	04737540726	0911245185	EBANISTERIA F.LLI BRUNO SNC	GRAVINA IN PUGLIA	70024	ZONA PIP COMPARTO L	BA	3	180	13/06/2011	30/06/2011	1.765,80	DIRETTO
6	19864/250/11695	03753570237	6103444745	FISMA SRL	TARANTO	74100	VIA APPIA KM. 648	TA	2	400	30/05/2011	30/06/2011	3.924,00	DIRETTO
7	19864/244/11088	04629870728	0908601976	FLASH SOC. COOP. A R.L.	TERLIZZI	70038	VIA CAMPO SPORTIVO 38	BA	4	240	13/06/2011	30/06/2011	2.354,40	CONGUAGLIO
8	19864/249/11645	02750830735	7805312721	GE.RA. SRL	TARANTO	74123	VIA GALESO 359	TA	1	1.040	01/01/2011	30/06/2011	10.202,40	DIRETTO
9	19864/243/11087	05351490965	4969023838 4969024242	GEMEAZ CUSIN SPA	LECCE	73100	VIALE DELLA REPUBBLICA 17 C/O BAT ITALIA SPA	LE	5	755	01/04/2011	30/06/2011	7.406,55	DIRETTO
10	19864/224/9760	LNTGCR57C17A285Z	908424281	GRAFITALIA DI LEONETTI GIANCARLO	ANDRIA	76123	VIA TAGENZIALE EST KM. 1,00	BT	8	896	07/06/2011	30/06/2011	8.789,76	DIRETTO
11	19864/221/9757	02599680739	7804690536	LEVIGA SERVICE SRL	MARTINA FRANCA	74015	STRADA NOCI ZONA D, 99	TA	4	960	20/05/2011	30/06/2011	9.417,60	DIRETTO
12	19864/225/9761	02424160725	0903980797	MAGLIFICIO TANDEM SNC	BARLETTA	76121	VIA PAOLO RICCI 157	BT	5	768	30/05/2011	30/06/2011	7.534,08	DIRETTO
13	19864/206/9649	06710580728	0914612195	MARAN SRL	BARI	70121	VIA MELO DA BARI 92	BA	2	159	01/06/2011	30/06/2011	1.559,79	DIRETTO
14	19864/86/8109	02512950730	7804411821	MASSARO SRL	LEPORANO	74020	VIA DELLA LIBERTA' 13	TA	7	2.520	02/05/2011	30/06/2011	24.721,20	DIRETTO
15	19864/238/10282	06565990725	0914092133	MIZAR SRL	CORATO	70033	VIA DELLA MACINA 17/A	BA	2	800	26/04/2011	30/06/2011	7.848,00	CONGUAGLIO
16	19864/36/7347	03525530725	0907044646	R.R.PUGLIA SRL	LECCE	73100	P.O. GAGLIANO E POGGIARDO	LE	21	4.040	01/04/2011	30/06/2011	39.632,40	DIRETTO

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

17	19864/36/4063	03525530725	0907044646	R.R.PUGLIA SRL	LECCE	73100	P.O. GAGLIANO E POGGIARDO	LE	21	1.084	01/02/2011	31/03/2011	10.634,04	DIRETTO
18	19864/36/4062	03525530725	0907044646	R.R.PUGLIA SRL	BARI	70125	C/O USL BA5 VIA LUNGOMARE STARITA	BA	30	3.529	01/02/2011	30/06/2011	34.619,49	DIRETTO
19	19864/36/4061	03525530725	0907044646	R.R.PUGLIA SRL	BARI	70125	C/O EDI.SU. VIA G. FORTUNATO 4G	BA	25	3.749	01/02/2011	30/06/2011	36.777,69	DIRETTO
20	19864/232/9817	PLMCSM74R11L049V	7803223629	NUOVA ELETTRONICA DI PALUMBO COSIMO	TARANTO	74121	VIA DANTE 302/312	TA	3	181	20/06/2011	30/06/2011	1.775,61	DIRETTO
21	19864/242/10928	03223020714	3105069820	SCARDI INDUSTRIE ALIMENTARI SRL	FOGGIA	71122	VIA DEGLI AVIATORI KM. 2,500	FG	14	231	01/06/2011	30/06/2011	2.266,11	CONGUAGLIO
22	19864/207/9650	06203900722	0912801809	SOGNI BLU SRL	MODUGNO	70026	VIA ROMA PROV. PER BARI KM. 1	BA	3	474	01/06/2011	30/06/2011	4.649,94	DIRETTO
23	19864/237/10001	GMBNGL66H44A669D	0910990008	TARALLIFICIO LA CONTRADA DI GAMBINO ANGELA	BARLETTA	76121	CONTRADA CROCIFISSO 3	BT	6	1.200	01/06/2011	30/06/2011	11.772,00	DIRETTO
24	19864/233/9818	01805260989	1208554308	TIBB SRL	TARANTO	74100	VIA CAMILLO GOLGI 8	TA	40	6.144	31/05/2011	30/06/2011	60.272,64	DIRETTO
25	19864/248/11571	03204170710	3104686750	TRASPORTI ITTICI S.C. A R.L.	MANFREDONIA	71043	VICOLO GORIZIA 42	FG	4	1.120	08/04/2011	30/06/2011	10.987,20	DIRETTO
26	19864/227/9809	05825620726	0911500060	ZERO UNO MEDIA SRL	MOLFETTA	70056	VIA S. FONTANA 10/D	BA	2	216	23/05/2011	30/06/2011	2.118,96	CONGUAGLIO
							TOTALE		**230**	**38.082**			**373.584,42**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 598

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento. Integrazione.

Il giorno 4/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla Responsabile P.O., Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art. 1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n. 220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:

- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:

- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Vista la D.D. 454 del 7/92011 con la quale è stata concessa alla CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL l'autorizzazione per

Lav.	Ore	dal	al	Autorizzato
2	574	24/03/2011	30/06/2011	5.630,94

Vista la richiesta di integrazione delle ore da parte della CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL per un mero errore materiale prot. 30153 del 30/9/2011

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere l'integrazione delle ore per il trattamento di CIG in deroga alla CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL di Bari matricola INPS 0915446311 per n. 530. (totale autorizzato 1104 ore per n. 2 dipendenti, periodo 24/3/2011 - 30/06/2011);

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell'azienda, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **530** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **5.194,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 4 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 599

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 4/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla Responsabile P.O., Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno

decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento indicata;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **9.300** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **91.140,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle

imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	Tipologia Pagamento
1	30140/223/9759	00175170737	7800781551	AUTOLEASING SUD SOC. NOLEGGIO SPA	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 19	TA	4	458	01/06/2011	30/06/2011	4.488,40	DIRETTO
2	29450/197/9596	05236650726	0912827265	GRUPPO MASSARA SPA	BARI	70126	VIA I TRAV. S. GIORGIO 25	BA	1	1.120	20/06/2011	30/06/2011	10.976,00	DIRETTO
3	253/12182	06744670727	7805171393	PDP SOC. COOP	TARANTO	74100	UFF. POSTALI TARANTO/PROV.	TA	33	4.600	18/04/2011	30/06/2011	45.080,00	CONGUAGLIO
4	39/2387	02518680729	0905360636	SOCIETA' CENTRO GROTTE	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA MATARRESE	BA	8	664	01/01/2011	30/06/2011	6.507,20	DIRETTO
5	161/9044	03296100757	4105435635	T.IN. SRL	TREPUZZI	73019	VIA R. DAVID Z.ART.	LE	11	2.458	11/05/2011	30/06/2011	24.088,40	DIRETTO
									46	**9.300**			**91.140,00**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 ottobre 2011, n. 632

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 10 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla responsabile PO, Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visto l'accordo del 8/9/11 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo 29/6/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento diretto;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **1.408.355** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **13.801.879,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011 sarà del 40%;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 14 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA ARRIVO	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	TIPOLOGIA	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	F010/15	26/07/11	24444	02543970731	7804539712	IND.OLTRE 15 DIP	A & C COSTRUZIONI SRL	TARANTO	74123	CANTIERE ILVA	TA	16	16.768	01/07/11	31/012/11	164.326,40
2	F006/56	21/07/11	23190	02678640737	7805269281	COMMERCIO	A & D POLISPORTIVA LEPORANO SRL	LEPORANO	74020	STRADA PROV. 100 BIVIO ANNUNZIATA	TA	1	560	01/07/11	03/10/11	5.488,00
3	F005/10	21/07/11	23096	05750100728	0911005262	IND.OLTRE 15 DIP	ABACAB SRL	CORATO	70033	VIALE DEGLI ABETI 4	BA	22	23.056	01/07/11	31/12/11	225.948,80
4	F003/03	20/07/11	22631	03350530725	0906193943/4 106486641	SERVIZI	ACCADUEO SRL	LECCE, CASSANO, CONVERSANO, TARANTO		VARI	BA/ LE	100	51.114	01/07/11	31/12/11	500.917,20
5	F010/23	26/07/11	24453	00935520726	0903631611	COMMERCIO	AGESTEA	BARI	70126	VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO 1	BA	8	5.330	01/07/11	31/12/11	52.234,00
6	F008/20	22/07/11	23068	01897420731	7803505879	IND.OLTRE 15 DIP	ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI SRL	TARANTO	74100	VIA DI GIORGIO MARTINI 6	TA	1	816	01/07/11	21/11/11	7.996,80
7	F001/7	14/07/11	21937	03490310715	3105511390	SERVIZI	AMGAS VIOLA SRL	FOGGIA	71121	VIALE MANFREDI SNC	FG	26	5.733	01/07/11	31/10/11	56.183,40
8	F006/33	21/07/11	23161	02689700736	7805195931	COMMERCIO	ANTONUCCI SRL	PULSANO	74026	VIA VIOLA 16	TA	1	648	01/07/11	31/12/11	6.350,40
9	F001/33	14/07/11	22256	02155320720	0907862800	SERVIZI	ARIETE SOC. COOP.	MODUGNO	70026	VIA DELLE MARGHERITE 34/D	BA	24	5.200	01/07/11	31/12/11	50.960,00
10	F002/15	18/07/11	22265	03003300724	0904756139	ARTIGIANA	ARTE MARMI DI DI MODUGNO ANGELO & C. SAS	TRANI	76125	VIA TORRENTE ANTICO 5	BT	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
11	F002/42	19/07/11	22629	06363940724	0913578049	COMMERCIO	ARTIGLI DI PATIERNO PASQUALE	BITONTO	70032	VIA DANTE 73/A	BA	1	1.056	01/07/11	31/12/11	10.348,80
12	F009/03	25/07/11	23082	01762850483	9401331836	COMMERCIO	ASSIDEA & DELTA SRL	BARI	70122	VIA ABATE GIMMA 93	BA	11	8.384	01/07/11	31/012/11	82.163,20
13	F006/20	21/07/11	23148	06568340720	0914408033	SERVIZI	ASSOLAVORO SOC. COOP	BARI	70126	VIA MICHELANGELO SIGNORILE 38	BA	6	6.240	01/07/11	31/12/11	61.152,00
14	F005/5	21/07/11	23091	01514800745	1602288016	IND.OLTRE 15 DIP	ATHENA SUD SRL	ERCHIE	72020	VIA TARANTO S.S. 7 TER KM 34,5	BR	5	5.130	01/07/11	31/12/11	50.274,00
15	F002/37	19/07/11	22624	03128770728	0908163144	COMMERCIO	AUTOTECNICA PUGLIESE SRL	BARLETTA	76121	VIA TRANI 193	BT	4	4.160	04/07/11	31/12/11	40.768,00
16	F004/16	21/07/11	23028	06542850729	0914015963	IND.OLTRE 15 DIP	AZ FASHION SRL	MARTINA FRANCA	74015	Z.I. VIA MOTTOLA	TA	77	77.000	01/07/11	19/12/11	754.600,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

17	F002/3	18/07/11	22068	01039270721	0904523984	COMMERCIO	BALDASSARRE MOTORS SRL U.S.	BARI	70100	VIA FRATELLI PHILIPS 5/7	BA	16	8.320	04/07/11	31/12/11	81.536,00
18	F004/02	21/07/11	22965	05405160721	0910284673	IND.OLTRE 15 DIP	BARI FONDERIE MERIDIONALI SPA	BARI	70132	VIA COLUMBO 7	BA	3	3.120	04/07/11	31/12/11	30.576,00
19	F010/29	26/07/11	24461	CRVRRT68L25A669E	0909158295	ARTIGIANA	BIANCO A COLORI DI CORVASCE ROBERTO	BARLETTA	76121	VIA GIARDINI 91	BT	1	168	01/07/11	31/07/11	1.646,40
20	F001/15	15/07/11	22211	DMNNTN50D43A893P	0905219419	SERVIZI	BIOMEDICAL CENTER DI DEMUNDO ANTONIA	BITONTO	70032	VIA CARRARA 38	BA	2	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
21	F002/35	19/07/11	22621	01852730710	3103290356	SERVIZI	BORREGGINE NICOLA & PREZIOSO FRANCESCO SNC	MANFREDONIA	71043	VIA CAMPANILE 7	FG	7	6.285	01/07/11	31/12/11	61.593,00
22	F008/12	22/07/11	23060	02695480737	7802066736	COMMERCIO	C.M.C. SRL	TARANTO	74123	MOLO POLISETTORIALE - MAGAZZINI	TA	2	1.988	01/07/11	31/1211	19.482,40
23	F010/33	26/07/11	24465	06844820727	0915284274	SERVIZI	CALAMITA NICOLA	BITONTO	70032	VIA SILVIO PELLICO 30	BA	2	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
24	F002/32	19/07/11	22612	06182450723	0912759076	ARTIGIANA	CALZATURIFICIO PIXEL SRL	BARLETTA	76121	VIA DELL'INDUSTRIA 81	BT	9	9.432	01/07/11	31/12/11	92.433,60
25	F004/21	21/07/11	23034	05821650727	0912755935	SERVIZI	CARE SERVICE SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA PUGLIA LOTTO 5	BA	4	2.400	01/07/11	31/12/11	23.520,00
26	F008/27	22/07/11	23075	00260370721	0900517020	COMMERCIO	CARTOLERIA FAVIA SRL	BARI	70121	P.ZZA UMBERTO I 2	BA	2	2.064	01/07/11	31/12/11	20.227,20
27	F010/25	26/07/11	24457	06483620727	0914653008	ARTIGIANA	CARTOTECNICA GUARNIERI SRL	LOCOROTONDO	70010	STRADA STATALE 172/1 CAMPANELLA 7/1	BA	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
28	F001/23	15/07/11	22242	06570210721	0914248017	ARTIGIANA	CASEIFICIO BARBERIO SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA G. LAFORENZA 6	BA	2	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
29	F001/24	15/07/11	22243	06570210721	0914267241	COMMERCIO	CASEIFICIO BARBERIO SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA G. LAFORENZA 6	BA	1	524	01/07/11	31/12/11	5.135,20
30	F002/33	19/07/11	22615	CSSCSM49E22B180B	1600253061	IND.FINO 15 DIP	CASSIANO COSIMO	BRINDISI	72100	VIA IMPERATORE COSTANTINO 121	BR	4	4.152	01/07/11	31/12/11	40.689,60
31	F006/26	21/07/11	23154	06844540721	0915423682	SERVIZI	CESAM SRL	BARI	70100	V.LE LUIGI EINAUDI 15	BA	4	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
32	F004/09	21/07/11	23013	CHRTMS65B24C424Y	1601781499	ARTIGIANA	CHIRULLI TOMMASO	SAN MICHELE SALENTINO	72018	VIA IV NOVEMBRE 45/A	BR	6	6.480	01/07/11	31/12/11	63.504,00
33	F009/06	25/07/11	23085	09156260726	91365893	SERVIZI	CNIPA PUGLIA	BARI - GINOSA TARANTO - LECCE SANTERAMO IN COLLE	70122	C.SO ITALIA 19/C SC/B	BA	12	432	01/07/11	31/012/11	4.233,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

34	F008/28	22/07/11	23076	03203930726	0907462264	COMMERCIO	CO.VI. DI COSPITO VITO & SAS	BARI	70121	VIA CAMILLO ROSALBA 61	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
35	F002/23	18/07/11	22525	05072690729	0909435596	COMMERCIO	COMMERCIO E FINANZA SERVICE PUGLIA SRL	BARI	70123	CORSO VITTORIO VENETO 6	BA	3	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
36	F010/06	26/07/11	24434	00084210731	7800252619	IND.OLTRE 15 DIP	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA SOC. COOP.	TARANTO	74123	PORTO MERCANTILE BANCHINA 2	TA	3	3.144	01/07/11	31/012/11	30.811,20
37	F010/16	26/07/11	24445	01676420746	1602271247	IND.OLTRE 15 DIP	CONFEZIONI BELL-TURR SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA 2 GIUGNO Z.I.	BR	16	16.768	01/07/11	31/012/11	164.326,40
38	F006/61	21/07/11	23196	05122770729	0909692380 0911443680	IND.OLTRE 15 DIP	CONSORZIO SIGI ARL	BARI	70123	VIA DEI LILIUM 2	BA	28	29.120	01/07/11	31/12/11	285.376,00
39	F001/16	15/07/11	22214	09566100013	6103434845	SERVIZI	COPRA MED	BARI	70126	EXTRAMURALE CAPRUZZI 27	BA	6	4.584	01/07/11	31/12/11	44.923,20
40	F002/31	19/07/11	22610	00833000722	0903403476	ARTIGIANA	CREAZIONI LUANA DI LIPPOLIS MARISA	PUTIGNANO	70017	VIA G. DI VAGNO 20	BA	8	7.540	01/07/11	31/12/11	73.892,00
41	F010/08	26/07/11	24436	01786900744	1602801604	ARTIGIANA	CSI SRL	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA ALDO MORO 84	BR	3	3.120	01/07/11	31/012/11	30.576,00
42	F002/4	18/07/11	22053	CSSDNC69R31A662R	0911916162	ARTIGIANA	D.&C. IMPIANTI DI CASSANO DOMENICO	BARI	70100	VIA DEL CONTE 2/A	BA	1	1.040	01/07/11	31/12/11	10.192,00
43	F006/41	21/07/11	23172	DFLVTI49A01B180K	1601591379	ARTIGIANA	DE FLORIO VITO	BRINDISI	70200	VIA ORAZIO FLACCO 71	BR	2	2.032	01/07/11	31/12/11	19.913,60
44	F004/28	21/07/11	23041	02238200733	7803875907	COMMERCIO	DE MARCO MACCHINE SRL	AVETRANA	74020	VIA A. DE GASPERI 157	TA	7	7.560	01/07/11	31/12/11	74.088,00
45	F002/41	19/07/11	22628	00943920736	7801794482	SERVIZI	DE.PU.EDIL SNC DI SCARDINO MICHELE & C.	PULSANO	74026	VIA LUIGI DI SAVOIA 10	TA	5	2.430	01/07/11	31/12/11	23.814,00
46	F010/11	26/07/11	24440	01888870712	3103140341	IND.FINO 15 DIP	DELISI FRANCESCO SRL	SAN SEVERO	71016	VIA SOCCORSO 362	FG	10	9.825	01/07/11	31/012/11	96.285,00
47	F010/27	26/07/11	24459	01942680735	7803583655	COMMERCIO	DELTA IMPIANTISTICA SERVICE DI BRIGANTE DOMENICO	TARANTO	74121	VIA CATANZARO 36	TA	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
48	F010/32	26/07/11	24464	01942680735	7805163110	ARTIGIANA	DELTA IMPIANTISTICA SERVICE DI BRIGANTE DOMENICO	TARANTO	74121	VIA CATANZARO 36	TA	1	272	01/07/11	17/08/11	2.665,60
49	F002/21	18/07/11	22275	03984820724	908184358	IND.FINO 15 DIP	DEMA FLEX DE MARINIS A. & V. SAS	CORATO	70033	VIALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO 21	BA	10	5.200	01/07/11	31/12/11	50.960,00
50	F006/43	21/07/11	23175	02771510738	7805339894	COMMERCIO	DG SRL	PULSANO	74026	VIA TARANTO 19	TA	7	6.264	01/07/11	31/10/11	61.387,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

51	F006/02	21/07/11	23128	01932750712	3103789294	IND.FINO 15 DIP	DI GENNARO SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	MANFREDONIA	71043	S.S. 89 KM173+310	FG	10	5.184	06/07/11	31/12/11	50.803,20
52	F008/25	22/07/11	23073	06307250727	0914190224	COMMERCIO	DI.BA. RIMORCHI SRL UNIPERSONALE	BISCEGLIE	70052	VIA ATENE 111	BT	4	4.152	01/07/11	31/12/11	40.689,60
53	F002/16	18/07/11	22267	06864590721	0915244472	COMMERCIO	DRINK HOUSE DI PIAZZOLLA CATERINA	BARLETTA	8E+05	VIA DEL LAVORO 16/18	BT	3	2.948	01/07/11	31/12/11	28.890,40
54	F008/24	22/07/11	23072	00783120728	0902442560	IND.FINO 15 DIP	EDILDELTA SNC DI NAPOLIELLO & PACUCCI	MODUGNO	70026	STR. PROV.LE 231 KM 0,500 NC	BA	8	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
55	F001/6	14/07/11	21936	04443990728	0907797944	COMMERCIO	EFFE 4 SRL	BITONTO	70032	I^ PAR. VIA TORRE D'AGERA 3	BA	1	930	01/07/11	31/12/11	9.114,00
56	F007/01	22/07/11	23044	03707410720	0900132830	SERVIZI	ENAIP PUGLIA	BARI/TARANTO/FOGGIA/LECCE/BAT/BRINDISI	70124	VIA DE BELLIS 47	BA	122	112.738	01/07/11	31/12/11	1.104.832,40
57	F010/04	26/07/11	23202	002473330724	0906630462	COMMERCIO	ERREA SRL	BARI	70121	VIA PUTIGNANI 17	BA	5	3.728	01/07/11	31/012/11	36.534,40
58	F002/39	19/07/11	22626	06761920724	0915122945	COMMERCIO	ERREUNO SRL	MODUGNO	70026	VIALE DELLE MARGHERITE 4	BA	4	3.916	01/07/11	31/12/11	38.376,80
59	F002/17	18/07/11	22268	02007040740	1603325798	ARTIGIANA	ESSE DUE CONFEZIONI SRL	CISTERNINO	72014	C.DA PANZA 84	BR	7	6.812	01/07/11	31/12/11	66.757,60
60	F010/31	26/07/11	24463	05616230727	0910919595	COMMERCIO	EUROCASALINGHI SRL	NOCI	70015	VIA SIGISMONDO KELZ 15	BA	5	2.560	01/07/11	31/07/11	25.088,00
61	F002/30	19/07/11	22607	02206660736	7803582746	SERVIZI	EUROENGINEERING INDUSTRIAL PLANT SRL	TARANTO	74100	V.LE CANNATA 62	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
62	F008/23	22/07/11	23071	06252850729	0912985958	IND.FINO 15 DIP	EUROMACCHINE SRL	MODUGNO	70026	VIA FONDO LA CORNOLE N.C.	BA	5	4.716	01/07/11	31/12/11	46.216,80
63	F006/39	21/07/11	23169	RZZGNN69H66E629R	4107326535	IND.FINO 15 DIP	F.G. DI RIZZO GIOVANNA	VERNOLE	73029	VIA LUBELLI 2	LE	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
64	F001/30	15/07/11	22251	01374450748	7802379491	ARTIGIANA	F.LLI GALLONE SNC	MARTINA FRANCA	74015	VIA VILLA CASTELLI 291	TA	20	21.600	01/07/11	31/12/11	211.680,00
65	F008/26	22/07/11	23074	00260650726	0900561661	COMMERCIO	F.LLI MONGELLI S.N.C.	MODUGNO	70026	STRADA STATALE 96 KM 116	BA	1	1.051	01/07/11	31/12/11	10.299,80
66	F008/18	22/07/11	23066	04892021009	7805325853	IND.OLTRE 15 DIP	FALLIMENTO SURAL SPA IN LIQUIDAZIONE	TARANTO	74100	S.S. APPIA KM 641	TA	80	83.840	01/07/11	31/12/11	821.632,00
67	F010/05	26/07/11	23203	05906310726	3104656757	COMMERCIO	FANTINI SCIANATICO SPA	LUCERA TERLIZZI	71036	VIA MELO DA BARI 229	BA	9	9.432	01/07/11	31/012/11	92.433,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

68	F004/13	21/07/11	23025	01838380739	7802871562	SERVIZI	FIGURELLA NOMOS SRL	TARANTO	74100	VIALE MAGNA GRECIA 108/A	TA	4	1.180	01/07/11	04/10/11	11.564,00
69	F005/6	21/07/11	23092	00619410723	0902372058	ARTIGIANA	FOM F.LLI VOLPICELLA SNC	BARI	70100	S.DA LAMASINATA 7	BA	3	3.240	01/07/11	31/12/11	31.752,00
70	F002/34	19/07/11	22617	01996040745	1600253061	IND.FINO 15 DIP	FORNARIA CASSIANO SRL	BRINDISI	72100	VIA IMPERATORE COSTANTINO 121	BR	1	1.008	01/07/11	31/12/11	9.878,40
71	F008/10	22/07/11	23058	01991690734	7803153613	COMMERCIO	G. IMMOBILIARE SRL	TARANTO	74123	VIA ANFITEATRO 73	TA	2	506	01/07/11	31/12/11	4.958,80
72	F004/20	21/07/11	23033	02703430724	0905452968	ARTIGIANA	G.B.GLIONNA BAGNO SNC	SPINAZZOLA	76014	SP 152 KM. 0,6	BT	3	1.920	04/07/11	31/12/11	18.816,00
73	F006/47	21/07/11	23181	06433510721	0913554007	IND.OLTRE 15 DIP	G.N.I. SRL	CASSANO DELLE MURGE	70020	CONTRADA FORMICOLLA Z.I. LOTTO 60	BA	3	3.576	07/06/11	31/12/11	35.044,80
74	F008/30	22/07/11	23078	02000140737	7803361714	COMMERCIO	GALLERIA DEL LAMPADARIO SRL	SAN GIORGIO JONICO	74027	C.DA BARONIA KM 3200	BA	5	4.740	01/07/11	31/12/11	46.452,00
75	F004/22	21/07/11	23035	03814100727	0908542172	COMMERCIO	GESCOM SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA MIULLI 21	BA	8	4.800	01/07/11	31/12/11	47.040,00
76	F004/03	21/07/11	23006	05433790721	0912542580	IND.OLTRE 15 DIP	GIEFFE AUTOMOTIVE SRL UNIPERSONALE	MODUGNO	70026	SP MODUGNO-PALESE KM 1	BA	26	13.520	01/07/11	31/12/11	132.496,00
77	F005/14	21/07/11	23100	06976510724	0915632097	COMMERCIO	GORIZIA & C. SRL	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA MONOPOLI 54	BA	18	6.230	01/07/11	31/12/11	61.054,00
78	F009/05	25/07/11	23084	02411830736	7804588101	ARTIGIANA	GP CAR SRL	TALSANO	74122	VIA MEDITERRANEO 2/G - 2/H	TA	7	721	01/07/11	19/07/11	7.065,80
79	F010/14	26/07/11	24443	LNTGCR57C17A285Z	0908424281	ARTIGIANA	GRAFITALIA DI LEONETTI GIANCARLO	ANDRIA	76123	VIA TANGENZIALE EST KM 1	BT	8	8.384	01/07/11	31/012/11	82.163,20
80	F006/50	21/07/11	23184	GRMFNC71C25A669B	0913676130	ARTIGIANA	GRIMALDI FRANCESCO	BARLETTA	76121	VIA TRANI 35 C	BT	1	1.016	01/07/11	31/12/11	9.956,80
81	F006/31	21/07/11	23159	MRSDBR73T52L049S	7805270999	COMMERCIO	HOTEL SAN PAOLO DI MARASCO DEBORA	MANDURIA	74024	VIA 222 ANG. VIA PER LECCE	TA	1	690	01/07/11	30/11/11	6.762,00
82	F010/02	26/07/11	23170	05378410723	0911330649	COMMERCIO	HPS HOSPITAL PHARMA SERVICE SPA	BITONTO	70032	VIA QUORCHIO CN	BA	6	5.040	18/07/11	31/07/11	49.392,00
83	F001/8	14/07/11	21938	02095870727	0905123541	IND.FINO 15 DIP	I.E.T.O.M. SRL	CAPURSO	70010	II TRAV. VIA CASAMASSIMA SNC	BA	14	14.560	01/07/11	31/12/11	142.688,00
84	F001/9	14/07/11	21939	83001450713	3100187716	SERVIZI	I.R.A.P.L.	MANFREDONIA/LUCERA	71043	VIA D'ONOFRIO 72	FG	15	13.572	01/07/11	31/12/11	133.005,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

85	F010/03	26/07/11	23201	04279650727	0907468820	COMMERCIO	IMPORT LEVANTE SRL	BARI	70128	I TRAV. VIA NAZIONALE	BA	4	2.620	01/07/11	31/012/11	25.676,00
86	F004/05	21/07/11	23009	01143060752	4102006801	IND.OLTRE 15 DIP	IN.C.A.B. SRL	TUGLIE	73058	VIA SICILIANI 21	LE	40	28.800	01/07/11	31/10/11	282.240,00
87	F008/06	22/07/11	23052	05565530721	0910661388	IND.OLTRE 15 DIP	INFINITY SRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA MATERA 143	BA	20	20.960	01/07/11	31/12/11	205.408,00
88	F006/62	21/07/11	23197	05098070724	0909613099 0911678259	IND.OLTRE 15 DIP	INGEP SPA	BARI	70123	VIA DEI LILIUM 4	BA	35	36.400	01/07/11	31/12/11	356.720,00
89	F001/1	12/07/11	21815	06558390727	0914078696	IND.OLTRE 15 DIP	INTERFRANK SRL	ALBEROBELLO	70011	VIA DELLA CROCE 1/F INT.3	BA	37	39.420	01/07/11	31/12/11	386.316,00
90	F001/2	12/07/11	21816	06558390727	0914078696	IND.OLTRE 15 DIP	INTERFRANK SRL	ALBEROBELLO	70011	VIA DELLA CROCE 1/F INT.3	BA	1	810	01/07/11	31/12/11	7.938,00
91	F010/01	26/07/11	23127	02033700713	3104146706	SERVIZI	IPPICA DI CAPITANATA CORSE SRL	CASTELLUCCI DEI SAURI	71025	C.DA LAMIA	FG	6	4.160	01/07/11	31/012/11	40.768,00
92	F001/36	15/07/11	23811	03775750726	0910850195	SERVIZI	IRES SRL	VALENZANO	70010	VIA G. LATERZA 28	BA	2	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
93	F006/63	21/07/11	23198	06349580727	0913350047	IND.OLTRE 15 DIP	ITERSUD SPA	BARI	70123	VIA NICKMANN 22 Z.I.	BA	21	21.840	01/07/11	31/12/11	214.032,00
94	F010/13	26/07/11	24442	02234150734	7803642752	COMMERCIO	JEWELS DI CARESSA DANILO SAS	TARANTO	74123	VIA PRINCIPE AMEDEO 179	TA	1	602	01/07/11	31/012/11	5.899,60
95	F010/17	26/07/11	24446	02707340739	7805082192	IND.OLTRE 15 DIP	KERNEL WORKS SRL	TARANTO	74123	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 5	TA	23	24.104	01/07/11	31/012/11	236.219,20
96	F004/23	21/07/11	23036	00254300726	0900767641	SERVIZI	LA PULISAN	MODUGNO	70026	VIA DELLE ORTENSIE 33	BA	7	6.656	01/07/11	31/12/11	65.228,80
97	F001/29	15/07/11	22250	02703160735	7805079464	IND.OLTRE 15 DIP	LAERTE SALOTTI SRL	LATERZA	74014	CONTRADA CANDELORA SN	TA	17	9.112	01/07/11	03/10/11	89.297,60
98	F008/29	22/07/11	23077	00258480722	0901865632	IND.OLTRE 15 DIP	LATERIFICIO PUGLIESE SRL	TERLIZZI	70038	VIA MAZZINI 130	BA	79	82.399	01/07/11	31/12/11	807.510,20
99	F001/25	15/07/11	22245	LPPLNN69L66H096R	0914017488	ARTIGIANA	LIPPOLIS ANNA LAURA	PUTIGNANO	70017	VIA DELLA REPUBBLICA 49/A	BA	7	3.537	01/07/11	31/12/11	34.662,60
100	F006/44	21/07/11	23177	CSTMGS73C41L049S	7804680030	COMMERCIO	L'OASI DEL BENESSERE DI CASTELLANO MARIA GIUSEPPA	PULSANO	74026	VIA ROMA 116	TA	1	540	01/07/11	31/12/11	5.292,00
101	F005/2	21/07/11	23088	00927660720	0902968572	COMMERCIO	LORUSSO ARREDAMENTI SAS DI LORUSSO SAVERIO & C.	ANDRIA	76123	VIA NAPOLI 71	BT	6	3.375	01/07/11	31/12/11	33.075,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

102	F008/16	22/07/11	23064	07405901005	7804695384	COMMERCIO	M QUALITY SERVICE SRL	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA 468	TA	1	655	01/07/11	31/12/11	6.419,00
103	F006/48	21/07/11	23182	VTRMHL64L11A669N	0908395682	ARTIGIANA	MAGLIFICIO AQUILA DI VITRANI MICHELE	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 42/B	BT	3	255	01/01/11	31/07/11	2.499,00
104	F005/20	21/07/11	23106	CRBLRD59A04A669O	0908257991	ARTIGIANA	MAGLIFICIO FAMILY DI CARBONE ALFREDO	BARLETTA	76121	VIA DEGLI ARTIGIANI 30/C	BT	1	1.016	01/07/11	31/12/11	9.956,80
105	F006/49	21/07/11	23183	CRCMHL64H26A669G	0905645018	ARTIGIANA	MAGLIFICIO MIKE	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 42/B	BT	2	168	01/07/11	31/07/11	1.646,40
106	F005/22	21/07/11	23108	FRSNGL63B43A669W	0904756432	ARTIGIANA	MAGLIFICIO SOFT LINE DI A. FRUSCIO	BARLETTA	76121	VIA E. DE NICOLA 57/59	BT	2	2.032	01/07/11	31/12/11	19.913,60
107	F003/04	20/07/11	22362	05115400722	0911066874	IND.OLTRE 15 DIP	MAIELLARO STEFANO SRL	MONOPOLI	70043	CONTRADA BAIONE	BA	16	16.768	01/07/11	31/12/11	164.326,40
108	F006/42	21/07/11	23174	MRNMRS55A56L049N	7802770643	SERVIZI	MARINELLI MARIA ROSARIA	TARANTO	74121	VIA CATANIA 8	TA	2	675	01/07/11	31/12/11	6.615,00
109	F004/14	21/07/11	23026	02512950730	7804411821	IND.OLTRE 15 DIP	MASSARO SRL	LEPORANO	74020	VIA LIBERTA' 13	TA	7	7.560	01/07/11	31/12/11	74.088,00
110	F001/31	14/07/11	22254	05691520729	0910916060	SERVIZI	MEIT MULTISERVICES SRL	VALENZANO	70010	STRADA PROV. PER CASAMASSIMA KM 3	BA	10	245	01/07/11	20/07/11	2.401,00
111	F006/05	21/07/11	23131	06783130724	0915118500 - 0915213469	SERVIZI	MERIDIONALE SERVIZI SRL	BARI	70100	VIA LUIGI EINAUDI 15	BA	2	996	01/07/11	31/12/11	9.760,80
112	F006/28	21/07/11	23156	02434290728	0904987869	SERVIZI	MERIDIONALE SERVIZI SRL	BARI	70100	V.LE LUIGI EINAUDI 15	BA	15	13.380	01/07/11	31/12/11	131.124,00
113	F004/25	21/07/11	23038	03176470726	0904785324	IND.FINO 15 DIP	MIDIMARMI SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	LOC.TAVERNA NOVA	BA	3	3.360	01/07/11	31/12/11	32.928,00
114	F006/54	21/07/11	23188	06358380720	0913658057	ARTIGIANA	MODERASRL	ANDRIA	76123	VIA APULEIO 45 A	BT	6	400	06/06/11	30/06/11	3.920,00
115	F006/58	21/07/11	23193	06358380720	0913658057	ARTIGIANA	MODERASRL	ANDRIA	76123	VIA APULEIO 45 A	BT	6	2.130	01/07/11	31/12/11	20.874,00
116	F009/02	25/07/11	23081	06288680728	0913130126	IND.OLTRE 15 DIP	NET SRL	BARI	70128	VIA NAZIONALE 12/A	BA	2	1.040	01/06/11	31/08/11	10.192,00
117	F004/10	21/07/11	23014	NBLMRA39D16E036D	4104054484	ARTIGIANA	NOBI.LACC. DI NOBILI MARIO	CASARANO	73042	Z.I. TRONCO H	LE	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
118	F006/53	21/07/11	23187	0256565010739	7804664371	IND.FINO 15 DIP	NUOVA TECNAS SUD	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA KM 636,300	TA	5	1.850	01/07/11	08/09/11	18.130,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

119	F006/37	21/07/11	23167	00111200739	7800724484	ARTIGIANA	O.M.M. DEI FRATELLI MARTINUCCI N. & V. SNC	TARANTO	74122	VIA PER TALSANO KM 2,5	TA	10	2.000	01/07/11	29/07/11	19.600,00
120	F004/30	21/07/11	23043	01946530738	7803116244	IND.FINO 15 DIP	OFFICINE CAPOBIANCO & C. SAS	PULSANO	74024	VIA PER SAN GIORGIO J. Z.I.	TA	8	8.640	01/07/11	31/07/11	84.672,00
121	F008/21	22/07/11	23069	02556850739	7804670332	ARTIGIANA	OFFICINE D'ANGIULLI SRL	TARANTO	74121	VIA GENERAL MESSINA 128/130/132	TA	6	2.112	01/07/11	31/08/11	20.697,60
122	F005/15	21/07/11	23102	06030930728	0912203364	COMMERCIO	OMNIABOX SOC. COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	PUTIGNANO	70017	STRADA PRIVATA VIA TURI 50	BA	5	2.260	01/07/11	31/12/11	22.148,00
123	F008/17	22/07/11	23065	02831560731	7805525176	COMMERCIO	PALMA ARREDAMENTI SRL	TARANTO	74121	VIA EMILIA 29/A	TA	5	4.723	01/07/11	31/12/11	46.285,40
124	F008/13	22/07/11	23061	PGNLSN78C51LO49H	7804350704	ARTIGIANA	PASTICCERIA PRINCIPE DI PIGNATELLI ALESSANDRA	TARANTO	74123	VIA DE CESARE 38	TA	3	2.632	01/07/11	31/12/11	25.793,60
125	F006/51	21/07/11	23185	QRNNNS64E29A514M	7804465462	COMMERCIO	QUARANTA ANTONIO SALVATORE	AVETRANA	74020	VIA MONTEGRAPPA 30	TA	1	200	01/07/11	31/08/11	1.960,00
126	F006/23	21/07/11	23151	04687800724	0909096562	ARTIGIANA	QUORUM ITALIA SRL	BARI	70124	VIALE CADUTI DI NASSIRIA 39	BA	6	2.730	01/07/11	31/12/11	26.754,00
127	F006/35	21/07/11	23164	02557350739	7804972887 - 7805355452	COMMERCIO	RAGGIO DI SOLE SAS DI BIANCO G. &C.	TARANTO	74100	VIA ZARA 37	TA	3	2.970	01/07/11	31/12/11	29.106,00
128	F010/30	26/07/11	24462	04061040723	0905899578	ARTIGIANA	RIAD SAS DI PIAZZOLLA MICHELE & C.	BARLETTA	76121	VIA DELL' EURO 65	BT	5	803	01/07/11	31/07/11	7.869,40
129	F008/11	22/07/11	23059	00772330734	7802301111	COMMERCIO	RIMA FLUID SPA	MASSAFRA	74016	VIA APPIA KM 637	TA	14	12.314	01/07/11	31/12/11	120.677,20
130	F010/10	26/07/11	24438	RSSFNC47B26L049F	7800403442	ARTIGIANA	RUSSO FRANCESCO	TARANTO	74123	VIA CAVALLOTTI 76/A	TA	2	3.840	01/07/11	31/012/11	37.632,00
131	F002/38	19/07/11	22265	03920980756	4107331081	ARTIGIANA	RZ DI RIZZO LUIGI & C SAS	RUFFANO	73049	CONTRADA PIZZUTI SNC	LE	3	2.304	01/07/11	31/12/11	22.579,20
132	F008/14	22/07/11	23062	80000270738	7801995715	IND.FINO 15 DIP	S.G.C. SRL	SAN GIORGIO JONICO	74027	S.S. 7 TER APPIA KM 662,7 C.DA BARONIA	TA	8	8.128	01/07/11	26/12/11	79.654,40
133	F006/27	21/07/11	23155	060581000724	0912568744	SERVIZI	S.O.A.R.A. CONSULTING	BARI	70100	V.LE LUIGI EINAUDI 15	BA	1	459	01/07/11	31/12/11	4.498,20
134	F002/03	20/07/11	22495	05452940728	0910666530	SERVIZI	SI.ECO. SPA	TRIGGIANO	70019	VIA C. BATTISTI	BA	9	6.300	01/07/11	31/12/11	61.740,00
135	F002/11	18/07/11	22199	00420710733	7801446578	COMMERCIO	SIDERSUD SRL	TARANTO	74121	VIA ATTICA 36	TA	3	1.080	01/07/11	01/09/11	10.584,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

136	F009/04	25/07/11	23083	02712810734	7805117357	COMMERCIO	SISTEMI INFORMATICI SRL	TARANTO	74121	VIA PISA 4	TA	3	1.728	01/07/11	31/012/11	16.934,40
137	F001/22	15/07/11	22240	05134350726	0909578732	COMMERCIO	SITAM SERVICE SRL	BARI	70132	VIALE EUROPA 7	BA	4	4.160	01/07/11	31/12/11	40.768,00
138	F008/08	22/07/11	23056	01060930730	7803432731	COMMERCIO	SKIPPER SRL	TARANTO	74121	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO	TA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
139	F008/09	22/07/11	23057	01060930730	7805294830	IND.FINO 15 DIP	SKIPPER SRL	TARANTO	74121	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO	TA	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
140	F004/24	21/07/11	23037	02645070729	0904903629	IND.FINO 15 DIP	SMI SRL	BARI	70133	VIA VALONA 93	BA	15	10.760	01/07/11	31/12/11	105.448,00
141	F006/11	21/07/11	23137	06961220727	0915599154	SERVIZI	SOC. COOP. A R.L. DELTA 2010	MODUGNO	70026	VIA DELLE ROSE 11	BA	36	18.720	01/07/11	31/12/11	183.456,00
142	F010/18	26/07/11	24447	82002050753	4104495832	IND.FINO 15 DIP	SOC. COOP. F. PETRELLI II ARL	GALLIPOLI	73014	BANCHINA PORTO	LE	5	4.650	01/07/11	31/012/11	45.570,00
143	F005/13	21/07/11	23099	02518680729	0905360636	SERVIZI	SOCIETA' CENTRO GROTTE SRL	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA V. MATARRESE 127	BA	9	5.026	01/07/11	31/12/11	49.254,80
144	F005/28	21/07/11	23314	06203900722	0912801809	COMMERCIO	SOGNI BLU SRL	MODUGNO	70026	VIA ROMA PRO.LE PER BARI KM 1	BA	3	3.624	01/07/11	31/12/11	35.515,20
145	F005/1	21/07/11	23087	01695150746	1602369933	ARTIGIANA	T.F. PLAST DI BLASI G. & F. SNC	OSTUNI	72017	VIA STAZIONE SN Z.I.	BR	13	14.040	01/07/11	31/12/11	137.592,00
146	F005/11	21/07/11	23097	01481010740	1601959890	IND.OLTRE 15 DIP	T.S.M. SRL	BRINDISI/TARANTO	72100	VIA E. MAJORANA 7	BR	64	67.072	01/07/11	31/12/11	657.305,60
147	F010/28	26/07/11	24460	05625920722	0910990008	ARTIGIANA	TARALLIFICIO LA CONTRADA DI GAMBINO ANGELA	BARLETTA	76121	CONTRADA CROCOFISSO 3	BT	6	604	01/07/11	31/07/11	5.919,20
148	F003/05	20/07/11	22633	02540420730	0780449223	SERVIZI	TARANTO ISOLA VERDE SPA	TARANTO	74100	VIA DARIO LUPO 2	TA	213	23.686	01/07/11	31/08/11	232.122,80
149	F001/32	14/07/11	22255	06121710724	0912488231	SERVIZI	TARGET SERVICE SCARL	BARI	70124	VIA C. ROSALBA 53 / PIAZZA UMBERTO 1	BA	27	1.016	01/07/11	20/07/11	9.956,80
150	F002/2	18/07/11	22069	TRRMHL55E22A662J	0907041515	SERVIZI	TERRONE MICHELE	MODUGNO	70026	VIALE DELLA REPUBBLICA 20	BA	6	6.240	01/07/11	31/12/11	61.152,00
151	F001/13	15/07/11	22207	00626680722	0902653894	IND.OLTRE 15 DIP	TESEO MARMI DI TESE0 ALFREDO	TRANI	76125	VIA VICINALE FONTANELLE 6	BT	32	32.004	07/07/11	31/12/11	313.639,20
152	F004/06	21/07/11	23010	05056610727	0912262653	COMMERCIO	TM DEI F.LLI ROSATO SRL	LOCOROTONDO	70010	VIA PINTO 30	BA	7	8.012	01/07/11	31/12/11	78.517,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

153	F005/21	21/07/11	23107	PRCNCL54T02A669C	0915609963	ARTIGIANA	TRANCERIA DICIOLLA DI PORCELLUZZI NICOLA	BARLETTA	76121	VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPETO 76/D	BT	2	1.628	01/07/11	31/12/11	15.954,40
154	F002/29	19/07/11	22605	TNDLGU62A45D862S	4104296923	ARTIGIANA	TUNDO LUIGIA	GALATINA FRAZ. COLLEMETO	73013	VIA SAN PAOLO 70	LE	10	10.160	01/07/11	31/12/11	99.568,00
155	F008/15	22/07/11	23063	02457020739	7804418295	COMMERCIO	UGL SERVIZI TARANTO SAS DI MALDARIZZI G.	TARANTO	74121	VIA MARCHE 8	TA	1	524	01/07/11	31/12/11	5.135,20
156	F004/04	21/07/11	23008	06108030724	0913629367	COMMERCIO	ULIXES SOC.COOP. A R.L.	BITONTO	70032	PIAZZA MARCONI 4	BA	6	4.874	01/07/11	31/12/11	47.765,20
157	F004/26	21/07/11	23039	06188900721	0913193859	IND.FINO 15 DIP	UNDERGRAUND SRL	BISCEGLIE	76011	VIA STOCCOLMA 2/A	BT	10	10.400	01/07/11	31/12/11	101.920,00
158	F001/3	12/07/11	21817	03581100728	0906331341	IND.FINO 15 DIP	UNION SRL	ALBEROBELLO	70011	VIA MOTTOLA N.C. Z.I. D1/3	BA	2	2.160	01/07/11	31/12/11	21.168,00
159	F001/4	12/07/11	21818	03581100728	0910372268	IND.FINO 15 DIP	UNION SRL	ALBEROBELLO	70011	VIA MOTTOLA N.C. Z.I. D1/3	BA	2	2.160	01/07/11	31/12/11	21.168,00
160	F001/28	15/07/11	22249	00407690726	0901866945	ARTIGIANA	UNIONE TIPOGRAFICA SAS	BARI	70132	VIA SAVERIO MILELLA 10 Z.I.	BA	7	3.668	01/07/11	31/12/11	35.946,40
161	F004/11	21/07/11	23015	RBNGPP55H29I907B	0903378716	ARTIGIANA	URBANO GIUSEPPE PIETRO	SPINAZZOLA	76014	VIA TANCREDI 1	BT	5	2.400	01/07/11	31/12/11	23.520,00
162	F006/34	21/07/11	23162	RSUDNC59T19C424R	1602296299	COMMERCIO	URSO DOMENICO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA TOSCANINI 2	BR	2	936	06/07/11	31/12/11	9.172,80
163	F010/09	26/07/11	24437	00084170737	7800505876	IND.FINO 15 DIP	VERNAGLIONE VINCENZO SRL	TARANTO	74123	VIA DEGLI OSTRICARI 6/8	TA	2	2.160	01/07/11	31/012/11	21.168,00
164	F001/12	15/07/11	22205	04117140725	0906774810	ARTIGIANA	VERRIELLO SRL	BITONTO	70032	S.P. 231 KM 2,300	BA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
165	F001/26	15/07/11	22247	06446720721	0913706244	COMMERCIO	VISCEGLIA SRL	SANTERAMO	70029	VIA GIOIA ZONA PIP LOTTO A3	BA	1	786	01/07/11	31/12/11	7.702,80
166	F001/27	15/07/11	22248	06446720721	0914144663	IND.FINO 15 DIP	VISCEGLIA SRL	SANTERAMO	70029	VIA GIOIA ZONA PIP LOTTO A3	BA	2	1.572	01/07/11	31/12/11	15.405,60
167	F005/18	21/07/11	23104	05236310727	0909987864	SERVIZI	VISEAM SRL	BARI	70121	VIA.A.GIMMA 213/A	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
168	F004/15	21/07/11	23027	05325180726	0910409746	COMMERCIO	VIVA SRL	CORATO	70033	CORSO GARIBALDI 39	BA	2	864	01/07/11	31/12/11	8.467,20
												1.916	**1.408.355**			**13.801.879,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 ottobre 2011, n. 633

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 11/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla Responsabile P.O., Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:
- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento indicata;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **5.252** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **51.469,60**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	Tipologia Pagamento
1	142/8694	03416980724	0909960690	FLLI DE CANDIA SAS	MOLFETTA	70056	BANCHINA S. DOMENICO 10	BA	1	100	01/06/2011	30/06/2011	980,00	DIRETTO
2	75/7983	06773940728	0914879686	KIR SRL	ALTAMURA	70022	VIA DEL FRAGNO 45	BA	8	1.632	02/05/2011	30/06/2011	15.993,60	CONGUAGLIO
3	191/9555	MSTGNN61S01H645H	0912594404	MATRORILLI GIOVANNI	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA LABRIOLA ZI	BA	2	2.320	16/06/2011	30/06/2011	22.736,00	DIRETTO
4	82/8037	02265300737	7804338287	OTTOBET SAS DI POLIGNANO & C	TARANTO	74121	VLE VIRGILIO 113B	TA	6	1.200	07/05/2011	30/06/2011	11.760,00	DIRETTO
									17	**5.252**			**51.469,60**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 ottobre 2011, n. 635

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla responsabile PO, Maria Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visto l'accordo del 8/9/11 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo 29/6/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento diretto;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **1.451.520** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi **euro 14.224.895,80**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011 sarà del 40%;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 14 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA ARRIVO	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	TIPOLOGIA	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	F010/36	26/07/11	24469	09122330715	3103256817	COMMERCIO	3 ERRE LEGNAMI	FOGGIA	71121	VIA SAN SEVERO KM 2,00	FG	5	4.995	01/07/11	31/12/11	48.951,00
2	F002/26	19/07/11	22409	04307280729	0910947679	IND.OLTRE 15 DIP	A.E.T. SERVICE SRL	MODUGNO	70026	LARGO DEGLI STAGNINI N 7/8	BA	34	32.760	01/07/11	31/12/11	321.048,00
3	F002/25	19/07/11	22406	00814570727	0904263958	IND.FINO 15 DIP	A.E.T. SRL	BARI	70126	LUNGOMARE PEROTTI 1/3	BA	11	11.440	01/07/11	31/12/11	112.112,00
4	F011/17	27/07/11	24705	05035040723	0910775935	ARTIGIANA	A.T.E. SNC DI TORCHETTI P.D. & C.	TRANI	76125	VIA MALCANGI 176	BT	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
5	F014/36	01/08/11	26450	00289750735	7803703879	ARTIGIANA	A.T.M.N. SNC DI D'OSPINA ANTONIO & C.	LIZZANO	74020	VIA MARTIRI DI VIA FANI	TA	8	448	01/07/11	11/07/11	4.390,40
6	F005/25	21/07/11	23111	04345860722	0908620766	COMMERCIO	ABASAN SRL (ex Abafarm)	BARI	70121	VIA CORFU' 8	BA	1	524	01/07/11	31/12/11	5.135,20
7	F013/42	29/07/11	26349	05575150726	910727556	COMMERCIO	ABBA GROUP DI ABBATICCHIO FLAVIO	BARI	70124	VIA G.NNI MODUGNO 16/F	BA	9	8.435	01/07/11	31/12/11	82.663,00
8	F010/22	26/07/11	24451	05762320728	0911611586	COMMERCIO	AGESTOUR SRL	BARI	70126	VIA CLINIA 9	BA	6	1.760	01/07/11	31/12/11	17.248,00
9	F014/39	01/08/11	26453	02720490735	7805144027	COMMERCIO	AL. CA SOC. COOP.VA A R.L.	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA DIAZ 32	TA	7	4.190	01/07/11	31/12/11	41.062,00
10	F014/13	01/08/11	26389	00936260736	7801978642	COMMERCIO	ALBANO & AMODIO DI G. DE VITA & C. S.A.S.	TARANTO	74123	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 6	TA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
11	F013/46	29/07/11	26355	NCNGNN47S24E986M	7801095927	SERVIZI	ANCONA GIOVANNI	MARTINA FRANCA	74015	C.SO DEI MILLE 14	TA	1	650	01/07/11	31/12/11	6.370,00
12	F012/18	28/07/11	24762	00090440736	7803334842	IND.FINO 15 DIP	ANDREA DORIA SOC.COOP.	TARANTO	74121	VIA DI PALMA C/O ARSENALE	TA	7	6.548	01/07/11	31/12/11	64.170,40
13	F010/41	26/07/11	24515	05178640727	0911453287	IND.OLTRE 15 DIP	ANNETTE MAISON SRL	ALTAMURA	70022	S.P. 235 KM 0+250	BA	23	23.920	01/07/11	31/12/11	234.416,00
14	F005/03	21/07/11	23089	RGNVTI41C29C424H	1600198803	IND.OLTRE 15 DIP	ARGENTIERO VITO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIALE ARTIGIANATO LOTTO N. 1	BR	63	65.520	01/07/11	31/12/11	642.096,00
15	F001/34	14/07/11	22258	02155320720	0907862800	SERVIZI	ARIETE SOC. COOP	MODUGNO	70026	VIA DELLE MARGHERITE 4/D	BA	14	339	01/07/11	20/07/11	3.322,20
16	F014/54	01/08/11	26468	00175170737	7800781551	SERVIZI	AUTOLEASING SUD SOC. NOLEGGIO SPA	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 19	TA	4	2.227	01/07/11	31/12/11	21.824,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

17	F014/22	01/08/11	26426	BRRGNN59S05E986D	7802180088	ARTIGIANA	BARRATTA GIOVANNI	MARTINA FRANCA	74015	VIALE DELLA RESISTENZA 43/A	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
18	F002/36	19/07/11	22623	01791450735	7802999756	COMMERCIO	BASILE MARIO	MARTINA FRANCA	74015	VIA MOTTOLA Z.I. KM 2,200	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
19	F006/21	21/07/11	23149	04550940722	0908598238	COMMERCIO	BENINI SUD SRL	MODUGNO	70026	S.P. BARI MODUGNO KM 0,800	BA	7	4.940	01/07/11	31/12/11	48.412,00
20	F004/18	21/07/11	23030	04306570724	0910759670	IND.OLTRE 15 DIP	BEST SIDE SRL	BARLETTA	76121	VIA TURI 19	BT	41	41.861	01/07/11	31/12/11	410.237,80
21	F013/26	29/07/11	26319	02574400731	7804663068	IND.OLTRE 15 DIP	C.G.M. COSTRUZIONE GRU MERIDIONALE SRL	MASSAFRA	74016	SS APPIA 7 KM 636,800	TA	21	22.008	01/07/11	31/12/11	215.678,40
22	F014/40	01/08/11	26454	02687910733	7805029560	COMMERCIO	CAIAZZO SRL	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA ROMA 144	TA	8	2.896	01/07/11	31/12/11	28.380,80
23	F010/38	26/07/11	24471	MSTSVN53B25A669I	0904791385	ARTIGIANA	CALZ. MU.SA DI MUSTI SAVINO	BARLETTA	76121	VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPETO 27	BT	9	9.432	01/07/11	31/12/11	92.433,60
24	F011/19	27/07/11	24709	3659870723	0907051213	IND.OLTRE 15 DIP	CAMPIV INDUSTRIA CONFEZIONI SRL IN LIQUIDAZIONE	LOCOROTONDO	70010	CONTRADA CALASCIONE NC	BA	62	64.976	01/07/11	31/12/11	636.764,80
25	F002/24	19/07/11	22330	00946790722	0900477016	SERVIZI	CASA DI CURA TORREBELLA DEL DR. MICHELE ARMENISE	BARI	70100	VIA GENERALE BELLOMO 87	BA	10	9.048	01/07/11	31/12/11	88.670,40
26	F002/06	18/07/11	22066	03143240723	0904360039	SERVIZI	CASA SERENA SRL	CAPURSO	70010	VIA NOICATTARO N.C.	BA	31	22.750	01/07/11	31/12/11	222.950,00
27	F012/01	28/07/11	24723	03103380758	7803702263	ARTIGIANA	CEANING JET SERVICE DI ANTONETTI LOREDANA	TARANTO	TA	BARI	TA	9	760	01/07/11	31/12/11	7.448,00
28	F006/09	21/07/11	23135	02563160726	0908039999	COMMERCIO	CENTRO CAR SRL	BARI	70100	V.LE JAPIGIA 243	BA	4	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
29	F014/09	01/08/11	26387	02381390737	7803971371	IND.FINO 15 DIP	CO.PLAST. SRL	TARANTO	74123	S.S. APPIA KM 648 C/O ILVA SPA	TA	2	1.232	01/07/11	17/10/11	12.073,60
30	F014/37	01/08/11	26451	02381390737	7803971371	IND.OLTRE 15 DIP	CO.PLAST. SRL	MONTEIASI	74123	VIA DELLE ORTENSIE 99/A	TA	31	32.736	01/07/11	31/12/11	320.812,80
31	F013/45	29/07/11	26354	90000600735	7805164625	SERVIZI	CONFCOOPERATIVE UNIONE PROV.LE TARANTO	TARANTO	74121	V.LE MAGNA GRECIA 468	TA	1	162	01/07/11	31/08/11	1.587,60
32	FO10/37	26/07/11	24470	80034790719	3101563412	SERVIZI	CONFESERCENTI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	FOGGIA	71121	VIA N. DE DOMINICIS SN	FG	7	4.590	01/07/11	31/12/11	44.982,00
33	F011/13	27/07/11	24702	BTTFNC75B21A669W	0911395190	ARTIGIANA	CONFEZIONI B.A.F. DI BATTAGLIA FRANCESCO	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 161/163	BT	1	1.024	01/07/11	31/12/11	10.035,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

34	F012/20	28/07/11	24764	02465500730	7804281505	IND.FINO 15 DIP	CONSORZIO ATLANTIDE	TARANTO	74121	VIA DI PALMA C/O ARSENALE	TA	5	4.716	01/07/11	31/12/11	46.216,80
35	F006/22	21/07/11	23150	80017650724	0901846746	SERVIZI	CONSORZIO DIFESA PROD. INTENSIVE BARI	BARI	70100	VIA TEN CASALE 27	BA	11	11.154	01/07/11	31/12/11	109.309,20
36	F008/04	22/07/11	23049	03181250725	0905177586	SERVIZI	COOP. DELLA GOIVENTU'-SOC. COOP. DI PROD. E LAVORO	BARI	70121	VIA ROSARIO LIVATINO 94	BA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
37	F014/50	01/08/11	26464	03320580586	7022334863	SERVIZI	COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA SOC. COOP. P.A.	BARI	70100	STRADA TORRE TRESCA 18	BA	30	5.017	01/07/11	31/12/11	49.166,60
38	F014/04	01/08/11	26381	CRLCSM62D21L049K	7803282211	COMMERCIO	CORALLO COSIMO	TARANTO	74100	VIA ATENISIO 15	TA	2	948	01/07/11	30/09/11	9.290,40
39	F014/27	01/08/11	26439	02603890738	7805048350	SERVIZI	CORDA FRATES SOC. COOP. SOCIALE A RL	TARANTO	74121	VIA ZARA 121	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
40	F011/05	27/07/11	24509	04481010728	0907881892	ARTIGIANA	COTIN SPOSA DI GREGORIO PICCARRETA & C. SAS	BARI	70125	VIALE UNITA' D'ITALIA 63/10	BA	16	16.640	01/07/11	31/12/11	163.072,00
41	F013/43	29/07/11	26351	00447520727	0902140510	ARTIGIANA	COVELLI PASQUALE MARMI SAS DI COVELLI VINCENZO E C.	TRANI	76125	VIA ANDRIA 9	BT	10	10.480	01/07/11	31/12/11	102.704,00
42	F014/17	01/08/11	26421	02003940711	3103373091	IND.FINO 15 DIP	CREMERIA DEL LATTAIO SRL	SAN PAOLO DI CIVITATE	71010	VIA ORAZIO 51	FG	9	8.908	01/07/11	31/12/11	87.298,40
43	F014/25	01/08/11	26429	02788730733	7805369998	ARTIGIANA	DE PACE IMPIANTI SRL SOC UNIPERSONALE	TARANTO	74121	VIA ANDREA CAPOZZI 20	TA	3	2.664	01/07/11	04/12/11	26.107,20
44	F012/05	28/07/11	24728	02482380736	7804628115	SERVIZI	DE VITA& ROCHIRA SRL	MASSAFRA - MANDFURIA		VARI	TA	6	3.504	01/07/11	11/10/11	34.339,20
45	F013/11	29/07/11	26303	00362830739	7801392321	ARTIGIANA	DECURITAS DI FESTA SALVATORE	TARANTO	74121	VIA PISA 20/22	TA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
46	F013/34	29/07/11	26340	05852380732	3105250455	IND.OLTRE 15 DIP	DG INVESTIMENTI SRL	ASCOLI SATRIANO	71022	LOCALITA' GIARNERA GRANDE Z.I.	FG	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
47	F010/35	26/07/11	24468	03131500724	0905424985	COMMERCIO	DI MARTINO MARMI SNC	TRANI	76125	VIA BARLETTA ANG. VIA CURATOLO	BT	5	5.260	01/07/11	31/12/11	51.548,00
48	F010/34	26/07/11	24467	05780310727	0912613002	COMMERCIO	DI MARTINO MARMI SRL	TRANI	76125	VIA CURATOIO 2	BT	2	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
49	F013/31	29/07/11	26333	01717310732	7802685482	COMMERCIO	DISMET SRL	MANDURIA	74024	CIRCUMVALLAZIONE TARANTO-LECCE, S.N.C.	TA	11	7.832	01/07/11	05/11/11	76.753,60
50	F014/29	01/08/11	26442	00601890718	7802294736	SERVIZI	DOGRE SRL	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 61	TA	9	1.500	01/07/11	31/12/11	14.700,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

51	F009/01	25/07/11	23080	80019230723/0427 330722	0900135466	SERVIZI	E.P.C.P.E.P.	BARI-CONVERSANO-GIOIA DEL COLLE-GRAVINA-	70123	VIA P. RAVANAS 235	BA	58	50.376	01/07/11	31/12/11	493.684,80
52	F006/38	21/07/11	23168	ZGRCRS79H24E986L	7805187253	ARTIGIANA	ECO IMPIANTI DI ZIGRINO CHRISTIAN	MARTINA FRANCA	74015	CONTRADA PARETONE 112	TA	4	4.192	01/07/11	31/12/11	41.081,60
53	F011/30	27/07/11	24720	01786340735	7803441328	SERVIZI	ECODI SRL	TARANTO	74123	CONTRADA SANTA CHIARA XX STRADA CONSORTILE SS 106	TA	15	10.567	01/07/11	03/12/11	103.558,56
54	F013/39	29/07/11	26346	MTTRRT54M28A944D	0909534394	ARTIGIANA	ECOFLORA DI MATTIOLI ROBERTO	TRANI	76125	STRADA VICINALE SAN MARTINO 16	BT	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
55	F001/17	15/07/11	22229	06733150723	914705336	SERVIZI	ELLISSE SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA GIOVANNI XXIII 20	BA	34	30.567	01/07/11	31/12/11	299.556,60
56	F014/30	01/08/11	26443	02197220730	7803767118	SERVIZI	EMMEGI SRL	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 19	TA	11	9.563	01/07/11	31/12/11	93.717,40
57	F012/27	28/07/11	24771	01602660746	1602142345	IND.OLTRE 15 DIP	ESSEERRE CONFEZIONI SRL	CISTERNINO	72013	C/DA LALONGO 4	BR	17	15.640	01/07/11	06/12/11	153.272,00
58	F012/09	28/07/11	24732	01887310744	1602714928	IND.FINO 15 DIP	E-TECNO SRL	BRINDISI	72100	CORSO GARIBALDI 27-VIA FERRARIS 10	BR	5	4.960	12/07/11	31/12/11	48.608,00
59	F012/21	28/07/11	24765	06891530633	78044929155	SERVIZI	EUROPA SERVIZI COOP.RL	TARANTO	74100	COMUNE DI TARANTO	TA	37	11.239	01/07/11	31/12/11	110.142,20
60	F012/22	28/07/11	24766	06891530633	7804929155	SERVIZI	EUROPA SERVIZI COOP.RL	TARANTO	74100	SCUOLE DI TARANTO	TA	94	29.580	01/07/11	31/12/11	289.884,00
61	F008/31	22/07/11	23079	06454330157	7804197859	IND.OLTRE 15 DIP	EUTECTIQUE SRL	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA KM 636	TA	35	36.287	01/07/11	31/12/11	355.612,60
62	F013/36	29/07/11	26343	03586960720	0905866949	ARTIGIANA	F.LLI CORMIO GIUSEPPE E MICHELE SNC	TRANI	76125	VIA GRAMSCI 6	BT	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
63	F012/16	28/07/11	24760	00861240729	0902818567	COMMERCIO	FA.BR.AN.SRL	ANDRIA	76123	VIA VECCHIA BARLETTA	BT	4	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
64	F002/10	18/07/11	22190	02019300744	1603165671	SERVIZI	FALLIMENTO FRANCAVILLA FONTANA MULTISERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE	BRINDISI	72100	VIA MARCHE 3	BR	12	9.100	01/07/11	31/12/11	89.180,00
65	F013/02	29/07/11	23755	06124700722	0912613103	SERVIZI	FRAME SRL	BARLETTA	76121	VIA TRANI 314	BT	4	4.160	01/07/11	31/12/11	40.768,00
66	F001/20	15/07/11	22234	05784080722	0911338023	ARTIGIANA	FUSTI D & D DI BENEDICTIS FRANCO	MODUGNO	70026	S.S. 231 KM 1,900	BA	3	3.120	01/07/11	31/12/11	30.576,00
67	F006/01	21/07/11	23115	02819860723	0907696126	ARTIGIANA	G. & L. CREATIVI SNC	BARI	70125	VIA MAURO AMORUSO 96	BA	5	6.040	01/07/11	31/12/11	59.192,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

68	F014/03	01/08/11	24052	01408210746	7802542246	IND.OLTRE 15 DIP	GAMIT SRL	TARANTO	74100	VIA APPIA KM 648 (C/O ILVA)	TA	55	35.813	01/07/11	27/10/11	350.967,40
69	F013/14	29/07/11	26306	00474650728	0901004545	ARTIGIANA	GENNERO & DOMENICO RUSSO SNC	BARLETTA	76121	VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPETO 91/93	BT	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
70	F006/24	21/07/11	23152	06324210720	0913430853	SERVIZI	GIUFIL SRL	BARI	70126	LUNG. IMPERATORE TRAIANO	BA	7	4.914	01/07/11	31/12/11	48.157,20
71	F013/22	29/07/11	26314	06191470720	0914561079	SERVIZI	GOLDEN SERVICE SRL SOCIO UNICO	NOCI	70015	VIA F. FIORE 15	BA	7	7.280	04/07/11	31/12/11	71.344,00
72	F013/25	29/07/11	26316	01096100738	7803975816	SERVIZI	GRUPPO HABITAT SRL	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 159	TA	1	293	01/07/11	21/08/11	2.871,40
73	F006/36	21/07/11	23166	PLMFNC67H03A662B	7804183414	SERVIZI	HOTEL DA LUIGI DI PALMISANO FRANCESCO	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO ZONA G. 25	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
74	F013/16	29/07/11	26308	05428970726	0911977471	COMMERCIO	HOTEL MURGIA SRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA JAZZITELLO 69	BA	4	4.208	01/07/11	31/12/11	41.241,14
75	F011/27	27/07/11	24716	03993240724	0905746533	IND.OLTRE 15 DIP	IGAM SPA	CANOSA	76012	VIA POZZILLO NC-Z.I.	BT	63	21.912	01/07/11	31/08/11	214.737,60
76	F014/08	01/08/11	26386	02307240735	7804775392	SERVIZI	IL PAESE DEI BALOCCHI S.C. A.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA MASSAFRA 26/T	TA	2	424	01/07/11	13/09/11	4.155,20
77	F006/12	21/07/11	23138	06170940727	0912794020	COMMERCIO	IMPRESA & MANAGEMENT SRL	BARI	70124	VIA S. MATARRESE 10	BA	1	520	01/07/11	31/12/11	5.096,00
78	F014/38	01/08/11	26452	03665270728	0906825633	IND.FINO 15 DIP	IND. SPECIAL, PROD. ALIMENTARI I.S.P.A. SRL	BARI	70123	VIA PROSPERO CHARTROUX 15	BA	5	2.925	01/07/11	31/12/11	28.665,00
79	F012/37	28/07/11	25914	02565620735	7804614073	IND.OLTRE 15 DIP	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICE SRL	TARANTO	74123	C/OILVA	TA	64	52.324	01/07/11	22/11/11	512.775,20
80	F013/33	29/07/11	26337	03891480729	0904701780	ARTIGIANA	INTIMO 2C DI COPPOLA MICHELE & C SNC	ANDRIA	76123	VIA SOFOCLE 27	BT	18	16.640	01/07/11	31/12/11	163.072,00
81	F011/29	27/07/11	24719	00258820729	0900473177	COMMERCIO	IPA SUD SPA	BARLETTA	76121	VIA TRANI 239	BT	94	40.540	01/07/11	31/12/11	397.292,00
82	F014/12	01/08/11	26388	04391540723	0913902527	IND.FINO 15 DIP	JAGO SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA ORAZIO FLACCO N.C.	BA	7	6.812	01/07/11	31/12/11	66.757,60
83	F011/06	27/07/11	24510	0328420725	0907122533	COMMERCIO	LA CASA DEL CAFFE' SNC	MODUGNO	70026	CORSO VITTORIO EMANUELE 85	BA	5	1.872	01/07/11	31/12/11	18.345,60
84	F014/47	01/08/11	26461	08590821008	7050434801	SERVIZI	LA CASCINA GLOBAL SERVICE SRL	ALTAMURA	70022	V.LE REGINA MARGHERITA C/O OSPEDALE	BA	16	2.109	01/07/11	31/12/11	20.668,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

85	F014/31	01/08/11	26445	08590821008	7051937680	SERVIZI	LA CASCINA GLOBAL SERVICE SRL	TARANTO	74100	VIA BRUNO 1 C/O OSPEDALE	TA	4	2.784	01/07/11	31/10/11	27.283,20
86	F014/32	01/08/11	26446	08590821008	7050434801	SERVIZI	LA CASCINA GLOBAL SERVICE SRL	BARI	70124	STRADA TORRE TRESCA 18	BA	5	2.738	01/07/11	31/12/11	26.832,40
87	F014/49	01/08/11	26463	08590821008	7051937680	SERVIZI	LA CASCINA GLOBAL SRL	BARI	70100	PIAZZA UMBERTO 1 C/O UNIVERSITA'	BA	4	2.044	01/07/11	31/12/11	20.031,20
88	F011/25	27/07/11	24714	06178400724	0914452573	COMMERCIO	LA EDO CALZATURE SRL	TRANI	76125	VIA SANTO SPIRITO 11	BT	1	527	01/07/11	30/09/11	5.164,60
89	F011/25	27/07/11	24714	06178400724	0912666330	IND.OLTRE 15 DIP	LA EDO CALZATURE SRL	TRANI	76125	VIA SANTO SPIRITO 11	BT	45	23.628	01/07/11	30/09/11	231.554,40
90	F012/25	28/07/11	24769	00254300726	0912003445	SERVIZI	LA PULISAN SRL	TARANTO	74100	STABILIMENTO EDISON	TA	13	13.260	01/07/11	31/12/11	129.948,00
91	F006/60	26/07/11	23195	05282230720	0913199415	COMMERCIO	LADISA SPA	LECCE-BRINDISI	70123	VIA NAPOLI351 A/B	BA	15	10.478	01/07/11	31/12/11	102.684,40
92	F012/26	28/07/11	24770	06680400725	09115601983	SERVIZI	LBM SERVICE SRL	TARANTO	74100	C/O ACHUAN	TA	22	2.422	01/07/11	30/09/11	23.735,60
93	F012/34	28/07/11	25904	00237550751	4103015893	SERVIZI	LEADRI SRL	LECCE	73100	VIA MARINOOSCI 16	LE	7	3.360	01/07/11	31/12/11	32.928,00
94	F012/15	28/07/11	24738	LBLMCR68D55D761H	1601774721	ARTIGIANA	LOBELLO MARIA CARMELA	FRANCAVILLA FONTANA	72121	VIA CAVOUR 66	BR	16	16.640	01/07/11	31/12/11	163.072,00
95	F013/30	29/07/11	26324	02326850736	7803809748	IND.FINO 15 DIP	LODESERTO IMPIANTI SRL	TARANTO	74121	VIA DANTE ALIGHIERI 184	TA	13	8.256	01/07/11	31/10/11	80.908,80
96	F011/10	27/07/11	24516	02773020736	7805318983	SERVIZI	LOGIPORT SRL	TARANTO	74123	S.S.106 JONICA MOLO POLISETTORIALE	TA	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
97	F011/20	27/07/11	24707	03505420723	0906159505	SERVIZI	LOMBARDI ECOLOGIA SRL	FRANCAVILLA FONTANA	72021	LOCALITA' MASSERIA FEUDO INFERIORE	BR	4	3.318	01/07/11	31/12/11	32.516,40
98	F012/08	28/07/11	24731	05502640724	0910721495	SERVIZI	LORUSSO PRODOTTI ITTICI SRL	BARI	70100	LUNGOMARE IX MAGGIO 90	BA	4	4.160	01/07/11	31/12/11	40.768,00
99	F014/21	01/08/11	26425	00791120736	7802365551	COMMERCIO	MAFER SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA SALVATORE BASILE 38/40	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
100	F014/23	01/08/11	26427	05524450722	0910568944	IND.OLTRE 15 DIP	MANIFATTURE DADDATO	BARLETTA	76121	VIA STRASBURGO N. 11-13-15	BT	4	3.840	15/07/11	31/12/11	37.632,00
101	F006/03	21/07/11	23129	06710580728	0914612195	COMMERCIO	MARAN SRL	BARI	70121	VIA MELO DA BARI 92	BA	2	1.232	01/07/11	31/12/11	12.073,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

102	F012/10	28/07/11	24733	00652090747	1601349435	IND.FINO 15 DIP	MARCHIONNA SRL	BRINDISI	72100	VIA FERMI 23	BR	12	12.576	01/07/11	31/12/11	123.244,80
103	F002/01	18/07/11	22193	04004040756	4107313201	IND.FINO 15 DIP	MARTIN SRL	MONTERONI	73047	CORSO ARNO 8	LE	13	13.624	01/07/11	31/12/11	133.515,20
104	F011/07	27/07/11	24511	04945650721	0909607230	COMMERCIO	MARZOCCA SRL	BARI	70126	VIA CARABINIERE G. DEL CONTE 1/33	BA	2	1.430	01/07/11	31/12/11	14.014,00
105	F012/38	28/07/11	26059	MSLFLC61M26A662Y	0906827057	ARTIGIANA	MASELLIS FELICE	BITONTO	70032	VIA TOMMASO TRALETTA	BA	1	480	11/07/11	31/09/11	4.704,00
106	F012/31	28/07/11	25894	05615710726	0910599856	IND.FINO 15 DIP	MASTROPASQUA MARMI SRL	TRANI	76125	VICINALE CURATORIO	BT	12	12.576	01/07/11	31/12/11	123.244,80
107	F004/07	21/07/11	23011	02461670735	6004175920	COMMERCIO	MC SRL	MARTINA FRANCA	74015	C.SO DEI MILLE 188/A	TA	2	1.047	01/07/11	31/12/11	10.260,60
108	F013/41	29/07/11	26348	00435020722	0901305282	IND.FINO 15 DIP	MEA SRL	BARLETTA	76121	VIA ANDRIA 208	BT	4	4.192	01/07/11	31/12/11	41.081,60
109	F014/48	01/08/11	26462	01715850739	7803206950	COMMERCIO	MI.MO MOSCA INGROSSO MOBILI SRL	TARANTO	74121	VIA CESARE BATTISTI	TA	4	878	01/07/11	31/12/11	8.604,40
110	F001/18	15/07/11	22231	05374260726	910338921	COMMERCIO	MODA & MODA SRL	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM 18 C/O BARICENTRO	BA	3	3.132	01/07/11	31/12/11	30.693,60
111	F014/35	01/08/11	26449	06978390729	0915640078	ARTIGIANA	NAPOLETANO GIACOMO MARMI SNC DI NAPOLETANO N. & C.	TRANI	76125	VIA ANDRIA KM 2 VICINALE MONTERICCO	BT	5	5.260	01/07/11	31/12/11	51.548,00
112	F014/06	01/08/11	26384	06038560725	0912399434	ARTIGIANA	NECLEMI SRL	BARLETTA	76121	VIA DELL' INDUSTRIA 78/A	BT	4	4.160	01/07/11	31/12/11	40.768,00
113	F014/26	01/08/11	26430	01262850728	904009598	IND.OLTRE 15 DIP	NUOVA AURORA DI GIUSEPPE DIVITTORIO & C. S.A.S.	BARLETTA	76121	VIA BRUXELLES 31	BT	22	22.462	01/07/11	31/12/11	220.127,60
114	F002/07	18/07/11	22194	01184990727	903493172	COMMERCIO	NUOVA LEVANTAUTO	BARI	70123	VIA ACCOLTI GIL Z.I.	BA	4	2.080	01/07/11	30/09/11	20.384,00
115	F002/08	18/07/11	22195	01184990727	903493273	IND.OLTRE 15 DIP	NUOVA LEVANTAUTO S.R.L.	BARI	70123	VIA ACCOLTI GIL Z.I.	BA	30	15.600	01/07/11	31/12/11	152.880,00
116	F012/28	28/07/11	25889	LTVLCU52A60C424K	1602331758	COMMERCIO	O.C.M. DI ALTAVILA LUCIA	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA CAPPUCCINI	BR	15	16.200	01/07/11	31/12/11	158.760,00
117	F013/13	29/07/11	26305	04342340728	0908385489	IND.FINO 15 DIP	OLEARIA OLIMPO SAS	CORATO	70033	C.DA FORQUETTA O MACCARONE Z.I.	BA	4	4.192	01/07/11	31/12/11	41.081,60
118	F011/31	27/07/11	24721	PTRPLA64T23A669D	0909893411	ARTIGIANA	P. & P. DI PETRAFESA PAOLO	BISCEGLIE	76011	VIA ASTERDAM 12	BT	13	9.224	01/07/11	31/12/11	90.395,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

119	F012/07	28/07/11	24729	05468630727	0910727657	COMMERCIO	PALMIOTTO.NET SRL IN LIQUIDAZIONE	TRIGGIANO	70019	C.DA SAN MARCO	BA	9	8.435	01/07/11	31/12/11	82.663,00
120	F014/34	01/08/11	26448	PPPMNL30A18L328B	0900838264	IND.FINO 15 DIP	PAPPOLLA EMANUELE	TRANI	76125	VIA BARLETTA SS.16,259	BT	8	8.384	01/07/11	31/12/11	82.163,20
121	F006/06	21/07/11	23132	06744670727	0914706942	SERVIZI	PDP SOC. COOP.	BARI	70125	VIA CADUTI STRAGE DI BOLOGNA 15	BA	9	6.488	01/07/11	31/12/11	63.582,40
122	F006/07	21/07/11	23133	06744670727	3105915077	SERVIZI	PDP SOC. COOP.	FOGGIA	71100	LISTA UFFICI POSTALI DI FOGGIA E PROVINCIA	FG	58	8.944	01/07/11	31/12/11	87.651,20
123	F006/08	21/07/11	23134	06744670727	7805171393	SERVIZI	PDP SOC. COOP.	TARANTO	74100	LISTA UFFICI POSTALI DI TARANTO E PROVINCIA	TA	33	7.660	01/07/11	31/12/11	75.068,00
124	F013/40	29/07/11	26347	04469290722	0910406918	COMMERCIO	PRIME REND SRL	BARLETTA	76121	VIA ANDRIA S.S. 170 KM 24,500	BT	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
125	F006/16	21/07/11	23144	08127381005	0915350645	COMMERCIO	PROFESSIONE PAGHE SRL	TARANTO	74122	C.SO VITTORIO EMANUELE II 123	TA	3	3.120	01/07/11	31/12/11	30.576,00
126	F013/29	29/07/11	26323	00791580731	7803048550	IND.FINO 15 DIP	QUEMME SRL	MANDURIA	74024	CIRCUMVALLAZIONE TARANTO-LECCE, S.N.C.	TA	10	10.480	01/07/11	31/12/11	102.704,00
127	F008/07	22/07/11	23055	00902040732	7801902786	COMMERCIO	RAG. ANTONIO DANESE & C. SPEDIZIONIERI DOGANALI SRL	TARANTO	74122	VIA S. FRANCESCO 22	TA	13	12.932	01/07/11	31/12/11	126.733,60
128	F013/35	29/07/11	26341	01936440740	1602263165	IND.OLTRE 15 DIP	RAV SRL	BRINDISI	72100	STRADA PER TUTURANO 6	BR	18	16.899	01/07/11	31/12/11	165.610,20
129	F013/05	29/07/11	26297	02385190737	7803998141	SERVIZI	SANICOOP SOC.COOP. A R.L.	TARANTO	74123	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 30	TA	9	7.572	01/07/11	31/12/11	74.205,60
130	F013/38	29/07/11	26345	00257560722	0900926354	IND.OLTRE 15 DIP	SCARINGI MARMI SAS DI SARINGI & C.	TRANI	76125	VIA BARLETTA C/DA CURATOIO 36	BT	14	13.552	01/07/11	17/12/11	132.809,60
131	F012/33	28/07/11	25899	SCNSFN66S27L328N	0912060613	ARTIGIANA	SCIANCALEPORE STEFANO	TRANI	76125	VIA VALDEMARO VECCHI 73	BT	3	720	01/07/11	30/09/11	7.056,00
132	F006/15	21/07/11	23142	06313440965	7805359896	COMMERCIO	SEQUOIAE SRL	TARANTO	74123	VIA ANFITEATRO 25/27	TA	2	1.560	01/07/11	31/12/11	15.288,00
133	F006/13	21/07/11	23139	07988341009	0912942025	SERVIZI	SERVIZI INTEGRATI SRL	BARI	70124	VIA S. MATARRESE 10	BA	8	5.461	01/07/11	31/12/11	53.517,80
134	F014/43	01/08/11	26457	02243850738	7804015326	COMMERCIO	SIAI SPA	MASSAFRA	74016	S.S. 7 APPIA KM 634	TA	10	121	01/07/11	04/07/11	1.185,80
135	F013/32	29/07/11	26335	06793490720	0914930309	IND.FINO 15 DIP	SIMBOLS & COM SRL	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	10	10.140	01/07/11	31/12/11	99.372,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

136	F012/19	28/0711	24763	00924600737	7803138468	IND.FINO 15 DIP	SINTESI SRL	TARANTO	74122	VIA DI PALMA C/O ARSENALE	TA	6	5.502	01/07/11	31/12/11	53.919,60
137	F013/17	29/07/11	26309	05596560721	0914628257	IND.OLTRE 15 DIP	SO.E.CO. SRL	MODUGNO	70026	SS 96 KM 118,60	BA	24	25.152	01/07/11	31/12/11	246.489,60
138	F011/18	27/07/11	24708	01006850737	7802857025	SERVIZI	SOC. COOP. "19 LUGLIO" A R.L.	TARANTO	74100	PIAZZA MARIA IMMACOLATA 30	TA	7	4.536	01/07/11	25/10/11	44.452,80
139	F006/10	21/07/11	23136	07078600728	0915952221	SERVIZI	SOC. COOP. A R.L. OMEGA TRASPORTI	BARI - MODUGNO	70100	VIA TRENTO 3	BA	40	20.800	01/07/11	31/12/11	203.840,00
140	F006/17	21/07/11	23145	06528590729	0913868573	SERVIZI	SOC. COOP. ECO NEW SERVICE A R.L.	BARI	70122	VIA RODOLFO REDI 5	BA	17	7.950	01/07/11	31/12/11	77.910,00
141	F006/25	21/07/11	23153	067336720720	0913868573	SERVIZI	SOC. COOP. ECO TEAM A.R.L.	BARI	70122	VIA RODOLFO REDI 5	BA	3	2.101	01/07/11	31/12/11	20.589,80
142	F014/14	01/08/11	26390	01963840739	7803128568	IND.FINO 15 DIP	SOC. COOP. TRE ASSI A.R.L.	SAN GIORGIO JONICO - CAROSINO	74027	S.S. 7 Z.I.	TA	13	13.624	01/07/11	31/12/11	133.515,20
143	F006/19	21/07/11	23147	06706920722	091386857300	SERVIZI	SOC.COOP. ECOLOGIA BARESE	BARI	70122	VIA RODOLFO REDI 5	BA	3	2.102	01/07/11	31/12/11	20.599,60
144	F013/23	29/07/11	23315	GNTSST63A20F915X	0910668752	ARTIGIANA	SOLE DI PUGLIA-ANTICHE RICETTE DI GENTILE SEBASTIANO	NOCI	70015	VIA A. VOLTA 17/18	BA	3	2.500	04/07/11	31/12/11	24.500,00
145	F014/18	01/08/11	26422	00090240730	7800820454	SERVIZI	SPLENDOR SUD SRL	TARANTO	74121	VIA ABRUZZO 1	TA	5	1.150	01/07/11	30/11/11	11.270,00
146	F011/09	27/07/11	24514	06276280721	0913092233	IND.FINO 15 DIP	SPRY TAC SRL	TRANI	76125	S.P. TRANI ANDRIA KM 1,500	BT	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
147	F010/21	26/07/11	24450	02721030720	0905301741	COMMERCIO	STEA & STEA	BARI	70121	VIA DE TULLIO 14	BA	9	4.342	01/07/11	31/12/11	42.551,60
148	F014/05	01/08/11	26382	00439720723	0901699251	IND.OLTRE 15 DIP	STIR SPA	BARLETTA	76121	VIA TRANI 177	BT	2	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
149	F013/37	29/07/11	26350	03296100757	4105435635	IND.FINO 15 DIP	T.IN. SRL	TREPUZZI	73019	VIA RICARDO DAVID Zona artigianale	LE	12	8.711	01/07/11	31/12/11	85.367,80
150	F012/36	28/07/11	25911	05838320728	0911475401	COMMERCIO	TECNO SHOW SRL	CAPURSO	70010	VIA II MONTESANO 8	BA	1	1.000	11/07/11	31/12/11	9.800,00
151	F013/28	29/07/11	26322	02665150732	7804952784	COMMERCIO	TECNOEMME SRL	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA 105	TA	6	2.256	01/07/11	06/09/11	22.108,80
152	F010/40	26/07/11	24473	TDSMTT59C12L328Q	0911001525	ARTIGIANA	TEDESCHI MATTEO	TRANI	76125	VIA MARIO PAGANO	BT	1	632	01/07/11	31/12/11	6.193,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

153	F005/26	28/01/00	23112	04939860724	9092898814	COMMERCIO	THE BEST GROUP SRL	BARI	70121	P.ZZA UMBERTO I 52/A	BA	4	3.874	01/07/11	31/12/11	37.965,20
154	F011/26	27/07/11	24715	06908810721	0915372263	ARTIGIANA	TOMAIFICIO NICOLETTA DI LOVINO NICOLETTA & LOVINO VINCENZO SNC-SAS	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 150	BT	15	14.738	01/07/11	31/12/11	144.427,50
155	F013/06	29/07/11	26298	02330810736	7803946621	ARTIGIANA	TRA.DI SRL	TARANTO	74123	VIA PER MONTEMESOLA c/o IPERCOOP	TA	10	3.575	01/07/11	31/12/11	35.035,00
156	F013/47	29/07/11	26356	SPRSST62B16A285N	0913918881	ARTIGIANA	TRANCERIA SIMAV DI SAPRI SEBASTIANO	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 22	BT	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
157	F012/06	28/07/11	24727	05978680725	0915679364	COMMERCIO	TRE ELLE SRL	BARI	70100	VIA MATARRESE 6	BA	1	1.016	01/07/11	31/12/11	9.956,80
158	F012/02	28/07/11	24724	03774460756	4106584530	COMMERCIO	TRIO EDILIZAE MANUFATTI SRL	LECCE	73100	VIA ROGERONE 75	LE	3	3.120	01/07/11	31/12/11	30.576,00
159	F014/15	01/08/11	26391	02239010745	1601467326	IND.OLTRE 15 DIP	TS IMPIANTI SRL	BRINDISI	72100	VIA GALILEO FERRARIS 1	BR	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
160	F012/35	28/07/11	25905	06081640721	0912339731	COMMERCIO	VILLA TORRE QUADRA SRL	BITONTO	70032	STR PROV.MELLITTO MARIOTTO	BA	4	4.000	11/07/11	31/12/11	39.200,00
												2.030	**1.451.520**			**14.224.895,80**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 ottobre 2011, n. 636

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento. Integrazione.

Il giorno 17/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla Responsabile P.O., Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visti i verbali di accordo della Regione Puglia del 27/4/2009, del 9/12/09, del 28/1/10, del 27/5/10 e del 14/6/10;

Visto il verbale di accordo 14/12/2010 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:

- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 e compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul finanziamento complessivo per lo stesso anno, potrà essere autorizzata la concessione, la prosecuzione o la proroga dei trattamenti in deroga per l'anno 2011 per un periodo massimo di tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo 2011);

Visto, in particolare, il verbale di accordo del 21/3/2011 con il quale la Regione e le Parti Sociali hanno convenuto:

- "che, in favore dei destinatari previsti dagli accordi siglati presso la Regione Puglia nel corso del 2010 potrà essere autorizzata la prima concessione, la proroga e/o prosecuzione dei trattamenti di Cig in deroga e di mobilità fino al 30/6/2011"

Considerato che con l'accordo quadro del 14/6/10 intervenuto tra la Regione Puglia e le Parti Sociali si è convenuto che "per tutte le nuove richieste di cig in deroga i provvedimenti avranno decorrenza dalla data di presentazione della richiesta di esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale";

Vista la D.D. 454 del 7/9/2011 con la quale è stata concessa alla TEAM SERVICE SCARL l'autorizzazione per

Lav.	Ore	dal	al	Autorizzato
13	520	21/3/2011	30/6/2011	5.101,20

Vista la domanda di CIG in deroga della TEAM SERVICE SCARL dove vengono richieste n. 7800 ore

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere l'integrazione delle ore per il trattamento di CIG in deroga alla TEAM SERVICE SOC.COOP.ARL di Modugno matricola INPS 0910893927 per n. 7280. (totale autorizzato 7800 ore per n. 13 dipendenti, periodo 21/3/2011 - 30/06/2011);

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell'azienda, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;

3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **7280** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi euro **71.344,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011, sarà del 30% per i pagamenti effettuati sino al 30 aprile 2011 e del 40% per i pagamenti dal 1 maggio 2001;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 4 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 25 ottobre 2011, n. 660

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 25 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla responsabile PO, Maria Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visto l'accordo del 8/9/11 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo 29/6/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende**;**

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorre alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento diretto;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;
3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **154.888** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi **euro 16.047.691,10**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011 sarà del 40%;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;

6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;

7. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA ARRIVO	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	TIPOLOGIA	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	F017/16	04/08/11	27032	0574450726	0911783412	ARTIGIANA	"LA STIRERIA" DI BITONTO LEONARDO	BARLETTA	76121	VIA DELLE QUERCE 5/7	BT	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
2	F015/23	02/08/11	26565	02335040735	7803820659	SERVIZI	A.E.P. SRL	TARANTO	74123	S.S. JONICA 106	TA	16	16.768	01/07/11	31/12/11	164.326,40
3	F015/30	02/08/11	27207	02335040735	7804988646	IND.OLTRE 15 DIP	A.E.P. SRL	TARANTO	74123	S.S. JONICA 106	TA	36	37.728	01/07/11	31/12/11	369.734,40
4	F023/20	19/08/11	28015	02721430730	7805131197	COMMERCIO	ABITARE &CO. SRL	GROTTAGLIE	74023	VIA BUONMARROTI ANG. VIA STURZO	TA	4	3.780	01/07/11	31/12/11	37.044,00
5	F016/16	03/08/11	26634	03350530725	0906193943	SERVIZI	ACCADUEO SRL	BARI	70100	CASERMA MILANO	BA	6	2.139	20/07/11	31/12/11	20.962,20
6	F019/01	05/08/11	27162	03097030757	4104824764	SERVIZI	AD PUBBLICITA' SRL	LECCE	73100	VIA O. SMALDONE 13	LE	10	5.400	01/07/11	31/12/11	52.920,00
7	F018/18	04/08/11	27132	01791750746	1603859286	IND.FINO 15 DIP	ALMI DI PAIANO FABIO & C. SAS	LATIANO	72022	VIA A. MANZO 13/15	BR	2	1.420	01/07/11	31/12/11	13.916,00
8	F015/05	02/08/11	26529	06355790723	0914888677	IND.FINO 15 DIP	ALTREFONTI SRL UNIPERSONALE	ANDRIA	76123	VIA VESPUCCI 84	BT	12	6.528	22/08/11	31/12/11	63.974,40
9	F021/25	11/08/11	27666	02899730754	4104594832	SERVIZI	ANTINFORTUNISTICA GENERALE SRL	LECCE	73100	VIA TARANTO 178	LE	5	1.080	01/07/11	31/12/11	10.584,00
10	F022/05	12/08/11	27811	01839330741	1602664711	COMMERCIO	AP DISTRIBUZIONI SRL	LATIANO	72022	Z.I. ARTIGIANALE L.3/4	BR	9	9.225	01/07/11	31/12/11	90.405,00
11	F014/64	01/08/11	26497	02745760732	7805224035	COMMERCIO	APPIA ALIMENTARI	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA 7 KM 634	TA	1	1.054	01/07/11	31/12/11	10.329,20
12	F005/03	21/07/11	23089	RGNVTI41C29C424H	1600198803	IND.OLTRE 15 DIP	ARGENTIERO VITO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIALE ARTIGIANATO LOTTO 1	BR	63	65.520	01/07/11	31/12/11	642.096,00
13	F018/33	04/08/11	31842	03374790719	3105141050	ARTIGIANA	ARPI MECCANICA DAUNIA SRL	FOGGIA	71122	VIA MANFREDONIA KM 2+200 LOTTO B	FG	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
14	F014/60	01/08/11	26478	01920820733	7803290696	COMMERCIO	ARREDARTE SRL	MARTINA FRANCA	74015	S.S . 7 APPIA KM 632,4	TA	4	4.216	01/07/11	31/12/11	41.316,80
15	F0016/14	03/08/11	26630	04635760723	4106505845	IND.OLTRE 15 DIP	B & C PROJECTS SRL	LECCE	73100	VIA CAVOUR 10	LE	10	10.480	01/07/11	31/12/11	102.704,00
16	F0016/15	03/08/11	26631	04635760723	0908498521	IND.OLTRE 15 DIP	B & C PROJECTS SRL	BARI	70126	VIA DON GUANELLA 15/B	BA	8	7.860	01/07/11	31/12/11	77.028,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

17	F019/23	05/08/11	27219	BRRSVT64R22H645P	0913243763	SERVIZI	BERARDI SALVATORE	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA DELLA MACINA 17/A	BA	1	195	01/07/11	30/09/11	1.911,00
18	F018/03	04/08/11	27080	05726970725	910975056	ARTIGIANA	BERARDI SPECIAL EVENTS SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA MARIO PAGANO 16	BA	1	264	01/07/11	31/12/11	2.587,20
19	F019/22	05/08/11	27218	BNCLNZ62A05A285B	0911398221	SERVIZI	BIANCOLILLO LORENZO	CORATO	70033	VIA G. DI VITTORIO 40	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
20	F020/18	09/08/11	27437	03665000729	0906382851	COMMERCIO	BIT SISTEMI SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA FRATELLI ROSATI 33	BA	6	5.278	27/07/11	31/12/11	51.724,40
21	F021/16	11/08/11	27645	01371500743	7803029760	SERVIZI	BLUSTAR TV SRL	TARANTO	74123	VIA F. DI PALMA 118	TA	14	14.756	01/07/11	31/12/11	144.608,80
22	F021/17	11/08/11	27644	01371500743	7803029760	SERVIZI	BLUSTAR TV SRL A SOCIO UNICO	TARANTO	74123	VIA F. DI PALMA 118	TA	9	8.110	01/07/11	31/12/11	79.478,00
23	F021/20	11/08/11	27659	00097430730	7800174328	COMMERCIO	BOCCUZZI FRANCESCO	TARANTO	74121	VIA C. BATTISTI 246	TA	1	888	01/07/11	02/12/11	8.702,40
24	F014/56	01/08/11	26470	CLNVTI62C28E986O	7803814597	ARTIGIANA	CALIANDRO VITO	MARTINA FRANCA	74015	VIA CEGLIE 8	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
25	F023/06	18/08/11	27987	03730570755	4106429079	COMMERCIO	CAM CITY SRL	LECCE	73100	Z.I. KM 4 ANG. VIA PORTOGALLO	LE	10	5.200	01/07/11	31/12/11	50.960,00
26	F015/07	02/08/11	26534	06871650724	0915446311	COMMERCIO	CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL	BARI	70124	STRADA TORRE TRESCA 5	BA	2	2.032	01/07/11	31/12/11	19.913,60
27	F020/22	09/08/11	27443	06328240723	0913305395	COMMERCIO	CDA SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA FRATELLI ROSATI 33	BA	9	7.560	01/08/11	31/12/11	74.088,00
28	F019/05	05/08/11	27181	05755900726	0911486614	SERVIZI	CENSUM SPA	RUTIGLIANO	70018	P.ZZA ARISTOTELE 23	BA	25	26.125	01/07/11	31/12/11	256.025,00
29	F016/23	03/08/11	26656	05738590727	0911427426	SERVIZI	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA PUGLIA CONFCOMMERCIO S.C. A R.L.	BARI	70122	P.ZZA ALDO MORO 33	BA	2	1.755	01/07/11	31/12/11	17.199,00
30	F016/06	03/08/11	26610	02555570759	4104996791	SERVIZI	CENTRO DI FISIOTERAPIA DI C. SURACE E C. SAS	MAGLIE - NARDO' - GALATINA	73024	CORSO CAVOUR 36	LE	29	17.196	01/07/11	31/12/11	168.520,80
31	F020/41	10/08/11	27491	01153830755	4107983268	SERVIZI	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE CALABRESE SAS	CAVALLINO	73020	S.S. LECCE - MAGLIE KM1,5	LE	11	10.658	01/07/11	31/12/11	104.448,40
32	F014/62	01/08/11	26494	02700850734	7805227964	COMMERCIO	CHRISMA SRL	MASSAFRA	74016	VIALE MARCONI 26	TA	1	355	01/07/11	31/08/11	3.479,00
33	F016/18	03/08/11	26641	03955710722	0905718257	COMMERCIO	CILEO DOMENICO E LEONARDO SNC	TRANI	76125	VIA GIO' CASTRIOTA SKANDERBERG 5	BT	8	8.384	01/07/11	31/12/11	82.163,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

34	F022/01	12/08/11	27717	04444760724	0907831099	IND.OLTRE 15 DIP	CMV SRL (IN LIQUIDAZIONE)	BITONTO	70032	S.P. 231 KM 7+400	BA	21	21.336	01/07/11	31/12/11	209.092,80
35	F019/13	05/08/11	27199	01872530751	4102531400	IND.OLTRE 15 DIP	CO.CE.MER. SPA	STERNATIA-LECCE	73010	VIA GESUINI 7	LE	35	32.304	01/07/11	31/12/11	316.579,20
36	F014/69	01/08/11	26512	CMTFMN56B44H882I	7802681240	COMMERCIO	COMETA FILOMENA	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA ROCCAFORZATA 88	TA	1	1.054	01/07/11	31/12/11	10.329,20
37	F015/27	02/08/11	26578	02240690731	7803605788	IND.OLTRE 15 DIP	CONFEZIONI 2000 SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA GUGLIELMI ZONA F. 719	TA	25	19.425	01/07/11	16/11/11	190.365,00
38	F015/03	02/08/11	26524	GNNPSQ75T49H096C	0908783500	ARTIGIANA	CONFEZIONI PATTY DI GIANNANDREA PASQUA	PUTIGNANO	70017	VIA DI VAGNO 21	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
39	F019/11	05/08/11	27195	02216150736	7804635580	COMMERCIO	CONSORZIO ANNARELLA	LIZZANO	74020	VIA VIGORELLI 18	TA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
40	F015/13	02/08/11	26546	0072753073	1601332868	ARTIGIANA	CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI BRINDISINI	BRINDISI	72100	VIA ENRICO FERMI 42	BR	1	896	22/07/11	31/12/11	8.780,80
41	F017/17	04/08/11	27039	03162160711	3105398843	SERVIZI	CONSORZIO C.A.T. CONFESERCENTI PUGLIA ARL	FOGGIA	71121	VIA N. DE DOMINICIS SN	FG	5	2.606	01/07/11	31/12/11	25.538,80
42	F021/42	17/08/11	27734	02202240731	7804833388	SERVIZI	CONSULENZA ASSICURATIVA MINO CASTELLANA SAS	MARTINA FRANCA	74015	VIA G. FANELLI 14	TA	2	1.476	13/07/11	31/12/11	14.464,80
43	F018/22	04/08/11	27148	05721630720	0911198404	SERVIZI	COOP. SERVIZI ITALIA ARL	BARI	70121	VIA PRINCIPE AMEDEO 385	BA	4	792	01/07/11	31/12/11	7.761,60
44	F018/17	04/08/11	27125	02286220716	3103990629	SERVIZI	COOP. SOCIALE SPES	FOGGIA	71121	VIALE MICHELANGELO 187	FG	6	4.698	01/07/11	31/12/11	46.040,40
45	F021/41	11/08/11	27715	08080950580	7037830282	SERVIZI	COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO SOC. COOP.	BARI	70124	S.DA TORRE TRESCA 2/A	BA	1	780	01/07/11	31/12/11	7.644,00
46	F017/24	04/08/11	27052	01779310745	1803512686	COMMERCIO	COTECO SRL	LATIANO	72022	ZONA ARTIGINALE LOTTO 3/4	BR	2	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
47	F023/16	19/08/11	28010	CTMMHL65P15L049A	7804779423	COMMERCIO	COTIMBO MICHELE	TARANTO	74123	MERCATO FADINI BOX 87	TA	1	780	01/07/11	30/11/11	7.644,00
48	F019/10	05/08/11	27191	002268707756	4100498363	IND.FINO 15 DIP	CPM S.N.C. DI CARROZZO PETRELLI E MANCA	CARMIANO	73041	VIA FIRENZE I^ TRAV. DX 3 Z.I.	LE	4	4.192	01/07/11	31/12/11	41.081,60
49	F017/19	04/08/11	27041	06184040720	0913591578	COMMERCIO	D & D SRL	CORATO	70033	VIA TARTAGLIA 11	BA	2	1.040	01/07/11	30/09/11	10.192,00
50	F018/32	04/08/11	27649	02830400731	7805512741	COMMERCIO	D.R. SOCIETA' COOP. SOCIALE	TARANTO	74121	VIA CAMPANIA 203	TA	1	1.054	21/07/11	31/12/11	10.329,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

51	F018/24	04/08/11	27154	019300800741	1603276096	ARTIGIANA	DE BLASI AUTOTRASPORTI SRL	TUTURANO	72020	VIA DELLE MANDORLE 16	BR	3	2.688	22/07/11	31/12/11	26.342,40
52	F021/24	11/08/11	27664	00302010723	0900196492	COMMERCIO	DE ROSA & EMILIANO SNC DI DE ROSA E. & C.	BARI	70100	VIA CALEFATI 135/137	BA	3	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
53	F019/16	05/08/11	27211	DLCCML63L44H096R	0906144251	ARTIGIANA	DELDE CONFEZIONI DI DE LUCA CARMELA	PUTIGNANO	70017	VIA GIOSUE' CARDUCCI 1	BA	8	3.668	01/07/11	31/12/11	35.946,40
54	F018/10	04/08/11	27104	04237710720	0906929885	IND.OLTRE 15 DIP	DESIDERATO SRL	BARI	70125	VIA MAESTRI DEL LAVORO 6	BA	23	21.870	01/07/11	31/12/11	214.326,00
55	F020/06	08/08/11	27410	03378620722	090534588600	IND.OLTRE 15 DIP	DI COSOLA & C. SNC	MODUGNO	70026	S.S. KM 119,747	BA	7	5.145	01/07/11	31/12/11	50.421,00
56	F020/05	08/08/11	27408	05388410721	0910523899	IND.OLTRE 15 DIP	DICAR SRL	MODUGNO	70026	S.S. 96 KM 119,800	BA	10	7.350	01/07/11	31/12/11	72.030,00
57	F015/01	02/08/11	24109	06487120724	0913843329	SERVIZI	DIDASKO SERVIZI SRL	BARI	70100	VIA CAMILLO ROSALBA 47	BA	2	2.160	01/07/11	31/12/11	21.168,00
58	F023/18	19/08/11	28013	02196490730	7803726407	COMMERCIO	DISTRIBUZIONE MODA SRL	TARANTO	74121	VIA EMILIA 79	TA	10	10.216	01/07/11	31/12/11	100.116,80
59	F020/24	09/08/11	27447	01985060746	1603333375	IND.FINO 15 DIP	DIVI SRL	LATIANO	72022	ZONA ARTIGIANALE	BR	3	2.279	01/07/11	31/12/11	22.334,20
60	F020/15	09/08/11	27430	06638270725	0914752604	COMMERCIO	DNA1	GIOIA DEL COLLE	70029	VIA F.LLI ROSATI	BA	3	2.640	27/07/11	31/12/11	25.872,00
61	F018/12	04/08/11	27111	01293410757	4101088626	COMMERCIO	DOTT. ELPIDIO & PAOLO BABBO SNC	LECCE	73100	VIA NAZARIO SAURO 51	LE	9	3.250	01/07/11	31/12/11	31.850,00
62	F019/12	05/08/11	27198	00124140211	1204541676	SERVIZI	DUSSMANN SERVICE SRL	OTRANTO	73028	STRADA PROVINCIALE PER OTRANTO	LE	10	3.120	18/07/11	31/12/11	30.576,00
63	F017/25	04/08/11	27054	02112290735	7803386160	IND.FINO 15 DIP	ECONAVALE SOC.COOPERATIVA	TARANTO	74121	VIA MONFALCONE 24	TA	4	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
64	F020/09	09/08/11	27421	06369370728	0915192043	ARTIGIANA	EDIL CASAMASSIMA DI CASAMASSIMA NUNZIANGELO & C. SNC	ALTAMURA	70022	VIA BRESCIA 86	BA	3	3.120	01/07/11	31/12/11	30.576,00
65	F023/19	19/08/11	28014	02551430735	7804579918	IND.FINO 15 DIP	EFFEPIDUE SRL	MASSAFRA	74016	VIA ORTO DELLA COTRE SNC	TA	4	3.360	01/07/11	28/11/11	32.928,00
66	F021/02	11/08/11	27617	03443840750	4106955587	COMMERCIO	ELETTRO SYSTEM DI PALUMBO SALVATORE	GALATINA	73013	VIA BRADANO 2 BIS	LE	2	1.760	01/08/11	31/12/11	17.248,00
67	F019/09	05/08/11	27189	00229280755	4100727881	COMMERCIO	ELIOS TOURS SAS	LECCE	73100	VIA SALANDRA 9	LE	4	2.025	01/07/11	31/12/11	19.845,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

68	F018/14	04/08/11	27117	04064790720	0907332655	IND.FINO 15 DIP	ELLEGI CONFEZIONI SRL	BARI	70010	VIA A. DE GASPERI 110	BA	14	14.672	01/07/11	31/12/11	143.785,60
69	F016/13	03/08/11	26628	06229350720	9128062354	IND.FINO 15 DIP	EMITECH SRL	MOLFETTA	70056	VIA OLIVETTI 28/A	BA	7	6.625	11/07/11	31/12/11	64.925,00
70	F002/43	19/07/11	22630	03997460757	4107211877	IND.FINO 15 DIP	ETICHETTIFICIO SRL	CASARANO	73042	VIA PROVINCIALE PER COLLEPASSO-Z.I.-TRONCO H	LE	15	15.720	01/07/11	31/12/11	154.056,00
71	F019/17	05/08/11	27213	02666050733	7805018458	ARTIGIANA	EUROINFISSI SRL	MASSAFRA	74016	VIA CAMPANIA 11	TA	6	3.954	01/07/11	01/11/11	38.749,20
72	F021/19	11/08/11	27657	00692370745	1601336000	IND.OLTRE 15 DIP	EUROPLASTIC SUD SRL	BRINDISI	72100	VIA ORSO MARIA CORBINO	BR	21	21.840	01/07/11	31/12/11	214.032,00
73	F019/07	05/08/11	27185	04436420725	0907873518	ARTIGIANA	F.LLI DI GIOIA DI GIOIA F. & C. SNC	CASAMASSIMA	70010	VIA BARI STRADELLA PRIVATA	BA	7	4.860	01/07/11	31/12/11	47.628,00
74	F019/19	05/08/11	27215	01732970742	1602569751	COMMERCIO	F.LLI PUGLIESE SRL	LATIANO	72022	C.DA MOSCA	BR	3	2.524	01/07/11	31/12/11	24.735,20
75	F015/18	02/08/11	26557	06934950723	0915691386	ARTIGIANA	FALEGNAMERIACINQUE DI CERVELLERA V.A. & C. SNC	PUTIGNANO	70017	VIA G. SERIO ZONA D/A N.C.-Z.I.	BA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
76	F018/11	04/08/11	27106	03083480750	4104921249	IND.FINO 15 DIP	FIBROVER COOP	LECCE	73100	ZONA INDUSTRIALE	LE	13	12.480	18/07/11	31/12/11	122.304,00
77	F022/04	12/08/11	27723	04231440720	0908624009	COMMERCIO	FISIOMEDICA	BARI	70126	VIA M. TROISI 28/A	BA	16	3.600	01/07/11	31/12/11	35.280,00
78	F020/26	10/08/11	27457	02402520759	4103341381	SERVIZI	FOCUS SRL	LECCE	73100	VIA MARTIRI D'OTRANTO 2	LE	2	1.842	01/07/11	31/12/11	18.051,60
79	F020/11	09/08/11	27423	04389920721	09076699651	IND.OLTRE 15 DIP	FORGIONE SRL	MODUGNO	70026	VIA VIGILI DEL FUOCO CADUTI IN SERVIZIO 20/22	BA	24	21.696	27/07/11	31/12/11	212.620,80
80	F021/38	11/08/11	27707	91011200713	310548340800	SERVIZI	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	LUCERA	71036	C.SO GARIBALDI 19	FG	2	1.320	01/08/11	31/12/11	12.936,00
81	F017/26	04/08/11	27056	FCCRSO59D52A285Y	09081592040	ARTIGIANA	FUCCI ROSA	CORATO	70033	VIA CIMAROSA 24	BA	2	1.940	01/07/11	31/12/11	19.012,00
82	F020/07	09/08/11	27415	FMRGNN44H21E986W	7804926620	COMMERCIO	FUMAROLA GIOVANNI	MARTINA FRANCA	74015	VIA GARIBALDI 6	TA	2	1.184	13/07/11	31/12/11	11.603,20
83	F016/10	03/08/11	26621	01541110993	7805432430	IND.OLTRE 15 DIP	G & P	TARANTO	74100	VIA ALDO MORO 13	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
84	F020/12	09/08/11	27424	02411830736	7804588101	ARTIGIANA	G.P. CAR SRL	TARANTO	74122	VIA MEDITERRANEO 24-2H TALSANO	TA	5	4.605	20/07/11	31/12/11	45.129,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

85	F017/20	04/08/11	27043	06595510725	0914817064	COMMERCIO	GD GROUP SRL	CORATO	70033	VIA DELLA MACINA 17/A	BA	4	2.080	01/07/11	30/09/11	20.384,00
86	F017/07	04/08/11	27013	02750830735	7805312721	COMMERCIO	GE.RA. SRL	TARANTO	74123	VIA GALESO 359	TA	1	139	01/07/11	25/07/11	1.362,20
87	F017/08	04/08/11	27013	02750830735	7805312721	COMMERCIO	GE.RA. SRL	TARANTO	74123	VIA GALESO 359	TA	1	913	26/07/11	31/12/11	8.947,40
88	F020/39	10/08/11	27486	04016530729	0908985944	IND.OLTRE 15 DIP	GI.MEL SRL	PUTIGNANO	70017	S.P. 237 PER NOCI Z.I. 24	BA	20	20.960	01/07/11	31/12/11	205.408,00
89	F018/20	04/08/11	27136	02707230732	7805223520	SERVIZI	GIANCONTE DI GIANDOMENICO MARIA LAURA & C SAS	TARANTO	74123	MOLO S. CATALDO PORTO MERCANTILE	TA	1	527	01/07/11	31/12/11	5.164,60
90	F021/28	11/08/11	27670	GNFMTN74P24E986H	7803655086	ARTIGIANA	GIANFRATE MARTINO SANTE	MARTINA FRANCA	74015	VIA VOLTURNO 74	TA	1	1.052	01/07/11	31/12/11	10.309,60
91	F021/23	11/08/11	27662	03380570725	0905370233	IND.OLTRE 15 DIP	GIOVANNA SBIROLI CONFEZIONI SRL	PUTIGNANO	70017	S.P. 237 DELLE GROTTE 21/23	BA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
92	F015/16	02/08/11	26552	GMMRFL58C25B808K	7803209586	SERVIZI	GOMMA RAFFAELE	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA MATTEI 2	TA	1	562	01/07/11	31/12/11	5.507,60
93	F018/06	04/08/11	27090	02411430719	3100802132	ARTIGIANA	GRAFICHE SALES SRL UNIPERSONALE	S. SEVERO	71016	VIA S. MARCO ZONA C.I.P.	FG	12	7.800	01/07/11	31/12/11	76.440,00
94	F016/08	03/08/11	26615	GRSGPP57A41B808C	7804710245	COMMERCIO	GROSSI GIUSEPPINA	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 72	TA	1	632	01/07/11	31/12/11	6.193,60
95	F021/31	11/08/11	27695	02598240733	7804943894	ARTIGIANA	HAIR STUDIO SNC	MARTINA FRANCA	74015	VIA STEFANO ORIMINI 18	TA	2	315	01/07/11	22/08/11	3.087,00
96	F016/03	03/08/11	26604	06005410722	0912097989	SERVIZI	IL PULITO MULTISERVIZI SAS	BARI	70124	VIA SCIPIONE L'AFRICANO 276	BA	3	1.266	01/07/11	31/12/11	12.406,80
97	F018/07	04/08/11	27093	01774230716	3102938703	IND.OLTRE 15 DIP	IMELTEL SRL	POGGIO IMPERIALE	71010	VIA S. SEVERO SNC	FG	6	6.240	01/07/11	31/12/11	61.152,00
98	F020/17	09/08/11	27436	05341710720	0910638658	COMMERCIO	INFOAZIENDE SRL	GIOIA DEL COLLE	70029	VIA F.LLI ROSATI	BA	3	2.640	08/01/11	31/12/11	25.872,00
99	F020/43	09/08/11	32484	04795810722	0911425305	SERVIZI	INTINI ANGELO SRL	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
100	F17/03	04/08/11	27001	03619990751	4106315422	IND.OLTRE 15 DIP	ITALIANA PELLAMI SRL	CASARANO	73100	ZONA INDUSTRIALE	LE	19	20.520	01/07/11	31/12/11	201.096,00
101	F021/14	11/08/11	27640	01798020739	4106984570	IND.OLTRE 15 DIP	JET SRL	LECCE	73100	VIA FRA NICCOLO' DA LEQUILE 1	LE	14	4.368	01/07/11	24/08/11	42.806,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

102	F015/22	02/08/11	26564	00215110750	4100974472	ARTIGIANA	KUBICO SRL	GALATINA	73013	SP 362 KM 1,35	LE	14	14.224	01/07/11	31/12/11	139.395,20
103	F019/21	05/08/11	27217	02163630748	1603598543	IND.FINO 15 DIP	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	LATIANO	72022	ZONA INDUSTRIALE SNC	BR	10	9.798	01/07/11	31/12/11	96.020,40
104	F023/09	19/08/11	27998	06542890725	0901493776	SERVIZI	LA LUCENTE ECOLOGICA SRL	MODUGNO	70026	VIA DEI GERANI 6/C	BA	3	2.295	01/07/11	31/12/11	22.491,00
105	F022/02	12/08/11	27720	00254300726	0900764141/0912003445	SERVIZI	LA PULISAN SRL	BARI	70123	VIALE DE BLASIO Z. I.	BA	12	8.850	01/07/11	31/12/11	86.730,00
106	F002/05	18/07/11	22071	0398844027	0907284064	SERVIZI	LA PULITECNICA DI MURGOLO DOMENICO & FIGLI SRL	CAPURSO	70010	S.P. TRIGGIANO-BARI CARBONARA KM 0,800	BA	9	4.680	01/07/11	31/12/11	45.864,00
107	F020/04	08/08/11	27406	00329210728	0901421850	ARTIGIANA	LA SUPERTECNICA SNC	BARI	70122	VIA NICOLAI 21	BA	3	2.040	04/07/11	31/12/11	19.992,00
108	F017/11	04/08/11	27023	02727860724	0908998571	COMMERCIO	LA ZARZUELA COOPERATIVA SOCIALE ARL	CONVERSANO	70014	VIA GOBETTI 3	BA	7	5.964	01/07/11	13/12/11	58.447,20
109	F015/24	02/08/11	26567	LMPLNZ79R06L328H	0914285687	ARTIGIANA	LAMPIDECCHIA MARMI DI LAMPIDECCHIA LORENZO	TRANI	76125	VICINALE MONTERICCO 2	BT	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
110	F022/9	16/08/11	27815	01308050747	1601588146	SERVIZI	L'ANCORA SOC. COOPERATIVA	BRINDISI	72100	PIAZZA UMBERTO I	BR	20	1.465	21/07/11	20/10/11	14.357,00
111	F021/12	11/08/11	27637	01704580719	3102764342	COMMERCIO	M.P.M DI QUITADAMO VINCENZO SRL	FOGGIA	71121	VIA MANFREDONIA KM 1	FG	4	2.334	01/07/11	31/12/11	22.873,20
112	F021/35	11/08/11	27702	02640720732	7805260796	COMMERCIO	M.S. SERVIZI SRL	MASSAFRA	74016	C.SO ROMA SNC	TA	1	1.000	11/07/11	31/12/11	9.800,00
113	F022/08	16/08/11	27814	02049340744	1603279026	IND.OLTRE 15 DIP	MANIFATTURE RIUNITE SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA DEGLI EMIGRANTI	BR	51	55.080	01/07/11	31/12/11	539.784,00
114	F023/04	18/08/11	27957	MRCNDR67C26C136L	7804175837	COMMERCIO	MARCHITELLI ANDREA	CASTELLANETA	74011	C.DA QUARANZANA S.N.	TA	1	1.005	09/07/11	31/12/11	9.849,00
115	F012/11	28/07/11	24734	02030060749	1603192664	COMMERCIO	MARINO AUTO 2000 SPA	BRINDISI	72100	VIA E. FERMI Z.I.	BR	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
116	F017/09	04/08/11	27018	00110830734	7801177753	COMMERCIO	MAZZEI GABRIELE	LIZZANO	74020	VIA VIGORELLI 14	TA	8	8.384	01/07/11	31/12/11	82.163,20
117	F017/10	04/08/11	27021	02195530734	7804489202	COMMERCIO	MAZZEI SRL	LIZZANO	74020	VIA SEGNI 13	TA	2	2.090	01/07/11	31/12/11	20.482,00
118	F023/07	18/08/11	27994	00237520754	4100870129	IND.OLTRE 15 DIP	MECCANICA MERIDIONALE SRL	LECCE	73100	ZONA INDUSTRIALE	LE	40	33.914	01/07/11	31/12/11	332.357,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

119	F014/70	01/08/11	26516	03834300752	4107114493	IND.FINO 15 DIP	MECCANICA RIPARAZIONI SRL	TREPUZZI	73019	VIA SURBO Z.I. S.N.	LE	8	7.205	01/07/11	31/12/11	70.609,00
120	F017/06	04/08/11	27010	02495720738	7805074414	IND.FINO 15 DIP	MEDIA EDIZIONI SRL	TARANTO	74123	VIA C. GIOVINAZZI 9	TA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
121	F020/10	09/08/11	27422	04394420725	0908998773	SERVIZI	MEDICAL SERVICE	ALTAMURA	70022	VIA S. RONCHETTI 15	BA	7	7.280	01/07/11	31/07/11	71.344,00
122	F019/20	05/08/11	27216	03075750715	3104757272	ARTIGIANA	MEDISTAMPA SNC DI RUSSO M. & C.	LUCERA	71036	ZONA ASI L3	FG	12	12.025	01/07/11	31/12/11	117.845,00
123	F018/26	04/08/11	27157	05691520729	0910916060	SERVIZI	MEIT MULTISERVICE SRL	VALENZANO	70010	VIA BOTTALICO 43	BA	10	1.961	21/07/11	31/12/11	19.217,80
124	F018/27	04/08/11	27158	05691520729	0910916060	SERVIZI	MEIT MULTISERVICE SRL	BARI	70100	SEDI ARCHIVIO DI STATO	BA	8	785	01/08/11	31/12/11	7.693,00
125	F023/02	18/08/11	27951	01986900742	7804694374	IND.OLTRE 15 DIP	MESA SRL	TARANTO	74100	C/O STABILIMENTO ILVA	TA	16	13.696	01/07/11	28/11/11	134.220,80
126	F023/05	18/08/11	27959	01986900742	7804694374	IND.OLTRE 15 DIP	MESA SRL	TARANTO	74100	C/O STABILIMENTO ILVA	TA	4	1.408	01/07/11	31/08/11	13.798,40
127	F020/23	09/08/11	27445	01361130725	0904447219	ARTIGIANA	METALTEC DI SFORZA DOMENICO & C. SNC	CORATO	70033	VIA BOCCOTARO 4	BA	5	4.572	01/07/11	31/12/11	44.805,60
128	F023/01	18/08/11	27946	00505590224	8304882287	SERVIZI	MIORELLI SERVICE SPA	BITONTO TRANI BARLETTA E ALTRE PROVINCE	70032	VIA CROCIFISSO 90	BA	191	54.567	01/07/11	31/12/11	534.756,60
129	F021/37	11/08/11	27705	02301120735	7803957733	COMMERCIO	MOTO CENTER DEI F.LLI SAPONARO SNC	MASSAFRA	74016	VIA TARANTO 61	TA	1	1.044	01/07/11	31/12/11	10.231,20
130	F002/28	19/07/11	22602	04175290727	908144758	IND.FINO 15 DIP	NENNA GRANITI MARMI SRL	TRANI	76125	VIA BARLETTA KM 756,853	BT	8	8.384	01/07/11	31/12/11	82.163,20
131	F021/09	11/08/11	27632	03337080711	3105083368	COMMERCIO	NERIFIN SPA	LUCERA	71036	VIA CARMINE VECCHIO	FG	9	7.367	01/07/11	31/12/11	72.196,60
132	F014/61	01/08/11	26491	02381120738	7803978048	IND.FINO 15 DIP	NEW EDIL SRL	MASSAFRA	74016	VIA F. PETRARCA 49	TA	12	8.832	01/07/11	07/11/11	86.553,60
133	F020/38	10/08/11	27484	02028580732	7803253127	ARTIGIANA	NEW ELECTRIC SYSTEM SNC DI F. E S.	MARTINA FRANCA	74015	VIA ELIO VITTORINI 15/P/Q	TA	3	1.848	01/07/11	17/10/11	18.110,40
134	F018/02	04/08/11	27076	02452690734	7805127752	SERVIZI	NEW ENERGY SRL	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA ROMA SN CONTRADA BARONIA	TA	5	3.424	01/07/11	31/12/11	33.555,20
135	F019/15	05/08/11	27209	07039620724	0915914045	SERVIZI	NEXT EVENT SRL	PUTIGNANO	70017	STRADA COMUNALE BARSENTO S.N.	BA	1	1.054	01/07/11	31/12/11	10.329,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

136	F010/19	26/07/11	24448	02577490838	0910890098	SERVIZI	NOVAMUSA PUGLIA SOC. CONS A.R.L.	GIOIA DEL COLLE/FASANO/TARANTO/MANFREDONIA/ALTAMURA/	70023	VIA ACIREALE ZIR	BA	20	11.416	01/07/11	15/12/11	111.876,80
137	F008/01	22/07/11	23046	06329160722	0913952128	SERVIZI	NOVEDADES SAS DI MADIO PAOLO ANTONIO & C.	TRIGGIANO	70019	VIA PIRELLI S.N.	BA	16	16.896	01/07/11	31/12/11	165.580,80
138	FO21/36	11/08/11	27703	02232060737	7804633964	IND.FINO 15 DIP	NUOVA DE.CA. SRL	MASSAFRA	74016	S.P. PER ACCETTA 78	TA	2	2.088	01/07/11	31/12/11	20.462,40
139	F017/23	04/08/11	27050	06736590727	0914837965	ARTIGIANA	NUOVA EDIL DI TOTA RICCARDO	ANDRIA	76123	VIALE VIRGILIO 93	BT	7	7.392	01/07/11	31/12/11	72.441,60
140	F023/15	19/08/11	28008	PLMCSM74R11L049V	7803223629	COMMERCIO	NUOVA ELETTRONICA DI PALUMBO COSIMO	TARANTO	74121	VIA DANTE 302/312	TA	3	2.654	01/07/11	31/12/11	26.009,20
141	F020/42	10/08/11	27493	04157000755	4107771025	SERVIZI	NUOVA SALENTO ENERGIA SRL	LECCE	73100	VIA UMBERTO I 13	LE	66	69.168	01/07/11	31/12/11	677.846,40
142	F015/12	02/08/11	26544	00457900751	4101686565	IND.FINO 15 DIP	O.L.C. SRL	SPECCHIA	73040	ZONA INDUSTRIALE SNC	LE	53	29.891	01/07/11	09/10/11	292.931,80
143	F018/16	04/08/11	27122	RSSFNC71S10L049E	7803809445	ARTIGIANA	OR INFISSI DI RUSSANO FRANCESCO	TARANTO	74121	VIA TOSCANA	TA	4	3.520	01/08/11	31/12/11	34.496,00
144	F018/13	04/08/11	27114	03343880757	4105405834	SERVIZI	ORIZZONTI INVEST SRL	LECCE	73100	VIA SALVATORE GRANDE 42	LE	2	648	01/07/11	31/12/11	6.350,40
145	F018/05	04/08/11	27087	00986770717	3101716760	IND.OLTRE 15 DIP	P.G.M. PRODUZIONE GUARNIZIONI MOTORI SRL	FOGGIA	71122	S.DA DEL SALICE NUOVO 77	FG	25	19.496	01/07/11	31/12/11	191.060,80
146	F018/23	04/08/11	27150	01828280741	1802981410	COMMERCIO	PAIANO SRL	LATIANO	72022	ZONA PIP	BR	2	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
147	F021704	11/08/11	27621	PLMDNC56P08D643X	3105828694	ARTIGIANA	PALMIOTTO DOMENICO	FOGGIA	71122	VIA TITO FIORE	FG	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
148	F017/15	04/08/11	27030	04382690727	0908040405	ARTIGIANA	PASTICCERIA LADISA DI LOTITO LUCIA	VALENZANO	70010	VIA PIAVE 53/55	BA	5	2.256	19/07/11	31/12/11	22.108,80
149	F015/15	02/08/11	26548	06535340720	0913997576	ARTIGIANA	PASTIFICIO CUPERTINO SRL	PUTIGNANO	70017	VIA LEONARDO PINTO	BA	1	640	01/07/11	31/12/11	6.272,00
150	F014/63	01/08/11	26496	02442790735	7804684474	COMMERCIO	PIANETA PORTE SRL	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA 24	TA	1	1.052	01/07/11	31/12/11	10.309,60
151	F018/09	04/08/11	27103	03496720966	0911645428	COMMERCIO	PILAR FACILITY MANAGEMENT SRL	BARI	70122	VIA QUINTINO SELLA 58	BA	3	3.120	01/07/11	31/12/11	30.576,00
152	F001/05	13/07/11	21844	04359390723	908142839	IND.OLTRE 15 DIP	PRATIKA SRL	BARLETTA	76121	VIA DELL' UNIONE EUROPEA 59	BT	43	43.903	01/07/11	31/12/11	430.249,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

153	F021/29	11/08/11	27673	02035670732	7803224437	COMMERCIO	PRIMAL COMPANY SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA A. FIGHERA 101	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
154	F023/13	19/08/11	28004	04280800725	0914525712	IND.OLTRE 15 DIP	PROMOVE COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	MOLFETTA	70056	VIA LUIGI GAMBARDELLA 12	BA	9	9.720	01/07/11	31/12/11	95.256,00
155	F020/28	10/08/11	27461	PRTGPR61C02D643L	3103385719	SERVIZI	PROTANO GIAMPIERO STUDIO MEDICO DI ODONTOIATRIA	FOGGIA	71122	P.ZZA DE GASPERI 7/I	FG	2	1.378	01/07/11	31/12/11	13.504,40
156	F017/013	04/08/11	27026	00354930737	7801618313	IND.FINO 15 DIP	PUBLIRADIO SRL	TARANTO	74121	PIAZZALE PEDONALE BESTAT 27	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
157	F021/32	11/08/11	27696	PLTGPP74H14E986S	7804314245	COMMERCIO	PULITO GIUSEPPE	MARTINA FRANCA	74015	VIA ANGELO RAFFAELE MAGGI 5	TA	4	3.976	01/07/11	31/12/11	38.964,80
158	F021/13	11/08/11	27639	01392490718	3103036794	COMMERCIO	QUADRIFOGLIO UNO SRL	PIETRAMONTECORVINO	71038	VIA ROMA 158	FG	14	9.356	01/07/11	31/12/11	91.688,80
159	F016/01	03/08/11	26599	00514030758	4104211975	SERVIZI	QUARTA COLOSSO GIORGIO	LECCE	73100	VIA TURATI 15	LE	2	540	01/07/11	31/12/11	5.292,00
160	F015/20	02/08/11	26562	06681660723	0914539258	COMMERCIO	REAL SERVICE SRL A SOCIO UNICO	NOCI	70015	VIA ETTORE FIERAMOSCA 32	BA	6	6.320	01/07/11	31/12/11	61.936,00
161	F019/06	05/08/11	27182	01117900728	0909233152	SERVIZI	RETIS SPA	RUTIGLIANO	70018	P.ZZA ARISTOTELE 20	BA	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
162	F019/02	05/08/11	27164	03810980726	0907211633	ARTIGIANA	RICAMO PAGONE	BITONTO	70032	I TRAVERSA VIA TORRE D'AGERA N.C.	BA	3	3.000	11/07/11	31/12/11	29.400,00
163	F023/03	18/08/11	27954	02831280736	7805503154	SERVIZI	RISTOPUGLIA SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO ZONA G. 59	TA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
164	F018/01	04/08/11	27073	RBNRNN64C69H882N	7803886716	ARTIGIANA	RUBINO ROSANNA	SAN GIORGIO JONICO	74027	PIAZZA MARIA S.S. DEL POPOLO 2	TA	1	1.054	01/07/11	31/12/11	10.329,20
165	F021/30	11/08/11	27682	RGGGFR69S10E986V	7803917830	COMMERCIO	RUGGIERO GIANFRANCO	MARTINA FRANCA	74015	V.LE EUROPA 53	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
166	F014/57	01/08/11	26471	01700890732	7802379895	ARTIGIANA	S.D.M. SNC DI SEMERARO-DRAGONE-MAGGIORE	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA 7 22	TA	2	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
167	F023/17	19/08/11	28012	02629190733	7804795192	IND.FINO 15 DIP	S.E.A. SRL	TARANTO	74121	S.S. APPIA C/O STABILIMENTO HEINEKEN	TA	6	4.437	01/07/11	31/12/11	43.482,60
168	F019/14	05/08/11	27200	00152530739	7802538205	COMMERCIO	S.I.A.I. SRL DI G. CIRACI' & F.	TARANTO	74121	VIA LAGO DI MISURINA 25	TA	7	6.812	01/07/11	31/12/11	66.757,60
169	F015/26	02/08/11	26574	00092480730	7805505770	ARTIGIANA	S.V.A.M.I.R. SRL	TARANTO	74121	VIALE JONIO 41	TA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

170	F022/06	12/08/11	27721	SLCNGL80C45D643H	3104316228	SERVIZI	SALCUNI ANGELA - GRAFICHE 2000	FOGGIA	71122	VIA MANZONI 55	FG	4	2.600	01/07/11	31/12/11	25.480,00
171	F020/03	08/08/11	27401	02898540725	0905239916	IND.OLTRE 15 DIP	SANIGEN SPA	BARI	70123	S.DA PROV.LE 54 MODUGNO - PALESE	BA	22	21.713	01/07/11	31/12/11	212.787,40
172	F014/65	01/08/11	26499	SCLFPP51S12F027U	7802078259	COMMERCIO	SCALIGNA FILIPPO	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA 7 KM 634 + 384	TA	1	659	01/07/11	24/10/11	6.458,20
173	F019/18	05/08/11	27214	02515000731	7804520024	COMMERCIO	SHOPPING SPORT SRL	TARANTO	74121	VIA CAMPANIA 131/133	TA	3	1.249	01/07/11	31/12/11	12.240,20
174	F022/06	16/08/11	27812	06378000720	0914185576	IND.OLTRE 15 DIP	SI. CONF SRL	MINERVINO MURGE	76013	VIA DELLA MACINA 17/A	BT	14	7.280	01/07/11	30/09/11	71.344,00
175	F021/18	11/08/11	27655	05580450723	0910864631	ARTIGIANA	SIBILIA ARREDAMENTI SNC	CONVERSANO	70014	VIA FLAIANO 57	BA	3	2.796	22/07/11	31/12/11	27.400,80
176	F016/07	03/08/11	26613	02254260736	7804067846	COMMERCIO	SIMONETTI GROUP SRL	TARANTO	74121	VIA ROMAGNA 33	TA	2	1.340	01/07/11	31/12/11	13.132,00
177	F015/04	02/08/11	26527	05722770723	0911673502	IND.FINO 15 DIP	SINTEX VENGRAS ITALIA SRL	BITONTO	70032	VIA VECCHIA CAPPUCCINI 27	BA	15	15.600	01/07/11	31/12/11	152.880,00
178	F021/27	11/08/11	27669	06242760723	0912874836	SERVIZI	SO.GE.S.I. SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA PAOLO VI 13	BA	5	4.760	19/07/11	31/12/11	46.648,00
179	F018/15	04/08/11	27119	03298270723	0906115864	SERVIZI	SOCIETA' COOPERATIVA MACCHIA	CONVERSANO	70014	VIA POSITANO 8	BA	10	1.560	01/07/11	31/12/11	15.288,00
180	F018/04	04/08/11	27083	00805980158	4953087666	SERVIZI	SODEXO ITALIA SPA	SAN MARCO TORRE MAGGIORE	71014	SAN MARCO	FG	13	7.742	01/07/11	31/12/11	75.871,60
181	F021/21	11/08/11	27660	05473440724	0910664217	IND.OLTRE 15 DIP	SOGIAPI SRL	BARI	70132	VIA TRAV. BRUNO BUOZZI 54/5	BA	30	30.160	01/07/11	31/12/11	295.568,00
182	F014/58	01/08/11	26473	SPRMRA52B58C424M	7804051683	COMMERCIO	SPORTELLI MARIA	MARTINA FRANCA	74015	VIA PIAVE 1	TA	2	1.144	01/07/11	08/10/11	11.211,20
183	F020/27	10/08/11	27459	03103160754	4106251476	SERVIZI	STUDIO RADIOLOGICO ASSOCIATO CALABRESE	CAVALLINO	73020	S.S. LECCE - MAGLIE KM1,5	LE	15	11.013	01/07/11	31/12/11	107.927,40
184	F018/21	04/08/11	27146	02195130733	7803812577	COMMERCIO	STYLE BAGNO SRL	LEPORANO	74020	C.DA S. LUCIA S.N.	TA	10	2.300	01/07/11	07/11/11	22.540,00
185	F015/02	02/08/11	26521	01832090730	7803279484	IND.FINO 15 DIP	TARANTO 2000 S.C.A.R.L.	TARANTO	74100	ARSENALE MILITARE	TA	4	4.320	01/07/11	31/12/11	42.336,00
186	F021/33	11/08/11	27699	02631060734	7805060473	COMMERCIO	TARANTOLATTE SRL	TARANTO	74123	VIA GALESO 372	TA	6	1.929	01/07/11	31/08/11	18.904,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

187	F021/34	11/08/11	27701	02631060734	7805060473	COMMERCIO	TARANTOLATTE SRL	TARANTO	74123	VIA GALESO 372	TA	2	2.088	01/07/11	31/12/11	20.462,40
188	F018/29	04/08/11	27160	06121710724	0912488231	SERVIZI	TARGET SERVICE SCARL	BARI	70123	VIA CAMILLO ROSALBA	BA	27	8.125	21/07/11	31/12/11	79.625,00
189	F020/40	10/08/11	27488	04092750720	0907380731	IND.OLTRE 15 DIP	TEICOM SISTEMI SRL	RUTIGLIANO	70018	VIA ADELFIA Z.I.	BA	4	3.360	08/08/11	31/12/11	32.928,00
190	F016/21	03/08/11	26650	06014640723	0912194666	IND.FINO 15 DIP	TELECAST SRL	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA CONVERSANO 128/E	BA	3	2.400	13/07/11	31/12/11	23.520,00
191	F005/09	21/07/11	23095	03818200721	0907084549	IND.OLTRE 15 DIP	THERMOCOLD COSTRUZIONI SRL	MODUGNO	70026	VIA DEI CICLAMINI 25 Z.I.	BA	36	16.809	01/07/11	30/09/11	164.728,20
192	F016/19	03/08/11	26645	01805260989	1208554308	IND.OLTRE 15 DIP	TIBB SRL	TARANTO	74100	VIA APPIA KM 648	TA	28	28.067	01/07/11	31/12/11	275.056,60
193	F015/25	02/08/11	26569	VRCRRT79E13L328C	0915251443	ARTIGIANA	TOMAIFICIO FIORELLA DI VUERICH ROBERTO	TRANI	76125	VIA UMBERTO 13	BT	9	8.384	01/07/11	31/12/11	82.163,20
194	F023/14	19/08/11	28006	02602140739	7804828731	SERVIZI	TOP SERVICE SAS DI CARLINO IMMACOLATA	TARANTO	74123	VIA PORTO MERCANTILE	TA	2	1.148	01/07/11	31/12/11	11.250,40
195	F023/08	19/08/11	27996	06031390724	0912438832	SERVIZI	UNILAND SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	4	3.571	01/07/11	31/12/11	34.990,90
196	F016/05	03/08/11	26608	BRNDNT52A08F376S	0903456603	ARTIGIANA	VENTANASUD DI BRUNETTI DONATO	CONVERSANO	70014	VIA FORLANI SN - FRAZIONE TRIGGIANELLO	BA	14	11.616	01/07/11	31/12/11	113.836,80
197	F014/71	01/08/11	26518	06773060725	0915066373	SERVIZI	VILLA SANTA MARIA SOC. COOP.	CAPURSO	70010	VIA XX MAGGIO 7	BA	19	16.606	25/07/11	31/12/11	162.738,80
198	F023/10	19/08/11	21800	02543420737	7804503951	ARTIGIANA	VITO BENEDETTO SRL	TARANTO	74121	VIA LIGURIA 57 A/B/C	TA	12	9.268	01/07/11	31/12/11	90.826,40
199	F021/39	11/08/11	27708	03810220750	4107959629	SERVIZI	XCENT DI SERRA NATHALIE E C. SAS	GALATINA	73013	VIA PRINCIPESSA JOLANDA	LE	3	2.075	06/07/11	31/12/11	20.335,00
200	F014/55	01/08/11	26469	ZGRDNC83M02C741A	7805065221	ARTIGIANA	ZIGRINO DOMENICO	MARTINA FRANCA	74015	VIA NUOVA 22	TA	1	816	01/07/11	21/11/11	7.996,80
201																0,00
202	F011/04	27/07/11	24508	01407460417	3104480275	IND.OLTRE 15 DIP	BELLARIA MOBILI SPA	ASCOLI SATRIANO	71022	CONTRADA GIARNERA GRANDE SNC	FG	69	41.648	01/07/11	14/10/11	408.150,40
203	F012/04	28/07/11	24726	02417170731	7804768129	COMMERCIO	CASA DI CURA D'AMORE SRL	TARANTO	74100	V.LE MAGNA GRECIA 62	TA	38	35.568	02/07/11	31/12/11	348.566,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

204	F005/08	21/07/11	23094	01218150728	0903839873	IND.OLTRE 15 DIP	AMATI ROSA	LOCOROTONDO	70010	VIA MALAGODI 17	BA	29	29.293	01/07/11	31/12/11	287.071,40
205	F002/27	19/07/11	22600	RSSVLR79A27E506C	4108429576	ARTIGIANA	RUSSO VALERIO - IL PARABREZZA	LECCE	73100	VIALE UGO FOSCOLO 8	LE	2	1.703	01/07/11	31/12/11	16.689,40
206	F0012/13	28/07/11	24736	01359790746	1602037788	SERVIZI	CITTADELLA DELLA RICERCA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	BRINDISI	72100	S.S.7 PER MESAGNE KM 7+300	BR	13	13.624	01/07/11	31/12/11	133.515,20
207	F0012/24	28/07/11	24768	03712790728	0906444089	SERVIZI	PANDA SERVICE SRL	BARI	70100	VIA BITRITTO	BA	18	14.300	01/07/11	31/12/11	140.140,00
208	F012/11	28/07/11	24734	02030060749	1603192644	COMMERCIO	MARINO AUTO 2000 SRL	BRINDISI	72100	VIA E. FERMI Z.I.	BR	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
209	F010/19	26/07/11	24448	02577490838	0910890098 1602849284 7803924205 3104445029	SERVIZI	NOVAMUSA PUGLIA SOC. CONS. ARL	GIOIA DEL COLLE FASANO TARANTO MANFERDONIA ALTAMURA	70023	PIAZZA DEI MARTIRI	BA	20	11.416	01/07/11	15/12/11	111.876,80
210												**196**	**154.888**			**16.047.691,10**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 ottobre 2011, n. 677

POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011. Impegno di spesa".

Il giorno 27 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

- il Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 ha approvato i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- la crisi economica internazionale continua a registrare ricadute particolarmente negative sull'intero territorio nazionale e meridionale. L'analisi dei principali indicatori evidenzia l'aggravamento delle condizioni del mercato del lavoro regionale e la crescita di aree di disagio di ampie fasce di cittadini pugliesi, con particolare riferimento ai giovani.
- in data 11 gennaio 2011 il Presidente della Regione ha presentato il Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell'occupazione esistente;
- tra le iniziative contemplate dal Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia in favore dei giovani è prevista l'offerta di percorsi formativi *on the job* e l'erogazione di aiuti per incentivarne l'assunzione a tempo indeterminato;
- in attuazione di quanto previsto dal Piano Straordinario Lavoro 2011, si rende necessario procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico n. 4/2011, al fine di favorire la realizzazione di progetti di tirocinio che contemplino azioni di orientamento, formazione, esperienza lavorativa e qualificazione/riqualificazione professionale rivolte a soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro, giovani inoccupati/e e disoccupati/e, anche di lunga durata.
  Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento si vuole assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi *on the job* attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale presso la medesima impresa nella quale è stato perfezionato il progetto di tirocinio. A tal fine, l'avviso prevede il finanziamento di percorsi formativi presso imprese che abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Puglia e, a conclusione del per-

corso formativo, l'erogazione di incentivi all'occupazione nel caso di assunzione a tempo indeterminato del tirocinante o, nel caso di più tirocinanti, di almeno il 50% di essi.

Le azioni finanziabili sono attivate tramite due linee di intervento:

- Intervento 1: "Attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e";
- Intervento 2: "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1".

L'avviso n. 4/2011 prevede interventi relativi a:

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

L'**Avviso n. 4/2011**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 15.000.000,00**, di cui **euro 5.000.000,00 per l'Intervento 1** "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" ed **euro 10.000.000,00 per l'Intervento 2** "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", utilizzando all'uopo le risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.5.4, già di pertinenza del Servizio Lavoro, nei capitoli di bilancio relativi all'Asse II (Cap. 1152500 e 1152510 di parte spesa, così come istituiti con la L.R. n. 10/2009)**.**

Il finanziamento complessivo è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.;
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- **10%** a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

Bilancio regionale vincolato
Esercizio finanziario 2011
Competenza 2009
Residuo di stanziamento 2009
Capitoli di entrata: 2052800 e 2053000
UPB di spesa: 2.5.4
Capitolo di spesa: 1152500 e 1152510

Somma da impegnare: importo complessivo di euro 15.000.000,00 di cui:

- euro 13.500.000,00 (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato;
- euro 1.500.000,00 (pari al 10%) a carico della Regione Puglia;

Causale impegno: approvazione Avviso pubblico n. 4/2011 - **Tirocini formativi e di inserimento / reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile**

Creditori: i soggetti saranno individuati attraverso l'avviso pubblico che si approva con il presente atto

Le somme che si impegnano con il presente atto sono accertate sui corrispondenti capitoli di entrata.

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009, la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui risulta o risulterà assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
D.ssa Luisa Anna Fiore

Visto per la registrazione dell'ADG PO FSE 2007/2013

D.ssa Angela Vincenti

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'**Avviso pubblico n. 4/2011** per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del ***POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza***, *approvato con* **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), sub allegato A**;

- di impegnare sul bilancio regionale 2011, esercizio provvisorio, la complessiva somma di **euro 15.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile, che qui si intendono integralmente riportati;

- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 7 pagine, e da un allegato A, composto di n. 52 pagine, per complessive n. 59 pagine:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fire

La Dirigente
del Servizio Formazione Professionale
D.ssa Anna Lobosco

L'Autorità di Gestione
D.ssa Giulia Campaniello

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale
N. _____ di repertorio _____

Codice Cifra 060/DIR/2011/_____

Oggetto: **PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n.4/2011. Impegno di spesa".**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario: 2011
- Competenza: 2009
- Residuo di stanziamento: 2009
- Capitolo di entrata: n. 2052800 e n. 2053000
- UPB di spesa: 2.5.4
- Capitolo di spesa: n. 1152500 e n. 1152510
- Somma da impegnare: importo complessivo di euro 15.000.000,00 di cui:
  euro 13.500.000,00 (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato;
  euro 1.500.000,00 (pari al 10%) a carico della Regione Puglia;
- Causale impegno: approvazione Avviso pubblico n. 4/2011 – "**Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile".**
- Creditori: i soggetti saranno individuati attraverso l'avviso pubblico che si approva con il presente atto

Le somme che si impegnano con il presente atto sono accertate sui corrispondenti capitoli di entrata.
Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009, la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui risulta o risulterà assoggettata la Regione Puglia.

IL RESPONSABILE DI GESTIONE
Enrica DANESE
_____

L' AUTORITA' DI GESTIONE
Dott.ssa Giulia CAMPANIELLO
_____

LA DIRIGENTE
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna FIORE

_____

ALLEGATO A

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti ammessi

E) Destinatari

F) Tipologie di intervento e modalità attuative

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

I) Procedure e criteri di valutazione dei progetti

L) Obblighi del soggetto proponente e cause di revoca

M) Controlli

N) Indicazione del foro competente

O) Responsabile del procedimento

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni e pubblicità

ALLEGATI

Allegato 1 – Istanza di partecipazione

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del soggetto proponente

Allegato 3 – Dichiarazione di responsabilità

Allagato 4 - Scheda individuale tirocinante

Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva del tirocinante

Allegato 6 – Convenzione di tirocinio

Allegato 7 – Istanza erogazione indennità di frequenza

Allegato 8 – Registro attività formativa

Allegato 9 – Relazione attività formativa

Allegato 10 – Istanza incentivi all'assunzione

Allegato 11 – Clausola di Deggendorf

Allegato 12 - Fideiussione

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

NORMATIVA COMUNITARIA:

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 recante disposizioni generali che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Art. 18, Legge n. 196 del 24 giugno 1997: "Tirocini formativi e di orientamento";

Art. 11, Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella legge n. 148 del 14 settembre 2011: "Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini";

Circolare Ministeriale n. 24 del 12 settembre 2011: "Articolo 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti";

Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. n. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: **"**Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

Circolare Ministeriale n. 2 del 2009, pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;

Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002: "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Legge Regionale n. 32 del 2 novembre 2006: "Misure urgenti in materia di formazione professionale;

Legge Regionale n. 9 del 12 maggio 2006: art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006: "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento Regionale di attuazione n. 31 del 30 novembre 2009;

Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 10: "Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

Regolamento Regionale n. 2 del 9 febbraio 2009;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";

Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008 del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009:"Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia contenente misure per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell'occupazione esistente.

B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso intende favorire, in attuazione del Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011, la realizzazione di progetti di tirocinio che contemplino non solo azioni di orientamento e formazione, ma anche esperienza lavorativa e qualificazione/riqualificazione professionale nei confronti di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro, giovani inoccupati/e e disoccupati/e, anche di lunga durata, che debbono essere inseriti/reinseriti nel mercato del lavoro. L'analisi dei principali indicatori della crisi economica internazionale evidenzia il peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale e la crescita di aree di disagio di ampie fasce di cittadini pugliesi, tra cui rientrano, in modo particolare, i giovani.
Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento si intende assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi *on the job*, grazie ad un contatto diretto con la realtà lavorativa, attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale presso la medesima impresa nella quale è stato perfezionato il progetto di tirocinio. In tale prospettiva, la dichiarazione contenente l'impegno dell'impresa ospitante alla successiva assunzione del tirocinante, secondo le modalità di cui all'Intervento 2 del presente avviso, sarà oggetto di attribuzione di uno specifico punteggio in sede di valutazione del progetto formativo, come precisato nel successivo paragrafo I).

Elemento portante del tirocinio è rappresentato, pertanto, proprio dall'esperienza in impresa; pur non determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro, infatti, il tirocinio costituisce una modalità attraverso cui favorire l'accesso al mercato del lavoro anche per soggetti dotati di un capitale di competenze e di saperi che non trovano immediato riconoscimento e visibilità in termini occupazionali. I progetti relativi ai tirocini di cui al presente avviso dovranno essere realizzati con riferimento a tutti i settori economici e, in particolare, a quelli che caratterizzano la vocazione economica tradizionale ed emergente del territorio regionale.
Le attività previste in questo avviso sono rivolte a conseguire l'obiettivo specifico di "Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese" dell'Asse II - Occupabilità del Programma operativo regionale F.S.E. 2007/2013 della Regione Puglia, attraverso l'istituto del tirocinio finalizzato all'occupazione stabile di categorie svantaggiate.

L'attivazione di tirocini dovrà tenere conto dei seguenti campi trasversali di intervento del P.O. F.S.E. 2007-2013 della Regione Puglia:

A) Pari opportunità e non discriminazione

B) Sviluppo Sostenibile

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto del perseguimento di tali obiettivi attraverso l'assegnazione di uno specifico punteggio ai sensi del paragrafo I).

A) Pari opportunità e non discriminazione
In via generale, tale priorità, individuata come campo trasversale d'intervento, potrà essere perseguita attraverso la realizzazione di condizioni di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul *mainstreaming* che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.
Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;

- modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte dei destinatari.

B) Sviluppo Sostenibile
I progetti dovranno esplicitare l'interazione tra le innovazioni di processo e/o di prodotto e/o di organizzazione che l'impresa intenda porre in essere e gli effetti dell'attività lavorativa e il contesto territoriale, in relazione al settore lavorativo di riferimento della qualifica professionale perseguita dal percorso in oggetto.

C) AZIONI FINANZIABILI

Nel seguente schema si sintetizzano gli obiettivi previsti dall'Asse Occupabilità, P.O. FSE Puglia 2007-2013, di riferimento per il presente Avviso

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Il presente avviso intende finanziare:

INTERVENTO 1: attivazione presso imprese operanti sul territorio della Regione Puglia di tirocini, finalizzati al successivo inserimento occupazionale nelle forme di cui all'Intervento 2 del presente avviso, della durata minima di 720 ore e massima di 960 ore e con previsione di erogazione di una indennità di frequenza, di importo pari ad euro 5,00 per ogni ora di effettiva presenza e, comunque, per **un importo complessivo non superiore ad euro 4.800,00=**, al lordo delle ritenute ed imposte di legge se ed in quanto dovute; tale indennità sarà per il 50% a carico della Regione Puglia e per il restante 50% a carico del soggetto ospitante. L'indennità di frequenza, ai soli fini fiscali, è assimilabile ai redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del DPR n. 917/1986 – TUIR; essa non costituisce, invece, reddito al fine del raggiungimento dei limiti previsti per il possesso e il mantenimento dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 e s.m.i.

INTERVENTO 2: erogazione di incentivi per l'assunzione, rivolti alle imprese ospitanti che, al termine del periodo di tirocinio, assumono il tirocinante o, in caso di più tirocinanti, assumono almeno il 50% di essi con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore alle 24 ore settimanali. Il contributo per l'assunzione è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione[2].

[2] Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

D) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, direttamente o per il tramite delle organizzazioni datoriali di riferimento, le imprese di qualsiasi dimensione, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

Le imprese potranno accedere agli incentivi solo per le assunzioni effettuate presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- operanti nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;

- operanti in attività connesse all'esportazione, laddove gli aiuti siano direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

- operanti in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

- che esercitino attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- che non siano regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;

- che non siano nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;

- che non siano operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione;

- che rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- che siano state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

- che si trovino in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà[3];

- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con gli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;

- che non siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni *ex* art 2, commi 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;

- che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;

- che, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento abbiano, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, fatto ricorso alla CIGS e alla mobilità relativamente a lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;

- che nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento abbiano, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, effettuato licenziamenti collettivi ai sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;

---

[3] Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b)qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi);

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'impresa non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Puglia per le stesse finalità e per lo stesso lavoratore.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno persistere sino alla data di erogazione finale dei contributi.

E) DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti nel presente avviso sono **i disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata**, qualificati come soggetti svantaggiati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che, alla data di attivazione del tirocinio, risultino aver conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi;

- ovvero, in alternativa, età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che siano inoccupati/disoccupati di lunga durata (inoccupati/disoccupati da più di sei mesi) ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. d) ed e) del d. lgs. n. 297 del 2002;

- possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di un titolo di laurea (triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniere);

- status di inoccupato/a o disoccupato/a, privo/a di qualsiasi rapporto di lavoro e di qualsiasi forma di sostegno al reddito, risultante da idonea attestazione rilasciata dal centro per l'impiego competente per territorio, o, in alternativa, da autocertificazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000;

- residenza nel territorio regionale da almeno 2 anni;

- cittadini italiani e comunitari, nonché stranieri regolarmente soggiornanti;

- non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio;

- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione o con il tutor tecnico (responsabile aziendale);

- non rivestire cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

I requisiti di età e residenza devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto ospitante; il requisito di residenza deve permanere per tutta la durata del tirocinio e del successivo rapporto di lavoro; l'eventuale requisito del possesso del titolo di studio da non oltre dodici mesi deve sussistere alla data di attivazione del tirocinio; lo *status* di inoccupato/disoccupato, anche di lunga durata, deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto ospitante e permanere per tutta la durata del tirocinio. Nel caso di perdita del suddetto *status* (inoccupato/a o disoccupato/a), si determinerà l'interruzione del tirocinio.

F) TIPOLOGIE DI INTERVENTO E MODALITÀ ATTUATIVE

L'intervento di tirocinio finalizzato all'assunzione dovrà essere modulato in relazione al target di destinatari al quale è diretto (disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata, in possesso di diploma di scuola superiore; disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata, in possesso di un titolo di laurea).

Il numero massimo di tirocinanti che ciascun soggetto può ospitare è quello definito dal D.M. n. 142 del 25.03.1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge n. 196 del 24.06.1997 sui tirocini formativi":

- impresa fino 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante;

- impresa che occupa da 6 a 19 dipendenti a tempo indeterminato: 2 tirocinanti;

- impresa che occupa più 20 dipendenti a tempo indeterminato: il 10% del numero dei dipendenti a tempo indeterminato.

Il tirocinio avrà una durata **massima di 6 mesi** per un numero complessivo massimo **di 960 ore** (40 ore settimanali), elevati a **12 mesi** nel caso in cui il destinatario dell'intervento sia un soggetto un disabile ai sensi del Regolamento CE 800/2008, ovvero un tossicodipendente, un alcolista, un soggetto condannato ammesso alle misure alternative alla detenzione. **In ogni caso, la durata del tirocinio e l'articolazione settimanale dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze**

professionali obiettivo del percorso formativo.
Ai fini del riconoscimento dell'attività di tirocinio svolta è richiesta la frequenza di almeno l'80% della durata complessiva prevista.
A conclusione del percorso formativo, come innanzi descritto, i partecipanti conseguiranno una certificazione integrata da un documento contenente la descrizione delle competenze acquisite.
Nel caso in cui l'attività di tirocinio venga interrotta per rinuncia espressa del tirocinante o per perdita dello *status* di disoccupato/inoccupato è consentita la sostituzione con altro tirocinante in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, purché tali eventi intervengano non oltre l'attuazione del primo venti per cento dell'attività formativa. In particolare, nell'ipotesi di rinuncia, il tirocinante percepirà un'indennità di frequenza pari alle ore di effettiva presenza. La sostituzione del tirocinante da parte dell'impresa ospitante dovrà avvenire entro un mese dalla rinuncia espressa o dalla perdita dello *status* di disoccupato/inoccupato e dovrà riguardare un soggetto che abbia caratteristiche analoghe a quello sostituito.

G) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse II – Occupabilità (categoria di spesa 66) per un importo complessivo di € 15.000.000,00=, ripartiti come segue:

€ 5.000.000,00 per l'Intervento 1;

€ 10.000.000,00 per l'Intervento 2.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di integrare e/o modificare le risorse stanziate per il presente Avviso pubblico in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti o di residui sull'uno o sull'altro intervento.

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.;

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate, secondo le modalità indicate nel presente avviso, entro il termine del 31.12.2011. Alla scadenza del predetto termine, l'avviso pubblico sarà riaperto con la definizione di nuove modalità di selezione dei destinatari.

INTERVENTO 1

In relazione al periodo di tirocinio è previsto il riconoscimento di una indennità di frequenza in favore dei tirocinanti pari ad un importo massimo di € 4.800,00= (€ 800,00 mensili), corrispondente ad un numero complessivo massimo di 960 ore, di cui **il 50% a carico della Regione Puglia e il restante 50% a carico del soggetto ospitante**. Nel caso in cui il tirocinio abbia una durata inferiore alle 960 ore, l'indennità di frequenza sarà proporzionalmente ridotta, tenuto conto che per ogni ora di effettiva frequenza è previsto un importo di € 5,00. In ogni caso, il periodo di tirocinio non potrà avere una durata superiore a sei mesi, salvo che si tratti di disabili, tossicodipendenti, alcolisti, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

L'indennità di frequenza, per la quota a carico della Regione, sarà erogata in favore di ciascun tirocinante a cadenza trimestrale previo adempimento degli obblighi di seguito indicati da parte del soggetto ospitante:

- al compimento del primo 50 per cento della durata del tirocinio, l'impresa ospitante dovrà inviare a mezzo raccomandata a.r. i seguenti documenti:
    1. richiesta di erogazione dell'indennità di frequenza relativa al primo cinquanta per cento dell'attività formativa, a firma del legale rappresentante dell'impresa, con indicazione degli estremi di conto corrente per ogni singolo tirocinante sul quale accreditare il contributo;
    2. dichiarazione, resa dal tirocinante ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000, in ordine al possesso dei requisiti indicati nell'avviso;
    3. registro attestante le ore di effettiva frequenza certificate dalla firma di ciascun tirocinante e vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate";

- al completamento del percorso formativo:
    1. previo invio da parte dell'impresa ospitante, a mezzo raccomandata a.r., della seguente documentazione:
        - domanda di erogazione dell'indennità di frequenza relativa al residuo cinquanta per cento dell'attività formativa, a firma del legale rappresentante dell'impresa;
        - registro di frequenza vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate", relazione sull'attività formativa svolta ed esito della valutazione finale, attestazione dei versamenti concernenti la quota di indennità di frequenza a carico del soggetto ospitante, la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi;
    2. previa verifica e approvazione, da parte dell'Amministrazione, della documentazione sopra indicata (registro di frequenza, relazione sull'attività formativa svolta ed esito della valutazione finale, attestazione dei versamenti concernenti la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi).

Il costo massimo rimborsabile per ciascun tirocinante è rappresentato esclusivamente dal 50% della indennità di frequenza, determinata ai sensi del paragrafo C (€ 5,00 per ogni ora di effettiva presenza), per un importo complessivo massimo a carico della Regione pari ad euro 2.400,00 per il numero massimo di ore previsto di tirocinio (ore 960). Restano, invece,

integralmente a carico del soggetto ospitante i costi concernenti la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi.

INTERVENTO 2

Al termine del tirocinio la Regione riconosce un incentivo in favore dell'impresa che procede all'assunzione del tirocinante o, se più di uno, almeno al 50% dei tirocinanti, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita con l'intervento di tirocinio. Tale assunzione dovrà essere effettuata, **pena la decadenza dalla ammissione al beneficio**, **entro 20 giorni** dalla conclusione del tirocinio. L'importo del contributo è fissato nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione.

Il contributo previsto a fronte di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali - al lordo delle ritenute previste dalla vigente normativa - sarà erogato dalla Regione Puglia in due soluzioni - e con le seguenti modalità:

- **prima *tranche*** - per un importo lordo pari al 50% dell'importo massimo concedibile - a seguito della presentazione della documentazione prevista al paragrafo H ("Modalità e termini per la presentazione delle istanze");

- **seconda *tranche*** - pari al saldo fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile - dopo il 12° mese dalla data di assunzione, all'esito della verifica della documentazione inviata dall'impresa, di seguito indicata:

  1. buste paga del lavoratore assunto;

  2. bonifici bancari relativi alla retribuzione erogata in favore del lavoratore assunto;

  3. modello F24 con allegata elencazione analitica degli oneri fiscali e contributivi versati in favore dei singoli lavoratori, autocertificata ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000 dal legale rappresentante dell''impresa.

Ai fini della liquidazione della prima *tranche*, pari al 50% del finanziamento concesso, l'impresa dovrà presentare al Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso, redatta in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da Banche, Compagnie assicurative iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, Società finanziarie iscritte nell'elenco speciale *ex* art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia (Allegato L)[4]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della

[4] Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e

banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La fideiussione sarà liberata non prima della conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei lavoratori assunti, prevista dal paragrafo L), previa verifica, da parte della Regione Puglia, della permanenza di tale condizione per il periodo stabilito e della compiuta realizzazione del progetto, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino alla scadenza di 42 mesi dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione della prima tranche del contributo.

Il contributo di cui sopra costituisce Aiuto di Stato per l'assunzione di lavoratori e lavoratrici svantaggiati sotto forma di integrazione salariale ai sensi dell'art.40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Reg. Regionale n.2 del 9 febbraio 2009.

H) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

INTERVENTO 1

A pena di inammissibilità, i progetti di tirocinio dovranno essere validati dalle organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dall'ente bilaterale di appartenenza del soggetto ospitante o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio tenuto conto della sede della unità produttiva nella quale dovrà essere svolta l'attività formativa. Ai fini della validazione, i progetti formativi dovranno prevedere:

- un approccio formativo diversificato, in relazione alle specifiche competenze da trasmettere ai target individuati di tirocinanti, di cui devono essere definite le competenze possedute in partenza e quelle da acquisire in uscita;

- l'indicazione dei fabbisogni specifici e dei correlati obiettivi formativi sulla base delle tipologie di tirocinio da attivare, precisando attività, tempistica (con particolare riferimento non solo alla durata complessiva del percorso, ma anche alla articolazione settimanale delle ore), metodologia da adottare, supporti tecnologici, sussidi didattici messi a disposizione e ambiente organizzativo di riferimento per la realizzazione del progetto;

- la presenza di un tutor designato d'intesa da organizzazioni sindacali e datoriali o, in alternativa, dall'ente bilaterale o dal centro per l'impiego competente per territorio, in qualità di responsabile didattico - organizzativo delle attività previste, e l'indicazione del relativo ruolo ed impegno; tale figura può avere in carico un numero massimo di 5 tirocinanti;

Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

- l'individuazione da parte dell'impresa ospitante di un responsabile aziendale, c.d. tutor tecnico (che potrà eventualmente coincidere con il titolare dell'impresa), in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti, e la descrizione del relativo ruolo ed impegno; il tutor può avere in carico un numero massimo di due tirocinanti per tutta la durata del tirocinio;

Ai fini della partecipazione al presente avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare un dossier di candidatura riportato in busta chiusa e sigillata contente, **a pena di inammissibilità**, i documenti di seguito elencati:

- istanza di partecipazione conforme all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ospitante e corredata di documento di riconoscimento in corso di validità;

- autodichiarazione del legale rappresentante conforme all'Allegato 2, corredata di documento di riconoscimento in corso di validità;

- dichiarazione di responsabilità resa in conformità all'Allegato 3;

- progetto formativo, sottoscritto e timbrato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa ospitante e validato dalle organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dall'ente bilaterale di appartenenza del soggetto ospitante o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio; nonché il verbale nel quale i soggetti validanti danno atto delle modalità di applicazione dei criteri di valutazione prescritti dal presente avviso.

INTERVENTO 2

A pena di inammissibilità, **entro sette giorni** dalla data di assunzione del tirocinante, l'impresa ospitante dovrà inviare in busta chiusa e sigillata la richiesta di erogazione del contributo corredata dei documenti di seguito elencati:

- istanza per l'erogazione del contributo per l'assunzione conforme all'Allegato 10;
- autodichiarazione conforme all'Allegato 11, relativa alla c.d. clausola di Deggendorf;
- dichiarazione di responsabilità, in conformità all'Allegato 3;
- certificato d'iscrizione alla CCIAA;
- DURC (documento di regolarità contributiva) debitamente aggiornato;
- documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- documento d'identità in corso di validità del tirocinante;

- attestazione dello status di inoccupato/disoccupato, anche di lunga durata, del tirocinante assunto, rilasciata dal centro per l'impiego competente per territorio o**, in alternativa**, autocertificazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000.

- contratto di lavoro stipulato con il tirocinante;

- comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa all'assunzione;

In ogni caso, ai fini della erogazione della prima tranche di contributo, l'impresa dovrà produrre idonea fideiussione redatta ai sensi dell'Allegato 12.
Tanto per la presentazione della istanza di accesso all'INTERVENTO 1, quanto all'INTERVENTO 2, la busta chiusa e sigillata dovrà riportare, **pena l'esclusione**, l'indicazione della ragione sociale del soggetto istante e la dicitura "PO Puglia FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Avviso n. 2./2011 – TIROCINI FORMATIVI E DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO E AIUTI ALL'OCCUPAZIONE STABILE".
L'istanza di partecipazione all'INTERVENTO 1, corredata della prescritta documentazione, potrà essere presentata, **pena l'esclusione**, solo a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il termine del 31.12.2011, fatta salva la riapertura del medesimo avviso ai sensi del paragrafo G)**.
La busta chiusa e sigillata dovrà essere consegnata a mani o tramite raccomandata a.r., sempre **a pena di esclusione**, presso:

REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano n. 1 - Z.I.
70123 – BARI

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Politiche per il Lavoro. Nel caso di utilizzo del servizio postale, farà fede il timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

INTERVENTO 1

Esame di ammissibilità

L'esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia, che procederà nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Saranno considerate inammissibili e, pertanto, escluse dalla valutazione di merito le proposte progettuali:

- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi del paragrafo D;
- pervenute in forme (in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna) e/o termini diversi da quelli indicati al paragrafo H,;
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H;
- non compilate sull'apposito formulario allegato al presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

Si precisa che, come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza anche di un solo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione o nel caso in cui i chiarimenti forniti dovessero risultare incompleti/insufficienti, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione, sulla base dei criteri di seguito indicati e della cui applicazione i soggetti validanti dovranno dare atto in apposito verbale, da inviare unitamente al progetto formativo; in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, sarà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il punteggio più elevato e, a parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo, se consegnato a mani, o di spedizione, se inviato a mezzo raccomandata a.r. (fa fede, in tal senso, il timbro apposto dall'ufficio postale accettante); contestualmente, redige l'elenco delle domande escluse.
Sulla base dell'esame di ammissibilità effettuato e preso atto della validazione, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, periodicamente, approverà la graduatoria delle istanze pervenute nel precedente mese solare, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili.
La determina di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti http://pianolavoro.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it con l'indicazione dei progetti ritenuti ammissibili e relativo punteggio e dell'elenco dei progetti ritenuti inammissibili, precisando per questi ultimi le cause che ne hanno determinato l'inammissibilità.

La pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione della graduatoria costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare **entro il termine perentorio di trenta giorni**.

Valutazione dei progetti formativi in sede di validazione

In sede di validazione, i soggetti competenti (organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dagli enti bilaterali o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio) dovranno effettuare una valutazione di merito dei progetti formativi, attribuendo loro un punteggio massimo di **65 punti** sulla base dei criteri di seguito indicati:

1. *Coerenza e qualità del progetto di tirocinio* **max 35 punti**

Sono indicatori della coerenza e qualità progettuale:

a) grado di chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni fornite	da 0 a 7 punti
b) coerenza interna: grado di coerenza complessiva fra gli elementi principali del progetto, con particolare riferimento alla:	
b1. coerenza degli obiettivi rispetto ai fabbisogni aziendali e a quelli del singolo tirocinante;	da 0 a 8 punti
b2. coerenza tra fasi di realizzazione del tirocinio e professionalità utilizzate nei ruoli di *tutorship* e attrezzature e le tecnologie impiegate	da 0 a 8 punti
c) grado di definizione e di congruenza con particolare riferimento alla:	
c1. congruenza dell'impianto didattico complessivo con gli obiettivi definiti per ciascun tirocinante;	da 0 a 6 punti
c2. congruenza dei criteri di valutazione dei risultati finali conseguiti dal singolo tirocinante all'esito del percorso formativo	da 0 a 6 punti

2. *Finalizzazione dell'attività* **max 20 punti**

Costituiscono indicatori della finalizzazione dell'attività:

d) completezza delle informazioni riguardanti i destinatari e i risultati attesi. In particolare:	
d1. analisi delle competenze dei singoli tirocinanti, non solo con riferimento al titolo di studio, ma anche alle competenze e alle eventuali abilità tecnico-pratiche;	da 0 a 7 punti
d2. grado di rafforzamento delle competenze dei singoli tirocinanti rispetto a quelle possedute.	da 0 a 8 punti

e) occupabilità: dichiarazione di impegno da parte dell'impresa ad assumere il tirocinante o, nel caso di più tirocinanti, almeno il 50% di essi, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita al completamento del percorso formativo.	da 0 a 5 punti

3. *Rispondenza dei progetti alle priorità indicate* **max 10 punti**

Costituiscono indicatori della rispondenza dei progetti alle priorità indicate:

f) completezza delle informazioni riguardanti le priorità trasversali: f1. pari opportunità e non discriminazione	da 0 a 5 punti
f2. sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla coerenza del progetto con le esigenze socio-economico-formative specifiche del territorio sul quale esso insiste	da 0 a 5 punti

Esplicitazione criteri:

- **per chiarezza** si intende che il formulario deve essere comprensibile in ogni sua parte;
- **per completezza** si intende che il formulario deve essere compilato in ogni sua parte;

pertanto se:

il formulario è poco chiaro e parzialmente incompleto: punteggio max 1;

il formulario è abbastanza chiaro e completo: punteggio max 4;

il formulario è perfettamente chiaro e completo: punteggio max 7;

- **per coerenza** si intende uniformità, conformità tra i vari elementi; pertanto per il sottocriterio b1) se:

gli obiettivi sono poco coerenti: punteggio max 1;

gli obiettivi sono abbastanza coerenti: punteggio max 4;

gli obiettivi sono perfettamente coerenti: punteggio max 8;

per il sottocriterio b2) se :

le fasi del percorso formativo sono poco coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 1;

le fasi sono abbastanza coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 4;

le fasi sono perfettamente coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 8;

- **per congruenza** si intende la concordanza tra i vari elementi; pertanto per il sottocriterio c1) :

se gli elementi sono poco congruenti: punteggio max 1;

se gli elementi sono abbastanza congruenti: punteggio max 3;

se gli elementi sono perfettamente congruenti: punteggio max 6;

per il sottocriterio c2):

se il metodo di valutazione è poco congruo: punteggio max 1;

se il metodo di valutazione è abbastanza congruo: punteggio max 3;

se il metodo di valutazione è perfettamente congruo: punteggio max 6;

- per quanto riguarda **la finalizzazione dell'attività** occorrerà dare tutte quelle informazioni che consentano di far comprendere quale valore aggiunto il tirocinio porterà al tirocinante; pertanto per il criterio d1):

se le caratteristiche del destinatario non sono descritte in maniera completa: punteggio max 1;

se le caratteristiche del destinatario sono sufficientemente descritte: punteggio max 4;

se le caratteristiche del destinatario sono perfettamente descritte: punteggio max 7;

per il criterio d2):

se il rafforzamento delle competenze è scarso: punteggio max 1;

se il rafforzamento delle competenze è buono: punteggio max 4;

se il rafforzamento delle competenze è ottimo: punteggio max 8.

Non potranno essere validati i progetti ai quali risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile sulla base dei criteri innanzi descritti (65 punti).

INTERVENTO 2

Esame di ammissibilità

Il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia procederà all'istruttoria delle istanze in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ISTANTE E CAUSE DI REVOCA

INTERVENTO 1

Il soggetto proponente/ospitante ammesso a finanziamento è tenuto, **pena la decadenza automatica dal beneficio**, ad attivare il tirocinio **entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ai sensi del paragrafo I del presente avviso** e ad adempiere altresì ai seguenti obblighi:

- inviare, **entro venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo I)**, la scheda individuale e la dichiarazione sostitutiva del/i tirocinante/i, redatte in conformità rispettivamente dell'Allegato 5 e dell'Allegato 4, e corredate di valido documento di riconoscimento; nonché trasmettere, entro lo stesso termine, la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni di cui al paragrafo D), 3° cpv.;

- sottoscrivere presso il Centro per l'impiego competente per territorio la convenzione di tirocinio ai sensi del d.m. n. 142 del 1998, che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale e agli altri Enti interessati;

- comunicare l'avvio dell'attività di tirocinio agli uffici competenti;

- predisporre i registri obbligatori curandone la vidimazione da parte dell'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate";

- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;

- mantenere presso la sede di svolgimento dell'attività di formazione e orientamento i registri, relativi a ciascun tirocinante;

- predisporre il regolamento interno delle attività (patto formativo);

- su richiesta dell'amministrazione, esibire la documentazione in originale;

- fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto, in conformità all'allegato 10;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;

- prevedere per i tirocinanti le coperture assicurative Inail e la responsabilità civile verso terzi;

- inviare, con cadenza mensile, anche a mezzo fax, l'attestazione del versamento dei contributi Inail;

- inviare l'attestazione del versamento della responsabilità civile verso terzi;

- comunicare ai Centri per l'impiego l'avvio dell'attività di tirocinio;

- accettare il controllo dell'amministrazione regionale ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'amministrazione regionale.

Nel caso in cui si intendano attivare più di 5 tirocini, l'impresa potrà avvalersi della facoltà di avviare le attività formative in tempi diversi: il 50% dei tirocinanti **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria, il restante 50% **entro 180 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Il ritardato avvio dell'attività formativa rispetto ai termini indicati al precedente capoverso e/o lo sviluppo difforme del progetto comportano per l'impresa ospitante l'obbligo di rimborsare il 25% dei costi sostenuti dall'Amministrazione fino a quel momento.

Analoga sanzione è applicata nell'ipotesi in cui l'impresa ospitante interrompa volontariamente il percorso formativo prima della scadenza. In tal caso, non è ammessa la sostituzione del tirocinante.

L'impresa è tenuta, inoltre, ad attivare la PEC, qualora non ne sia in possesso.

INTERVENTO 2

E' fatto obbligo all'impresa ospitante, che effettua l'assunzione, di mantenere, pena la revoca del contributo, il rapporto di lavoro per un periodo minimo di 36 mesi, salve le ipotesi di licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo.

Nell'ipotesi di dimissioni da parte del lavoratore, purché non supportate da giusta causa, prima della scadenza dei 36 mesi, il contributo spettante sarà riproporzionato in ragione dell'effettiva durata del rapporto di lavoro.

Condizione essenziale per la concessione del beneficio è l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Ai sensi del regolamento regionale n. 31 del 2009, l'incentivo è revocabile anche successivamente all'erogazione, totalmente o parzialmente, qualora sia definitivamente accertata la violazione della clausola di cui sopra.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'impresa è tenuta ad adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex-post*.

La Regione, attraverso il Sistema Informativo Lavoro, provvederà a controllare l'effettivo mantenimento dello stato occupazionale dei tirocinanti avviati e a verificare la coerenza con gli impegni assunti.

M) CONTROLLI

La Regione Puglia effettuerà il controllo circa la veridicità delle informazioni, anche con richiesta della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza dal beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

N) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia
Servizio Politiche per il lavoro
Via Corigliano 1 Z.I. – 70123 Bari

Responsabile del procedimento: Sig.ra Enrica Danese
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e.mail: e.pietanza@regione.puglia.it

P) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri provinciali per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o

informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro presso il quale è stata presentata domanda di partecipazione.

Q) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente bando, completo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è altresì reperibile sui siti pianolavoro.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

ALLEGATO 1

SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Viale Corigliano, 1 - Zona industriale
70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile _____

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO N. 4/2011
INTERVENTO 1 - ATTIVAZIONE TIROCINI

Il sottoscritto _____ nato/a a _____il_____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale dell'impresa) _____
cod. fisc. _____ Partita I.V.A _____
con sede legale in _____ Via / Piazza _____
fax _____ tel._____ e-mail _____
settore economico_____
codice attività economica _____
descrizione attività aziendale_____

direttamente, o per il tramite della organizzazione di categoria di riferimento _____
cod. fisc. _____
con sede legale in _____ Via / Piazza _____
fax _____ tel._____e-mail _____

CHIEDE

di poter aderire all'Avviso pubblico n. 4/2011, approvato con Determina del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia n. 677 del 27.10.2011

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLE RESPONSABILITA' PENALI – RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 – CUI PUÒ INCORRERE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. Nº 445/2000,

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta alla CCCIA di _____ Albo/Registro _____al n. _____;

2) che l'impresa rientra in una delle seguenti categorie:
Micro Impresa
Piccola Impresa
Media Impresa
Grande Impresa

3) che l'impresa ha un numero di dipendenti:
fino a 5
compreso tra 6 e 19
più di 20

4) di voler attivare n. _____ tirocini presso l'unità produttiva con sede nel Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Telefono _____ Fax _____

Indirizzo @:_____

5) di indicare quale referente per l'attuazione del progetto formativo
Cognome e Nome _____
Posizione _____
Telefono _____ Fax _____
Indirizzo @ _____

6) di prendere atto delle cause di revoca delle agevolazioni come indicate al paragrafo L del presente Avviso pubblico, impegnandosi a restituire quanto prescritto direttamente ed esclusivamente alla Regione Puglia;

7) che l'impresa si impegna a tenere a disposizione della Regione Puglia ogni documento e/o attestazione predisposto ai fini della procedura in parola.

Allega:

1) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'azienda e sottoscrittore dell'adesione.

A tal fine, dichiara di rendersi disponibile a fornire alla Regione Puglia tutte le informazioni e/o integrazioni richieste ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il sottoscritto/a _____ autorizza il trattamento dei dati personali nei termini e con le modalità indicati nell'informativa fornita nel paragrafo P dell'Avviso in oggetto.

_____, lì _____

(**Timbro dell'impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 2

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ cod. fisc. _____ P. IVA _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____tel. _____ fax _____ e-mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO ED ALL'AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PUGLIA E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL D.P.R. 445/2000, ART. 76

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non opera nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;
- non opera in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- non opera in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- non esercita attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- è regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
- è operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- non è risultata, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni *ex* art 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;

- applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- è in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, fatto ricorso alla CIGS e mobilità che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, effettuato licenziamenti collettivi ai sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell''art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- è in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

Dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.71 D.P.R. 445/2000, potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., acconsente al trattamento dei miei dati personali nei termini e con le modalità indicati nell'informativa fornita nel paragrafo O dell'Avviso in oggetto.

_____, lì _____

(**Timbro dell'impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____, lì _____

(**Timbro dell'impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

ALLEGATO 4

AUTODICHIARAZIONE DEL TIROCINANTE (Da compilare per ogni tirocinante)
(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. nº 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____, via/piazza _____ nº _____, codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità penali – richiamate dall'art. 76 del d.p.r. nº 445/2000 – cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. nº 445/2000,

dichiara

- di essere residente in Puglia da almeno 2 anni;
- di essere in possesso del titolo di studio di (barrare esclusivamente la casella relativa al titolo di livello superiore), conseguito in data _____:

  Scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore)
  Laurea (specificare se triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniere);

- di essere cittadino italiano o comunitario o straniero regolarmente soggiornante;
- di essere inoccupato/disoccupato, privo di qualsiasi forma di sostegno al reddito;
- di essere/non essere inoccupato/disoccupato da più di sei mesi;
- di non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei 24 mesi precedenti la presentazione del progetto, salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto della tirocinio;
- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione o con il tutor;
- non rivestire cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

Liberatoria per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a _____ autorizza il trattamento delle informazioni contenute nella presente domanda ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.
Luogo e data _____

Firma del tirocinante

_____

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5

SCHEDA INDIVIDUALE TIROCINANTE *(da compilare per ogni tirocinante)*

TIROCINANTE 1

Cognome e Nome _____

Sesso M F

Luogo e data di nascita _____ C.F._____

Titolo di studio _____

Indirizzo _____

Comune _____ Prov . _____ C.A.P. _____

Telefono _____ E-Mail _____

La eventuale partecipazione a corsi o percorsi formativi:

1. Periodo:_____
   Percorso formativo e Titolo/certificato:_____
   Conoscenze e abilità acquisite:
   _____
   Valutazioni personali (criticità, risultati raggiunti,competenze acquisite più soddisfacenti..ecc):
   _____

2. Periodo:_____
   Percorso formativo e Titolo/certificato:_____
   Conoscenze e abilità acquisite:
   _____
   Valutazioni personali (criticità, risultati raggiunti,competenze acquisite più soddisfacenti..ecc):
   _____
   _____

Le eventuali precedenti esperienze lavorative:

Periodo di riferimento:

_____

Ruolo ricoperto:

_____

Attivita' svolte:_____

_____

_____

Eventuali responsabilità attribuite:

_____

Strumenti/tecnologie utilizzate:

_____

_____

Attività svolte con maggiore efficacia:

_____

_____

Attività nelle quali si è incontrata maggiore difficoltà:

_____

_____

Le competenze (conoscenze e abilità) tecnico- professionali possedute:

_____
_____
_____
_____
_____

Le competenze trasversali (relazione, diagnosi, *problem solving* e strategie d'azione) possedute:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

(**Timbro dell''impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 6

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO/

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO[5]

TRA

Il Centro per l'impiego di ....., con sede in …..…… alla via ……., codice fiscale ……, d'ora in poi denominato «soggetto promotore», legalmente rappresentato dal responsabile sig. ……., nato a ……. il ……

e

……, codice fiscale ……., p.iva ……., con sede legale in _____ alla via _____, d'ora in poi denominata «soggetto ospitante», rappresentato/a dal signor_____, in qualità di legale rappresentante

Premesso

che al fine di agevolare attraverso processi formativi le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e/o favorire l'inserimento/reinserimento al lavoro di giovani inoccupati/disoccupati, anche di lunga durata, i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge n. 196 del 1997 possono promuovere tirocini in impresa a beneficio di coloro che abbiano gia' assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, 1859, come modificata dalla legge 20 gennaio 1999, n. 9.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del D.M. 25 marzo 1998, n. 142, ……. (soggetto ospitante) si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento ovvero in tirocinio di inserimento/reinserimento e su proposta del soggetto promotore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25 marzo 1998, n. 142.

Art. 2

1. Il tirocinio formativo e di orientamento ovvero di inserimento/reinserimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997, non costituisce rapporto di lavoro.

[5] **Indicare sia nell'intestazione che di volta in volta nel testo della convenzione se si tratti di tirocinio di *formazione e orientamento*, oppure di tirocinio di *inserimento/reinserimento*, a seconda della finalità sottesa alle attività formative che si intende attivare.**

2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione è seguita e verificata da un tutor designato dalla organizzazione sindacale, o, in alternativa, dall'ente bilaterale o dal centro per l'impiego competente per territorio, in qualità di responsabile didattico – organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione risulta predisposto un progetto formativo contenente:
il nominativo del tirocinante;

i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;

obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;

le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;

gli estremi indentificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante e' tenuto a:

svolgere le attivita' previste dal progetto formativo;

rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 4

1. Il soggetto ospitante assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi ed al soggetto promotore.

2. Il soggetto ospitante si impegna a far pervenire agli Enti interessati, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 5

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a

soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente la Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro e il Centro per l'impiego competente per territorio. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 del d.lgs. n. 163 del 2006.

Art. 6

La presente convenzione avrà la durata di …….. mesi e non potrà essere rinnovata.

Data,

(firma per il soggetto promotore)

.....

(firma per il soggetto ospitante)

.....

ALLEGATO 7

SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

Spett.Le
Regione Puglia
Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano n. 1 – Z.I.
70123 - BARI

ISTANZA DI EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI FREQUENZA (una per tirocinante)

Con la presente il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della _____ richiede l'erogazione dell'indennità di frequenza relativa al _____ (specificare se relativa al primo o al secondo trimestre), pari ad € _____ per il tirocinante _____ (indicare nome e cognome).

A tal fine si allega il registro presenze, vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate", e la relazione sull'attività formativa svolta e si trasmettono le coordinate bancarie del tirocinante, ai fini dell'erogazione dell''indennità di frequenza:

C/C N _____ BANCA _____

AG. N _____ COD.ABI _____ COD.CAB _____

CIN _____ IBAN_____

_____, li _____

(**Timbro dell'impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 8

REGISTRO PRESENZE TIROCINIO

Data	Totale ore	Orario	Firma tirocinante	Firma formatore

_____, li_____ (**Timbro dell'impresa)**

(Firma del titolare o del legale rappresentante)

Vidimazione da parte dell'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate".

ALLEGATO 9

SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

RELAZIONE SU ATTIVITA' FORMATIVA E DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO FORMATIVO

IMPRESA:_____

TIROCINANTE:_____

AREA DI INSERIMENTO AZIENDALE E PROFILO PROFESSIONALE DEL LAVORATORE

PERCORSO FORMATIVO AZIENDALE

Durata ore: Contenuti/argomenti trattati:

CONOSCENZE TECNICO / PROFESSIONALI ACQUISITE

CAPACITA' ORGANIZZATIVE TRASVERSALI

_____, lì _____

(**Timbro dell''impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)
_____

Il tirocinante

_____

ALLEGATO 10

SU CARTA INTESTATA AZIENDA

RICHIESTA CONTRIBUTO PER ASSUNZIONE DEL TIROCINANTE (INTERVENTO 2)

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il lavoro
Via Corigliano n. 1 – Z.I.
70123 - BARI

Oggetto: richiesta contributi per assunzione di tirocinanti di cui all'Avviso Regionale n. 4/2011.

DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto (cognome e nome)
_____
legale rappresentante dell'azienda (inserire denominazione)
_____
con sede legale in (Comune) _____ (Prov. _____)
via _____ n° _____
tel. _____ e-mail _____
p.iva _____ codice fiscale_____
n. matr. INPS _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver assunto a tempo indeterminato in data _____ il tirocinante di seguito indicato con la seguente modalità:

- *N._____ ore settimanali (minimo 24 ore settimanali)*

presso:
- Sede legale
- Sede operativa

_____ in (Comune) _____(Prov. _____) Via _____n._____ CAP _____ Tel. _____fax._____

Lavoratore
Cognome _____ Nome _____
Cittadinanza _____ Sesso M *O* *F O*
Cod.fiscale _____ Nato/a a _____
il _____ Residente in _____ (Prov. _____)
Via _____ n° _____
Domicilio (se diverso dalla residenza) _____
Categoria _____

(RIPETERE LA SEZIONE DI CUI SOPRA PER OGNI LAVORATORE ASSUNTO)

Riepilogo assunzioni:

LAVORATORE ASSUNTO	DATA ASSUNZIONE	C.C.N.L. APPLICATO	INQUADRAMENTO	FULL-TIME	PART-TIME

A TAL FINE RICHIEDE IL CONTRIBUTO
PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO N. 4/2011

relativo all'incentivo all'assunzione nell'importo determinato secondo i criteri esposti nell'Avviso regionale, per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato, per il quale sono previsti costi salariali lordi così come di seguito specificati:

COSTI SALARIALI LORDI PREVISTI*
Periodo dal_____ al_____

Costo salariale		Sgravi	
Retribuzioni mensili lorde	€		
Ratei delle mensilità aggiuntive	€		
Ratei del T.F.R.	€		
Oneri contributivi INPS al lordo delle agevolazioni fruite	€	Sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INPS	€
Oneri contributivi INAIL al lordo delle agevolazioni fruite	€	Sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INAIL	€
Contributi assistenziali per figli e familiari	€		
		Altre forme di agevolazione	€
Totale A	€	Totale B	€
Costo salariale lordo finanziabile A-B			€

* Tabella da ripetere per ogni lavoratore assunto.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Si dichiara inoltre:

a) che in capo all'impresa ricorrono le seguenti condizioni, in mancanza delle quali non potranno essere erogati i benefici previsti dal presente avviso pubblico, ovvero, qualora erogati, verranno revocati e recuperati:

- non operare nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;
- non operare in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- non operare in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- non esercitare attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
- essere operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non avere restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- non essere risultata, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni *ex* art 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;
- applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- non aver fatto, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, ricorso alla CIGS e mobilità che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- non aver effettuato, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, licenziamenti collettivi ai

sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell''art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;

- essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi);
- che il lavoratore non sarà adibito a mansioni non equivalenti a quelle risultanti dalla presente comunicazione e corrispondenti al profilo professionale acquisito a seguito del percorso di tirocinio;
- che si usufruirà di sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INPS e INAIL o di altre forme di agevolazione per un importo pari a €_____ come si evince nella tabella allegata;
- che si sosterrà un costo salariale lordo per un importo pari a €_____ come si evince nella tabella allegata;
- di obbligarsi in particolare a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione intervenuta rispetto a quanto sopra dichiarato ed eventuali licenziamenti e dimissioni intervenute rispetto ai lavoratori assunti con richiesta di bonus assunzionale o sgravio contributivo (fermi restando gli obblighi relativi alle comunicazioni obbligatorie previsti dalla normativa vigente);
- di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo e salvo quanto previsto dal presente bando nell'ipotesi di dimissioni.

- che l'incentivo erogato dalla Regione Puglia:

□ E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73

□ NON E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73 in quanto:
(specificare la motivazione ed indicare il riferimento normativo)

COORDINATE BANCARIE DELL'IMPRESA PER L'EMISSIONE DEL BONIFICO

Banca _____ Filiale di:_____
n. C/C _____
Intestazione_____
ABI _____ CAB _____ CIN ____
IBAN _____
L'impresa sottoscritta, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito a termine degli art. 495 e 496 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

ALLEGATI

Si allega:

1) copia comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa alla assunzione;
2) certificato di iscrizione alla CCIAA;
3) copia del documento di identità valido del lavoratore;
4) copia del documento di identità valido del legale rappresentante;
5) copia contratto di lavoro;
6) D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità contributiva) aggiornato;
7) fideiussione redatta ai sensi dell'allegato 15.

_____, lì _____

(**Timbro dell''impresa)**
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 11

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto *(cognome e nome)* .....

nato a ..... il ...../...../....., codice fiscale

....., nella qualità di legale rappresentante

dell'impresa *(denominazione)* .....

con codice fiscale ..... e sede in .....

.....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da _____, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: *(barrare la voce che interessa)*

□ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

□ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... ..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge

27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223[1], della legge n. 296/06.

_____, lì _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

[1] ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/2008

[2] a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282 convertito dalla L. 21/2/2003 n.27.

ALLEGATO 12

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità sono disciplinate da specifica normativa;

a) L'impresa …… (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in …….. partita IVA …… iscritta alla C.C.I.A.A. di …… al n. …….. ha presentato alla Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di ……..;

b) la Regione con determina dirigenziale n. ……. del …… ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ……. (…….), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate al lavoratore/trice nell'anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dal lavoratore/trice su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi del paragrafo …….. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, *mutatis mutandis*;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta …… **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel registro delle imprese di …….. al n. ……. Iscritta all'albo/elenco ……. **(2)**, a mezzo del sottoscrittore signor:

……. nato a ……. il …….

nella qualità di …….. dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse del/la contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Lavoro, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. ……. (……), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di quarantadue mesi dalla data di adozione del provvedimento di erogazione della prima tranche del contributo e sarà svincolata dalla Regione Puglia dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare

obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore ……..

Il Contraente ……

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

_____

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) **Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVIA' 20 ottobre 2011, n. 1766

PO FESR 2007 - 2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2; Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 - Azione 1.1.2 e Azione - 1.4.1; Asse II - Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2; Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Approvazione modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione.

Il giorno 20 ottobre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n.4 del 24.03.2011 (B.U.R.P. n.44 del 28.03.2011);

Visto il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la DGR n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la DGR n. 656 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 1779 del 2/08/2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30/08/2011);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la DGR n. 657 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 850 del 26/05/09 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 (Burp. n. 86 del 15/06/09);

Vista la DGR n. 1822 del 2/08/2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp. n. 142 del 14/09/2011);

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Visti gli AD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;

Visto l'AD Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;

Visto l'AD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto l'AD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;

Visto l'AD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;

Vista la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;

Vista la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 2152 del 14/11/2008 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"* e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- con AD n. 589 del 26/11/08 è stato approvato e disposta la pubblicazione sul Burp dell'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"* che è stato pubblicato nel BURP n. 191 del 10/12/2008;
- con AD n. 611 del 5/10/2009 sono state approvate le modifiche all'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione*" di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 (Burp n. 157 dell'8/10/2009);
- con DGR n. 516 del 23/02/2010 è stato approvato lo schema di Disciplinare successivamente modificato con DGR n. 835 del 23/03/2010 e DGR n. 1023 del 20/04/2010;
- con AD n. 525 del 21 maggio 2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 94 del 27.05.2010);
- con AD n. 996 del 01.10.2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di contributo a titolo di SAL (B.u.r.p. n. 155 del 07.10.2010);

- con AD n. 1510 del 13/09/2011 (Burp n. 147 del 22/09/2011) sono state approvate le modifiche all'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione*" di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 (Burp n. 157 dell'8/10/2009);

RILEVATO CHE:

lo schema di Disciplinare approvato con DGR 516/10 e smi, stabilisce che le richieste di erogazione siano prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari e redatte secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

è stata predisposta la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2011/1748 del 20/10/2011), sottoscritta dai Responsabili delle azioni 6.1.2, 1.1.2, 1.4.1 e 2.4.2, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, allegata al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

- che la modulistica sarà resa disponibile sul portale www.sistema.puglia.it - link Bandi aperti - PIA - modulistica;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale "www.sistema.puglia.it;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

Allegato A

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione – 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

II QUOTA DI ANTICIPAZIONE

- Allegato 1 – Elenco della documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione;
- Allegato 2 – Schema di contratto fideiussorio;
- Allegato 3 – Domanda di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione;
- Allegato 4 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art.5.1.2 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";
- Allegato 5 - Domanda di erogazione del 10% finale del contributo.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l' Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione – 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione
del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 1

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. certificato camerale di vigenza e contenente Nulla Osta Antimafia rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.; in caso di Consorzio, certificato camerale di vigenza e contenente Nulla Osta Antimafia rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. del Consorzio stesso;
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**; la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la Regione Puglia - ricevuta, da parte dell'impresa, la documentazione di stato d'avanzamento necessaria per lo svincolo della polizza - abbia effettuato le necessarie valutazioni sull'effettiva realizzazione del programma di investimenti di cui ai punti 5.4.2 e 5.4.3 del Disciplinare, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione Puglia dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti;
3. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato 3**);
4. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.2 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato 4**);
5. documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione:

1. certificato camerale di vigenza e contenente Nulla Osta Antimafia rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.; in caso di Consorzio, certificato camerale di vigenza contenente Nulla Osta Antimafia rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. del Consorzio stesso;
2. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato 3**);
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.2 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato 4**);
4. la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
5. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
6. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica fornita dall'Amministrazione regionale per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. (DD n. 996 del 1° ottobre 2010 pubblicata sul Burp. n. 155 del 07.10.2010) disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, in dettaglio:

Attivi Materiali:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – elenco macchinari;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- *Allegato E – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Servizi di consulenza per le imprese e e-business:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- *Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - schema di verbale relativo ad Attività di addestramento del personale;*
- *Allegato I - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:

- *Allegato B – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività;*
- *Allegato C – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
- *Allegato D – dichiarazione personale impiegato;*
- *Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- *Allegato F – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H – dichiarazione beni nuovi di fabbrica;*
- *Allegato I – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
- *Allegato L – schema di rapporto tecnico intermedio;*
- *Allegato N - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Risparmio Energetico:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
- *Allegato E – elenco macchinari;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Effettuate le necessarie verifiche sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, la Regione Puglia dispone, su richiesta dell'impresa, la restituzione della polizza fideiussoria successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti, invitando l'impresa a presentare:

7. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**; la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la Regione Puglia - ricevuta, da parte dell'impresa, la documentazione di stato d'avanzamento necessaria per lo svincolo della polizza - abbia effettuato le necessarie valutazioni sull'effettiva realizzazione del programma di investimenti di cui ai punti 5.4.2 e 5.4.3 del Disciplinare, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione Puglia dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti.

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del 10% finale del contributo secondo l'**Allegato n.5**, corredato dalla documentazione di dimostrazione dell'ulteriore 50% realizzato a completamento degli investimenti, utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione regionale per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. (DD n. 996 del 1° ottobre 2010 pubblicata sul Burp. n. 155 del 07.10.2010) disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, in dettaglio:

Attivi Materiali:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – elenco macchinari;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- *Allegato E – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico finale;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Servizi di consulenza per le imprese e e-business:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- *Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico finale;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - schema di verbale relativo ad Attività di addestramento del personale;*
- *Allegato I - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:

- *Allegato B – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività;*
- *Allegato C – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
- *Allegato D – dichiarazione personale impiegato;*
- *Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- *Allegato F – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*

- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H – dichiarazione beni nuovi di fabbrica;*
- *Allegato I – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
- *Allegato M – schema di Relazione finale tecnico-scientifica;*
- *Allegato N - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Risparmio Energetico:

- *Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- *Allegato C – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- *Allegato D – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
- *Allegato E – elenco macchinari;*
- *Allegato F – schema di rapporto tecnico finale;*
- *Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione";*
- *Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.*

Per le modalità di erogazione della seconda rata del contributo e del 10% finale si faccia riferimento a quanto previsto dall'art.5.2.4 ed art.5.2.5 del Disciplinare.

Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni di cui all'atto Dirigenziale n. … del ……. da parte della Regione Puglia

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso Sonnino 177
70121 BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. … del …… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per l'Erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni*" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 in favore dell'impresa beneficiaria ……. per la somma di €…….;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni*" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data __/___/____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e smi - Titolo V, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Disciplinare e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per

l'Erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni*" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 per la realizzazione di un piano di investimento in Attivi Materiali/in Consulenze per le imprese - E-business/in Risparmio Energetico/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (1), riguardante la propria unità produttiva sita in .....; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro ..... (di cui € _____ per Attivi Materiali/ € _____ per Consulenze per le imprese/ € _____ per E-business/ € _____ per Risparmio Energetico/ € _____ per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) (1) da rendere disponibile in n. due quote;

d) la prima / seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda quota delle agevolazioni per gli importi di seguito specificati:

Attivi Materiali	€ …….
Consulenze per le imprese	€ …….
E-business	€ …….
Risparmio Energetico	€ …….
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ …….
TOTALE	€

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18.05.2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01.06.2010;

g) la Banca ……./Società di assicurazione ……/Società finanziaria …… (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(2) (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività (in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente alla prima / seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.
La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a).
La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'"Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera

raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.
Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".
Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:
1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n.

385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 – COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE	LA SOCIETA'
(Firma autenticata	(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)	e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 – (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 6 – (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
Art. 7 – (Requisiti soggettivi)
Art. 8 – (Oneri fiscali)
Art. 9 – (Surrogazione)
Art. 10 - (Commissione/premio)
Art. 11 - (Rivalsa)
Art. 12 – (Rivalsa delle spese di recupero)
Art. 13 - (Deposito cautelativo)
Art. 14 – (Imposte e tasse)
Art. 15 – (Modifiche al testo)
Art. 16 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

_____

Note:

(1) Riportare le ipotesi che ricorrono.

(2) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione – 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il…….., e residente in …….……..., prov …., via…….…….…. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …….…….…….…… con sede legale in ……, via ……. n. …., P. IVA n. …….....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Ricerca e Competitività - n. …… del --/--/----, un contributo complessivo di € ……., di cui € ……. relativo a investimenti in Attivi Materiali, di cui € ……. relativo a investimenti in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business, di cui € ……. relativo a investimenti in Risparmio Energetico e di cui € ……. relativo a investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, da erogare in due quote, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per € ……in Attivi Materiali/ per € ……in

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

Servizi di Consulenza per le imprese/E-business / per € ……in Risparmio Energetico/ per € …… in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale[2];

- che con Determina Dirigenziale di liquidazione n.___ del --/--/---- è stata erogata la prima rata del contributo pari ad €……[3]

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …….…… pari al 40% del contributo complessivo/in Attivi Materiali/ in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business/in Risparmio Energetico/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale[4];
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN ……

intestato a …….

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……..… Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile[5]

……

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- ……

[2] Riportare solo l'ipotesi che ricorre.
[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre:a titolo di SAL o di anticipazione della prima quota di contributo.
[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali, in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business, in Risparmio Energetico, in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

[5] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione – 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art.5.1.2 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare;
e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
g. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
h. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare, salvo quanto previsto al punto 6.7 del Disciplinare;
j. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della Regione, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
k. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo alla stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
l. di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di cui al punto 5.4.3 del Disciplinare;
m. eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni *(indicare dettagliatamente gli eventuali ulteriori obblighi/prescrizioni).*

……., lì ……

Il dichiarante
(timbro e firma per esteso e leggibile)

Allega:
copia del documento d'identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;
Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione – 1.4.1;
Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL 10% FINALE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……..……..., prov ...., via……..……..…. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa ……..……..……..…… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Ricerca e Competitività - n. …… del --/--/----, un contributo complessivo di € ……., di cui € ……. relativo a investimenti in Attivi Materiali, di cui € ……. relativo a investimenti in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business, di cui € ……. relativo a investimenti in Risparmio Energetico e di cui € ……. relativo a investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per € ……in Attivi Materiali/ per € ……in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business / per € ……in Risparmio Energetico/ per € …… in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale[2];

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

- che con Determina Dirigenziale di liquidazione n.___ del --/--/---- è stata erogata la prima rata di contributo pari ad €……[3]
- che con Determina Dirigenziale di liquidazione n.___ del --/--/---- è stata erogata la seconda rata di contributo pari al 40% a titolo di anticipazione della seconda quota delle agevolazioni, per ad € ……..,

RICHIEDE

- che venga erogato il 10% finale del contributo complessivo/in Attivi Materiali/ in Servizi di Consulenza per le imprese/E-business/in Risparmio Energetico/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale[4] a titolo di saldo, per un importo di € ……..……;
- che detto importo venga accreditato sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN ……

intestato a …….

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……..…. Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile[5]

……

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- ……

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre:a titolo di SAL o di anticipazione della prima quota.

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

[5] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 26 ottobre 2011, n. 1768

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": proroga dei termini di presentazione delle domande e modifica del Bando.

Il giorno 26 ottobre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la D.G.R. del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Visti l'A.D. n. 11 dell'8 settembre 2009 e l'A.D. n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

Visto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009, così come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 816 del 23/3/2010, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 1.4, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 656 del 05/04/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I - Riapprovazione Programma Pluriennale di Asse, periodo 2007-2010* (BURP n. 65 del 29.04.2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Visto l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2208 del 04/10/2011 ad oggetto "Approvazione Convenzione con la Società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Convenzione con InnovaPuglia SpA per l'affidamento a InnovaPuglia dei servizi per l'attuazione dei programmi comunitari in corso;

Vista la "Convenzione per la disciplina e la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A.;

Visto il proprio atto n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) con cui si approva il Bando TIC e si pubblica l'Avviso "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" e relativa modulistica;

Considerato che

- L'art. 9 comma 2 del Bando approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 dispone che "La procedura on-line sarà disponibile a partire dalle ore **15.00 del 24/10/2011 e sino alle ore 15.00 del 07/11/2011.** Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione…";
- È stata svolta una intensa attività di promozione preliminarmente all'apertura dei termini di presentazione delle domande, e sono pervenute numerose richieste di chiarimenti sul bando;
- Con A.D. n. 902 del 30/05/2011 (BURP n. 90 del 09/06/2011) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di agevolazione "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" e con successivo A.D. n. 1499 del 09/09/2011 (BURP n. 147 del 22/09/2011) è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di agevolazione al 17 ottobre 2011;
- Il Distretto Regionale Produttivo dell'Informatica con nota del 17/10/2011 prot. AOO_158 n. 10174 di pari data ha chiesto una proroga dei termini di scadenza del Bando TIC fissati con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 "vista la difficoltà di concludere entro il 7 Novembre, data di scadenza prevista dal Bando, le attività di realizzazione dei progetti da

presentare, anche in concomitanza della prossima scadenza del Bando sui Partenariati della Ricerca";
- La Confindustria Bari e BAT con nota del 19/10/2011 (prot. AOO_158 - 25/10/2011 - n. 10660) ha riportato la difficoltà di partecipazione segnalata da diverse imprese associate e interessate al Bando TIC per la vicinanza dell'apertura del Bando TIC con la chiusura dell'avviso sui partenariati per la ricerca;

Considerato altresì che
- appare opportuno fornire una maggiore disponibilità temporale al fine di consentire la presentazione delle domande di agevolazione al maggior numero possibile di imprese interessate;

Vista e condivisa
- La relazione (REL 1750 del 26 ottobre 2011 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Responsabile di Azione, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di prorogare il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'avviso per "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* alle ore 12,00 del 22 novembre 2011 per la procedura telematica di iscrizione e alle ore 17.00 del medesimo giorno per la trasmissione a mezzo PEC del Modulo di Autocertificazione della Domanda di agevolazione, senza possibilità di concedere nessuna ulteriore proroga alla stessa e, per l'effetto, di sostituire i commi 2 e 3 dell'art. 9 dell'Avviso "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prorogare il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'avviso per "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* alle ore 12,00 del 22 novembre 2011 per la procedura telematica di iscrizione e alle ore 17.00 del medesimo giorno per la trasmissione a mezzo PEC del Modulo di Autocertificazione della Domanda di agevolazione, senza possibilità di concedere nessuna ulteriore proroga alla stessa;

- per l'effetto, di sostituire i commi 2 e 3 dell'Art. 9 dell'Avviso "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) con i seguenti:
  2. *La procedura on-line sarà disponibile a partire dalle ore* ***15.00 del 24/10/2011 e sino alle ore 12.00 del 22/11/2011.*** *Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.*
  3. *A conclusione della procedura di compilazione on-line, verrà rilasciato da SistemaPuglia il* ***Modulo di Autocertificazione della Domanda di agevolazione con il codice pra-***

***tica identificativo**, che dovrà essere trasmesso a mezzo di una e soltanto una PEC all'indirizzo **bandoTIC141@pec.rupar.puglia.it** a partire dalle ore **15.00 del 24/10/2011, fino alle ore 17.00 del 22/11/2011**.*

- di trasmette il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- alla Segreteria della Giunta Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, esecutivo solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 ottobre 2011, n. 88

Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali (122, 221, 223, 226 e 227).

Il giorno 18 ott. 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dai Responsabili delle misure 122, 221, 223, 226 e 227, nonchè dal Responsabile dell'Asse II, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programma-

zione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul BURP n. 93 del 25/05/2010, con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

Considerato che i Bandi delle misure forestali (122, 221, 223, 226 e 227) prevedono che l'esecuzione di lavori selvicolturali, siano eseguiti da imprese boschive regolarmente iscritte nell'apposito Albo regionale istituito con L.R. 11 marzo 2009, n. 4 e disciplinato con Regolamento regionale 6 luglio 2009, n. 15;

Preso atto, altresì, che l'art. 54 del Reg. (CE) 15 dicembre 2006, n. 1974/2006 prevede che:

"Per le misure che implicano investimenti in natura, i contributi di beneficiari pubblici o privati, segnatamente la fornitura di beni o servizi senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti equivalenti, possono essere considerati spese ammissibili alle seguenti condizioni:

a) che i contributi consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;

b) che i contributi non siano collegati a operazioni di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 50;

c) che il valore dei contributi possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente.

Nel caso di apporto di terreni o immobili, il valore è certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato.

Nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti, eventualmente in riferimento a un sistema prestabilito di determinazione dei costi standard, a condizione che il sistema di controllo offra sufficienti garanzie circa l'effettiva esecuzione delle prestazioni."

Preso atto che in merito all'ammissibilità delle spese il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità - SVIRIS II - ha disciplinato le stesse con le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" 2010;

Preso atto che le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*", al paragrafo 2.6 prevedono la fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro;

Ritenuto necessario disciplinare i cosiddetti lavori in economia, quali operazioni di carattere agronomico e forestale (e precisamente opere di rimboschimenti, rinfoltimenti ed opere accessorie quali staccionate e viabilità forestale e tagli boschivi fino alla superficie di ettari 1,00 così come da R.R. n. 10/2009) eseguite direttamente dai beneficiari dell'aiuto comunitario o loro familiari con l'utilizzo di macchine ed attrezzature aziendali, purché in possesso di posizione INPS ed in regola con i versamenti contributivi;

Tenuto conto che sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo devono essere quantificate ed opportunamente documentate, da un tecnico abilitato, terzo rispetto al beneficiario, e che in ogni caso, a lavori ultimati, l'importo dei lavori in economia non può eccedere la quota di partecipazione a carico del beneficiario;

Ritenuto di approvare le modalità di esecuzione e di rendicontazione dei lavori in economia, come riportato nell'*Allegato A* parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** le modalità di esecuzione e di rendicontazione dei lavori in economia, così come riportate nell'*Allegato A* parte integrante del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ➢ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

il presente atto, composto da n° 4 facciate vidimate e timbrate, e dall'Allegato A composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale (P.S.R.)
F.E.A.S.R. 2007-2013

Reg. (CE) 1698/05

MODALITA' DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Misure Forestali 122, 221, 223, 226, 227

1. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA

L'articolo 54 del Reg. (CE) n. 1974/06, dispone:

"*1 . Per le misure che implicano investimenti in natura, i contributi di beneficiari pubblici o privati, segnatamente la fornitura di beni o servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti equivalenti, possono essere considerati spese ammissibili alle seguenti condizioni:*

a) che i contributi consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali, o prestazioni volontarie non retribuite;
b) che i contributi non siano collegati a operazioni di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 50;
c) che il valore dei contributi possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente.

Nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti, eventualmente in riferimento ad un sistema prestabilito di determinazione dei costi standard, a condizione che il sistema di controllo offra sufficienti garanzie circa l'effettiva esecuzione delle prestazioni.

In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e selviculturale (e, precisamente, opere di rimboschimenti, rinfoltimenti, opere accessorie quali staccionate e viabilità forestale e tagli boschivi fino alla superficie di ettari 1,00 così come da R.R. n. 10/2009) eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali. A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate dal Direttore dei Lavori quindi dal tecnico qualificato, soggetto terzo rispetto al beneficiario.
Il Direttore dei Lavori deve distinguere le categorie di lavoro oggetto di contratto con la ditta boschiva dalle categorie di lavoro da eseguire direttamente da parte del beneficiario, dandone comunicazione al Responsabile di Misura.

Non sono, comunque, ammissibili opere di carattere edile realizzate direttamente dal beneficiario.

L'ammissibilità delle spese relative ai lavori in economia è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

a) i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
b) i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;
c) il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);
d) i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
e) nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore deve essere determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, dei mezzi tecnici in dotazione e del

tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita;

f) i lavori/forniture devono essere preventivamente dichiarati dal beneficiario ed essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, nei termini e modi di seguito riportati;

g) i tagli boschivi possono essere realizzati in economia, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dal Servizio Foreste, esclusivamente per superfici boscate inferiori ad ettari 1 (uno) e per massa legnosa asportabile inferiore a 150 q.li, così come disposto dall'art. 13 del Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10.

2. RENDICONTAZIONE DEI LAVORI SVOLTI IN ECONOMIA

La spesa ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando, ai lavori in economia, i rispettivi costi unitari indicati nel prezziario forestale regionale vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Le spese sostenute per i lavori in economia devono essere analiticamente rendicontate dal Direttore dei Lavori, soggetto terzo rispetto al beneficiario, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

Il Direttore dei Lavori deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori in economia. Esso riporterà l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia. Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezziario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni Provincia.

Il Direttore dei Lavori dovrà produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o forniture reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti che i lavori e/o forniture eseguiti in economia sono stati realizzati a regola d'arte.

Il limite massimo di spesa per i lavori in economia è indicato al comma 2 dell'art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/06, che recita *"La spesa pubblica cofinanziata dal FEASR per operazioni che implicano contributi in natura non deve superare la spesa totale ammissibile, esclusi i contributi totali in natura, a operazione ultimata*".
In sostanza, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (A) deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento (B) ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura (C) .

$A \leq (B - C)$

Dove, si ripete:

A = Spesa pubblica cofinanziata dal Feasr (Contributo pubblico totale)

B = Spesa totale ammissibile (Costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata)
C = Contributi totali in natura (Costo del materiale e delle prestazioni in natura)

Pertanto, l'importo dei lavori in economia non può eccedere la quota di partecipazione a carico del beneficiario, a lavori ultimati.

Alle singole operazioni potrà essere attribuito al massimo il relativo costo riportato nel prezziario regionale di riferimento vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto (D.D.S. n. 289 del 28/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 11/06/2009 ed integrazione con D.D.S. n. 202 del 13/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010).

Per quanto non contemplato nel presente documento, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi", redatto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 ottobre 2011, n. 104

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 216 - Azione 1 - "Ripristino muretti a secco". Proroga termine per il rilascio delle domande di aiuto nel portale Sian.

Il giorno 28 ottobre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

RICHAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 216, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determina Dirigenziale del 27 settembre 2011 n° 71 (pubblicata sul BURP n. 151 del 29 settembre 2011), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 216 -Azione 1- "Ripristino muretti a secco";

CONSIDERATO che il suddetto bando stabilisce che la prima scadenza periodica è fissata:

- Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia alle ore 12,00 del 28 ottobre 2011;
- Per il rilascio della domanda di aiuto nel portale Sian alle ore 12,00 del 29 ottobre 2011;
- Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa al 10° giorno successivo al termine di scadenza stabilito per il rilascio della domanda di aiuto, corrispondente al giorno 08 novembre 2011;

PRESO ATTO che alla scadenza del termine stabilito per l'invio telematico alla Regione Puglia dell'elaborato tecnico-informatico (ore 12,00 del 28/10/2011) sono stati inviati n. 2.721 elaborati;

PRESO ATTO che nel portale Sian risultano rilasciate alle ore 13,00 del 28/10/2011 n. 332 domande di aiuto e che il bando stabilisce quale termine di scadenza le ore 12,00 del 29/10/2011;

CONSIDERATO l'elevato numero di imprese che ha inviato l'elaborato tecnico-informatico (n. 2.721 imprese) e che, di conseguenza, n. 2.389 imprese dovrebbero provvedere al rilascio delle domande di aiuto nel portale Sian entro le ore 12,00 del 29/10/2011, con prevedibili difficoltà nel rilascio di tutte le domande entro il precitato termine;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prorogare il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale Sian alle **ore 12,00 del 03 novembre 2011**;
- di stabilire che tale proroga è concessa esclusivamente per le imprese che hanno provveduto all'invio telematico alla Regione Puglia dell'elaborato tecnico-informatico entro le ore 12,00 del 28 ottobre 2011;
- di stabilire che le imprese che hanno inviato l'elaborato tecnico-informatico entro le ore 12,00 del 28 ottobre 2011 e che hanno rilasciato la domanda di aiuto nel portale Sian entro le ore 12,00 del 03 novembre 2011, dovranno far pervenire, al protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari, il plico unico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e tutta la documentazione a corredo della stessa **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 08 novembre 2011.**

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di prorogare** il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale Sian alle **ore 12,00 del 03 novembre 2011**;

- **di stabilire** che tale proroga è concessa esclusivamente per le imprese che hanno provveduto all'invio telematico alla Regione Puglia dell'elaborato tecnico-informatico entro le ore 12,00 del 28 ottobre 2011;

- **di stabilire** che le imprese che hanno inviato l'elaborato tecnico-informatico entro le ore 12,00 del 28 ottobre 2011 e che hanno rilasciato la domanda di aiuto nel portale Sian entro le ore 12,00 del 03 novembre 2011, dovranno far pervenire, al protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari, il plico unico contenente la copia cartacea

della domanda di aiuto e tutta la documentazione a corredo della stessa **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 08 novembre 2011;**

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà trasmesso ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ➢ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ➢ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ➢ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ➢ il presente atto, composto di n. 5 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO REGIONALE ESPROPRI 25 ottobre 2011, n. 768

D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 16MW e delle opere connesse, in agro del Comune di Faeto (FG) il località "Monte Difesa" a cura della Società "Difesa Wind s.r.l." - Formazione del collegio arbitrale ex art. 21, comma 2 e 3 e segg. del D.Lgs. 327/01 e art. 16 della L.R. n. 3/05.

Il giorno 25 ottobre 2011, in. Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;

Vista la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 15 e s.m.;

Vista la L.R. 16.04.07, n. 10 art. 45;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009 e n. 9 del 16.09.2009, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha affidato al Dott. Pantaleo Sallustio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

Vista la determinazione n. 746 del 29.09.2009 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta

regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'alt. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;

- con provvedimento n. 223 del 06.10.2011, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, rilasciato alla società "Margherita s.r.l.", con sede in Foggia, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, in agro di Faeto - località "Monte Difesa", di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 16 MW, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - del succitato D. Lgs. 387/03;
- con il succitato provvedimento n. 223/2011 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 89/11, e quindi fissato al 21.03.2016;
- con determinazioni dell'Autorità espropriante regionale nn. 117 e 118 entrambe del 24.02.2011 sono stati rispettivamente pronunciato l'esproprio anticipato e costituita la servitù coattiva anticipata degli immobili occorrenti per la costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse, ai sensi dell'ad. 22 del T.U. 327/01 e dell'art. 15 comma 2 lett.c) della L.R. 3/05;
- con i medesimi provvedimenti n. 117/2011 e 118/2011 sono state, altresì, urgentemente determinate le indennità provvisorie di esproprio da offrire alle ditte proprietarie espropriande e asservende, nella misura accanto a ciascuna di esse riportata negli elenchi allegati ai citati provvedimento, fatta salva la determinazione sulle eventuali osservazioni dalle stesse prodotte in ordine a tali indennità;
- con successive determinazioni dell'Autorità espropriante regionale n. 454 e n. 455 entrambe del 10.06.2011 è stata autorizzata in favore della Società "Difesa Wind s.r.l." la volturazione dell'espropriazione anticipata e della costituzione anticipata, pronunciate in favore della "Margherita s.r.l." con le predette determinazione dell'Autorità espropriante n. 117 e 118/2011, degli immobili siti in agro di Faeto in località "Monte Difesa", già individuati negli elenchi facenti parte integrante dei predetti provvedimenti n. 117 e 118/2011, confermando, altresì, quanto già disposto coi citati provvedimenti n. 117 e 118/2011;
- le indennità provvisorie urgentemente determinate con le predette determinazioni nn.454 e 455/2011 sono state regolarmente offerte alle ditte espropriande e asservende interessate, mediante notifica del relativo provvedimento nelle forme processuali civili;
- con istanza avanzata in data 09.08.2011 gli Avv. Fabrizio e Lucio CRISCI, quali procuratori speciali delle ditte catastali DI PIPPO Oto, TANGI Giuseppe, TANGI Carmelino - ZITA Lucia e Tangi Carmelino rispettivamente proprietarie degli immobili di cui al foglio 8 particelle 92, 90, 41 e 50 nonché TANGI Giuseppe proprietario delle particelle 87 e 88 del fg. 13, siti tutti in agro del Comune di Faeto, hanno chiesto di volersi avvalere del procedimento previsto dall'art. 21 commi 2 e segg. Del T.U. 327/'01 per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio e/o asservimento di cui trattasi, designando quale tecnico di propria fiducia, per la formazione del collegio arbitrale allo scopo previsto dalla norma, il Geom. CORBO Vittorio, iscritto al n. 1415 del collegio professionale dei geometri di Benevento;

con nota prot. 50639 del 19.09.2011 il Dirigente dell'Ufficio Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP. ha comunicato di aver designato il Geom. SERVADIO Arcangelo, iscritto al n. 3152 del collegio professionale dei geometri della provincia di Bari ed in possesso dei requisiti allo scopo previsti dall'art. 9 comma 2 del Regolamento regionale n. 20/06 e s.m., quale unico proprio tecnico di fiducia nel procedimento ex art. 2 e segg. del D.P.R. 327/01, al fine di valutare in maniera univoca gli immobili in parola, appartenenti tutti allo stesso mercato e, presumibilmente, aventi tutti le stesse caratteristiche;

con la medesima nota il Dirigente dell'Ufficio URE ha altresì, comunicato una terna di consulenti tecnici iscritti alla A.R.C.C.T. Bari ed in possesso dei requisiti allo scopo previsti dall'art. 9 comma 2 del Regolamento regionale n. 20/06 e s.m., ai fini dell'eventuale scelta concordata del terzo tecnico,ai

sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 3/05 e del Regolamento regionale n. 20/2006 e s.m.;

con successiva nota raccomandata in data 20.10.2011, gli Avv. Fabrizio e Lucio Crisci rappresentanti dei predetti proprietari, hanno comunicato la scelta del terzo tecnico proposto con la predetta nota n. 50639/2011 nella persona del Geom ARDITO Giuseppe, iscritto al n. 210 del collegio professionale dei Geometri della provincia BAT;

Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla formazione del suindicato collegio arbitrale;

Che, conseguentemente, tale collegio arbitrale è così formato:
- Geom. Corbo Vittorio, tecnico di fiducia delle ditte espropriande e/o asservende;
- Geom. SERVADIO Arcangelo, tecnico di fiducia della Regione;
- Geom. ARDITO Giuseppe, terzo tecnico.

Ritenuto congruo, altresì, di doversi fissare in 90 (novanta) giorni il termine previsto per il deposito della relazione peritale di determinazione definitiva delle indennità di esproprio e/o di asservimento degli immobili di cui trattasi, a decorrere dalla data di formazione il collegio arbitrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 3 del T.U. 327/01;

che tale termine potrà essere prorogato per effettive difficoltà comprovate dal costituendo collegio arbitrale, ai sensi dell'articolo predetto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Per effetto delle nomine dei tecnici di parte e della scelta concordata del terzo tecnico il collegio peritale, di cui all'art. 21, commi 2 e segg. Del D.Lgs. 327/01 e s.m. per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio e/o asservimento degli immobili siti in agro del Comune di Faeto, catastalmente individuati al fg. 8 particelle 92,90, 41 e 50 e particelle 87 e 88 del fg. 13, è così formato:
   - Geom. Corbo Vittorio, tecnico di fiducia delle ditte espropriande e/o asservende
   - Geom. SERVADIO Arcangelo, tecnico di fiducia della Regione;
   - Geom. ARDITO Giuseppe, terzo tecnico.

2. Il collegio peritale di cui al precedente art. 1 darà immediato avvio alle proprie attività, espletandole entro il termine di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo proroga da concedere per effettive e comprovate difficoltà, con le modalità previste dai commi 7 e segg. dell'art. 21 ex D.Lgs. 327/01 e con il deposito della relazione peritale presso l'Autorità espropriante regionale;

3. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificata ai singoli componenti il collegio peritale ed alle parti interessate, nelle forme previste dall'art. 14 comma 1 della L.R. n. 3/05;

4. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

5. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
   d) Il presente atto, composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Sallustio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO REGIONALE ESPROPRI 27 ottobre 2011, n. 794

D.Lgs. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 - AQP - POR Puglia 2000-2006 - Interventi nel settore dell'approvvigionamento primario Acquedotto del Locone - 1° stralcio - Realizzazione della condotta adduttrice al serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta - Agro di Andria - Esproprio degli immobili catastalmente individuati al fg. 3 - p.lle 366 (ex 224) e 379 (ex 225) - Declaratoria di definitività ed autorizzazione allo svincolo dei depositi amministrativi delle indennità di esproprio determinate ed accettate rispettivamente in euro 1.363,84 ed in euro 152,69 in favore dei Sigg.ri Isabella Cicco e Anselmo Cicco.

Il giorno 27 ottobre 2011, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 e s.m.

VISTA la L.R. 16.04.07 n°10 - art.45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009 e n.9 del 16.09.2009, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha affidato al Dott. Pantaleo Sallustio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n.746 del 29.09.2009 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/'05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:
- Il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza idrica in Puglia in data 30/09/2002 ha sottoscritto la Con-

venzione con la Società AQP S.p.a. quale soggetto concessionario dell'ATO Puglia, nella quale la medesima Società ha acquistato la qualità di Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Puglia e, perciò stesso, anche la qualità di Società Concessionaria per la realizzazione di opere concernenti l'adeguamento del predetto Servizio Idrico.

- Con successivo Accordo di Programma Quadro *"Interventi nel settore dell'approvvigionamento primario"* sottoscritto in data 11/03/2003 tra lo Stato e la Regione Puglia, all'allegato A *"Interventi prioritari nel comparto idrico"* è stato, tra l'altro, compreso l'Acquedotto del Locone - Realizzazione della condotta di adduzione dall'impianto di potabilizzazione al nodo di Barletta - 1° stralcio-.
- Con decreti Commissariali n. 25/CD/Ei in data 14/09/2004 e successivo di rettifica n. 26/CD/EI in data 21/09/2004, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai suindicati lavori dell'importo di euro 41.700.000,00.
- La realizzazione della innanzi detta opera comportava l'espropriazione di immobili di proprietà privata.
- In seguito con decreto n. 432/CD/I in data 31/12/2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Puglia ha delegato la Società AQP S.p.a. all'esercizio di potestà espropriative, alle condizioni di cui alla disciplina di delega facente parte integrante del medesimo provvedimento, facoltà prevista dall'art. 6 -comma 8- del D.L.gs. n. 327/2001 e s.m.
- Nel frattempo essendo intervenuta in data 30/06/2006 la cessazione dello stato di emergenza idrica delle Regione Puglia, la materia de qua è rientrata nelle competenze ordinarie della Regione Puglia, giusta nota del Commissari delegato prot. n. 4609/CD/A in data 16/11/2006.
- Quindi con determinazione del Dirigente del Servizio Regionale LL.PP. n. 15 in data 25/01/2007 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola con contestuale preventiva dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/2005.
- Con decreto n. 54475 in data 26/07/2007 il Dirigente dell'Ufficio Espropri dell'AQP S.p.a., in attuazione della delega conferita con il citato decreto Commissariale n. 432/CD/I/2004 ed in applicazione dell'art. 22 bis -comma 1- del D.Lgs. n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1- della L.R. n.3/2005, ha autorizzato l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi, da espropriare in agro del Comune di Andria, così come individuati nell'apposito elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.
- Con tale provvedimento sono state, altresì, urgentemente determinate le indennità provvisorie di esproprio da offrire alle ditte proprietarie espropriande, così come riportate nel citato elenco e per l'importo indicato accanto a ciascuna di esse, ivi comprese le particelle di cui al fg. 3 - p.lle 366 (ex 224) e 379 (ex 225)- di comproprietà della ditta sigg.ri Isabella Cicco (quota parte nella misura di 1/2) e Anselmo Cicco (quota parte nella misura di 1/2).
- Le innanzi dette indennità provvisorie sono state regolarmente offerte alle ditte espropriande interessate mediante notifica del citato provvedimento n. 54475/2007 nelle forme previste dall'art. 14 delle L.R. n. 3/2005.
- Poiché alla Società AQP S.p.a. non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della suddetta ditta comproprietaria di accettazione delle indennità loro offerte, si è provveduto a depositare le stesse presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Bari- Cassa PP.PP. -, costituendosi, pertanto, i relativi depositi amministrativi in favore dei comproprietari sigg.ri Cicco I. e Cicco A., giusta quietanze n. 476 - pos. n. 161066 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 366 ex 224) e n. 477 - pos. n. 161067 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 379 ex 225), entrambe in data 06/07/2009 dei rispettivi importi di euro 1.363,84 ed euro 152,69.
- In seguito con decreto del Dirigente dell'Ufficio Espropri dell'AQP S.p.a. n. 133829 in data 22/10/2010 è stato pronunciato l'espropriazione degli immobili siti in agro del Comune di Andria, ivi compresi quelli catastalmente individuati al fg. 3 - p.lle 366 (ex 224) e 379 (ex 225)- di rispettivamente per mq 457 e mq. 76.
- Ora, con nota-raccomandata in data 12/10/2011 la ex comproprietaria sig.ra Cicco Isabella in nome proprio e per conto del fratello delegante sig.

Anselmo Cicco, avvalendosi della procedura prevista dall'art. 28 del T.U. n. 327/2001 e s.m., ha chiesto lo svincolo delle innanzi dette somme depositate a titolo di indennità di esproprio presso la Cassa DD.PP.

- Conseguentemente, ai sensi e per gli effetti del summenzionato art. 28 del T.U., è stato redatto il verbale di audizione in data 27/10/2011, con il quale la sig.ra Isabella Cicco per sé e il fratello delegante sig. Anselmo Cicco ha, tra l'altro, accettato le indennità di esproprio degli immobili di cui trattasi, determinate rispettivamente in euro 1.363,84 ed in euro 152,69 a tacitazione di qualsivoglia loro diritti e/o pretesa vantati sui predetti immobili, ritenendole definitive nei loro confronti.

Considerato che, ai fini del richiesto svincolo, con la citata nota-raccomandata in data 12/10/2011 sono state trasmessi i certificati dell'Agenzia l'Agenzia del Territorio -Ufficio Provinciale di Bari-Servizio di Pubblicità Immobiliare -Sezione staccata di Trani-, l'atto notarile in data 21/09/2011 a rogito del dott. Zinni Sabino, notaio in Andria, dai quali si rileva che non sussistono trascrizioni contro, ad eccezione di quella di cui alla citata pronuncia di esproprio di cui al decreto dell'AQP n. 133829/2010, né iscrizioni contro, in relazione alla comproprietà dei sigg.ri Cicco I. e Cicco A. sugli immobili di cui al fg. 3 - p.lle 366 (ex 224) e 379 (ex 225)- in agro del Comune di Andria nonché la delega del comproprietario sig. Cicco Anselmo in favore della sorella sig.ra Cicco Isabella a rappresentare lo stesso nel procedimento di svincolo.

Che, pertanto, ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 28 del T.U. si può provvedere alla declaratoria di definitività delle indennità determinate nei rispettivi importi di euro 1.363,84 e di euro 152,69 per gli espropri degli innanzi detti immobili nei confronti dei sigg.ri Cicco Isabella e Cicco Anselmo.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato non si ravvisano motivi ostativi al richiesto svincolo dei depositi amministrativi delle innanzi dette somme rispettivamente di euro 1.363,84 e di euro 152,69 rappresentati dalle relative quietanze n. 476 - pos. n. 161066 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 366 ex 224-) e n. 477 - pos. n. 161067 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 379 ex 225-) entrambe emesse in data 06/07/2009 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bari - a titolo di indennità di esproprio degli immobili di che trattasi, in favore dei citati sigg.ri Cicco Isabella e Cicco Anselmo, ex comproprietari ciascuno per quota parte nella misura di 1/2.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' dichiarata, nei confronti degli ex comproprietari, ciascuno per quota parte nella misura di 1/1, sigg.ri Cicco Isabella nata ad Andria il 07/06/1937 (C.F. CCC SLL 37H47 A285T) ed ivi residente alla Via Pasubio n. 56 e Cicco Anselmo nato ad Andria il 28/12/1945 (C.F. CCC NLM 45T28 A285M) residente a Zogno (BG) alla Via Cavour n.31, la definitività delle indennità rispettivamente di euro 1.363,84 per l'esproprio dell'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 366 ex 224- e di euro 152,69 per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 379 ex 225- in agro del Comune di Andria, occorsi per la realizzazione della condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta - 1° stralcio - nel territorio del predetto Comune.

2. E' autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 327/2001 e s.m., lo svincolo dei depositi amministrativi rispettivamente di euro 1.363,84 rappresentato dalla quietanza n. 476 - pos. n. 161066 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 366 ex 224-) e di euro 152,69 rappresentato dalla quietanza n. 477 - pos. n. 161067 - (per l'immobile di cui al fg. 3 - p.lla 379 ex 225-) entrambe emesse in data 06/07/2009 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bari - a titolo di indennità di esproprio dei suddetti immobili, in favore dei predetti ex comproprietari sigg.ri Cicco Isabella e Cicco Anselmo, così come di seguito indicato:

Fg. 3 -p.lla -366 ex 224- deposito amm.vo di complessivi euro 1.363,84 (quietanza n. 476/2009 - pos. n. 161066-)

Sig.ra Cicco Isabella, ex comproprietaria nella misura di 1/2, nata ad Andria (BA) il 07/06/1937 (C.F. CCC SLL 37H47 A285T) ed ivi residente alla Via Pasubio n. 56, per l'importo di euro 681,92 (euro 1.363,84:2);

sig. Cicco, Anselmo, ex comproprietario nella misura di 1/2, nato ad Andria il 28/12/1945 (C.F. CCC NLM 45T28 A285M) residente a Zogno (BG) alla Via Cavour n.31, per l'importo di euro 681,92 (euro 1.363,84:2);

Fg. 3 - p.lla - p.lla 379 ex 225- deposito amm.vo di complessivi euro 152,69 (quietanza n. 477/2009 - pos. n. 161067-)**:**

Sig.ra Cicco Isabella, ex comproprietaria nella misura di 1/2, nata ad Andria (BA) il 07/06/1937 (C.F. CCC SLL 37H47 A285T) ed ivi residente alla Via Pasubio n. 56, per l'importo di euro 76,35 (euro 152,69:2);

sig. Cicco, Anselmo, ex comproprietario nella misura di 1/2, nato ad Andria il 28/12/1945 (C.F. CCC NLM 45T28 A285M) residente a Zogno (BG) alla Via Cavour n.31, per l'importo di euro 76,34 (euro 152,69:2).

3. Ai sensi dell'art. 35 del T.U. n°327/2001, le svincolate somme di euro 1.363,84 e di euro 152,69 non sono da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di corrispettivo di terreni non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B,C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del DPR n. 917/1986, come integrato dall'art.11 -lett. f- della Legge 30.12.91 n° 413, giusta dichiarazione del Dirigente Dell'Ufficio Espropri dell'AQP prot. n. 120473 in data 26/10/2011.

4. Copia conforme del presente provvedimento sarà notificata alla ditta catastale ex comproprietaria sigg.ri Cicco Isabella e Cicco Anselmo.

5. Copia conforme all'originale oscurato del presente provvedimento verrà notificata alla Società AQP S.p.a. ed alla Segreteria della Giunta Regionale.

6. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

7. il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
d. Il presente atto, composto da n° 7 facciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Sallustio

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCALE DI BARI
Decreto 17 ottobre 2011, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissiz

DECRETA

Art. 1

Al fine di provvedere all'esecuzione dell'opera pubblica indicata in epigrafe, si dispone in favore della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005, l'occupazione anticipata degli immobili siti nel Comune di Modugno, specificamente individuati ed evidenziati nell' **"Elenco ditte e indennità d'esproprio**" e nel "**Piano particellare d'esproprio**", che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Provincia di Bari, è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

Art. 2

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

L'esecuzione del presente decreto avverrà, congiuntamente o disgiuntamente, tramite i seguenti tecnici:

1) Geom. Mastromatteo Domenico, nato a Caracas il 07/01/1960;
2) Ing. Alfarano Alberico, nato a Bari il 11.10.1968;

Art. 4

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni occupati con il presente decreto, è determinata in via provvisoria nella misura indicata nell'allegato "**Elenco ditte e indennità d'esproprio**", di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna ditta, salva rideterminazione della stessa in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

Coloro i quali intendano accettare l'indennità di espropriazione, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione, entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso**. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Le indennità da corrispondere per i manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, saranno determinate successivamente alla redazione dello stato di consistenza e comunicate alle ditte da espropriare. **In questo caso il termine di 30 giorni per l'accettazione delle indennità decorrerà da quest'ultima comunicazione**.

Art. 5

Coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto, fino alla data in cui è emanato il decreto di esproprio, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'mmobile oggetto del procedimento espro-

priativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue, ai sensi dell'art. 45, 2 comma, del D.P.R. 327/2001:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'art. 40, del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001;

Art. 6

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001, è corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di esproprio al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 7

Qualora non sia condivisa l'indennità di espropriazione offerta, potranno essere presentate osservazioni scritte e depositati documenti nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità offerta si procederà alla determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati, mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/2005.

Un estratto del decreto sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Modugno e pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), della L.R. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Ing. Venturo Carella

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
1		6	559	1695,00	Uliveto	1270,00							€ 1,3665	€ 1.735,46
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
2		6	184	805,00	Uliveto	530,00							€ 1,3665	€ 724,25
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
3		6	203	1083,00	Uliveto	855,00							€ 1,3665	€ 1.168,36
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
4		6	561	478,00	Uliveto	110,00							€ 1,3665	€ 150,32
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
5		6	288	8764,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
6		6	169	6302,00	Uliveto	115,00							€ 1,3665	€ 157,15
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
7		6	170	1576,00	Uliveto	1190,00							€ 1,3665	€ 1.626,14
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
8		6	171	3712,00	Uliveto	1210,00							€ 1,3665	€ 1.653,47
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
9	0	6	476	128,00	Uliveto	40,00							€ 1,3665	€ 54,66
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
10		6	477	128,00	Uliveto	30,00							€ 1,3665	€ 41,00
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
11		6	195	11637,00	Uliveto	2220,00							€ 1,3665	€ 3.033,63
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
12	1	6	873	14075,00	Ente urbano	40,00							€ 50,0000	€ 2.000,00
							SINTESI Società consortile per azioni				2766620724	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
13	7232	6	313	630,00	Uliveto	250,00							€ 1,3665	€ 341,63
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
14	7232	6	560	202,00	Uliveto	25,00							€ 1,3665	€ 34,16
							ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA				253900724	Proprietà per 1000/1000		
15	212310	6	562	270,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA				253900724	Proprietà per 1000/1000		
16	2151589	9	938	510,00	Uliveto	485,00							€ 1,3665	€ 662,75
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
17	215159	9	939	6848,00	Uliveto	240,00							€ 1,3665	€ 327,96
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
18	215159	9	941	75,00	Uliveto	20,00							€ 1,3665	€ 27,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
19		9	1123	280,00	Mandorleto	280,00							€ 0,9226	€ 258,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
20	1	9	99	105414,00	Ente urbano	315,00							€ 50,0000	€ 15.750,00
							Getrag S.p.a.				4886850728	Proprietà per 1000/1000		
21		9	1128	140,00	Mandorleto	60,00							€ 0,9226	€ 55,36
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
22		9	763	1001,00	Mandorleto	240,00							€ 0,9226	€ 221,42
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
23		9	765	1563,00	Mandorleto	410,00							€ 0,9226	€ 378,27
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
24		9	1040	1380,00	Uliveto	475,00							€ 1,3665	€ 649,09
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
25		9	1106	3805,00	Uliveto	3805,00							€ 1,3665	€ 5.199,53
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
26		9	1126	46,00	Mandorleto	10,00							€ 0,9226	€ 9,23
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
27		9	942	85,00	Mandorleto	125,00							€ 0,9226	€ 115,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
28		9	767	636,00	Mandorleto	165,00							€ 0,9226	€ 152,23
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
29		9	769	522,00	Mandorleto	90,00							€ 0,9226	€ 83,03
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
30		9	771	733,00	Mandorleto	25,00							€ 0,9226	€ 23,07
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
31		9	761	968,00	Mandorleto	230,00							€ 0,9226	€ 212,20
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
32		9	1121	490,00	Mandorleto	385,00							€ 0,9226	€ 355,20
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
33	10152	9	701	1567,00	Uliveto	330,00							€ 1,3665	€ 450,95
							Pantaleo	Serafina	01-set-05	BITRITTO		Usufrutto per 1/6		
							Rana	Domenica	05-set-34	AVIGLIANO		Proprietà per 1/5		
							Rana	Domenico	10-mar-37	MARSICO NUOVO	rnadnc37c10e976l	Proprietà per 1/5		
							Rana	Giuseppe	17-nov-38	MARSICO NUOVO	rnagpp38s17e976i	Proprietà per 1/5		
							Rana	Nicola	17-mag-35	AVIGLIANO	rnancl35e17a519v	Proprietà per 1/5		
							Rana	Pasqua	24-ago-32	MODUGNO	rnapsq32m64f262y	Proprietà per 1/5		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
34	12179	9	709	1426,00	Mandorleto	400,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 369,04
35	12179	9	707	850,00	Mandorleto	230,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 212,20
36	12179	9	4	824,00	Uliveto	310,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 1,3665	€ 423,62
37	12179	9	703	1106,00	Uliveto	305,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 1,3665	€ 416,78
38	12179	9	944	810,00	Mandorleto	270,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 249,10
39	12179	9	705	785,00	Mandorleto	235,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 216,81
40	12179	9	53	855,00	Uliveto	440,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 1,3665	€ 601,26
41	12179	9	209	235,00	Uliveto	60,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 1,3665	€ 81,99
42	12179	9	174	1058,00	Mandorleto	410,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 378,27
43	212250	9	1038	2003,00	Uliveto	2250,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 1,3665	€ 3.074,63
44	212250	9	193	1118,00	Mandorleto	760,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 701,18
45	212250	9	699	1369,00	Mandorleto	135,00	Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000	€ 0,9226	€ 124,55

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
46	214243	9	989	250,00	Relitto stradale	70,00							€ 1,3665	€ 95,66
							Comune di modugno				80017070725	Proprietà per 1000/1000		
47	215159	9	940	5251,00	Uliveto	990,00							€ 1,3665	€ 1.352,84
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
48		10	90	4795,00	Seminativo arb.	1495,00							€ 0,9579	€ 1.432,06
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
49		10	243	15015,00	Mandorleto	1935,00							€ 0,9226	€ 1.785,23
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
50		10	247	162,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
51		10	244	537,00	Mandorleto	160,00							€ 0,9226	€ 147,62
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
52		10	230	858,00	Uliveto	860,00							€ 1,3665	€ 1.175,19
								Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista				Proprietà per 1000/1000		
53		10	255	384,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
54		10	233	8928,00	Uliveto	395,00							€ 1,3665	€ 539,77
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
55		10	229	2257,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
56		10	245	1200,00	Mandorleto	125,00							€ 0,9226	€ 115,33
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
57		10	241	2617,00	Mandorleto	1015,00							€ 0,9226	€ 936,44
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
58		10	246	1181,00	Mandorleto	740,00							€ 0,9226	€ 682,72
							Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista					Proprietà per 1000/1000		
59		10	253	23,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
60		10	258	362,00	Uliveto	340,00							€ 1,3665	€ 464,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
61		10	259	355,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
62	1	10	261	1390,00	Ente urbano	225,00							€ 1,3665	€ 307,46
							Paccione	Anna	29-ott-29	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Lavinia	10-gen-25	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Maria	02-feb-28	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Nicola	23-apr-39	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Nicoletta	20-mag-31	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
63	9971	10	136	437,00	Uliveto	305,00							€ 1,3665	€ 416,78
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
64	9971	10	141	1212,00	Mandorleto	1085,00							€ 0,9226	€ 1.001,02
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
65		11	701	190,00	Uliveto	85,00							€ 1,3665	€ 116,15
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		
66		11	759	510,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lclllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
67		11	698	1939,00	Uliveto	70,00							€ 1,3665	€ 95,66
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lclllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
68		11	761	380,00	Uliveto	65,00							€ 1,3665	€ 88,82
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lclllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
69		11	696	2440,00	Uliveto	735,00							€ 1,3665	€ 1.004,38
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lclllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
70		11	693	13936,00	Uliveto	740,00							€ 1,3665	€ 1.011,21
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		
71		11	695	4600,00	Uliveto	185,00							€ 1,3665	€ 252,80
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
72		11	760	215,00	Uliveto	215,00							€ 1,3665	€ 293,80
							Comune di modugno				80017070725	Proprietà per 1/1		
73		11	697	5816,00	Uliveto	2715,00							€ 1,3665	€ 3.710,05
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
74	1	11	777	595,00	Ente urbano	135,00							€ 1,3665	€ 184,48
							Di lillo	Nicola	02-apr-37	MODUGNO	dllncl37d02f262u			
75	1	11	821	27,00	Ente urbano	20,00							€ 1,3665	€ 27,33
							Di lillo	Nicola	02-apr-37	MODUGNO	dllncl37d02f262u			
76	1	11	430	3265,00	Ente urbano	100,00							€ 1,3665	€ 136,65
							Officine D.L.M. srl				5578280728	Proprietà per 1/1		
77	8584	11	14	64,00	Fabbricato rurale	64,00							€ 1,3665	€ 87,46
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
78		16	317	2074,00	Uliveto	445,00							€ 1,3665	€ 608,09
							Barracato	Angela	18-lug-49	TARANTO	brrngl49l58l049r	proprietà per 4/6		
							Giungato	Roberto	21-gen-77	BARI	gngrrt77a21a662k	proprietà per 1/6		
							Giungato	Stefano	22-nov-83	BARI	gngsfn83s22a662y	proprietà per 1/6		
79		16	521	2748,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							Macina	Anna Maria	27-giu-35	MODUGNO	mcnnmr35h67f262f	Proprietaria in comunione dei beni		
							Testini	Lorenzo	28-feb-33	BARI	tstlnz33b28a662d	Proprietario in comunione dei beni		
80		16	526	9330,00	Mandorleto	1300,00							€ 0,9226	€ 1.199,38
							Volpe	Saverio	22-dic-41	MODUGNO	vlpsvr41t22f262r	Proprietà		
81		16	321	962,00	Mandorleto	145,00							€ 0,9226	€ 133,78
							Barracato	Angela	18-lug-49	TARANTO	brrngl49l58l049r	Proprietà per 4/6		
							Giungato	Roberto	21-gen-77	BARI	gngrrt77a21a662k	Proprietà per 1/6		
							Giungato	Stefano	22-nov-83	BARI	gngsfn83s22a662y	Proprietà per 1/6		
82		16	529	3847,00	Uliveto	805,00							€ 1,3665	€ 1.100,03
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
83		16	168	11780,00	Uliveto	1830,00							€ 1,3665	€ 2.500,70
							Triggiano	Domenico	29-gen-58	MODUGNO	trgdnc58a29f262h	Proprietà per 1000/1000		
84		16	606	205,00	Uliveto	150,00							€ 1,3665	€ 204,98
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		
85		16	607	660,00	Uliveto	400,00							€ 1,3665	€ 546,60
							Di Ciaula	Maddalena	14-ott-37	PALO DEL COLLE	dclmdl37r54g291v	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
86		16	379	1346,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							Pesce	Nicola	11-ago-68	BARI	pscncl68m11a662t	Proprietà per 1/1		
87		16	375	3303,00	Uliveto	85,00							€ 1,3665	€ 116,15
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
88		16	11	5844,00	Uliveto	2030,00							€ 1,3665	€ 2.774,00
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
89		16	220	2662,00	Uliveto	140,00							€ 1,3665	€ 191,31
							Di Pinto	Irene	20-gen-46	MODUGNO	dpnrni46a60f262b	Proprietà		
90		16	217	2142,00	Uliveto	1300,00							€ 1,3665	€ 1.776,45
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
91		16	377	15600,00	Uliveto	2650,00							€ 1,3665	€ 3.621,23
							Piccolo	Maria	04-set-78	BITONTO	pccmra78p44a893c	Proprietà per 1000/1000		
92		16	150	2423,00	Uliveto	500,00							€ 1,3665	€ 683,25
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o			
93		16	429	2674,00	Mandorleto	105,00							€ 0,9226	€ 96,87
							Pesce	Nicola	11-ago-68	BARI	pscncl68m11a662t	Proprietà per 1/1		
94		16	378	3618,00	Uliveto	870,00							€ 1,3665	€ 1.188,86
							Cucinella	Antonio	06-feb-67	MODUGNO	ccnntn67b06f262v	proprietà		
							Cucinella	Nicola	29-mar-28	MODUGNO	ccnncl28c29f262o	usufrutto		
95		16	148	2799,00	Uliveto	105,00							€ 1,3665	€ 143,48
							Dell'era	Concettina	05-giu-57	MODUGNO	dllcct57h45f262t	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Di nanna	Pietro Giuseppe	19-mar-54	MODUGNO	dnnprg54c19f262e	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
96		16	245	5933,00	Uliveto	170,00							€ 1,3665	€ 232,31
							Di lillo	Maria	21-gen-22	MODUGNO	dllmra22a61f262z	usufrutto		
							Di Pinto	Irene	20-gen-46	MODUGNO	dpnrni46a60f262b	proprietà		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
97		16	169	4577,00	Vigneto	270,00							€ 1,5419	€ 416,31
							Bertoli	Pierino	07-dic-44	CONCESIO	brtprn44t07c948b	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Trivella	Sandra	06-giu-48	VILLA CARCINA	trvsdr48h56l919j	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
98		16	599	3572,00	Uliveto	700,00							€ 1,3665	€ 956,55
							Troiano	Giuseppe	27-ott-28	MODUGNO	trngpp28r27262g	Proprietà per 1000/1000		
99		16	605	3023,00	Uliveto	820,00							€ 1,3665	€ 1.120,53
							Di Ciaula	Maddalena	14-ott-37	PALO DEL COLLE	dclmdl37r54g291v	Proprietà per 1000/1000		
100		16	523	4074,00	Uliveto	200,00							€ 1,3665	€ 273,30
							Di liso	Elisabetta	02-lug-65	BARI	dlslbt65l42a662p	Proprietà per 1000/1000		
101		16	524	701,00	Mandorleto	100,00							€ 0,9226	€ 92,26
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		
102		16	49	3369,00	Uliveto	760,00							€ 1,3665	€ 1.038,54
							Mangialardi	Rocco	21-dic-38	MODUGNO	mngrcc38t21f262s	proprietà per 1/2		
							Massarelli	Raffaella	22-set-41	MODUGNO	mssrfl41p62f262e	proprietà per 1/2		
103		16	525	200,00	Uliveto	165,00							€ 1,3665	€ 225,47
							Di liso	Elisabetta	02-lug-65	BARI	dlslbt65l42a662p	Proprietà per 1000/1000		
104		16	39	51252,00	Ente urbano	1180,00							€ 20,0000	€ 23.600,00
							ALBA SRL				5064330722	Proprietà per 1/1		
105		16	600	185,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
106		16	610	1365,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
107	2550	16	15	14398,00	Uliveto	2200,00							€ 1,3665	€ 3.006,30
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
108	2550	16	155	24132,00	Uliveto	2565,00							€ 1,3665	€ 3.505,07
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
109	2550	16	138	10367,00	Uliveto	40,00							€ 1,3665	€ 54,66
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
110	3309	16	179	296,00	Uliveto	125,00							€ 1,3665	€ 170,81
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o	proprietà		
111	3309	16	200	1491,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o	proprietà		
112	7531	16	382	7203,00	Ente urbano	175,00							€ 20,0000	€ 3.500,00
							Bertoli	Pierino	07-dic-44	CONCESIO	brtprn44t07c948b	proprietà 1/2		
							Trivella	Sandra	06-giu-48	VILLA CARCINA	trvsdr48h56l919j	proprietà 1/2		
113	7903	16	149	3070,00	Uliveto	1020,00							€ 1,3665	€ 1.393,83
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
114	7903	16	178	647,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
115	9677	16	18	8015,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							C.E.A.B. Costruzioni edili srl				820180727	proprietà per 1/2		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
116	10164	16	54	4456,00	Uliveto	610,00							€ 1,3665	€ 833,57
							Cappiello	Giovanni	03-dic-39	ALTAMURA	cppgnn39t03a225p	proprietà per 1/2		
							Mangialardi	Anna	25-feb-42	MODUGNO	mngnna42b65f262a	proprietà per 1/2		
117	10335	16	322	2852,00	Mandorleto	970,00							€ 0,9226	€ 894,92
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
118	10335	16	312	2879,00	Uliveto	840,00							€ 1,3665	€ 1.147,86
							Bellomo	Domenico	04-set-63	BARI	bldnc63p04a662s	proprietà per 1/2		
							Bellomo	Remo Nicola	02-dic-69	BARI	bllrne69t02a662t	proprietà per 1/2		
119	215776	16	313	1237,00	Uliveto	285,00							€ 1,3665	€ 389,45
							Greca	Carmine	04-giu-52	MORMANNO	grccnn52h04f735t	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Pandolfi	Anna Maria	05-ott-53	MORMANNO	pndnmr53r45f735u	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 20 ottobre 2011, n. 117881

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con delibera n. 76 del 30.11.2007 il Consiglio Comunale di Corato ha apposto il vincolo espropriativo sugli immobili interessati dall'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con determina n. 902 del 19.12.2007 il Dirigente Settore Regionale LL.PP. ha approvato il progetto esecutivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- il Settore LL.PP. della Regione Puglia, con decreto n. 19 del 17.01.2008, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega ed ha conseguentemente provveduto alla costituzione dell'Ufficio per le Espropriazioni;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2 lettera b) contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 60993/LR/vc, emanato da questo Ufficio in data 30.04.2008, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

Visti i verbali di immissione in possesso redatti in date 11 e 12 Giugno 2008, contenenti lo stato di consistenza dei beni oggetto d'occupazione;

Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta nelle seguenti misure:

- Sig.ra Azzariti Anna euro 39,62 per il terreno;
- Sig.ri Di Girolamo Raffaele e Di Girolamo Maria Greca euro 5.119,05 per il terreno;
- Sig.ri Mastrototaro Grazia e Randolfi Felice euro 1.145,56 per il terreno, euro 531,00 per danni di consistenza ed euro 90,40 per ripristini;
- Sig.ra Avella Grazia euro 2.097,61 per il terreno ed euro 512,00 per danni di consistenza;
- Sig.ri Grammatica Michele e Spallucci Luisa euro 3.328,08 per il terreno ed euro 14.481,34 per danni di consistenza;
- Sig. Strippoli Antonio euro 213,95 per il terreno, euro 1.311,50 per danni di consistenza ed euro 36,16 per ripristini;
- Sig.ra Varesano Maria euro 2.646,62 per il terreno;

Considerato che le aree non edificabili oggetto di espropriazione sono coltivate direttamente dai Sig.ri Di Girolamo Raffaele, Randolfi Felice e Grammatica Michele; e pertanto l'indennità offerta per il terreno:

- va moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, con riferimento alla quota di proprietà appartenente ai suddetti signori;
- è aumentata del 50%, ai sensi della lettera c) del comma 2 del suddetto art. 45, con riguardo alle quote di proprietà appartenenti a Di Girolamo Maria Greca, Mastrototaro Grazia e Spallucci Luisa nonché con riferimento alle proprietà esclusive dei Sig.ri Azzariti Anna, Avella Grazia, Strippoli Antonio e Varesano Maria;
- che ai predetti Sig.ri Di Girolamo Raffaele, Randolfi Felice e Grammatica Michele compete inoltre, per la conduzione del fondo, uguale importo dell'indennità base di espropriazione stabilita per il terreno, spettante ai rispettivi comproprietari, ai sensi dell'art. 42 del citato D.P.R. n. 327/01;

Considerato inoltre che il fondo di proprietà della sig.ra Varesano Maria è condotto e coltivato dal sig. Cozzoli Felice spetta al conduttore medesimo uguale importo dell'indennità base di espropriazione dovuta al relativo proprietario, sempre ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/01;

Visto il decreto emanato da questo Ufficio prot. n. 0152633 del 12.11.2008, con il quale è stato disposto il pagamento dell'acconto delle somme accettate dai suddetti proprietari e precisamente:

➢ Azzariti Anna euro 31,70
➢ Di Girolamo Raffaele e Maria Greca euro 10.616,92
➢ Randolfi Felice e Mastrototaro Grazia euro 1.341,25
➢ Avella Grazia euro 2.087,69
➢ Grammatica Michele e Spallucci Luisa euro 14.247,53
➢ Strippoli Antonio euro 1.220,36
➢ Varesano Maria euro 2.117,30

Considerato infine che:
- le suddette persone hanno incassato gli acconti citati, rilasciando contestuale quietanza del pagamento ricevuto;
- alle stesse occorre corrispondere l'indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 - 1° comma del D.P.R. 327/01, e che essa è stata calcolata sino alla data del 31.12.2011;
- si ritiene di inglobare nell'espropriazione in argomento la particella n. 107 del foglio di mappa n. 8 estesa mq. 74, appartenente al sig. Strippoli Antonio, costituente relitto non coltivabile;

Visti
- la documentazione comprovante le proprietà dei beni oggetto del presente atto, nonché quella attestante la diretta coltivazione dei fondi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modifica-zioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di saldo indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Corato (fogli n.ri 8 - 9 - 20), interessati dai lavori in oggetto indicati, le seguenti somme alle sotto indicate Ditte:
- Azzariti Anna nata a Corato il 09.07.1951 **euro 27,73** (euro ventisette/73) per esproprio ed **euro 4,25** (euro quattro/25) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 20 - particella n. 391 da espropriare per mq. 25;
- Di Girolamo Raffaele nato a Corato il 27.03.1962 e Di Girolamo Maria Greca nata a Corato il 29.09.1952 complessivi **euro 900,93** (euro novecento/93) per esproprio ed **euro 597,96** (euro cinquecentonovantasette/96) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 20 - particella n. 379 da espropriare per mq. 2.200, particella n. 17 da espropriare per mq. 185, particella n. 383 da espropriare per mq. 202, particella n. 381 da espropriare per mq. 808 e particella n. 380 da espropriare per mq. 100;
- Mastrototaro Grazia nata a Corato il 26.01.1937 e Randolfi Felice nato a Corato il 30.05.1937 complessivi **euro 1.857,66** (euro milleottocentocinquantasette/66) per esproprio ed **euro 214,14** (euro duecentoquattordici/14) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 8 - particella n. 82 da espropriare per mq. 760;
- Avella Grazia nata a Corato il 18.11.1928 **euro 1.570,73** (euro millecinquecentosettanta/73) per esproprio ed **euro 284,91** (euro duecentoottantaquattro/91) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 8 - particella n. 103 da espropriare per mq. 1.380;
- Grammatica Michele nato a Corato il 20.08.1970 e Spallucci Luisa nata a Corato il 12.12.1973 complessivi **euro 7.721,99** (euro settemilasettecentoventuno/99) per esproprio ed **1.989,94** (euro millenovecentoottantanove/94) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 8 - particella n. 130 da espropriare per mq. 2.100;
- Strippoli Antonio nato a Corato il 29.08.1944 **euro 448,23** (euro quattrocentoquarantotto/23) per esproprio ed **euro 189,53** (euro centoottantanove/53) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 8 - particella n. 133 da espropriare per mq. 135 nonché **euro 175,91** (euro centosettantacinque/91) relativi alla particella n. 107 del foglio di mappa n. 8 da espropriare per mq. 74;
- Varesano Maria nata a Corato il 21.06.1929 **euro 1.852,63** (euro milleottocentocinquantadue/63) per esproprio ed **euro 284,12** (euro duecentoottantaquattro/12) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 9 - particella n. 144 da espropriare per mq. 1.670;

2. Di corrispondere al sig. Di Girolamo Raffaele nato a Corato il 27.03.1962 **euro 2.559,52** (euro duemilacinquecentocinquanta-nove/52) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltiva-

zione del fondo, inerente alla quota di proprietà della sig.ra Di Girolamo Maria Greca.

3. Di corrispondere al sig. Randolfi Felice nato a Corato il 30.05.1937 **euro 572,78** (euro cinquecentosettantadue/78) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, inerente alla proprietà della sig.ra Mastrototaro Grazia.

4. Di corrispondere al sig. Grammatica Michele nato a Corato il 20.08.1970 **euro 1.664,04** (euro milleseicentosessantaquattro/04) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, inerente alla proprietà della sig.ra Spallucci Luisa.

5. Di corrispondere al sig. Cozzoli Felice nato a Corato il 16/01/1955 **euro 2.646,62** (euro duemilaseicentoquarantasei/62) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, inerente alla proprietà della sig.ra Varesano Maria.

6. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vito Cascini Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 20 ottobre 2011, n. 117889

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con delibera n. 57 del 18.09.2007 il Consiglio Comunale di Andria ha apposto il vincolo espropriativo sugli immobili interessati dall'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con determina n. 902 del 19.12.2007 il Dirigente Settore Regionale LL.PP. ha approvato il progetto esecutivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- il Settore LL.PP. della Regione Puglia, con decreto n. 19 del 17.01.2008, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega ed ha conseguentemente provveduto alla costituzione dell'Ufficio per le Espropriazioni;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2 lettera b) contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 60983/LR/vc, emanato da questo Ufficio in data 30.04.2008, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di esproprio;

Visti i verbali di immissione in possesso redatti in data 11 Giugno 2008, contenenti lo stato di consistenza dei beni oggetto d'occupazione;

Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta nelle seguenti misure:

- Sig. Scaringella Luigi euro 1.228,22 per il terreno, euro 98,37 per danni di consistenza ed euro 72,32 per ripristini;
- Sig. Fatone Vincenzo euro 2.304,30 per il terreno;
- Sig.ri Sibillano Nunzia, Zingaro Michele e Grazia euro 619,67 per il terreno, euro 4.097,89 per danni di consistenza ed euro 54,24 per ripristini;

Considerato che le aree non edificabili oggetto di espropriazione sono coltivate direttamente dal Sig. Scaringella Luigi; e pertanto l'indennità offerta per il terreno:

- va moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, con riferimento alla proprietà esclusiva appartenente al suddetto signore;

- è aumentata del 50%, ai sensi della lettera c) del comma 2 del suddetto art. 45, con riguardo alle quote di proprietà appartenenti a Sibillano Nunzia, Zingara Michele e Grazia, nonché con riferimento alla proprietà esclusiva del Sig. Fatone Vincenzo;

Visto il decreto emanato da questo Ufficio prot. n. 0152642 del 12.11.2008, con il quale è stato disposto il pagamento dell'acconto delle somme accettate dai suddetti proprietari e precisamente:

➢ Scaringella Luigi euro 1.061,27
➢ Fatone Vincenzo euro 1.843,44
➢ Sibillano Nunzia Zingaro Michele e Zingaro Grazia euro 3.774,04

Considerato infine che:
- le suddette persone hanno incassato gli acconti citati, rilasciando contestuale quietanza del pagamento ricevuto;
- alle stesse occorre corrispondere l'indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 - 1° comma del D.P.R. 327/01, e che essa è stata calcolata sino alla data del 31.12.2011;

Visti
- la documentazione comprovante le proprietà dei beni oggetto del presente atto, nonché quella attestante la diretta coltivazione dei fondi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e odifica-zioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di saldo indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Andria (foglio n. 124), interessati dai lavori in oggetto indicati, le seguenti somme alle sotto indicate Ditte:
- Scaringella Luigi nato a Corato il 18.04.1931 **euro 2.794,08** (euro duemilasettecentonovantaquattro/08) per esproprio ed **euro 178,00** (euro centosettantotto/00) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 124 - particella n. 434 da espropriare per mq. 775;
- Fatone Vincenzo nato a Trani il 19.11.1951 **euro 1.613,01** (euro milleseicentotredici/01) per esproprio ed **euro 244,00** (euro duecentoquarantaquattro/00) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 124 - particella n. 433 da espropriare per mq. 1.454;
- Sibillano Nunzia nata a Andria il 08.05.1977, Zingaro Michele nato a Andria il 24.07.1952 e Zingaro Grazia nata a Andria il 07.04.1963 complessivi **euro 1.307,60** (euro milletrecentosette/60) per esproprio ed **euro 532,00** (euro cinquecentotrentadue/00) per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 124 - particella n. 747 da espropriare per mq. 360;

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Geom. Vito Cascini
Dirigente Ufficio Espropri Avv. Alessio Chimenti

COMUNE DI BARI
Decreto 25 ottobre 2011, n. 387

Esproprio

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che con proprio Decreto (di Repertorio) n° 387 del 25/10/2011 ha provveduto a rettificare parzialmente il Decreto Dirigenziale n° 339 del 18/09/2001, con cui fu pronunciata l'espropriazione definitiva e autorizzata l' occupazione permanente degli immobili necessari per la costruzione dell' Asse Nord-Sud, 1° lotto funzionale relativamente alla ditta Albergo Filippo, pronunciando, in favore del Comune di Bari, l espropriazione e l'occupazione permanente della particella n. 1512 del fg. 47 per mq. 584 e rettificando conseguentemente, la relativa nota di trascrizione del 16/10/2001 nn. 39255 R.G./27153 R.P.

Il Responsabile P.O.S.
Espropriazioni Proprie
Dott. Paolo De Marco

Il Direttore Espropriazioni
Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI PULSANO
Delibera C.C. 26 settembre 2011, n. 43

Approvazione Piano lottizzazione zona D1.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art.16 comma 8 L.R. 20 del 27/07/2001)

Che con Delibera di C.C. n°43 del 26.09.2011 esecutiva come per legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Lottizzazione a completamento del P.I.P.- Zona D1 del PUG - Soggetto Promotore: "Soc. Casabella di Spada Gianluigi & Antonella s.a.s. e Sig. Serafino Giulio.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI SANNICOLA
Delibera C.C. 20 ottobre 2011, n. 29

Avviso di deposito.

SI RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.ro 29 del 20/10/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il PROGETTO DEFINITIVO "CITTA' POLICENTRICA IONICO SALENTINA. RIGENERAZIONE URBANA. PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE. VALORIZZAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA DEI COMUNI DI SANNICOLA E GALLIPOLI, VERSANTE NORD-OVEST, CON INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ARRETRAMENTO DELLA LINEA DI COSTA IN VARIANTE AL P.U.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 L. R. N. 13/2001.

La predetta Deliberazione, a termini dell'art. 16, c. 4 della L.R. 13/2001 È DEPOSITATA presso la Segreteria del Comune (U.T.C.) **CON DECORRENZA DA OGGI.**

EVENTUALI OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE PRESENTATE, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. N. 241/1990, ENTRO GIORNI 15 DALLA DATA DI DEPOSITO.

Li, 27 Ottobre 2011

Il Responsabile 4° Settore
Dott.ssa Loredana Campa

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 5 ottobre 2011, n. 18523

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione per pubblica utilità in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO - cf. 80193210582, dei fondi in appresso indicati, ricadenti in agro di Candela e appartenenti alla Provincia di Foggia - c.f. 00374200715, occorsi per la realizzazione dei lavori di "Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all'adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti" e variante.

Intestazione catastale di *provenienza*	Foglio	Particelle	Superficie catastale Ha	Qualità Classe
Relitto di strada pubblica	37	443	0.15.63	Relit.strad
Relitto di strada pubblica	37	444	0.11.14	Relit.strad
Relitto di strada pubblica	37	446	0.12.71	Relit.strad
Relitto di strada pubblica	37	447	0.03.15	Relit.strad

Art. 2

Il presente decreto di esproprio è emanato nel rispetto dei termini di efficacia delle dichiarazioni di pubblica utilità di cui ai provvedimenti emessi dalla Regione Puglia - Ass.to OO.PP. - Settore LL.PP., nn. 018216 del 3/11/2006 e A0064/73835 del 30/12/2009.

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto senza indugio e volturato presso i competenti uffici nonché notificato al proprietaro dei fondi espropriati nelle for me degli atti processuali civili.

Art. 4

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla data della sua emanazione al BURP per la sua pubblicazione. L'opposizione del terzo è proponibile entro il termine di trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data della sua notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto è composto da 3 pagine.

Chiunque voglia prendere visione integrale del provvedimento potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia.

Il Responsabile del
Procedimento Espropriativo
Dott. Luca Viola

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BR

Avviso di indagine di mercato per la vendita del frutto pendente.

Quest'Amministrazione intende valutare la possibilità di procedere alla vendita del frutto pendente esistente nei terreni agricoli di proprietà, coltivati ad oliveto, siti in agro di Ostuni alle contrade Locopagliara e Lardagnano.

I soggetti interessati possono visionare sul sito internet aziendale www.asl.brindisi.it le condizioni di partecipazione alla gara informale.

Il termine per la presentazione delle eventuali offerte è perentoriamente fissato alle ore 14.00 del 18.11.2011.

Brindisi, lì 18.10.2011

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI CUTROFIANO

Avviso di asta pubblica alienazione immobili comunali.

Il Comune di Cutrofiano intende procedere alla vendita, dei seguenti immobili, appartenenti al patrimonio del Comune: Lotto A: Fg.27, P.lla 359 Superficie terreno circa 3957 mq. Superficie coperta esistente c.a 965 mq. PdF: Zona per attrezzature comuni con RCmax 60% e hmax 12,00ml, prezzo base euro 500.000, deposito cauzionale euro 50.000; Lotto B1: Fg.27, P.lla 388 Superficie fondiaria c.a 856 mq (3 lotti). Superficie coperta esistente da demolire circa 275 mq. PdF: Zona Residenziale di Completamento e Ristrutturazione Urbanistica con IFF 3,00mc/mq, RC max 40%, prezzo base euro 115.000, deposito cauzionale euro 11.500; Lotti da B2 a B4: Fg.27, P.lla 389 Superficie fondiaria c.a 296 mq (1 lotto), Zona Residenziale di Completamento e Ristrutturazione Urbanistica con IFF 3,00mc/mq, RC max 40%, prezzo base euro 52.000, deposito cauzionale euro 5.200; Lotto B3: Fg.27, P.lla 390, Superficie fondiaria c.a 295 mq (1 lotti), PdF: Zona Residenziale di Completamento e Ristrutturazione Urbanistica con IFF 3,00mc/mq, RC max 40%, prezzo base euro 52.000, deposito cauzionale euro 5.200; Lotto B4: Fg.27, P.lla 391, Superficie fondiaria c.a 296 mq (1 lotto). PdF: Zona Residenziale di Completamento e Ristrutturazione Urbanistica con IFF 3,00mc/mq, RC max 40%, prezzo base euro 52.000, deposito cauzionale euro 5.200, Per tutti i lotti termine presentazione offerta 24.11.11 ore 12.00.

Il R.U.P.
Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Gianluigi Russo

COMUNE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori realizzazione parco attrezzato pubblico.

1. Comune di Lecce, v. F. Rubichi 16, 73100, tel.0832-682111, giovanni.dellanna@comune.lecce.it, tel.0832-682846-fax 230705.

2. //. 3.a) aperta ex art.55 d.lgs.163/06.

4. Determina a contrarre a corpo CdR.VI in forma pubblica amm.va.

5. Lecce- via dei Ferrari.

6.a) Appalto di lavori di Realizzazione di un parco attrezzato pubblico di Quartiere - PIRP via dei Ferrari: oltre la Ferrovia. Importo base di gara: euro 961.855,78 + IVA di cui: euro 673.102,78 per lavori a corpo soggetti a ribasso, euro 247.043,71 per costi personale euro 41.709,29 per costi sicurezza. Cat. prevalente: D.P.R.34/00 OG 3 cl.2ª; Lotto unico: Contributo concorrenti all'Autorità euro 80,00 CIG 34098129DE.

7.//. 8. ultimazione entro 350 gg. dal verbale di consegna lavori.

9. Non ammesse offerte pari importo base gara, in aumento, parziali o condizionate.

10. Norme: d.lgs.n.163/06, bando gara.

11.a), b), c) atti e capitolati in visione c/o R.d.P.: Ing. G. Dell'Anna Settore LL.PP. via XX Settembre 37, Lecce tel.0832-682846 fax 0832/230705 o copie con pagamento diretto alla copisteria La Tecnosud, via 95° Reggimento Fanteria 21, Lecce, tel-fax 0832 - 245038.

12.a) termine, pena esclusione, ore 12 del 28.11.11;

12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F.scoRubichi 16;

12.d) lingua italiana.

13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 30.11.11 ore 9,30 c/o Settore LL.PP Lecce via XX Settembre 37.

14. cauzione a pena esclusione euro 19.237,11; garanzie ex art. 129 co. 1 d.lgs. 163/06 e come bando integrale Capit. spec.app.;

15. L'intervento è finanziato con fondi PO FESR 2007-2013 Asse VII Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.2.; Stati avanzamento lavori da euro 200.000.

16. Raggruppamenti ex d.lgs.163/06.

17. cause esclusione ex d.lgs.163/06 e del bando, salvo verifica al protocollo d'intesa firmato il 23.4.08 con il Prefetto di Lecce. Requisiti: attestato SOA cat OG3 II OG1 e OG11 I.

21. gg.180 decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.

23. Criterio massimo ribasso con esclusione automatica offerte anomale; aggiudicazione anche una sola offerta valida.

24. Ricorso al T.A.R. Puglia Sez. Lecce, v. F. Rubichi 23/A entro termine decadenziale di 30 gg. dalla pubblicazione GURI. Ulteriori informazioni sul bando integrale pubblicato su: www.comune.lecce.it e all'Albo Pretorio.

25. Preinformazione non effettuata. 26. spedito per inserzione nella G.U.R.I. 27. fuori applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Arch. Claudia Branca

COMUNE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori potenziamento assi di penetrazione tangenziale centro cittadino.

1. Comune di Lecce, v.F. Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. 0832-682111 - e-mail renato.franco@comune.lecce.it - 0832682834 - fax n. 0832232174

2. //. 3.a) aperta ex art. 55 d.lgs. 163/06.

4. Determina a contrarre a misura CdR.VI in forma pubblica amm.va.

5. Lecce - via dei Ferrari

6.a) Appalto di lavori di Potenziamento assi di penetrazione tangenziale - centro cittadino Via Adriatica. Importo base di gara: euro 924.484,79 (esclusa IVA) di cui: euro 626.903,08 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 268.672,77 per costi personale euro 28.908,94 per costi sicurezza. Categoria prevalente: D.P.R.34/00 OG 3 III; Lotto unico Contributo concorrenti all'Autorità euro 80,00 CIG 3416990D56.

7.//. 8. ultimazione entro 365 giorni dal verbale di consegna lavori.

9. Non ammesse offerte pari importo base gara, in aumento, parziali o condizionate.

10. Norme: d.lgs. n. 163/06, bando gara.

11.a), b), c)atti e capitolati in visione c/o R.d.P.: geom. R. Franco Settore LL.PP. via XX Settembre n. 37 Lecce 0832682834 - fax n. 0832232174 o copie con pagamento diretto alla copisteria La Tecnosud via 95° Reggimento Fanteria, n. 21 - Lecce - tel-fax 0832 - 245038.

12.a) termine, pena esclusione, ore 12,00 (dodici) del 14.12.2011.

12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F.sco Rubichi, 16.

12.d) lingua italiana.

13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 15.12.2011 ore 9,30 presso Settore LL.PP Lecce via XX Settembre, 37.

14. cauzione a pena esclusione euro 18.489,68; garanzie ex art. 129 co. 1 d.lgs.163/06 e come bando integrale Capit. spec. app..

15. L'intervento è finanziato con fondi CIPE "Programma Opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di rasporto nel Mezzogiorno; Stati avanzamento lavori da euro 200.000.

16. Raggruppamenti ex d.lgs n. 163/06.

17. cause esclusione ex d.lgs n. 163/06 e del bando,

salvo verifica al protocollo d'intesa firmato il 23.4.2008 con il Prefetto di Lecce. Requisiti: attestato SOA cat OG3 III, OG10 I.

21. giorni 180 decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.

23. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di cui al bando integrale; offerta tecnica punti 80; offerta economica punti 20; Verifica di congruità delle offerte valide con le modalità art.86 d.lgs. n. 163/06, aggiudicazione anche una sola offerta valida.

24. Ricorso al T.A.R. Puglia Sez. Lecce, v. F. Rubichi 23/A entro termine decadenziale di 30 gg. dalla pubblicazione GURI. Ulteriori informazioni sul bando integrale pubblicato su: www.comune.lecce.it e all'Albo Pretorio.

25. preinformazione non effettuata.

26. spedito per inserzione nella G.U.R.I.

27. fuori applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Arch. Claudia Branca

COMUNE DI PUTIGNANO

Avviso di gara appalto servizi assicurativi.

Sezione I Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Putignano, Uff. Provveditorato, Via Roma 8, 70017 Putignano, tel.080/4056215, fax 080/4056218; www.comune.putignano.ba.it; atria@comune.putignano.ba.it.

Sezione II OGGETTO DELL'APPALTO: Servizi assicurativi: RCT/O, Furto e rapina, infortuni cumulativa, Kasko auto dipendenti in missione, RCA/CVT, Tutela legale; cat. 6 A) CPV 66516000; Lotto A CIG 33902846DB; lotto B CIG 3390312DF4; lotto C CIG 33903361C6; lotto D CIG 3390352EF6; lotto E CIG 339038388D; lotto F CIG 3390396349; II.2.1) entità euro 550.400,00; II.3) Durata appalto di ogni lotto 36 mesi dal 31/12/2011 e rinnovabile per altri 12 mesi;

Sezione III condizioni relative all'appalto: cauzione come indicato nel disciplinare di gara; fondi propri di bilancio comunale; soggetti autorizzati dal Ministero dell'Industria o dall'ISVAP per le attività assicurative; Capacità economica- finanziaria e tecnica come da Disciplinare di gara pubblicato sul sito citato al punto 1.1); Servizio riservato alle Direzioni delle Compagnie di assicurazione;

Sezione IV) PROCEDURA: aperta; Prezzo più basso; Documenti disponibili sul sito di cui al punto 1.1); Scadenza ricezione offerte ore 14,00 del 05.12.11; validità offerta: 180 gg.; Seduta pubblica. Un solo rappresentante per ditta offerente munito di idonea procura. Data apertura offerte 06.12.11 ore 10.

Sezione VI altre informazioni; La stazione appaltante si avvale del broker. Altre informazioni negli atti di gara pubblicati su

www.comune.putignano.ba.it. Gara indetta con determ. n.68 del 12/10/11, II Ripartizione. RUP l'Istruttore Amministrativo Direttivo sig.ra Amelia Tria. Per procedure di ricorso, TAR Puglia. Bando spedito alla GUCE il 21.10.11.

Il dirigente della ripartizione finanziaria
Dott.ssa Angela Perilli

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale umano: Avviso pubblico BT/08/2011 "Terza area professionalizzante".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha

individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2011-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che che l'Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
- Obiettivo specifico: Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;
- Obiettivo operativo: Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Considerato che la riforma dell'ordinamento degli Istituti Professionali, con l'introduzione delle Terza Area, mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra formazione professionale, sistema della istruzione secondaria superiore e mondo del lavoro;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di garantire la realizzazione per il biennio scolastico 2011/2012 e 2012/2013 delle attività scolastiche relative alla c.d. terza area degli Istituti Professionali di Stato del territorio, al fine di conseguire competenze tecnico professionali specifiche da parte degli studenti di tali Istituti, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto, in riferimento al biennio scolastico 2011/2012 e 2012/2013, l'Avviso Pubblico BT/08/2011 "Area Professionalizzante" a valere sull'Asse IV Capitale Umano del Po Puglia F.S.E. 2007/2013, categoria

di spesa 73, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del PO 2007/2013 sopra individuati e che tale Avviso è allegato sub A alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intende finanziare percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica e diploma;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'*Asse IV - Capitale Umano,* con D.D. n. 71 del 25.02.2011 è stata accertata sul bilancio provinciale 2011 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse IV- Capitale Umano" - "POR Puglia FSE 2007/2013", la somma complessiva di euro **3.337.320,00** (imp. n.133/2011-acc.4);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro **1.331.282,50-** Categoria di spesa 73**;**

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare percorsi biennali di qualifica per le IV classi (A.S. 2011-2012) e per le V classi (A.S. 2012-2013);

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT/08/2011 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Categoria di spesa 73,* che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, impegno n. 133/2011, per la complessiva somma di euro **1.331.282,50;**

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Caterina Navach

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta-Andria-Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/08/2011

PO PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE
Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Destinatari

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure di ammissibilità

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;

- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.**.**
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e

formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";

- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.
- **D.D. n. 1172** del 10/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 riportante le modalità di certificazione delle competenze.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il

Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;

- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto “DGR n. 1575/2008 – Deroga termini”
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall’anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994”

- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 30/03/2011 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul PO Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2011."
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta Andria Trani n. 479 del 17/10/2011 di approvazione Avviso Pubblico BT/08/2011

B) Obiettivi generali

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di

professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

Il presente Avviso intende finanziare i **Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013),** relativi alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2011/2012, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le

discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Si rammenta il riferimento al D.D. n. 1172 del 10/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 per quanto attiene alla certificazione delle competenze.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del

curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da

curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Studenti iscritti nell'anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Per superare la problematica di classi che abbiano un numero inferiore alle 8 unità, ove possibile, si potrà procedere all'accorpamento di tali classi con quelle di altri Istituti aventi piani formativi analoghi.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Barletta-Andria-Trani;
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Barletta-Andria-Trani in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tali circostanze saranno verificate d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"***.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.
Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.
I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.331.282,50** sulle risorse destinate dalla Provincia di BAT sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2011 (Interventi Terza Area Professionalizzante); interventi destinati a 1249 allievi di 58 classi dei 10 Istituti Professionali della Provincia di BAT (come da Comunicazione del 6 ottobre 2011 alla Regione Puglia da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Direzione Generale, Uff. III Politiche formative e rete scolastica, U.O.1 Programmazione dell'offerta formativa e sistema formativo integrato)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.
Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**
In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi pari 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

In caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- un secondo acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività della seconda annualità e a seguito di certificazione del relativo primo acconto, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, **pena esclusione** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "……..Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/08/2011", contenente, **pena l'esclusione**:

• la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

• gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico -cd-rom- (in formato microsoft excel – sul cd inoltre dovrà essere riportato l'indicazione del soggetto proponente dell'Avviso), dovranno essere conformi all'**allegato 2**;

• **la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine pena esclusione dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente e il cui ultimo foglio sempre a pena di esclusione dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n ..…….. pagine":**

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (conforme all' **allegato 3**) e da ciascun amministratore dell'ente (conforme all'allegato **3 bis**), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale,ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).

2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);

3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);

4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);

6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);

7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. Vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

1. **delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.**

Tutta la documentazione di ammissibilità di cui innanzi a pena di esclusione deve essere rilegata e le pagine dovranno essere progressivamente siglate e numerate.

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura "……Ragione sociale soggetto proponente…..Formulario – Avviso n. BT/08/2011" , contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 6), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (file in formato compatibile microsoft

word; sui cd inoltre dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano Finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**Ragione sociale**" del soggetto proponente e la dicitura "**PO Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano" – Avviso BT/08/2011" .**

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

Provincia di Barletta Andria Trani

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Viale De Gemmis 42-44

Cap 76125 TRANI

Il soggetto proponente che invierà la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle

pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a mezzo e-mail o a mezzo fax presso i recapiti comunicati, a richiesta di integrazione e/o chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.
In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.
Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.
La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare***	100	**300**

		attenzione alle priorità generali		
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi***	100	**400**
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
	2.6	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario***	100	**100**
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	**100**	**200**
		Grado di coinvolgimento delle imprese	**100**	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L’approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all’operazione.

L’amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell’analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l’opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013.*

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in

particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di BAT a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……., PO Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"***,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non

oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili

nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di

rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Viale De Gemmis 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato A - Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro,
Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis 42-44

76125 TRANI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n……../…….
richiesta finanziamento per €_____

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
			T O T A L E	

☐ Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
  _____
  _____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (*solo per Enti di Formazione*)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BT/08/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO					Aziende ospitanti stage Azienda/Associazione/Ente di Job Creation				Aziende che si impegnano ad assumere				Apporto specialistico					
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Azienda	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Azienda	Tipologia	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Valore economico apporto
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18	C19	C20	C21	C22	C23	C24	C25	C26	C27

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ proponente del progetto

_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 6

Provincia di Barletta- Andria-Trani

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/08/2011

Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**PO**										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* ……				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell'anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di BAT, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO					
				Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo		min 84%
B1	Preparazione				%
	B11	Indagine preliminare di mercato		NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente		NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo		NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione				%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio		NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione risultati				%
	B31	Incontri e seminari		NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi		NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali		NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno				%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3		Pubblicità istituzionale			
C4		Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					100%

* l'IMPORTO DELLA VOCE B24 DEVE FARE RIFERIMENTO AI MASSIMALI INDICATI NELLA TABELLA RIPORTATA AL PARAGRAFO F DELL'AVVISO

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-	-

b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata

c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami

d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**		
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**, A, B e C, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)
- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi*

sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari alla differenza tra l'importo dello scaglione dei partecipanti approvati per azione e lo scaglione dei partecipanti effettivi arrivati al termine del percorso formativo e, se necessario, la voce di spesa B2.4 dovrà obbligatoriamente essere rideterminata secondo il relativo scaglione, come da tabella seguente:

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€	€ 2.081,25

	17.806,25	
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

CASO B

Nel caso, invece, vi siano stati ritiri di allievi successivi all'avvio del corso oppure allievi che abbiano frequentato meno del 70% del totale ore corso previste e quindi non ammissibili agli esami**, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa:**

B4 ***Direzione e controllo interno***

C ***Costi indiretti***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n° ore non realizzate dagli allievi ritirati + (20 - n° allievi previsti) x 300}}{\text{monte ore medio standard (= n° ore corso x 20)}}$$

A titolo esemplificativo, se un corso della durata di 300 ore è stato approvato per un numero di 18 allievi e n. 1 allievo si ritira alla 75° ora, la percentuale di decurtazione delle suddette voci di costo (B4-C) sarà così calcolata:

$$\frac{[(300-75) \times 1] + [(20-18) \times 300]}{300 \times 20} = 13{,}75\%$$

Le voci di spesa indicate come "non pertinenti" nei piani finanziari approvati rimangono tali e le decurtazioni sopra indicate non si applicano nel caso di un numero di allievi superiori a 20.

Saranno ammessi agli esami finali**, di specializzazione , al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa.**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

POR PUGLIA 2007-2013 (DGR Puglia n. 1575 del 04/09/2008). AVVISO BA/1/2011 - AVVISO BA/2/2011 - AVVISO BA/3/2011 - AVVISO BA/4/2011 - AVVISO BA/5/2011 - AVVISO BA/6/2011 - AVVISO BA/7/2011 - AVVISO BA/8/2011 - AVVISO BA/9/2011 - AVVISO BA/10/2011.
Sostituzione responsabile del procedimento e nomina.

Vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 - annualità 2010"

visto il regolamento regionale n. 5 del 6/04/2009 art.1.3.3 che prevede che nell'Avviso Pubblico di selezione dei progetti da finanziare debba essere indicato il responsabile del procedimento;

considerato il Servizio ha adottato i provvedimenti di seguito indicati:

- avviso BA/1/2011, D.D. n. 95/FPF/2011 BURP n. 74 del 12/05/2011,
- avviso BA/2/2011, D.D. n. 144/FPF/2011 BURP n. 111 del 14/07/2011,
- avviso BA/3/2011, D.D. n. 145/FPF/2011 BURP n. 111 del 14/07/2011,
- avviso BA/4/2011, D.D. n. 146/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,
- avviso BA/5/2011, D.D. n. 203/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,
- avviso BA/6/2011, D.D. n.204/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,
- avviso BA/7/2011, D.D. n.250/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,
- avviso BA/8/2011, D.D. n.251/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,
- avviso BA/9/2011, D.D. n.252/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,
- avviso BA/10/2011, D.D. n.271/FPF/2011 in corso di pubblicazione;

dato atto che nei suddetti provvedimenti è stato indicato, quale responsabile del procedimento, l'avv. Rosa Dipierro in quanto Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione;

vista la D.G.P. n. 142 del 7/10/2011 avente ad oggetto "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente. Approvazione" a seguito della quale, nell'ambito di una generale riorganizzazione dei Servizi dell'Ente, il Servizio Formazione Professionale è stato separato dal Servizio Pubblica Istruzione ed accorpato al Servizio Politiche del Lavoro;

dato atto che, con Decreto Presidenziale n. 42/DP del 17/10/2011, l'incarico di Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro è stato assegnato alla dott.ssa Francesca

Arbore, la quale con decorrenza dal 18/10/2011 ha assunto le funzioni dirigenziali in sostituzione dell'avv. Rosa Dipierro;

considerato che, a seguito del trasferimento ad altro incarico dell'avv. Dipierro, la stessa non può rivestire il ruolo di responsabile del procedimento nell'ambito dei procedimenti avviati attraverso i provvedimenti richiamati, in base alla competenza *rationae materiae*;

riscontrato che, in conseguenza, la nomina della stessa quale responsabile del procedimento è decaduta per mancanza del presupposto oggettivo e che, pertanto, occorre individuare e nominare il nuovo responsabile del procedimento in sua sostituzione;

visto l'art.6 della legge della 241/90

visto l'art. 107 co.3 lett.d) del D.Lgsl n.267/2000;

visto il Reg. Reg. n. 5/2009 paragrafo 1.3.3;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa,

1) di sostituire, il responsabile del procedimento nell'ambito dei procedimenti avviati attraverso i provvedimenti di seguito indicati,

avviso BA/1/2011, D.D. n. 95/FPF/2011 BURP n. 74 del 12/05/2011,

avviso BA/2/2011, D.D. n. 144/FPF/2011 BURP n. 111 del 14/07/2011,

avviso BA/3/2011, D.D. n. 145/FPF/2011 BURP n. 111 del 14/07/2011,

avviso BA/4/2011, D.D. n. 146/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,

avviso BA/5/2011, D.D. n. 203/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,

avviso BA/6/2011, D.D. n.204/FPF/2011 BURP n. 143 del 15/09/2011,

avviso BA/7/2011, D.D. n.250/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,

avviso BA/8/2011, D.D. n.251/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,

avviso BA/9/2011, D.D. n.252/FPF/2011 BURP n. 160 del 13/10/2011,

avviso BA/10/2011, D.D. n.271/FPF/2011 in corso di pubblicazione;

2) di individuare nella dott.ssa Francesca Arbore, attuale Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro, il responsabile del procedimento in relazione ai procedimenti avviati attraverso i provvedimenti precedentemente elencati;

3) provvedere all'affissione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell' Ente ed alla sua pubblicazione sul sito internet della Provincia di Bari, nonché alla sua pubblicazione sul BURP ai sensi e per gli effetti del Reg. Reg. n.5/2009;

4) di riservarsi di provvedere, con successivo separato atto, all'impegno ed alla liquidazione della spesa occorrente per la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Avv. Rosa Dipierro nonché di notificarlo alla Regione Puglia (AdG).

Il Dirigente
Dott.sa Francesca Arbore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - "Progetti formativi finalizzati all'educazione degli adulti". Avviso pubblico n. BA/07/2011. - con D.D. n. 250/FPF del 04/10/2011 pubblicata sul BURP n. 160 del 13/10/2011. Correzione errore materiale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";

vista la D.G.P. n.10 del 29/01/2010 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2010;

dato atto che con D.D. n. 250/FPF del 04/10/2011, pubblicata sul BURP n. 160 del 13/10/2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. BA/07/2011 nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano- con il quale si è inteso finanziare interventi di formazione di base per adulti (E.D.A) da realizzare in partnership con i Centri Territoriali Permanenti ubicati nella Provincia di Bari;

considerato, altresì, che, per mero errore materiale, nel paragrafo E) del suddetto Avviso è stata pubblicata una tabella, contenente l'elenco dei Centri Territoriali Permanenti idonei a collaborare in qualità di partner con gli organismi di formazione, comprensiva di un Centro ubicato nella Provincia di Andria - Barletta e Trani (SMS Battisti di Bisceglie) e priva della indicazione di un Centro ubicato in Provincia di Bari (SMS L Tinelli di Alberobello);

ritenuto, tuttavia, che il suddetto errore materiale non è tale da indurre in errore i partecipanti la selezione pubblica, considerato che l'Avviso BA/7/2011 *paragrafo E) "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti"* precisa testualmente che *"Può presentare e attuare i progetti un organismo di formazione accreditato per la macrotipologia "formazione continua" operante nella Provincia di Bari, in collaborazione con un Centro Territoriale Permanente ubicato anch'esso nello stesso ambito provinciale";*

riscontrata comunque la necessità di procedere alla correzione di tale errore materiale, il Servizio ha predisposto una nuova tabella rettificata che, allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), riportante la corretta indicazione dei Centri Territoriali Permanenti della Provincia di Bari;

Visto l'art.6 della legge della 241/90;

visto l'art. 107 co.3 lett.d) del D.Lgsl n.267/2000;

DETERMINA

1) di approvare la narrativa che precede e che qui si intende integralmente riportata e riprodotta;

2) di approvare, al fine di procedere alla correzione del suddetto errore materiale, la tabella rettificata che, allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), sostituendo quella precedente contenuta nel paragrafo E) dell'Avviso Pubblico BA/7/2011, approvato con D.D. n. 250/FPF del 04/10/2011 e pubblicato sul BURP n. 160 del 13/10/2011;

3) di dare pronta comunicazione della rettifica attraverso la pubblicazione sul sito internet del Servizio Formazione professionale e Politiche del Lavoro, attraverso l'inserimento nelle FAQ - Domande Frequenti pubblicate sul medesimo sito in relazione all'Avviso BA/7/2011;

4) di provvedere all'affissione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell' Ente ed alla sua pubblicazione sul sito internet della Provincia di Bari, nonché alla pubblicazione sul BURP ai sensi e per gli effetti del Reg. Reg. n. 5/2009;

5) di riservarsi di provvedere, con successivo separato atto, all'impegno ed alla liquidazione della spesa occorrente per la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Arbore

ALL.A

I Centri Territoriali Permanenti sono:

C.T.P. PROVINCIA DI BARI			
ISTITUTO	CITTA'	ISTITUTO	CITTA'
S.M. L. Tinelli	Alberobello	SMS d'Assisi	Modugno
I.C. Quasimodo - Melo da Bari	Bari	SMS Giaquinto	Molfetta
SMS Lombardi	Bari	SMS Galilei	Monopoli
SMS Massari - Galilei	Bari	S.M. Ingannamorte	Gravina in Puglia
SM Giovanni Verga	Bari	SMS Netti	Santeramo in Colle
SMS Vincenzo Rogadeo	Bitonto	S.M. Di Zonno	Triggiano
SMS De Gasperi	Corato		

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - Lotta alla dispersione scolastica. Avviso pubblico n. BA/11/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la D.G.P. n.10 del 29/01/2010 avente ad oggetto approvazione de "Il Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2010";

riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari interventi rientranti nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, coerenti con le finalità operative indicate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell'ambito dell'Asse IV "Capitale Umano", con l'obiettivo specifico di aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità perseguendo il seguente obiettivo operativo: prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazioni di incentivi e servizi di sostegno;

ritenuto, pertanto, di avviare le seguenti tipologie di azioni: servizi consulenziali da parte di esperti finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione scolastica (azione 1A); attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive (azione 1B); percorsi progettuali per attività extra - scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica (azione 1C); recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato (azione 2); interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi, strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento (azione 3); azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio

delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento (azione 4); percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza (azione 5A); azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all'acquisizione del metodo di studio (azione 5B); stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo (azione 6);

preso atto che a tal fine è stato predisposto l'Avviso Pubblico n. BA/11/2011 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano- Categoria di spesa: 73 (misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nelle azioni sopra citate;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 965.800,00 così distinta per azione: euro 48.000,00 (azione 1A), euro 15.000,00 (azione 1B); euro 100.000,00 (azione 1C); euro 324.000,00 (azione 2); euro 18.000,00 (azione 3); euro 90.000,00 (azione 4); euro 90.000,00 (azione 5A); euro 226.800,00 (azione 5B); euro 54.000,00 (azione 6);

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse IV - Capitale Umano;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Visto l'art.6 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del TUEL (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i).

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di approvare l'Avviso pubblico n.BA/11/2011 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa: 73* che, allegato alla presente (ALL.A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3) di sub-impegnare la relativa spesa di euro 965.800,00 (categoria di spesa 73) sul capitolo n.12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.4927 del bilancio provinciale 2011, gestione residui 2010;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (ALL. A) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;

5) di dare atto che il presente provvedimento avrà efficacia con l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Arbore

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/11/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Lotta alla dispersione scolastica

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n.163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.***.**
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*

- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome;*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 88 del 30/06/2010 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010"
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 288/FPF del 26/10/2011 di approvazione Avviso Pubblico BA/11/2011

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano interventi a carattere provinciale che come previsto nel Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2010, siano indirizzate alle seguenti attività:

AZIONE 1	**Prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi finalizzati a migliorare la funzione di inclusione sociale del sistema scolastico (orientamento, socializzazione extra-scolastica e accompagnamento)**			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
A	Servizi consulenziali da parte di esperti finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione	Moduli di servizio consulenziale di 4 ore per allievo, previsti in uno specifico progetto di istituto. Ogni modulo avrà un costo di euro 60 (€ 15 x h/all.) Il progetto deve prevedere la partecipazione di un massimo di 40 allievi per istituto scolastico.	***Destinatari*** Alunni delle scuole medie inferiori ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**48.000,00**

B	Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive	Si prevedono n. 5 interventi della durata di 10 ore (€ 15 x h/all.), destinati a 20 persone ad incontro	***Destinatari*** Genitori di alunni potenzialmente a rischio di dispersione delle scuola media inferiore e superiore ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**15.000,00**
C	Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica	Si prevede l'attuazione di 5 progetti, del valore di 20.000,00 euro cadauno, che coinvolgano un numero minimo di 20 allievi per progetto.	***Destinatari*** Alunni potenzialmente a rischio di dispersione delle scuola media inferiore e superiore ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**100.000,00**

AZIONE 2	**Interventi per promuovere il successo scolastico attraverso strategie didattiche e formative orientate a migliorare le competenze di base attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli, comprese le competenze informali e non formali**			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
Recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività integrative di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato.		Saranno realizzati 2 corsi della durata cadauno di 600 ore (€ 15 h/all.) , con 18 allievi per corso, per un totale di 36 allievi. Al termine degli interventi sarà rilasciata una certificazione delle competenze.	***Destinatari*** Giovani minorenni anche senza la licenza media in situazione di difficoltà ***Beneficiari*** Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, in possesso di pluriennale esperienza nella formazione e nel recupero di giovani in condizione di disagio sociale.	**324.000,00**

AZIONE 3	**Interventi di aggiornamento delle competenze degli insegnanti finalizzate a migliorare la loro azione preventiva nei confronti della dispersione scolastica**			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
Interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi,		Si prevedono sei progetti, con 20 docenti per intervento, della durata di	***Destinatari*** Docenti di Istituti scolastici di primo e	**18.000,00**

strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento	10 ore (€ 15 x h/all).	secondo grado ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	

AZIONE 4	**Azioni mirate per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori immigrati e per elevare il grado di istruzione delle persone immigrate**			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
Azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento		Si prevede l'attuazione di 200 azioni di tutoraggio, della durata di 30 ore (€ 15 x h/all.), secondo specifico progetto di istituto. Ogni modulo avrà un costo di euro 450 (€ 15 x h/all.) Il progetto deve prevedere un massimo di 1 modulo per allievo per un massimo di 20 allievi ad istituto scolastico	***Destinatari*** Giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**90.000,00**

AZIONE 5	**Percorsi integrati di inserimento, permanenza e reinserimento dei soggetti a rischio di dispersione scolastica e formativa**			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
A	Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.	Si prevedono 10 interventi, per 20 docenti per intervento, della durata di 30 ore (€ 15 x h/all.),complessivamente per 200 unità.	***Destinatari*** Docenti della scuola secondaria di secondo grado ***Beneficiari*** Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale o istituti scolastici accreditati	**90.000,00**
B	Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio	Si prevedono azioni di tutoraggio della durata di 30 ore (€ 15 x h/all.), per allievi di terza media e delle prime due classi della media superiore, da attivare su progetti di istituto.	***Destinatari*** Allievi scuola media inferiore o superiore ***Beneficiari*** Istituti scolastici accreditati, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**226.800,00**

AZIONE 6	Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori			
	FINALITA'	**DESCRIZIONE**	**DESTINATARI E BENEFICIARI**	**IMPORTO EURO**
Stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo		Il progetto presentato potrà fruire di una "dote d'alternanza" di massimo di 18.000 euro per un massimo di 25 studenti. Ll'istituto scolastico avrà quindi a disposizione una "dote individuale" per allievo di 720 euro. **Gli stage avranno una durata massima di 20 giorni e/o di 120 ore.**	***Destinatari*** Allievi della scuola secondaria superiore ***Beneficiari*** istituti scolastici accreditati o istituti scolastici accreditati congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	**54.000,00**

A tal fine**, si evidenzia che i progetti devono:**

- **Azione 1A** necessariamente prevedere 1 modulo finalizzato al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione di 4 ore e rivolto ad un massimo di 40 allievi per istituto scolastico. Il modulo consulenziale dovrà intervenire sulla consapevolezza del ragazzo in termini di interesse, aspettative e capacità connesse all'adeguatezza del percorso formativo che sta frequentando.
  Il numero di studenti destinatari deve essere coerente con i dati sulla dispersione scolastica e formativa rilevata nell'istituto. La quantificazione degli studenti destinatari deve essere attestata dal dirigente scolastico dell'istituto attraverso dichiarazione da allegare al progetto proposto (BUSTA B).
- **Azione 1B** necessariamente prevedere una attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica con la partecipazione di 20 genitori di alunni a rischio. Il progetto dovrà evidenziare gli strumenti e le modalità che si intendono utilizzare per sensibilizzare le famiglie alla problematica.
- **Azione 1C** necessariamente prevedere che **il numero di studenti destinatari sia coerente con i dati sulla dispersione scolastica e formativa rilevata nell'istituto scolastico oggetto dell'intervento. La quantificazione degli studenti destinatari deve essere attestata dal dirigente scolastico dell'istituto attraverso dichiarazione da allegare al progetto proposto (BUSTA B).**
- **Azione 2** obbligatoriamente prevedere un modulo orientativo che stimoli gli allievi al rientro nel circuito scolastico e **non prevede il rilascio di un attestato di qualifica**. **L'esperienza pluriennale dovrà essere dettagliata individuando nome del corso, codice POR, anno di svolgimento, numero allievi iscritti e numero allievi a fine percorso, nonché sintetica descrizione degli obiettivi e risultati raggiunti da allegare nella BUSTA B. Inoltre, è prevista una premialità in termini di congruità ed economicità dei costi indicati in relazione alla azione prevista.**

- **Azione 3** obbligatoriamente prevedere esperti esterni agli istituti scolastici o organismi di formazione professionale accreditati, in qualità di docenti, con una pluriennale esperienza alla lotta della dispersione scolastica, facilmente desumibile dal curriculum vitae allegato al formulario di progetto.
- **Azione 4** obbligatoriamente prevedere un progetto rivolto a 20 allievi immigrati dell'istituto scolastico finalizzato alla eliminazione di criticità nell'apprendimento attraverso una azione di tutoraggio personalizzato erogato, in via principale, da **insegnanti iscritti nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art 1 comma 605 lettera c della legge n. 296 del 27/12/2006 che al momento della nomina di cui al presente bando risultino privi di posto**.
- **Azione 5A** obbligatoriamente prevedere esperti esterni agli istituti scolastici o organismi di formazione professionale accreditati, in qualità di docenti, con una pluriennale esperienza alla lotta della dispersione scolastica, facilmente desumibile dal curriculum vitae allegato al formulario di progetto.
- **Azione 5B** obbligatoriamente prevedere un progetto rivolto a 42 allievi dell'istituto scolastico finalizzato al rafforzamento di una competenza di base e/o all'acquisizione del metodo di studio attraverso una azione di tutoraggio personalizzato erogato, in via principale, da **insegnanti iscritti nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art 1 comma 605 lettera c della legge n. 296 del 27/12/2006 che al momento della nomina di cui al presente bando risultino privi di posto**.
- **Azione 6** obbligatoriamente prevedere **lettere di accettazione** (su carta intestata dell'azienda ospitante la fase di stage) dalle quali si deve evincere l'impegno da parte delle aziende ad ospitare e mettere a disposizione proprio personale per la formazione/accompagnamento degli allievi.

  Lo stage deve essere riservato, in generale, agli allievi inseriti in classi del secondo, terzo e quarto anno della scuola secondaria superiore di secondo grado ed obbligatoria la presenza di un tutor in qualità di responsabile didattico–organizzativo dello stage.

  Gli stage avranno una durata massima di 20 giorni e/o di 120 ore.

  Lo stage curricolare è un'esperienza pratica temporanea che lo studente svolge presso un'azienda, un ente, uno studio professionale o un'altra organizzazione nell'ambito del proprio percorso di studio. Si tratta di un'esperienza durante la quale lo studente fa pratica del sapere acquisito, che integra e completa la formazione scolastica al fine "di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e (di) realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro" (D.M. 142/98). Pertanto si ricorda che ciascun soggetto ospitante potrà accogliere un numero totale di stagisti secondo la tabella di seguito riportata, in conformità della normativa di riferimento, che tiene conto del numero di dipendenti presenti in azienda e assunti a tempo indeterminato.

N° dipendenti a tempo indeterminato	N° stagisti
Da 1 a 5	1
Da 6 a 19	2
Maggiore o uguale a 20	Fino al 10% di dipendenti a tempo indeterminato (*)

(*) Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nel caso in cui la frazione è superiore o pari a ½.

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010, così come evidenziato nella seguente tabella di riepilogo.

AZIONE 1A – 1B – 1C

Asse		Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013		Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013		Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa		73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	**1A**	Servizi consulenziali da parte di esperti, finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione
	1B	Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive
	1C	Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica
Obiettivo specifico QSN 2007-13		1.2.2

AZIONE 2

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Interventi per promuovere il successo scolastico attraverso strategie didattiche e

	formative orientate a migliorare le competenze di base attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli, comprese le competenze informali e non formali
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

AZIONE 3

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Interventi di aggiornamento delle competenze degli insegnanti finalizzate a migliorare la loro azione preventiva nei confronti della dispersione scolastica
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

AZIONE 4

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Azioni mirate per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori immigrati e per elevare il grado di istruzione delle persone immigrate
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

AZIONE 5A – 5B

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità

Obiettivo operativo POR 2007-2013		Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa		73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	**5A**	Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.
	5B	Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio
Obiettivo specifico QSN 2007-13		1.2.2

AZIONE 6

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

Per tutte le azioni sopra riportate il soggetto attuatore non potrà effettuare alcuna attività formativa con modalità a distanza (FAD) e le variazioni riguardanti il personale docente e non docente (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come riportato al paragrafo 2.6 del formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

Inoltre si rinnovano tutte le indicazioni previste al paragrafo B) del presente avviso ai fini della valutazione.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali e provinciali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare e attuare i progetti gli organismi formativi e gli istituti scolastici accreditati per la macrotipologia **"formazione superiore" e/o "formazione continua"** secondo quanto riportato in tabella

Azioni Programmate	Proponenti
Azione 1A: Servizi consulenziali da parte di esperti, finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione	Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 1B: Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive	Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 1C: Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica	Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 2: Recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività integrative di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, in possesso di pluriennale esperienza nella formazione e nel recupero di giovani in condizione di disagio sociale.

formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato.	
Azione 3: Interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi, strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento	Istituti scolastici accreditati o organismi di formazione professionale accreditati, operanti nell'ambito provinciale, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 4: Azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento	Istituti scolastici accreditati anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 5A: Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale o istituti scolastici accreditati
Azione 5B: Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio	Istituti scolastici accreditati, anche congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.
Azione 6: Stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo	Istituti scolastici accreditati o istituti scolastici accreditati congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta.

Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno considerate inammissibili.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, ad eccezione delle situazioni previste per l'azione 1A, 4 e 5B, in stretta correlazione all'ubicazione dell'utenza.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi ***Raggruppamenti Temporanei di Scopo*** *(R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Bari.*

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare n.1 progetto per azione, intendendosi per azioni (1A, 1B, 1C, 2, 3, 4, 5A, 5B e 6).

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale). **Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino al massimo del 30% dell'importo progettuale.**

Inoltre, dovrà essere allegata idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) (Allegare nella BUSTA "B")

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti residenti nella Provincia di Bari, aventi le seguenti caratteristiche:

Azioni Programmate	Destinatari
Azione 1A: Servizi consulenziali da parte di esperti, finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione	Alunni delle scuole medie inferiori

Azione 1B: Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive	Genitori di alunni potenzialmente a rischio di dispersione delle scuola media inferiore e superiore
Azione 1C: Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica	Alunni potenzialmente a rischio di dispersione delle scuola media inferiore e superiore
Azione 2: Recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività integrative di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato.	Giovani minorenni anche senza la licenza media in situazione di difficoltà
Azione 3: Interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi, strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento	Docenti di Istituti scolastici di primo e secondo grado
Azione 4: Azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento	Giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori
Azione 5A: Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.	Docenti della scuola secondaria di secondo grado
Azione 5B: Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio	Allievi scuola media inferiore o superiore
Azione 6: Stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo	Allievi della scuola secondaria superiore

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione al corso richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status. e devono sussistere per tutta la durata dell'intervento.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire una **certificazione** rilasciata - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente - dal soggetto attuatore.

Eventuale rilascio di attestazioni di qualifica, previo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dall'Amministrazione Provinciale, deve necessariamente essere evidenziato e descritto in Formulario.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse Capitale Umano** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di **€ 965.800,00 (NOVECENTOSESSANTACINQUEMILAOTTOCENTO/00 EURO).**

Azione programmata	Importo Euro	Categoria di spesa
Servizi consulenziali da parte di esperti finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione	**48.000,00**	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive	**15.000,00**	
Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica	**100.000,00**	
Recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività integrative di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato.	**324.000,00**	
Interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi, strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento	**18.000,00**	
Azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento	**90.000,00**	
Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.	**90.000,00**	
Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio	**226.800,00**	
Stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo	**54.000,00**	

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **max € 15,00** per ora/allievo.

Si rinnova ai fini del calcolo del valore di progetto quanto già riportato al paragrafo B) ed in particolare per l'azione 1C si prevede l'attuazione di 5 progetti, del valore di 20.000,00 euro cadauno, che coinvolgano un numero minimo di 20 allievi per progetto.

Il finanziamento per **l'Azione 2** prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **max € 15,00 - min € 12,00** per ora/allievo, contemplando anche l'indennità di frequenza agli allievi.

Si ribadisce che la valutazione dei progetti deve consentire il giusto rapporto congruità/economicità, come da valori indicati nella tabella:

Parametro costo "ora/allievo"	Valore nella valutazione punto 3.1
15,00 – 14,00 euro	0-50
13,99 – 13,00 euro	50,5-100
12,99 - 12,00 euro	101-200

Il criterio intende premiare le proposte che, a fronte di una buona congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste, riescano a massimizzare i costi ora/corso/allievo relativamente alle proposte formative.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, due diverse buste chiuse e debitamente sigillate** di cui:

BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura "……..*Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/11/2011 n. …..",* contenente, pena l'esclusione:

- **Allegato 1 - La domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità, dalle quali risulti:
  - l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Bari l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati
  - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **Allegato 2** - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto ottico – cdrom - (file in formato compatibile microsoft excel – scaricabile dal sito della Provincia di Bari), dovranno essere conformi**. Si ribadisce a riguardo che ogni plico dovrà contenere un solo progetto, pena esclusione;**
- **la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine pena esclusione dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente e il cui ultimo**

foglio sempre a pena di esclusione dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n …….. pagine":;

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* ***(allegato 4)****;*
2. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. ***(allegato 5)***.

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

Tutta la documentazione di ammissibilità di cui innanzi a pena di esclusione deve essere rilegata e le pagine dovranno essere progressivamente siglate e numerate.

BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura " *Formulario – Avviso n. BA/11/2011 n…..",* contenente pena l'esclusione:

a. **un formulario per il progetto presentato** (***allegato 6)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario;
b. idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico e nello specifico idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.);
c. lettere di accettazione della fase di stage da parte delle aziende ospitanti con indicazione del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, ove previsto dall'azione.
d. dichiarazione del dirigente scolastico attestante i dati sulla dispersione scolastica dell'istituto e sul numero di studenti da coinvolgere nel progetto, ove previsto dall'azione.
e. dichiarazione del legale rappresentante sull'esperienza pluriennale del soggetto proponente che individui nome del corso, codice POR, anno di svolgimento, numero allievi iscritti e numero allievi a fine percorso, nonché sintetica descrizione degli obiettivi e risultati raggiunti. (solo Azione 2)

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA "A" e la BUSTA "B", ripetesi chiuse e debitamente sigillate, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano" – Avviso BA/11/2011*** **n. ….."**

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI
Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Via Postiglione, 44
70126 BARI

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e dell'azione dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Per quanto riguarda la valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	50	**250**

	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	50	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(POR FSE 2007/2013, Piano Provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013)* ***e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	100	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	100	**400**
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico e/o metodologico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	100	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	100	
	2.4	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	100	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste***	50	**100**
	3.2	***Analiticità del Piano Finanziario***	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere nella lotta alla dispersione scolastica***	250	**250**
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Per la sola **Azione 2** è prevista la seguente griglia di valutazione di merito che si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	50	**250**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	50	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(POR FSE 2007/2013, Piano Provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013)* ***e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	100	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	100	**300**
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico e/o metodologico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie*	100	

		didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)		
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate** (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) **delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.4	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale** (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste***	200	**250**
	3.2	***Analiticità del Piano Finanziario***	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere nella lotta alla dispersione scolastica***	200	**200**
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano Provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare

i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

Ai fini della stipula della convenzione il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA, matricola INPS e codice attribuzione INAIL;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"***,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere preferibilmente entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Bari, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente

approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro della Provincia di Bari sito in Via Postiglione 44, 70126 BARI. Il Responsabile del procedimento è individuato ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. nel Dirigente pro tempore della struttura.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.ba.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:
(dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni martedì e giovedì al numero telefonico 080.5412956/954
oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento).

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale e
Politiche del Lavoro
Via Postiglione n.44
70126 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n……../…….
*richiesta finanziamento per €*_____

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Importo

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
_____
_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- ❑ Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- ❑ Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) _____
- ❑ Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) _____
- ❑ Busta “B” chiusa e contenente
    - o il Formulario di progetto
    - o eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell’apporto specialistico;
    - o altri allegati presenti nella Busta “B” (elencare e specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BA/11/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Istituto non accreditato (eventuale)				Apporto specialistico					
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Ragione sociale	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Azienda	Tipologia	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Valore economico apporto
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18	C19	C20	C21	C22	C23	C24

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____

(Data e Firma)

2. _____ _____

(Data e Firma)

……..…… ……

n. _____ _____

(Data e Firma)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Allegato 6

Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro
Via Postiglione n.44 - 70126- BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/11/2011

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento (svolgimento corso) e codice accreditamento	

ASSE IV Capitale Umano

Azione 1A: Servizi consulenziali da parte di esperti, finalizzati al sostegno del processo auto-orientativo di ragazzi a rischio di dispersione	
Azione 1B: Attività di raccordo, dialogo e scambio con le famiglie (della secondaria di primo e di secondo grado) per sensibilizzarle alle problematiche della dispersione scolastica e per coinvolgerle in azioni positive	
Azione 1C: Percorsi progettuali per attività extra-scolastiche che migliorino il grado di attrattività della scuola e le relazioni con il territorio, al fine di prevenire la dispersione scolastica	
Azione 2: Recupero di ragazzi minorenni dispersi utilizzando percorsi anche personalizzati e/o attività integrative di tipo laboratoriale, rimotivandoli e orientandoli al rientro nel circuito scolastico o della formazione professionale, permettendo altresì loro di conseguire la licenza media, se non in possesso, e accompagnandoli eventualmente anche verso l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'apprendistato.	
Azione 3: Interventi formativi del personale della scuola e della formazione professionale finalizzati allo scambio di esperienze, buone prassi, strumenti, documentazione, conoscenze e competenze efficaci per la lotta alla dispersione formativa, attraverso il ricorso ad un mix di approcci metodologici e didattici orientati all'innovazione ed al cambiamento	
Azione 4: Azioni di tutoraggio individuale a giovani immigrati inseriti nel biennio delle superiori atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati alla eliminazione di criticità nell'apprendimento	
Azione 5A: Percorso formativo per docenti della scuola secondaria superiore di secondo grado e operatori della formazione professionale impegnati o da impegnare in attività di accoglienza.	
Azione 5B: Azioni di tutoraggio individuale atte a costruire percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e/o all' acquisizione del metodo di studio	
Azione 6: Stage aziendali per classi della scuola secondaria superiore realizzati sulla base di un progetto formativo	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* ……				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[ ] attestato di qualifica *(compilare obbligatoriamente la "Tipologia")* [ ] certificazione di competenze	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si ricorda che non saranno ritenute ammissibili variazioni oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

2.7 Apporti specialistici
(Caratteristiche tecniche dell'apporto specialistico)

N°	IMPRESA[1]	TIPOLOGIA DI APPORTO SPECIALISTICO	RISORSE UMANE[2]	IMPORTO	PERCENTUALE SU PROGETTO
1			❑ ..... ❑ ..... ❑		
.....			❑ ..... ❑ ..... ❑		
N			❑ ..... ❑ ..... ❑		
			TOTALE		

(*)
T=TITOLARE;
D=DIPENDENTE;
C=COLLABORATORE A PROGETTO;
CO= PRESTAZIONE OCCASIONALE E/O LAVORATORE AUTONOMO;

[1] Art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009, <Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista … non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa> Se ricorrono i presupposti innanzi descritti è necessario inserire i dati di riferimento nel paragrafo 2.6.

[2] Allegare idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.)

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali,obiettivi specifici e motivazioni poste a supporto del progetto. (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Grado di coerenza e condivisione con Piano di Attuazione e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti e cronoprogramma delle attività (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Metodologie didattiche e formative (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Risorse umane coinvolte, strumenti e tecnologie da utilizzare, materiali, etc (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Metodologia e modalità di certificazione delle competenze o dell'attestazione della qualifica *(specificare l'eventuale richiesta di esami)* (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto – congruità dei costi *(descrivere le competenze e le modalità operative di eventuali apporti specialistici)* (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private (descrivere composizione del Partenariato e modalità di coinvolgimento: stage, inserimento lavorativo, ecc..) (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere nella lotta alla dispersione scolastica (*max 5000 caratteri spazi esclusi*)

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € … x n° allievi x n° ore		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 60%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO					
				Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo		min 84%
B1	Preparazione				%
	B11	Indagine preliminare di mercato			
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti			
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione		Min 60%		%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio			
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione risultati				%
	B31	Incontri e seminari			
	B32	Elaborazione reports e studi			
	B33	Pubblicazioni finali			
B4	Direzione e controllo interno				%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)				
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3	Pubblicità istituzionale				
C4	Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					100%

In caso di "C=COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2 cha avrà quindi una dotazione > 60%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**,** A, B e C**, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)
- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio un corso che anche alla scadenza del primo quarto** un numero di allievi regolarmente iscritti e frequentanti inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/07/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito).

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/08/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni).

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/09/2011 (Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45).

RETTIFICHE

Rettifiche Avvisi pubblicati su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia -n. 164 suppl. del 20-10-2011

Si comunica che sul BURP n.164 suppl.n1 del 20-10-2011 sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici FG/07-0809/2011 che, diversamente dagli avvisi riportati in allegato alle relative Determinazioni Dirigenziali di approvazione, rilevano alcuni errori materiali. Con la presente nota, si riportano le opportune rettifiche.

AVVISO PUBBLICO FG/07/2011

A pag.711 la denominazione dell'avviso

Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito

è sostituita con **Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per il reinserimento lavorativo di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi e di disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Cpi**

A pag. 718

e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 9.

è sostituito con

e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 8.

A pag. 721 dopo **PROVINCIA DI FOGGIA - Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 71122 Foggia**

è inserito

Il soggetto richiedente è tenuto a verificare che l'Ufficio Protocollo provveda ad apporre sulla busta l'orario di arrivo.

A pag. 722 tabella A **allegato 9** è sostituito con **allegato 8.**

A pag. 723 Tab. B riferita al Lavoratore, al macrocriterio 4 Titolo di studio è eliminata l'annotazione **Indicatori non pertinenti per istanze riferite all'intervento B riservato ai laureati**

Apag.725 **riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della o all'ultimo mese precedente la stessa**; è sostituito con

riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della richiesta o all'ultimo mese precedente la stessa;

AVVISO PUBBLICO FG/08/2011

A pag.742 la denominazione dell'avviso

Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni

è sostituita con

Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per l'inserimento e il reinseri-

mento lavorativo di inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi

A pag. 748 la tabella sottostante

Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	66
Tipologia di attività	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratoriin cigs e mobilita, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
Azione	**Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato**
Risorse disponibili	€ 150.000,00 (Anno 2010)
n° Bonus	45
Destinatari	**Inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**

è sostituita con la tabella di seguito riportata

Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	66
Tipologia di attività	Servizi integrati (accompagnamento, formazione,incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane
Azione	**Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato**
Risorse disponibili	€ 150.000,00 (Anno 2010)
n° Bonus	15
Destinatari	**Inoccupati e disoccupati laureati fino a 34 anni iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**

A pag. 749 è eliminato il capoverso sottostante

Per le assunzioni di lavoratori/lavoratrici in mobilità non in deroga, il contributo è riconosciuto purché si tratti di altra impresa rispetto a quella di provenienza del lavoratore e a condizione che l'impresa non benefici di altro contributo simile previsto per le stesse finalità.

A pag. 749
e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 9.
è sostituito con
e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 8.

A pag. 753 tabella A **allegato 9** è sostituito con **allegato 8.**

A pag. 754 **la Tab. B riferita al Lavoratore** è sostituita con la tabella di seguito riportata

MACRO CRITERIO	N.	*INDICATORI*	PUNTI MAX
1 Stato occupazionale	1.01	*Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 2 anni*	200
	1.02	*Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 1 anno*	125

	1.03	*Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 6 mesi*	100
2 Condizioni soggettive	2.01	*Di età superiore ai 26 anni*	75
	2.02	*Donna*	75
3 Minori, anziani non autosufficienti o disabili a carico	3.01	*3 o più persone*	75
	3.02	*2 persone*	50
	3.03	*1 persona*	35
4 Reddito familiare	4.01	*Inferiore a 15.000 euro*	75
	4.02	*Compreso tra 15.000 euro e i 20.000*	35

A pag. 756 **riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della o all'ultimo mese precedente la stessa**; è sostituito con

riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della richiesta o all'ultimo mese precedente la stessa;

AVVISO PUBBLICO FG/09/2011

A pag.772 la denominazione dell'avviso

Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per disoccupati over 45

è sostituita con

Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di disoccupati over 45 iscritti ai Cpi senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi

A pag. 778 punto C -Azioni finanziabili è eliminato il capoverso:

L'azione si distingue in tre interventi a secondo delle caratteristiche dei destinatari. Le risorse disponibili consentono il finanziamento di 45 bonus per l'intervento A, di 15 per l'intervento B e di altri 11 bonus per l'intervento C.

A pag. 778 **la tabella del punto C -Azioni finanziabili**

è sostituita con la tabella di seguito riportata

Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	67
Tipologia di attività	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro
Azione	**Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato**
Risorse disponibili	€ 115.000,00 (15.000,00 Anno 2008/09 – 40.000,00 Anno 2010 – 60.000,00 Anno 2011)
n° Bonus	11
Destinatari	**Disoccupati over 45 iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**

A pag. 779
e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 9.
è sostituito con
e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 8.

A pag. 781 al Punto H

Categoria di spesa	**66**

è sostituita con

Categoria di spesa	**67**

A pag. 783 tabella A **allegato** 9
è sostituito con **allegato 8**.

A pag. 784 Tab. B riferita al Lavoratore, al macrocriterio 4 Titolo di studio,
è eliminata l'annotazione **Indicatori non pertinenti per istanze riferite all'intervento B riservato ai laureati**

A pag. 786 **riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della o all'ultimo mese precedente la stessa**. è sostituito con

riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della richiesta o all'ultimo mese precedente la stessa.

Foggia, lì 24/10/2011

Il Dirigente del Settore Formazione Professionale
Dott.ssa Luisa Maraschiello

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/13/2011 (Area professionalizzante).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Visto il D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

Vista la DGR n. 3013 del 28/12/2010 di approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione (c.d. III Area);

Vista la Deliberazione di G.P. n° 106 del 31/03/2011, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2011 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Considerato che:
- il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.
- pertanto, al termine del corso di studi, gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.
- a seguito della riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010, è intervenuta la necessità di innovare la materia;
- lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77";

Preso atto che con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

Considerato che:
- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni del piano provinciale di attuazione 2011 del POR Puglia FSE 2007-2013), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 106 del 31/03/11;
- che il piano di attuazione 2011, sulla base delle proiezioni delle classi formatesi negli anni precedenti, destina, a questa azione risorse per euro 1.202.500,00;

Rilevato che, dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'a.s. 2011/2012 e trasmessi dall'AdG con nota prot. 5570 del 07/10/2011 agli O.I., il numero complessivo delle classi degli Istituti professionali di Stato della Provincia di Foggia destinatarie dei predetti interventi ammonta a n. 50 classi;

Considerato che l'Avviso pubblicato con il presente atto prevede la possibilità di costituire classi con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi.

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse IV "Capitale umano", ha tra suoi obiettivi quello di "Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro";

Preso atto che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. (categoria di spesa 73);

Constatato che l'avviso risponde alla finalità generale di attivare percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2011/2012 che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013;

Predisposta in data 20/10/2011 la Check list verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Av-

viso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto che:
- con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/13/2011 (Area professionalizzante) al fine di Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- l'Avviso pubblico FG/13/2011 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

ASSE	**IV - CAPITALE UMANO**
Obiettivo Specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo Operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di Spesa	***73***
Tipologia di Attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione	Percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2010/2011 che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale umano", per un importo complessivo di euro 925.000,00 imputabili al Piano provinciale 2011 (cat. di spesa 73);

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 1846/12 dello 01/07/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 235 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 32 del 27 giugno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/13/2011 (Area Professionalizzante) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/13/2011 sono relativi a:

ASSE	**IV - CAPITALE UMANO**
Obiettivo Specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo Operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di Spesa 73	
Tipologia di Attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione	Percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2010/2011 che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012

- di autorizzare, la somma presuntiva e di massima di euro 925.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente;

- di subimpegnare la somma di euro 925.000,00 al cap.165200 impegno generale n. 350 del 31/03/2010;

- di riservarsi la conferma dell'impegno in sede di pubblicazione della graduatoria finale di merito dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso FG/13/2011;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/13/2011

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

INDICE

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

B OBIETTIVI GENERALI

C AZIONI FINANZIABILI

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

E DESTINATARI

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

G MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

M SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

N INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

O INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

P TUTELA DELLA PRIVACY

Q INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

ALLEGATI

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006;

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale"e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i**
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006**: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Legge 15 marzo 1997, n.59,** recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

- **Legge 18 dicembre 1997, n.440,** recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112,** recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275,** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62,** recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6** del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;

- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/07/2011** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28/12/2010** avente ad oggetto: "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al D.M. 15 aprile 1994";
- **D.D. n. 1172 del 10/06/2011** pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 riportante le modalità di certificazione delle competenze.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione di Giunta Provinciale n. 281 del 28/10/2010** di presa d'atto della delibera di G.R. 1919 dello 09/09/2010 e di indirizzo al Dirigente in materia di esami rientranti nell'ambito della formazione professionale delegata.
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011:** Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia.

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Provincia, sin dall'anno scolastico 2008/09, sostiene le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante attraverso la concessione di risorse inerenti l'Asse IV "Capitale Umano" del *POR Puglia FSE 2007/2013.*

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra il sistema della Formazione Professionale, il sistema della Istruzione Secondaria superiore e il mondo del lavoro.

Gli studenti, pertanto, alla fine del percorso didattico di cui innanzi, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti, superato l'esame di Stato, gli studenti conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore attestato di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010 (D.G.R. del 28 dicembre 2010, n.3013), la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

Inoltre, in seguito a incontri operativi tra i referenti del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia ed i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, sono state concordate le modalità di attuazione del sistema di certificazione delle competenze e la relativa modulistica da adottare ai fini dell'attuazione dei percorsi di cui alla D.G.R. 28 dicembre 2010, n. 3013, approvate, dalla Regione Puglia, con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 10 giugno 2011, n. 1172.

Il presente Avviso finanzia, pertanto, **percorsi biennali di qualifica** per studenti iscritti nell' anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Foggia, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

C AZIONI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione	Area Professionalizzante (c.d. III Area)

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura unitaria con articolazione biennale, costituita complessivamente da 600 ore suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%);

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico finalizzata **all'acquisizione della qualifica finale**.

Nelle more dell'adozione, da parte della Regione Puglia, di un sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze e di un Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il riferimento per l'attestazione delle competenze acquisite è rappresentato dal progetto presentato dal Soggetto Attuatore che costituisce, quindi, lo "standard" professionale e formativo. I progetti, pertanto, devono contenere l'articolazione del percorso in moduli formativi capitalizzabili (UFC), la rappresentazione del sistema di valutazione degli apprendimenti con l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie, la metodologia.

Infatti, elemento caratterizzante del sistema è la possibilità di certificare le competenze raggiunte dagli allievi per l'acquisizione della qualifica finale nell'ambito del curriculo scolastico. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, individuata la qualifica, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area.

Gli studenti promossi alla V classe che hanno superato positivamente le verifiche di apprendimento relative a tutte le UF della prima annualità, accedono regolarmente alla seconda annualità del percorso. Per situazioni diverse, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, dovranno essere seguiti i criteri riportati nella Determina Dirigenziale indicata nel prosieguo del presente paragrafo. In ogni caso, il positivo superamento delle verifiche

di apprendimento relative ad una determinata unità formativa dà diritto al riconoscimento dei relativi crediti e all'esenzione dalla frequenza della medesima UF in successivi percorsi.

Il completamento del percorso formativo (prima e/o seconda annualità) con il superamento delle verifiche di apprendimento in esso previste di per sé non dà luogo alla certificazione di competenze finale, per la quale invece è necessario che sia svolta una prova d'esame (extra ore di formazione).
Il processo di certificazione delle competenze avviene al termine della seconda annualità per tutti gli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame, a seguito della sessione di esami finali, dinanzi alla Commissione istituita secondo le modalità definite all'art. 29 della L.R. n. 15/2002 e s.m.i..
Se, in esito alla sessione d'esame viene accertato l'effettivo possesso di tutte le Unità di Competenze previste nel progetto approvato relativamente alle due annualità e che compongono il profilo professionale in uscita dal percorso formativo, viene rilasciato l'attestato di qualifica.
Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare un certificato delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi.
In riferimento al riconoscimento dei crediti, alle modalità di certificazione delle competenze e alle attestazioni possibili, i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle direttive e alla modulistica approvate con D.D. n. 1172 del 10/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011.

Il percorso formativo, pur distinto in due annualità, si presenta come unitario. Pertanto, il progetto da presentare, dovrà essere articolato su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito secondo quanto precisato all'art.4, comma 1 del Protocollo d'Intesa);
- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito secondo quanto precisato all'art.4, comma 1 del Protocollo d'Intesa).

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato "A" - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

La qualifica in uscita dai percorsi di III Area, aderente alle esigenze concrete del mondo del lavoro e indicata nel formulario di progetto, inoltre, dovrà risultare pertinente (anche come denominazione) con un sistema di classificazione riconosciuto (ISTAT/ISFOL, Classificazione professioni Ministero del Lavoro, Legislazione nazionale e regionale di riferimento, Qualifica riferita al CCNL di settore).

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti.

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;
- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Gli interventi devono essere proposti da:

- un Istituto scolastico accreditato della provincia di Foggia;
- un Istituto scolastico accreditato della provincia di Foggia congiuntamente ad un Istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un Organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Foggia, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E DESTINATARI

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Foggia, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, debitamente motivati e preventivamente autorizzati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero esperita la possibilità di accorpare classi anche appartenenti ad Istituti diversi.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Foggia (50 classi), secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2011/2012, il fabbisogno finanziario per gli interventi di cui al presente avviso è pari ad € 925.000,00.
Le risorse trovano disponibilità sull'Asse IV Capitale Umano, categoria di spesa 73 del Piano di attuazione 2011.

Percorsi biennali di qualifica

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a € 18.500,00 .

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi € 2.775,00.

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto

dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario.

Le spese potranno essere riconosciute a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 925.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

a) **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "…..Ragione sociale del soggetto proponente …. – Domanda e Documentazione di ammissibilità – Avviso n. ……." , contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione,** autenticata nei termini di legge, conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto;
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n .... pagine*";
- l'***allegato 2,*** con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto anche su supporto magnetico (CD);

b) **una busta, chiusa e siglata sui lembi, per ogni progetto contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. ….. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **un formulario progetto** (***allegato 8***), in un originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere

inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale Umano" – Avviso FG/13/2011***

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Formazione Professionale
Piazza XX Settembre, n. 20
71100 Foggia

Il soggetto proponente è tenuto a verificare che l'Ufficio Protocollo provveda ad apporre sulla busta l'orario di arrivo.

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli allegati 3 e 3 bis, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
   - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
   - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
   1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
   2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5*** *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
   3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato 6***);
   4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (***allegato 7***);
   5. la dichiarazione di impegno a costituirsi in RTS, se previsto;

d) la dichiarazione di impegno, tra i *partner di progetto* (scuola; imprese; enti di formazione; ecc.) a sottoscrivere una convenzione, prima dell'avvio dell'attività, per specificare gli obiettivi formativi degli stage; la durata e il periodo di svolgimento degli stessi; i reciproci ruoli, compiti e responsabilità con particolare riferimento ai tutor scolastici e ai responsabili aziendali.

Nel caso di RTS, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila dell'RTS nel caso dei documenti c3), c4),
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'RTS (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (se pertinente), c6
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'RTS da costituire, nel caso del documento c5
- contestualmente a tutti i soggetti partner nel caso dei documenti di cui al punto d).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:

- non allineate, nei contenuti, a quanto disposto al precedente punto C);
- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi di quanto previsto al precedente punto D);
- riferite ad un numero complessivo di studenti diverso da quelli (minimi e massimi) di cui al precedente paragrafo E);
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo G);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti**.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti, o che non raggiungano il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	100	300
	1.2	*Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate*	100	
	1.3	*Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti*	50	
	1.4	*Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso*	50	
2 Qualità progettuale	2.1	*Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*	50	500
	2.2	*Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	100	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*	50	
	2.4	*Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare*	50	
	2.5	*Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici*	100	
	2.6	*Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento*	50	
	2.7	*Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento*	50	
	2.8	*Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	*Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste*	50	100
	3.2	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione*	100	100
TOTALE				1.000

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- **http://www.provincia.foggia.it**
- **http://www.formazione.provincia.foggia.it**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/13/2011, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine dei corsi;

h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

i) convenzione sottoscritta tra i *partner di progetto* (scuola; imprese; strutture pubbliche; ecc.) in cui siano specificati gli obiettivi formativi degli stage; la durata e il periodo di svolgimento degli stessi; i reciproci ruoli, compiti e responsabilità con particolare riferimento ai tutor scolastici e ai responsabili aziendali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La documentazione di cui al punto e) deve essere obbligatoriamente trasmessa contestualmente alla richiesta di erogazione del finanziamento mentre il calendario delle attività di cui al punto g) deve essere obbligatoriamente trasmesso contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività e alla fotocopia del registro didattico da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila della RTS nel caso dei documenti di cui ai punti a), d), e), g), h), i);
- contestualmente al soggetto proponente oppure a tutti i soggetti partecipanti all'RTS da costituire, nel caso dei documenti di cui ai punti b), c), f)
- a tutti i soggetti partner nel caso dei documenti di cui al punto i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovrà essere accompagnata dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;

- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

N INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

O INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

P TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D.D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

– al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

– al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.formazione.provincia.foggia.it

Allegato "A" - Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in riferimento all'**Avviso n. FG/13/2011** approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
…….
…….
…….
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/13/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Rappr.legale (data di nascita)	Rappr.legale (luogo di nascita)	Tipologia* (nel caso di qualifica indicare la classificazione)	**Denominazione corso**	Sede svolgimento progetto **	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

* indicare la tipologia del corso: **attestato di qualifica**
** indicare indirizzo e città

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____ *consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di _____ *consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare

_____

_____

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: (barrare con una croce)
  - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
  - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
  - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A
(barrare con una croce)

□ di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

□ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

□ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 8

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/13/11

POR PUGLIA FSE 2007 - 2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologia di attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma
Azione	Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I	V	7	3										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)*		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)*				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**

2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle IV classi degli Istituti Professionali della provincia di Foggia, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.	

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità *(di prodotto o di processo)*

Modalità oggettive di verifica *(in itinere ed ex post)*

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 2

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* **L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.**

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.2.2	Materiale didattico individuale		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**		
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B2.6 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B3.1 Incontri e seminari
			B3.2 Elaborazione reports e studi
			B3.3 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**		
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B1.6 Formazione personale docente

ASL BT

Avviso di mobilità regionale per Dirigente con incarico professionale discipline diverse.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1347/CS del 28/09/2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, in ambito regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura a tempo indeterminato di posti di dirigente nelle seguenti discipline:

- **N.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuroradiologia;**
- **N.1 posto di Dirigente Fisico.**

il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'ASL BT, di posti di Dirigente - mediante mobilità volontaria regionale -, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, dall'art. 20 del CCNL 8/06/2000 della dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa - Sanitaria non Medica - e della Legge Regionale n. 12 del 24 settembre 2010, art. 2, co. 2.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area SPTA - Sanitaria non Medica -.

Gli interessati all'Avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente in una delle discipline a concorso;
b) di avere superato il periodo di prova;
c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BT - VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente - disciplina: _____".

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
d) L'iscrizione all'Albo degli ordini dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;

e) l'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio e decorrenza del rapporto di lavoro;
f) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
g) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
h) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) codice fiscale.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo,da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L.vo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione e assunzione

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Commissario Straordinario e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo Componente fisso è il Direttore del Dipartimento cui afferisce la disciplina oggetto dell'avviso, o Direttore di S.C. del Dipartimento, suo delegato. Il terzo Componente è un Direttore di S.C. della disciplina oggetto dell'avviso. Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 27 e 51 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 20 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Nomina del vincitore

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo -riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore;

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10 della L.R. n. 12/2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.

L'Azienda sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici delle discipline presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n° 198. Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e assunzioni", sito in Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 - 577694 / 299752.

Il Direttore
Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario
Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 - ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per personale della dirigenza appartenente ad aziende ed enti del comparto sanità o ad altri enti del comparto di cui al CCNQ del 2 giugno 1998 per n. _____ ***posti di*** _____ ***- qualifica***_____ ____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: .....nel profilo professionale di..... qualifica .....;
5. di aver superato il periodo di prova;
6. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
7. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
8. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo: Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. .....

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1)
2. curriculum formativo e professionale

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Data, ... Firma .....

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL BT

Avviso di mobilità volontaria regionale n. 5 posti di collaboratore amministrativo professionale e n. 2 posti di assistente amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 1502/CS del 14/10/2011 è stato indetto avviso pubblico di mobilità regionale, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Compatto Sanità stipulato il 07/04/1999, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di altrettanti posti, vacanti nella dotazione organica di questa ASL di cui alla deliberazione n. 317/CS del 21/03/2011, di:

- **5 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. "D";**
- **2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. "C".**

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti, nell'ambito della regione Puglia, delle Aziende e di tutti gli Enti del servizio sanitario regionale, con rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nel corrispondente profilo professionale per cui si concorre, ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso,

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda relative ai profili professionali, oggetto del presente bando, non saranno più prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BT - Via Fornaci, 201 - 76123 Andria, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità per il profilo professionale cui si intende partecipare".

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio;
c) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
d) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

e) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza, dal quale risulti il profilo professionale di inquadramento, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
2) certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato
4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28/11/2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del dichiarante. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo;
- se trattasi di enti diversi dal Servizio Sanitario Regionale deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e/o dell'accreditamento, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio).

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Modalità di espletamento

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la

copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

Per la valutazione la Commissione disporrà di punti 50 così ripartiti:

a) 15 punti per titoli di carriera;
b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per curriculum formativo e professionale;.
e) 10 punti max da attribuire, con decisione motivata, ai candidati in relazione al possesso della professionalità necessaria per la copertura del posto vacante.

Ai fini della formulazione della graduatoria saranno prese in considerazione le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa, e a cui saranno attribuiti max 10 punti così come di seguito specificato:

1. Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT o ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT punti 3,000
2. Residenza nella Regione Puglia punti 1,000
3. per ogni figlio minore di anni 3 punti 1,000
4. per ogni figlio minore ma di età superiore ai 3 anni punti 0,500

Per nucleo familiare si intende quello composto dal coniuge o convivente, dai figli minori o comunque a carico e, solo in caso di aspirante non coniugato, dai genitori.

La residenza deve essere posseduta alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:

- Godimento dei benefici di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104,
- Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. - 0883/577694 - 0883/29975

Il Direttore
Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario
Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

AI Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 - ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per personale del ruolo amministrativo appartenente ad aziende ed enti del servizio sanitario della regione Puglia per n. ____ *posti di* _____ *- ctg.* ___.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: .....
   nel profilo professionale di ..... cat.....;
5. di aver superato il periodo di prova;
6. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
7. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
8. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
   Via ..... n. ..... località .....
   Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. .....;

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1)
2. curriculum formativo e professionale

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Data,..... Firma .....

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL BT

Avviso di mobilità volontaria regionale di collaboratore professionale sanitario discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 1501/CS del 14/10/2011 è stato indetto avviso pubblico di mobilità regionale, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Compatto Sanità stipulato il 07/04/1999, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di altrettanti posti, vacanti nella dotazione organica di questa ASL di cui alla deliberazione n. 317/CS del 21/03/2011, di:

- **N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - EDUCATORE PROFESSIONALE - CAT. "D";**
- **N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA -CAT. "D".**

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del servizio sanitario della Regione Puglia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale per cui si concorre, ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda relative ai profili professionali, oggetto del presente bando, non saranno più prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BT - Via Fornaci, 201 - 76123 Andria, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità per il profilo professionale cui si intende partecipare".

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio;
c) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
d) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

e) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza, dal quale risulti il profilo professionale di inquadramento, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
2) certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato
4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28/11/2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del dichiarante. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
- se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e/o dell'accreditamento, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Modalità di espletamento

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la

copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 50 così ripartiti:

a) 15 punti per titoli di carriera;
b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per curriculum formativo e professionale;.
e) 10 punti max da attribuire, con decisione motivata, ai candidati in relazione al possesso della professionalità necessaria per la copertura del posto vacante.

Ai fini della formulazione della graduatoria saranno prese in considerazione le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa, e a cui saranno attribuiti max 10 punti così come di seguito specificato:

1. Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT o ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT punti 3,000
2. Residenza nella Regione Puglia punti 1,000
3. per ogni figlio minore di anni 3 punti 1,000
4. per ogni figlio minore ma di età superiore ai 3 anni punti 0,500

Per nucleo familiare si intende quello composto dal coniuge o convivente, dai figli minori o comunque a carico e, solo in caso di aspirante non coniugato, dai genitori.

La residenza deve essere posseduta alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:

- Godimento dei benefici di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104,
- Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. - 0883/577694 - 0883/299752

Il Direttore
Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario
Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda

AI Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 - ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per personale del ruolo sanitario appartenente ad aziende ed enti del servizio sanitario della regione Puglia per n. ____ *posti di* _____ *- ctg.* ___.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: ..... nel profilo professionale di ..... cat.....;
5. di aver superato il periodo di prova;
6. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
7. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
8. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo: Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. .....;

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1)
2. curriculum formativo e professionale

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Data,..... Firma .....

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL BT

Avviso di mobilità volontaria regionale di collaboratore professionale sanitario discipline diverse. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n. 1445/CS del 12/10/2011 sono stati riaperti i termini dell'avviso pubblico di mobilità regionale, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Compatto Sanità stipulato il 07/04/1999, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di altrettanti posti, vacanti nella dotazione organica di questa ASL di cui alla deliberazione n. 317/CS del 21/03/2011, di:

- **10 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE - CAT. "D";**
- **10 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA - CAT. "D".**

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del servizio sanitario della Regione Puglia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale per cui si concorre, ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso,

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate - relative al bando allegato alla delibera n. 1097/CS del 13/07/2011 ed agli atti di questa Azienda - possono essere integrate con altra documentazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BT - Via Fornaci, 201 - 76123 Andria, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione alla riapertura termini dell'avviso di mobilità per il profilo professionale cui si intende partecipare".

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio;
c) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
d) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

e) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda Alla domanda i candidati devono allegare:

1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza, dal quale risulti il profilo professionale di inquadramento, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
2) certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato
4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28/11/2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del dichiarante. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
- se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e/o dell'accreditamento, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000. Modalità di espletamento

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno

vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 50 così ripartiti:

a) 15 punti per titoli di carriera;
b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per curriculum formativo e professionale;.
e) 10 punti max da attribuire, con decisione motivata, ai candidati in relazione al possesso della professionalità necessaria per la copertura del posto vacante.

Ai fini della formulazione della graduatoria saranno prese in considerazione le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa, e a cui saranno attribuiti max 10 punti così come di seguito specificato:

1. Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT o ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT punti 3,000
2. Residenza nella Regione Puglia punti 1,000
3. per ogni figlio minore di anni 3 punti 1,000
4. per ogni figlio minore ma di età superiore ai 3 anni punti 0,500

Per nucleo familiare si intende quello composto dal coniuge o convivente, dai figli minori o comunque a carico e, solo in caso di aspirante non coniugato, dai genitori.

La residenza deve essere posseduta alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:

- Godimento dei benefici di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104,
- Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. - 0883/577694 - 0883/299752

Il Direttore
Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario
Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda

AI Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 - ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per personale del ruolo sanitario appartenente ad aziende ed enti del servizio sanitario della regione Puglia per n. ____ *posti di* _____ *- ctg.* ___.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: .....
   nel profilo professionale di ..... cat.....;
5. di aver superato il periodo di prova;
6. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
7. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
8. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
   Via ..... n. ..... località .....
   Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. .....;

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1)
2. curriculum formativo e professionale

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Data,..... Firma .....

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Avviso di mobilità regionale per titoli e prova di colloquio di collaboratore professionale sanitario - Tecnico di radiologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE DELL'AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 368 del 19 settembre 2011, ha approvato la seguente graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice per il procedimento di Avviso di Mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia:

1. Sig. la Donna Luigi con punti 32,225 su 50
2. Sig.ra Marcucci Antonietta con punti 32,110 su 50
3. Sig. Ariano Alberto con punti 30,410 su 50
4. Sig.ra Palminteri Caterina con punti 28,200 su 50
5. Sig.ra Tampone Rosa Rita con punti 24,930 su 50

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 2 della Legge Regionale, n. 12/2010.

Il Responsabile P.O.
Concorsi Assunzioni e Gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Angelica Pandolfi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale di n. 1 posto di Dirigente medico da assegnare alla struttura complessa di neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 399 del 12 ottobre 2011 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie per la copertura di un posto vacante di Dirigente Medico nella disciplina - Neurochirurgia.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste combinato disposto dell'art. 20 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica del 08/06/2000, nonchè dall'art. 2, co. 2 dalla L.R. n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Medico nella seguente disciplina: Neurochirurgia o in discipline equipollenti.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi All'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto - 71100, Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine

è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

A) la data e il luogo di nascita, la residenza;
B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
C) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
D) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
E) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
H) il profilo professionale per l'accesso al quaale presentano domanda di mobilità;
I) l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale documentato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionale resa.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dall'art. 20 del vigente CCM, dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia di avvenuta richiesta dell'Azienda di provenienza del rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

Ammissione dei candidati

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

a. abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
b. siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei".

Valutazione dei titoli di carriera

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

Punti 20 per i titoli di cui:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'ambito della Neurochirurgia presso l'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso di mobilità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito web

"www.ospedaliriunitifoggia.it"

I candidati che saranno ammessi alla procedura di cui trattasi dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, per l'espletamento della prova colloquio secondo il seguente calendario, presso l'Area per le Politiche del Personale -Presidio "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, Foggia - muniti di valido Wumento di riconoscimento, per l'espletamento della prova colloquio il giorno 28 novembre 2011 alle ore 9,00.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Il Direttore della Struttura complessa interessata o Direttore di disciplina equipollente;

Componenti

Due dirigente, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o di disciplina equipollente;

Segretario

Un dipendente dell'Azienda del ruolo amministrativo assegnato alla struttura "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."

Graduatoria di merito

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei che verrà trasmessa al Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che provvederà, con proprio atto, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che sì renderanno successivamente vacanti.

I candidati vincitori dell'Avviso dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sottopena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso in parola.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97, dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che í concorrenti possano avanzare pretese o diritti sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso

Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - fax 733705.

Il Responsabile P.O.
Concorsi Assunzioni e Gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale di n. 1 posto di Dirigente medico da assegnare alla struttura complessa di chirurgia toracica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 436 del 31/10/2011 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie per la copertura di un posto vacante di Dirigente Medico nella disciplina - Chirurgia Toracica.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste combinato disposto dell'art. 20 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica dell'08/06/2000, nonchè dall'art. 2, co. 2 dalla L.R. n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Medico nella seguente disciplina: Chirurgia Toracica o in discipline equipollenti.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi All'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15" giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto - 71100, Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

A) la data e il luogo di nascita, la residenza;
B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
C) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
D) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
E) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
H) il profilo professionale per l'accesso al quale presentano domanda di mobilità;
I) l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale documentato, ai sensi e per glí effetti del D.P.R. n. 445/2000, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionale resa.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dall'art. 20 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia di avvenuta richiesta dell'Azienda di provenienza del rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni dí poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

Ammissione dei candidati

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

a. abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
b. siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei".

Valutazione dei titoli di carriera

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

- punti 20 per i titoli di cui:
  - a) titoli di carriera punti 10
  - b) titoli accademici e di studio punti 3
  - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - d) curriculum formativo e professionale punti 4
- punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'ambito della Chirurgia Toracica presso l'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso di mobilità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito web

"www.ospedaliriunitifoggia.it"

I candidati che saranno ammessi alla procedura di cui trattasi dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, per l'espletamento della prova colloquio secondo il seguente calendario, presso l'Area per le Politiche del Personale -Presidio "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, Foggia - muniti di valido documento di riconoscimento, per l'espletamento della prova colloquio il giorno _____ alle ore 9,00.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Il Direttore della Struttura complessa interessata o Direttore di disciplina equipollente;

Componenti

Due dirigente, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o di disciplina equipollente;

Segretario

Un dipendente dell'Azienda del ruolo amministrativo assegnato alla struttura "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."

Graduatoria di merito

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei che verrà trasmessa al Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che provvederà, con proprio atto, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

I candidati vincitori dell'Avviso dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sottopena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso in parola.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97, dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" Viale Pinto - 71100 Foggia. Resp sabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - fax 733705.

Il Responsabile P.O.
Concorsi Assunzioni e Gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente medico per la struttura complessa di ematologia.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 413 del 20 ottobre 2011 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico per la Struttura Complessa di Ematologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
   l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
   il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1) laurea in Medicina e Chirurgia
2) specializzazione nella disciplina di Ematologia o in disciplina equipollente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.
3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti dì ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti;

e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda dì ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonchè, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni dì poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:
- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;

- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove dí esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
- La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonchè, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso dí ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:
A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
B) certificato del casellario giudiziale;
C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione in servizio dei vincitori del concorso potrebbe anche non realizzarsi nel caso in cui le leggi vigenti in materia lo impediscano ovvero se la Regione Puglia non dovesse autorizzare, in deroga, l'assunzione di che trattasi.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comporto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonchè, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/73370. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo.

Il Responsabile P.O.
Concorsi Assunzioni e Gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per soli titoli di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. d) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione **D.G. n. 526 del 13 ottobre 2011** esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria utile alla mobilità volontaria regionale per soli titoli di collaboratore professionale sanitario Infermiere Cat. D- a tempo indeterminato, ai sensi delle vigenti norme legislative e contrattuali (CCNL di lavoro Integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.04.1999 - sottoscritto il 20.09.2001, DPR 27 marzo 2001, n.220).

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO -** via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte-.

ART. 1:
REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario di infermiere Cat. D;
b) avere superato il periodo di prova;
c) idoneità fisica all'impiego alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso;

ART. 2:
MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio.

L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:
MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno due anni, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Cat. D., con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, da cui si evinca il posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, provato, accreditato o se convenzionato con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sulla base della documentazione prodotta dai candidati ammessi alla mobilità e in applicazione al DPR 220/01, procederà alla preliminare individuazione dei criteri di valutazione e, successivamente, alla valutazione del curriculum di carriera e professionale in rapporto al posto da ricoprire, in particolare assegnando un massimo di 40 punti per la valutazione dei titoli ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera; punti 18
b) titoli accademici e di studio; punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici; punti 6
d) curriculum formativo e professionale, punti 10

A seguito di tale valutazione comparata, il Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, rego-

lato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto Sanità.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precedcerà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane- Responsabile del Procedimento Rag. Rosa Accettura. Tel. 0804994165

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Liantonio

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità regionale indetto con D.D.G. n. 526 del 13 ott. 2011 per rapporto di lavoro a TI. di Collaboratoe Professionale Sanitario Infermiere – CAT. D.*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) Di essere dipendente a tempo indeterminato dell'azienda/ASL _____ nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Cat. D;
b) Di aver superato il periodo di prova;
c) Di avere idoneità fisica alla mansione specifica:
d) Di non avere procedimenti disciplinari in corso
e) Di essere Iscritto all'Albo Professionale l'iscrizione al corrispondente Albo Prof.le di uno dei Paesi dell'unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		__/__/____	

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

a) _____ ;
b) _____
_____
_____ ;
c) _____.

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:
- di carriera: _____ ;
- accademici e di studio: _____ ;
- curriculum formativo e professionale:_____ .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

._____.
(*firma leggibile*)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Infermiere.

Il Direttore Generale in esecuzione della delibera n. 526 del 13 ott. 2011 rende noto che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria utile al conferimento di incarichi a tempo determinato di: COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE - CAT." D".

L'avviso è indetto ed espletato ai sensi dell'art.31 del CCNL 20.9.2001 integrativo del CCNL del 7.4.1999 per l'area del comparto e del DPR 27.3.2001 n.220.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27/07/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego:
d) Questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
i) Godimento dei diritti civili e politici;
g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere **esclusivamente** su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO** - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte-.

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- indicazione della procedura selettiva
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai

sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, te falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare un elenco dei servizi prestati presso enti e/o aziende sanitarie pubbliche e private come da facsimile del modello, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttorte Generale dell'Ente.

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 220/01.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01 si stabilisce quanto segue:
- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi saranno conferiti in base all'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. per l'Area di

appartenenza, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista. L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio: Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale -oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - responsabile del procedimento Rag. Rosa Accettura tel n. 080-4994165 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Direttore Generlae
Dott. Giuseppe Liantonio

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico per conferimento incarichi brevi di collaboratore Professionale sanitario infermiere Cat. D a tempo determinato indetto con D.D.G. n. 526 del 13 ott. 2011*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) Di essere in possesso del Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27/07/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;;
b) Di essere Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego:
d) Di essere iscritto/a all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.
e) Di Godere dei diritti civili e politici;
f) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
g) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
h) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		__/__/____	

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

a) _____ ;
b) _____
_____
_____ ;
c) _____.

In ordine ai succitati titoli si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____ ;
- accademici e di studio: _____ ;
- pubblicazioni e titoli scientifici: _____ .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

._____.
(*firma leggibile*)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende e altri Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

In esecuzione della delibera n. 400 del 22/07/2011 ai sensi e per gli effetti dell'art.19 c.5 della L.R. n.4/10 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina: Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, ai sensi dell'art.20 del C.C.N.L. 1998/2001, presso la U.o.c. di Gastroenterologia II - Servizio di Endoscopia digestiva, per l'assolvimento di prestazioni endoscopiche emergenziali ed elettive ai vigenti protocolli assistenziali e ambulatoriali dell'Istituto.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'Avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
b) di avere superato il periodo di prova;
c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso;
e) possesso di adeguata professionalità specialistica unitamente a una congrua casistica diagnostica e terapeutica non inferiore ad almeno n.100 procedure del tenue con videocapsula; n.10 enteroscopia con strumento a singolo pallone; n.50 mucosectomia; n.10 enteroscopia con strumento a singolo pallone; n.10 trattamenti delle stenosi anastomotiche complicanti la malattia di Crohn con biologici in iniezione locale e successiva dilatazione endoscopica pneumatica; n.5 posizionamento per endoscopico di sonde naso-digiunali e n.5 trattamento endoscopico (meccanico e chimico) di fistole chirurgche anastomotiche.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel BUR Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

IRCCS "S. de Bellis" Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte Ba - entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:
MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- il possesso del diploma di Specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- di essere dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva o disciplina equipollente con l'indicazione dell'Azienda di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia della richiesta presentata all'Azienda di appartenenza per il rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo,da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti,

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
MODALITÀ DI SELEZIONE
E ASSUNZIONE

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta dal Direttore di Struttura Complessa di Gastroenterologia II dell'Ente, Presidente e n. 2 dirigenti medici afferenti alla medesima Struttura Complessa, componenti e da un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 30 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum circa il quale in relazione alle necessità professionali aziendali saranno congruamente valutate attività e percorsi di perfezionamento medico-endoscopico in merito alle malattie dell'esofago, all'endoscopia diagnostica ed operativa delle vie bilio-pancreatiche, alla chirurgia endoscopica bilio-pancreatica e eventuali acquisizioni IBD, ovvero, quelli afferenti alle tipologie della casistica diagnostica e terapeutica di cui ai requisiti specifici di ammissione. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/ 30.

A seguito di valutazione comparata, il Dirigente Medico, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 502/92 e s.m., dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione delle risorse umane-Responsabile del Procedimento rag. Rosa Accettura (tel.080.4994165-fax 080.4994322).

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Liantonio

GAL - MURGIA PIU'

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 4 e Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

VERBALE DEL 28 OTTOBRE 2011

Il giorno 28 ottobre del 2011, alle ore 16,15 presso la Sala Consiliare del Comune di Spinazzola, in Piazza C. Battisti n. 3, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile "Mugic Più".

Alla riunione sono presenti: il sig. Nicola Di Tullio, Presidente; il sig. Francesco Contò consigliere, il sig. Michele Roccotelli, consigliere; il sig. Vitrani Michele, consigliere; il sig. Vito Nicola Ottombrini, consigliere; la sig.ra Enza Manica, consigliere.

Assenti giustificati il sig. Giuseppe Sannelli con il sig. Luigi Lorusso consigliere; il sig. Bernardo Corrado De Gennaro, il sig. Nicola Cantatore, consigliere; il sig. Michele Raguso, consigliere.

Il Collegio sindacale è rappresentato dal presidente, dott. Selvaggi Raffaele e dal sindaco effettivo, dott. Luigi Laroccia, e dal sindaco effettivo il dott. Antonio Pasquale Tucci.

La presidenza, è tenuta dal sig. Di Tullio Nicola, il quale, constatata la presenza del numero legale, in merito ai componenti il consiglio di amministrazione, ritenuta valida la seduta, apre i lavori, incaricando delle funzioni di segretario il sig. Popolizio Francesco.

La riunione si apre con il seguente ordine del giorno:

1) Determinazione chiusura definitiva bando Misura 313 azione 5 per esaurimento delle risorse finanziarie previste, a fronte delle domande di contributo ritenute ricevibili.
2) Approvazione graduatorie domande ricevibili inerenti la Misura 311 Azione 2.
3) Approvazione graduatorie domande ricevibili inerenti la Misura 311 Azione 4.
4) Approvazione graduatorie domande ricevibili inerenti la Misura 313 Azione 4.

5) Approvazione graduatorie domande ricevibili inerenti la Misura 313 Azione 5.

In merito al punto 1) all'o.d.g. il presidente informa il CdA che relativamente alla Misura 313 Azione 5 le domande di accesso ai contributi pervenute e ritenute ricevibili prevedono una spesa di euro 2.161.999,64, a fronte di risorse finanziarie disponibili pari ad euro 1.539.803,20. Il Consiglio prende atto del raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste, ed all'unanimità delibera la chiusura definitiva del bando, per la successiva comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galmurgiapiu.it.

In merito al punto 2) all'o.d.g., il Presidente informa il CdA che relativamente alla Misura 311 Azione 2 sono pervenute sei domande, di cui due ritenute irricevibili; aperto il plico, consegnatoli dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i verbali relativi all'istruttoria di attribuzione dei punteggi cui sono stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, li sottopone ai presenti. Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista dei progetti ritenuti ricevibili ed in particolare di quelli ritenuti irricevibili.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.

GRADUATORIA - MISURA 311 AZIONE 2

POSIZIONE	N.DOMANDA D'AIUTO	CUUA	DITTA	PUNTEGGIO ATTRIBBUITO	SPESA RICHIESTA	AIUTO PUBBLICO
1	94750901350	LNE LMR 63B 65B 619 R	LEONE LUCIA MARIA RITA	9	€ 98.480,68	€ 49.240,34
2	94750903851	MRC GNN 65S 14E 155N	MARCHETTI GIOVANNI	8	€ 97.999,87	€ 48.999,94
3	94750898861	BRBRCR70A26F284O	BARBERA RICCARDO	6	€ 79.193,25	€ 39.596,63
4	94750887807	VRNSVR66E19E155K	VERNA SAVERIO	6	€ 99.961,96	€ 49.980,98

In merito al punto 3) all'o.d.q., il Presidente informa il CdA che relativamente alla Misura 311 Azione 4 non sono pervenute istanze di accesso ai finanziamenti. Il consiglio prende atto e prosegue la seduta. In merito al punto 4) all'o.d.g., il Presidente informa il CdA delle istanze pervenute relativamente alla Misura 313 Azione 4, aperto il plico, consegnatoli dalla Commissione Tecnica di Valutazione, cui sono stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, il Presidente sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti. Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista dei progetti ritenuti ricevibili e dei punteggi attribuiti.

Dopo attenta analisi della documentazione sottoposta ai consiglieri ed aver discusso sull'esito dell'istruttoria, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.

GRADUATORIA - MISURA 313 AZIONE 4

POSIZIONE	N.DOMANDA D'AIUTO	CUUA	DITTA	PUNTEGGIO GRADUATORIA	SPESA RICHIESTA	AIUTO PUBBLICO
1	94750904025	LLGMRA73P11E155S	ALLOGGIO MAURO	6	€ 550,00	€ 275,00
2	94750888748	01186650774	LAETITIA SOC.COOPERATIVA	6	€ 22.880,00	€ 11.440,00
3	94750889894	FRNNTN84M21B619P	FORINA ANTONIO	5	€ 33.135,21	€ 16.567,61
4	94750888771	VRNSVR66E15SX	VERNA SAVERIO	4	€ 49.999,40	€ 24.999,70
5	94750907654	82001250727	FONDAZIONE ROMARICI SANTOMASI	4	€ 50.000,00	€ 25.000,00

In merito al punto 5) all'o.d.g. il presidente il Presidente informa il CdA delle istanze pervenute relativamente alla Misura 313 azione 5, aperto il plico consegnatoli dalla commissione Tecnica di Valutazione cui sono stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, il Presidente sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti.

Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista dei progetti ritenuti ricevibili e dei punteggi attribuiti.

Dopo attenta analisi della documentazione sottoposta ai consiglieri ed aver discusso nell'esito dell'istruttoria, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.

GRADUATORIA - MISURA 313 AZIONE 5 -

POSIZIONE	N. DOMANDA D'AIUTO	CUUA	DITTA	PUNTEGGIO GRADUATORIA	SPESA RICHIESTA	AIUTO PUBBLICO
1	94750902994	VRVDRC85C51A662B	VARVARA DORA	13	€ 140.709,43	€ 70.354,72
2	94750906599	SCLBRN80D48E155H	SCALESE BRUNA	13	€ 142.304,44	€ 71.152,22
3	94750895917	DCCMNL71B61A662D	D'ECCLESIIS MANUELA	11	€ 98.279,85	€ 49.139,93
4	94750888672	LSNLCU78B64A662O	LISANTI LUCIA	11	€ 99.912,00	€ 49.956,00
5	94750903299	TRNFMN48D65E155W	TARANTINO FILOMENA	11	€ 124.351,88	€ 62.175,94
6	94750897475	LCENGL61H59H645X	ELICIO ANGELA	10	€ 93.004,56	€ 46.502,28
7	94750900931	MRRMCN78A49B619G	MORRA M.CONCETTA	10	€ 96.745,68	€ 48.372,84
8	94750909438	PRLDNC73D53A662K	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	10	€ 141.911,00	€ 70.955,50

9	94750900618	PGLMNN89M49B619L	PAGLIARINO M. NUNZIA	10	€ 149.412,66	€ 74.706,33
	94750888656					
10	- RETTIF.	VNDMRA51B43B428C	VANDEA MARIA	9	€ 99.851,33	€ 49.925,67
	94750899133					
11	94750889589	SNTMHL67M69E155M	SANTORO MICHELINA	9	€ 99.940,23	€ 49.970,12
12	94750888763	SNTNLT59M71E155O	SANTORO NICOLETTA	9	€ 149.921,36	€ 74.960,68
13	94750884259	BRNMCL70T47A155J	BRANA IMMACOLATA	9	€ 149.987,60	€ 74.993,80
14	94750905682	ITTND374H20A662C	IATTA ANDREA	8	€ 89.586,50	€ 44.793,25
15	94750897728	MLCRNT56H52B619U	MALCANGIO ROSA ANTONIA	8	€ 91.740,99	€ 45.870,50
16	94750904026	LLGMRA73P11E155S	ALLOGGIO MAURO	8	€ 95.604,30	€ 47.802,15
17	94750878806	CRDFNC79P13E155L	CARDANO FRANCESCO	8	€ 99.837,50	€ 49.918,75
18	94750899778	6945780721	BORGO SARACENO S.A.S.	7	€ 99.230,73	€ 49.615,37
19	94750888722	NLSPTR59P01E155G	NOLASCO PIETRO	7	€ 99.667,60	€ 49.833,80

Alle ore 17,35 terminata la discussione sui punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara conclusa la seduta;

Il Segretario
Popolizio Francesco

Il Presidente
Nicola Di Tullio

GAL - PIANA DEL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 2 e Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Estratto Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2011

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di Ottobre, alle ore 10:00 presso la sede legale della Società in CERIGNOLA - Via dei Mille n. 30/a - 2° piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società PIANA DEL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A R.L., convocato urgentemente a norma del 2° comma dell'art. 25 dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 311 Azione 1 (seconda scadenza periodica), approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;**

2. **Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 311 Azioni 2-3, approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;**
3. **Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 313 Azioni 4-5, approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;**

Omissis

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:
VALERIO CAIRA - *Presidente del Consiglio di Amministrazione*
GIANNETTA GIUSEPPE - *Amministratore*
VALENTINO MATTEO - *Amministratore*
GRASSI MICHELE - *Amministratore*
SILBA MATTEO - *Amministratore*

Risultano assenti giustificati i Signori:
VITALE ANTONIO - *Presidente il Collegio Sindacale*
VITALE GIOVANNA - *Sindaco effettivo*
CAPOCEFALO MATTEO - *Sindaco effettivo*
RUOCCO ROBERTO - *Amministratore*
INNEO LUIGI - *Amministratore*
PRENCIPE MICHELE - *Amministratore*
MARTINO VALERIA - *Amministratore*

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal registro sottoscritto da tutti i partecipanti. Il registro sarà conservato agli atti della società.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, Caira Valerio, Presidente il Consiglio di amministrazione, il quale, constatata e fatta constatare la validità della riunione, chiama a svolgere la funzione di segretario Maria Angela Viti che accetta e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Punto n° 1 - Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 311 Azione 1 (seconda scadenza periodica), approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente aperto il plico consegnatogli dalla Commissione tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti.

Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza in particolare le liste di progetti dichiarati irricevibili e la lista di quelli dichiarati ricevibili e della relativa graduatoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri, ed in particolare del messaggio pervenuto dalla Regione Puglia in risposta al quesito presentato per il progetto n. 94750889415, ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

Graduatoria domande ricevibili e finanziabili Mis.311 Az.1 seconda scadenza periodica)

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO SU AZIONE 1 (EURO)
1°	Grieco Sergio	94750887435	GRCSRG84P09C514L	7	99.352,36	49.676,18
2°	Grieco Oronzo	94750888433	GRCRNZ56C12C514Y	7	383.999,00	191.999,50

Inoltre il CdA considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go", poiché risultano disponibili ancora risorse finanziarie relativamente all'Azione 1 della Misura 311, decide di riaprire il bando in questione.

Punto n° 2 - Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 311 Azioni 2-3, approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente aperto il plico consegnatogli dalla Commissione tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti.

Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza in particolare la lista di progetti dichiarati irricevibili e la lista di quelli dichiarati ricevibili e della relativa graduatoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

Graduatoria domande ricevibili e finanziabili misura 311 azione 2

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO SU AZIONE 2 (EURO)
1°	Gaudiano Carlo	94750902044	GDNCRL82P12D643O	7	198.290.66	99.145.33

Inoltre il CdA considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop andgo", poiché risultano disponibili ancora risorse finanziarie relativamente all'Azione 2 e all'Azione 3 della Misura 311, decide di riaprire il bando in questione.

Punto n°3 - Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 313 Azioni 4-5, approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente aperto il plico consegnatogli dalla Commissione tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti.

Dall'analisi dei verbali e della documentazione acclusa il Consiglio analizza in particolare le liste di progetti dichiarati ricevibili e delle relative graduatorie.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare le seguenti graduatorie per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

Graduatoria domande ricevibili e finanziabili Misura 313 Azione 4

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO SU AZIONE 4 (EURO)
1°	Gasparri Zezza Tommaso	94750902119	GSPTMS47H11H501P	5	76.930,75	38.465,37

Graduatoria domande ricevibili e finanziabili Misura 313 Azione 5

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO SU AZIONE 5 (EURO)
1°	Cirulli Gianluca	94750905419	CRLGLC79S09C514S	7	99.000,00	49.500,00
2°	Gaudiano Carlo	94750903992	GDNCRL82P12D643O	7	99.142,12	49.571,06
3°	Gasparri Zezza	94750902119	GSPTMS47H11H501P	5	83.956,28	41.978,14

Inoltre il CdA considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go", poiché risultano disponibili ancora risorse finanziarie relativamente all'Azione 4 e all'Azione 5 della Misura 313, decide di riaprire il bando in questione.

Omissis

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 12:00.

Il Segretario
Maria Angela Viti

Il Presidente
Valerio Caira

GAL - SERRE SALENTINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 13.2 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Misura 311 - Azioni 1 e 4, ha approvato nella seduta del 26 ottobre 2011 le graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 1 - Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti.

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750887427	SOC. AGR. CACALUPI CASTELLANA	12
94750893151	IMBRIANI ADDOLORATA	10
94750889951	PASTORE CASIMINA	10
94750894431	TENUTA MONTICELLI S.A.S. DI BOTTAZZO ANASTASIA & C. SOCIETA' AGRICOLA	10
94750896147	TROISI ROCCO	7
94750894753	VIVI NATURA SAS	7
94750804844	AZ.DA AGRICOLA CAMPI DI GRANO - FRANCIOSO ENZO	7

Azione 4 - Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non comprese nell'Allegato I del Trattato

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750894951	SOC. AGRICOLA RINASCITA AGRICOLA	7
94750895099	AZ.DA AGRICOLA TERRE DEL SUD	7

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 13.2 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Misura 311 - Azioni 2 e 3, ha approvato nella seduta del 26 ottobre 2011 le graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 2 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750897574	AZ.DA AGRICOLA SCHIROSI SIMONA	12
94750803653	SOC.TA' AGRICOLA VIVI NATURA	7

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 12.2 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Misura 313 - Azioni 4 e 5, ha approvato nella seduta del 26 ottobre 2011 le graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750896311	BORGO ANTICO DI MINNELLA SERENA	10
94750901020	TALA' COSIMA DANIELA	8
94750903885	SANTANTONIO ALESSANDRO	7
94750892187	AG. IMMOBILIARE DI ANDREA MARTINA	7

Azione 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750896311	BORGO ANTICO DI MINNELLA SERENA	10
94750899026	POTENZA LUCIA ALBA	10
94750893292	MEMMI LUCIA	10
94750899034	PERDICCHIA CHIARA	10
94750905161	FATTIZZO ROSSELLA	10
94750905179	LEGITTIMO ELEONORA	10
94750903976	SANTANTONIO ANTONELLA	10
94750914057	SANTANTONIO CHIARA	10
94750893938	DE BLASI BIANCA	10
94750897624	VINCENTI SABRINA	10

94750904917	DI PAOLA MARTA	10
94750889753	MANCINO DANIELA	10
94750901517	PORTACCIO VIVIANA	10
94750894175	MARZANO MARIA GRAZIA	10
94750889217	SARCINELLA VIRGINIA	10
94750897988	DE LORENZI CRISTINA	10
94750904065	FASANO MARINA	10
94750889456	TUCCI CATERINA	10
94750878269	MANNI FRANCESCA	10
94750903919	PICCINNI DANIELA ANNA	10
94750901335	DE SALVE GLORIA	10
94750898911	BRUNO ALICE SARA	10
94750878285	CASTO CECILIA	10
94750898986	MANCO CHIARA	10
94750898754	TRICARICO ALESSANDRA	10
94750903554	GUERRA MARIA ANGELA	10
94750895040	DELLA ROCCA ANNA FLORA	8
94750900147	BIDETTI ANNA MARIA	8
94750899968	PELLEGRINO LUANA	8
94750889043	PRIMICERI ANNA RITA	8
94750907670	CIURLIA ANNA RITA	8
94750895263	IACOVELLI LUISA	8
94750885355	BELLANTE FUMAGALLI MARIA TERESA	8
94750905351	MARCHESI LUCREZIA ANNA	8
94750892948	MARSANO ANTONELLA	8
94750894928	RIZZELLO NUNZIA	8
94750899885	CAVALERA LEONDINA	8
94750899018	SARACINO LUCIA	8
94750888151	DITTA LIBERTY DI SERINO MARIA ROSARIA	8
94750900543	KAM ENERGY SRL	8
94750909700	RICCO CONCETTA	8
94750890835	BASURTO FERRUCCIO	7
94750903885	SANTANTONIO ALESSANDRO	7
94750878012	D'IPPOLITO PIETRO	7
94750878251	MANNI FEDERICO	7
94750878293	MANNI MICHELE	7
94750903449	DE SANTIS FERNANDO	5
94750905195	TERRE MEDITERRANEE SRL	5
94750905211	RIZZELLO ROCCO	5
94750878244	CAZZATO VALENTINO	5
94750891965	GEO SERVICE SRL	5

GAL - TERRA D'ARNEO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Graduatoria.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRA D'ARNEO" srl - Via Roma, 27 - cap **73010** Comune **VEGLIE (LE)**; e-mail: **gal@terradarneo.it - galterradarneo@legalmail.it** Telefax. 0832-970574, sito internet: **www.terradarneo.it**

OGGETTO: RIPUBBLICAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE" - AZIONI 1 E 4, nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. **1216** del **25.05.2010** e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: **Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.**

Il **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** con propria deliberazione del 14 ottobre 2011, ha approvato la ripubblicazione, per effetto di una successiva verifica istruttoria, della graduatoria delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 311 del PSL, che prevede il sostegno per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti (azione 1);
- investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'allegato I del Trattato (azione 4);

come segue:

Misura 311 Azione 1: Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	Prete Marina	04329090759	15
2	Nestola Martina	04382940759	15
3	Soc. Agr. dell'Arneo s.r.l.	03571590755	15
4	Nestola Emanuela	04372770752	15
5	Durante Ilenia	03451010759	15
6	Pezzuto Ilenia	PZZLNI77D62I119G	15
7	Terreamare Soc. Agr.	04309430751	15
8	Re Rosanna	REXRSN61S66E563C	13
9	De Paolis Alessandra	DPLLSN65M43C978E	13
10	Fonte Anna	02807600750	13
11	Falconieri Luciana	04311940755	13
12	Basile Catia	04311530754	13
13	Coppola Silvia	04127540757	13
14	Soc. Agr. Conte Salentino s.r.l.	03798190751	13
15	Memmo Lina	00607590759	13
16	Samali Società Agricola s.s.	04291530758	13
17	Sammarco Pierina	04369280757	13
18	Romano Anna	02162010751	13
18	Spinelli Marianna	02528920750	13
20	Nicolaci Massimiliano	03456490758	12
21	Frassanito Cosimo Alessandro	03633490754	12
22	Casilli Giovanni	03315830756	12
23	Livraghi Giulio Francesco	03902720758	12
24	Soc. Agr. Cicco Gatto s.s.	04274990755	10
25	Saponaro Cosimo	03196290757	10
26	Nunzio Saverio	04192790758	10
27	Paladini Pio Giovanni	03341500753	10
28	Marzano Giacomo	03046150755	10
29	Caputo Salvatore	03100770753	10
30	Greco Aristodemo	03134870751	10
31	Fontanella Massimo	03645010756	10
32	Fai Fernando	03915460756	10
33	Zecca Raffaele Antonio	01147190753	10
34	Mele Alessandro	03152720755	10
35	Soc. Agr. Costantini s.r.l.	04287920757	10
36	Petito Stefania	03050160757	10
37	Durante Angelo Raffaele	02298780756	10
38	Az. Agr. Rocca di Rocca E. & C. s.s.	03382490757	10
39	Soc. Agr. Villani Miglietta s.r.l.	03968780753	10
40	Falco Domenico	03195340751	10

Misura 311 Azione 4: "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non comprese nell'Allegato I del Trattato"

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	**Pezzuto Ilenia**	PZZLNI77D62I119G	**15**
2	**Sammarco Pierina**	04369280757	**13**
3	**Casilli Giovanni**	03315830756	**12**

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE **"TERRA D'ARNEO" srl** - Via Roma n. 27, cap. **73010** Comune **VEGLIE;** e-mail **gal@terradarneo.it** Telefax **0832-970574**, sito internet: **www.terradarneo.it.**

GAL - TERRA D'ARNEO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3. Graduatoria.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRA D'ARNEO" srl - Via Roma, 27 - cap **73010** Comune **VEGLIE (LE)**; e-mail: **gal@terradarneo.it - galterradarneo@legalmail.it** Telefax. 0832-970574, sito internet: **www.terradarneo.it**

OGGETTO: PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE" - AZIONI 2 E 3, nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. **1216** del **25.05.2010** e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: **Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.**

Il **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** con propria deliberazione del 26 Ottobre 2011, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 311 del PSL, che prevede il sostegno per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione (azione 2);
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione (azione 3);

come segue:

Misura 311 Azione 2: "Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione"

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	**Soc. Agr. dell'Arneo s.r.l.**	03571590755	**15**
2	**Samali S.S. Società Agricola**	04291530758	**13**
3	**Sammarco Pierina**	04369280757	**13**
4	**Soc. Agr. Costantini s.r.l.**	04287920757	**10**
5	**Terrulenta soc. coop. a r.l.**	03705590754	**10**

Misura 311 Azione 3: "Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione"

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	**Marcucci Stefano**	MRCSFN85S29C978K	**12**

Il **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** con la medesima deliberazione del 26 Ottobre 2011, considerato il numero di domande pervenute, ha inoltre provveduto ad emanare uno specifico provvedimento di **CHIUSURA DEFINITIVA** del Bando

pubblico relativo alla **Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", Azioni 2 e 3**.

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE **"TERRA D'ARNEO" srl** - Via Roma n. 27, cap. **73010** Comune **VEGLIE;** e-mail **gal@terradarneo.it** Telefax **0832-970574**, sito internet: **www.terradarneo.it.**

GAL - TERRA D'ARNEO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRA D'ARNEO" srl - Via Roma, 27 - cap **73010** Comune **VEGLIE (LE)**; e-mail: **gal@terradarneo.it - galterradarneo@legalmail.it** Telefax. 0832-970574, sito internet: **www.terradarneo.it**

OGGETTO: PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 313 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" - AZIONI 4 E 5, nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. **1216** del **25.05.2010** e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: **Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.**

Il **GAL "TERRA D'ARNEO" srl** con propria deliberazione del 26 Ottobre 2011, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 313 del PSL, che prevede il sostegno per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale attraverso le seguenti azioni:

- commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (azione 4);
- creazione di strutture di piccola ricettività (azione 5),

come segue:

Misura 313 Azione 4: "Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale"

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	PROGETTO TURISMO SRL	3327510750	9

Misura 313 Azione 5: "Creazione di strutture di piccola ricettività"

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE Domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	FELLINE FEDERICA	FLLFRC87S70F842S	13
2	FRACASSI SABINA	FRCSBN73H60Z133P	13
3	MUSIO FABIOLA	MSUFBL72C51F842A	13
4	ZECCA MARIA DONATA	ZCCMDN74E48C978I	12
5	CIRFEDA SCALCIONE CATERINA	CRFCRN71M68E563T	12
6	PUGLIA GIULIA	PGLGLI87C44F842E	12
7	MATINO PAOLA	MTNPLA73D55E563V	12
8	RICCIATO DANIELA	RCCDNL78P44B506P	12
9	NEGRI IMMACOLATA ALESSANDRA	NGRMCL81T47D862U	12
10	MARAGLIULO FRANCESCA	MRGFNC75R44E563U	12
11	ROLLI GIULIA	RLLGLI92A61D862A	12
12	DURANTE MAURA	DRNMRA84L62F842F	12
13	ALBANO SIMONA	LBNSMN75R61L711J	12
14	ANISINO EMANUELA	NSNMNL76H41C978M	12
15	ALBANO SILVIA	LBNSLV89R66C978S	12
16	VILLANI MIGLIETTA M TERESA	VLLMTR86L53C978C	12
17	MANCA FRANCESCA	MNCFNC87T57D862C	12
18	DE GABRIELE ALESSANDRA	DGBLSN75M57C978E	12
19	LATINO SIMONA	LTNSMN81E66F842T	12
20	CAZZOLLA CATERINA	CZZCRN85C61C978E	12
21	PORTORICO CLAUDIA		

	VIVIANA	PRTCDV86D64C978E	12
22	CAZZOLLA ISABELLA	CZZSLL84C44C978U	12
23	LATINO MARIA IMMACOLATA	LTNMMM89L62F842F	12
24	SCHIRINZI BRUNA MARISA	SCHBNM36S53F842E	10
25	CARUSO ANNA MARIA	CRSNMR48S66F842J	10
26	PIERONI MARINA	PRNMRN47A59H501G	10
27	MARRA ROSANGELA	MRRRNG70A60F842O	10
28	MONTENEGRO MARIA TERESA	MNTMTR49S59E563S	10
29	MATINO LUCIA	MTNLCU47C69E563P	10
30	POLITI MARIA COSTANZA	PLTMCS43L66I115S	10
31	CALO' EMANUELA	CLAMNL69B57E506I	10
32	CAMISA ANGELA	CMSNGL61E62E563E	10
33	VAGLIO ANNA MARIA ANTONIA	VGLNMR36P56F842H	10
34	FIORE RITA	FRIRTI60R65E563E	10
35	GUARINO MARIA NOVELLA	GRNMNV62T67E506J	10
36	MEDITERRANEO SOC.COOP.AGR.	04393300753	10
37	PAGLIARA MARIA TERESA	PGLMTR56A55B506T	10
38	MONTE MARIA FENISIA	MNTMFN58B58D944J	10
39	RENNA COSIMINA	RNNCMN67B49Z133A	10
40	SAMMARCO PIERINA	SMMPRN55H55B180L	10
41	F.R.C DI FEDERICA CAPUTO SNC	04420910756	10
42	RIZZO FRANCESCO	RZZFNC79L08C978Z	9
43	PUGLIA MAURO	PGLMRA83S27F842P	9
44	ALBANO EUGENIO	LBNGNE85C10D862P	9
45	CAGNAZZO ANTONIO COSIMO	CGNNNC80M06C978L	9
46	MARCIANTE FERNANDO COSIMO	MRCFNN54S15E563V	7
47	GRECO MARCO	GRCMRC68D18F842M	7
48	FANULI ANTONIO	FNLNTN61L31E563T	7
49	SERIO GIOVANNI PASQUALE	SREGNN63C08B506S	7
50	CAPUTO GIUSEPPE SEBASTIANO	CPTGPP48A20F842I	7
51	MACCHIA MAURO SEBASTIANO	MCCMSB67B08C978K	7
52	LATINO GERARDO	LTNGRD65D30F842U	7

Il **GAL** "**TERRA D'ARNEO" srl** con la medesima deliberazione del 26 Ottobre 2011, considerato il numero di domande pervenute, ha inoltre provveduto ad emanare uno specifico provvedimento di **CHIUSURA DEFINITIVA** del Bando pubblico relativo alla **Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azioni 4 e 5**.

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE **"TERRA D'ARNEO" srl** - Via Roma n. 27, cap. **73010** Comune **VEGLIE;** e-mail **gal@terradarneo.it** Telefax **0832-970574**, sito internet: **www.terradarneo.it.**

GAL - TERRA DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 Ottobre 2011

Il giorno 27 Ottobre 2011 alle ore 16,00 presso la sede del GAL Terre del Primitivo, Corte Schiavoni n. 16, Manduria, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo scarl per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 311 - Az. 1 e 4;
4. Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 311 - Az. 2 e 3;
5. Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 313 - Az. 4 e 5;
6. Ordine di servizio ai dipendenti/componenti della Commissione Tecnica di Valutazione delle domande d'aiuto presentate nell'ambito del bando pubblico Misura 313 - Az. 4 e 5 - Ratifica;
7. Presa d'atto della proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto relative al bando pubblico Misura 313 - Az. 4 e 5. Ratifica;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente alle ore 16,10 constatata la presenza dei consiglieri Mario De Marco, Vincenzo Andri-

sano, Luigi Primicerj, Schifone Michele, Giuseppe Margherití, Erario Silvio e Ernesto Soloperto. Assenti i consiglieri Maria Teresa Alfonso, Paolillo Fabio e Raimondo Lanzo. Assenti i componenti del collegio sindacale. Partecipano al CDA il direttore Rita Mazzolani e la RAF Stefania Taurino.

Il Presidente del CDA, vista la partecipazione della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la seduta e invita la RAF, Stefania Taurino, a fungere da segretaria.

Omissis

Terzo punto all'ODG: Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 311 - Az. 1 e 4.

Il presidente comunica ai presenti che in 21/10/2011 si è insediata la commissione tecnica di valutazione per procedere alla valutazione delle domande di aiuto pervenute per attribuire i punteggi in relazione ai criteri di selezione previsti nel bando. La commissione in data 27 ottobre c.a. ha concluso le attività di valutazione e ha redatto il verbale finale corredato della graduatoria provvisoria che di seguito viene riportata:

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI				
	Beneficiario	**N. domanda SIAN**	**C.U.A.A.**	**Punteggio totale**
1	Cavallo Anna Maria	94750895073	CVLNMR38A54I018H	13
2	Lomartire Elena	94750894316	LMRLNE38D45I467I	13
3	Di Lauro Maria Grazia	94750894878	DLRMGR61M66E882F	13
4	De Marco Paolo *	94750895107	DMRPLA73L23E882L	12
5	De Cataldo Cosimo *	94750893953	DCTCSM57M08I467Q	10
6	Castell Favorito società agricola	94750896253	02006410746	10
7	De Gregorio Antonio *	94750893433	DGRNTN47P08E630S	8
*** ricevibile con riserva**				

Omissis

Infine in CDA, con voto unanime dei presenti, approva la graduatoria e invita il presidente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti per l'immediata esecutività del deliberato.

Quarto punto all'ODG: Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 311 - Az. 2 e 3.

Il presidente comunica ai presenti che in 21/10/2011 si è insediata la commissione tecnica di valutazione per procedere alla valutazione delle domande di aiuto pervenute per attribuire i punteggi in relazione ai criteri di selezione previsti nel bando. La commissione in data 27 ottobre c.a ha concluso le attività di valutazione e ha redatto il verbale finale corredato della graduatoria provvisoria che di seguito viene riportata:

MISURA 311 AZIONE 3 (I scadenza)				
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI				
	Beneficiario	**N. domanda SIAN**	**C.U.A.A.**	**Punteggio totale**
1	De Cataldo Cosimo *	94750903786	DCTCSM57M08I467Q	10

*** ricevibile con riserva**

Omissis

Infine in CDA, con voto unanime dei presenti, approva la graduatoria e invita il presidente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti per l'immediata esecutività del deliberato.

Quinto punto all'ODG: Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco delle domande di aiuto non ammesse relativamente al bando pubblico Misura 313 - Az. 4 e 5.

Il presidente comunica ai presenti che in 21/10/2011 si è insediata la commissione tecnica di valutazione per procedere alla valutazione delle domande di aiuto pervenute per attribuire i punteggi in relazione ai criteri di selezione previsti nel bando. La commissione in data 27 ottobre c.a ha concluso le attività di valutazione e ha redatto il verbale finale corredato della graduatoria provvisoria che di seguito viene riportata:

Graduatoria provvisoria Mis. 313 AZ. 5				
n°	BENEFICIARI	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO TOT.	NOTE
1	Biasi Genoveffa	94750907431	13	
2	Di Bella Simona	94750896972	13	
3	Spina Federica	94750907126	13	
4	Pichierri Iole	94750908017	12	
5	Holidaysoria	94750901202	12	
6	Duggento Marilisa	94750905104	12	
7	Pasanisi Paola	94750908066	12	
8	Pesare Anna Lucia	94750898002	12	
9	Zizza Francesca	94750903729	12	
10	Rizzo Gianrita	94750907753	11	
11	Monaco Consuelo	94750907571	11	
12	Carrozzo Caterina	94750907936	11	
13	Panessa Apollonia	94750891189	10	
14	Stefania Sansevrino	94750898549	10	
15	Duggento Cosima	94750909585	10	
16	Tommasino Anastasia	94750899547	10	
17	De Magistris Maria Teresa	94750908090	10	
18	Rotelli Emanuela	94750907985	10	
19	Lolli Luana	94750904776	10	
20	Longo Chiara	94750896451	10	
21	Laserra Anna Rita	94750907886	10	
22	Ingrosso Lucia	94750908058	10	
23	Carrozzo Cosimo	94750904669	10	
24	Modeo Giovanna	94750889563	10	
25	Arnò Maria Sofia	94750907324	10	
26	Mancino Paolo	94750901160	9	
27	Maiorano Luca	94750907878	9	

28	Pichierri Anna Maria	94750904008	9	
29	Cricar	94750903497	9	
30	Micelli Franca	94750906425	9	
31	Perrone Maria Pia	94750907282	9	
32	De Stradis Dell'Elmo Domenico	94750906938	9	
33	Brigante Lidia Immacolata	94750907415	8	
34	Potente Carmela	94750909882	7	
35	Sileno Vincenzo	94750905716	7	
36	De Padova Giuseppe	94750895206	7	RICEVIBILE CON RISERVA
37	Lanzo Giuseppe	94750904164	7	
38	Lanzo Cosimo	94750889399	7	
39	De Stradis Giovanni	94750899091	7	
40	Monaco Francesco	94750909379	7	
41	Agricola Argentone	94750892666	7	RICEVIBILE CON RISERVA
42	Pesare Nicola	94750904297	7	

Graduatoria provvisoria Mis. 313 AZ. 4

n°	BENEFICIARI	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO	NOTE
1	Biasi Genoveffa	94750907431	13	
2	Spina Federica	94750907126	13	
3	Pichierri Iole	94750908017	12	
4	Duggento Marilisa	94750905104	12	
5	Holidaysoria	94750901202	12	
6	Pasanisi Paola	94750908066	12	
7	Rizzo Gianrita	94750907753	11	
8	Stefania Sansevrino	94750898549	10	
9	Laserra Anna Rita	94750907886	10	
10	Arnò Maria Sofia	94750907324	10	
11	Carrozzo Caterina	94750907936	10	
12	Carrozzo Cosimo	94750904669	10	
13	Maiorano Luca	94750907878	9	
14	Micelli Franca	94750906425	9	
15	De Stradis Dell'Elmo Domenico	94750906938	9	
16	Panessa Apollonia	94750891189	8	
17	Rotelli Emanuela	94750907985	8	

18	Duggento Cosima	94750909585	8	
19	De Magistris Maria Teresa	94750908090	8	
20	Perrone Maria Pia	94750907282	7	
21	Push	94750901244	7	
22	Masseria Bosco	94750901723	7	
23	Transiberiana di Coccioli Tiberio	94750908181	6	RICEVIBILE CON RISERVA
24	LD	94750904149	6	
25	Monaco Francesco	94750909379	5	
26	Agricola Argentone	94750892666	5	

Omissis

Infine in CDA, con voto unanime dei presenti, approva la graduatoria e invita il presidente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti per l'immediata esecutività del deliberato.

Varie ed eventuali

Tra le varie non vi sono altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto la parola la riunione è tolta alle ore 18,30.

La Segretaria
Stefania Taurino

Il Presidente
Dott. Ernesto Soloperto

GAL - VALLE DELLA CUPA - NORD SALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4 e Misura 311 azioni 2 e 3 - Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatorie.

Il giorno 28 ottobre 2011, alle ore 8.30, presso la sede del G.A.L. a Trepuzzi (LE) in via Surbo n. 34, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. con il seguente O.d.G.:

1. Lettura verbale precedente;
2. Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 1 e 4, II Bimestre - Determinazioni;
3. Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio terzo bimestre presentazione domande di aiuto Mis. 311 Az. 1 e 4 - Determinazioni;
4. Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 2 e 3 - Determinazioni;
5. Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio secondo bimestre presentazione domande di aiuto Mis. 311 Az. 2 e 3 - Determinazioni;
6. Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 313 Az. 4 e 5 - Determinazioni;
7. Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio secondo bimestre presentazione domande di aiuto Mis. 313 Az. 4 e 5 - Determinazioni;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Giuseppe Taurino, del Vice Presidente Salesi Mario e dei Consiglieri Emanuele Dell'Anna, Franco Tarantini, risulta assente Gianni Marra.

Per il Collegio Sindacale risulta presente il Presidente Passiatore Luigi, la Dott.ssa Carla Gloria e la Dott.ssa Miglietta Anita.

Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal l'Ing. Antonio Perrone, Dott. Alessandro Capodieci, Dott. Giuseppe De Nigris e il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.

Si passa alla discussione del primo punto all'OdG. "Lettura verbale precedente";

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente e il C.d.A. lo dichiara conforme al deliberato.

Si passa alla discussione del ***secondo punto*** dell'O.d.G. "Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 1 e 4, II Bimestre - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che si è provveduto a quanto richiesto e previsto dalle procedure rilasciate dalla Regione Puglia e dall'A.D.G., in merito alla approvazione formale della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 1 e 4 II Bimestre, pertanto passa la parola al Dott. Giuseppe De Nigris incaricato quale istruttore da codesto Cda in data 12/07/2011. Il Dott. De Nigris espone le attività svolte durate la seduta pubblica tenutasi in data 12/10/2011 per l'apertura delle buste pervenute relative al bando della misura 311 az. 1 e 4 II Bimestre, (n. 07 domande di cui n.06 relative all'azione 1 e n. 01 relativa all'azione 4). Prima di procedere all'apertura delle buste, è stato fatto un riscontro con l'elenco delle domande di finanziamento scaricate dal portale SIAN e quelle inoltrate all'Ente Regione per conto del GAL Valle della Cupa quindi si è provveduto all'esame formale delle pratiche con gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuale dei documenti inseriti nei plichi di ogni pratica). Alla fine dell'apertura delle buste è stato redatto un verbale che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale e che in sintesi si riporta di seguito:

MISURA 4.3.1 EX MISURA 311 AZIONE 1 E AZIONE 4: DOMANDE DI AIUTO RICEVIBILI

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	AZIONE 1	AZIONE 4
1	94750886718	PMPPRI56B15E506K	4175700758	Pampo Piero - Lecce	RICEVIBILE	
2	94750891445	SRGNRT63E63E506A	2705290753	Az. AGR. Sergi Annarita	RICEVIBILE	
3	94750887682	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Az. Agr. APPALOOSA di Marchello Francesco	RICEVIBILE	
4	94750892989	4017580756	4017580756	Soc. Agricola La Fattoria SRL	RICEVIBILE	
5	94750894613	4310920758	4310920758	Masseria Melcarne Soc. Agricola srl	RICEVIBILE	
6	94750894746	MNTDNC61D13B792D	2136500754	Monte Domenico	RICEVIBILE	
7	94750892989	4017580756	4017580756	Soc. Agricola La Fattoria SRL		RICEVIBILE

Il Cda prende atto.

Il Presidente invita il Dott. Vincenzo Barbagallo Presidente della commissione di valutazione per la Mis. 311 az. 1 e 4 II Bimestre, incaricato da codesto CdA in data 19/10/2011 a relazionare sulle attività svolte.

Il Dott. Vincenzo Barbagallo illustra il lavoro svolto dalla commissione utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuali), relaziona in merito ai punteggi attribuiti ad ognuno dei partecipanti e produce le graduatorie, di seguito riportate, che vengono sottoposte per l'approvazione:

MISURA 4.3.1 EX MISURA 311 AZIONE 1: GRADUATORIA AMMISSIBILI

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	AZIONE 1	AZIONE 4
1	94750886718	PMPPRI56B15E506K	4175700758	Pampo Piero - Lecce	AMMISSIBILE	
2	94750891445	SRGNRT63E63E506A	2705290753	Az. AGR. Sergi Annarita	AMMISSIBILE	
3	94750887682	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Az. Agr. APPALOOSA di Marchello Francesco	AMMISSIBILE	
4	94750892989	4017580756	4017580756	Soc. Agricola La Fattoria SRL	AMMISSIBILE	
5	94750894613	4310920758	4310920758	Masseria Melcarne Soc. Agricola srl	AMMISSIBILE	
6	94750894746	MNTDNC61D13B792D	2136500754	Monte Domenico	AMMISSIBILE	

N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con spesa minore (art. 12 bando)

MISURA 4.3.1 EX MISURA 311 AZIONE : GRADUATORIA AMMISSIBILI

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	AZIONE 1	AZIONE 4
1	94750892989	4017580756	4017580756	Soc. Agricola La Fattoria SRL		NON AMMISSIBILE

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del ***terzo punto*** dell'O.d.G. "Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio **terzo bimestre** presentazione domande di aiuto Mis. 311 Az. 1 e 4 - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che, avendo rispettato i termini previsti per l'approvazione formale delle graduatorie delle domande di aiuto ricevibili, si rende necessario procedere alla verifica della disponibilità finanziaria pubblica della Mis. 311 Azione 1 e 4 al fine di riattivare il bando secondo la procedura cosiddetta "stop and go" terzo bimestre con decorrenza 29/10/2011. Il Direttore illustra la tabella economica come di seguito riportata:

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Spesa da impegnnare	Contributo pubblico concedibile da domanda
94750891445	SRGNRT63E63E506A	2705290753	Az. AGR. Sergi Annarita	€ 125.261,84	€ 62.630,92
94750887682	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Az. Agr. APPALOOSA di Marchello Francesco	€ 82.106,20	€ 41.053,10
94750892989	4017580756	4017580756	Soc. Agricola La Fattoria SRL	€ 278.996,60	€ 139.498,30
94750886718	PMPPRI56B15E506K	4175700758	Pampo Piero - Lecce	€ 270.590,68	€ 135.295,34
94750894613	4310920758	4310920758	Masseria Melcarne Soc. Agricola srl	€ 247.907,35	€ 123.953,67
94750894746	MNTDNC61D13B792D	2136500754	Monte Domenico	€ 279.630,00	€ 139.815,00
				€ 1.284.492,67	**€ 642.246,33**
N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con spesa minore (art. 12 bando)					

Il CdA, dopo un'attenta analisi e verificate le disponibilità finanziaria residue, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***chiudere il bando*** relativo alla Misura ***311 azione 1***.

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***spostare quota*** parte delle risorse residuali e non impegnate ***dalla Misura 311azione 4*** pari ad ***euro 72.913,96***, ***alla Misura 311 azione 1***, ciò al fine di permettere il finanziamento delle domande pervenute ed ammesse.

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***riaprire*** il bando ***III Bimestre*** per la misura Mis. 311 Az. 4 con ***Euro 153.770,98*** quale disponibilità finanziarie a far data il 29 ottobre scadenza 60 giorni.

Si riporta di seguito scheda riassuntiva Misura 311 azione 1 e misura 311 azione 4

Mis 4.1.3 ex Mis. 311 Az. 1 e 4 secondo bimestre	quota pubblica
Azione 1 secondo bimestre somme a bando	€ 561.127,05
Azione 1 secondo bimestre ulteriori somme rivenienti dopo istruttoria I bimestre come da delibera del Cda del 28/09/2011	€ 8.205,32
Disponibilità finanziaria II bimestre	€ 569.332,37
Azione 1 secondo bimestre richieste su domanda di aiuto	€ 642.246,33
ulteriori necessità finanziarie	€ (72.913,96)
Chiusura del bando Mis 4.1.3 Az 1 ex Mis. 311 Az. 1	
Azione 4 secondo bimestre somme a bando	€ 271.169,88
Azione 4 secondo bimestre richieste su domanda di aiuto	€ 44.484,94
somme residue dopo il secondo bimestre	€ 226.684,94
Riapertura del bando III bimestre Mis 4.1.3 Az 4 ex Mis. 311 Az. 4 disponibilità finanziarie III bimestre	**€ 153.770,98**
apertura bando 29 ottobre 2011 - scadenza bando 60 giorni apertura	

Il CdA sposta la somma di **€ 72.913,96** da Mis 4.1.3 Az 4 ex Mis. 311 Az. 4 ad Mis 4.1.3 Az 1 ex Mis. 311 Az. 1. per permettere il finanziamento delle domande pervenute nel II bimestre .

Si passa alla discussione del ***quarto punto*** dell'O.d.G. "Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 2 e 3 - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che si è provveduto a quanto richiesto e previsto dalle procedure rilasciate dalla Regione Puglia e dall'A.D.G., in merito alla approvazione formale della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 311 Az. 2 e 3, pertanto passa la parola al Dott. Giuseppe De Nigris incaricato quale istruttore da codesto cda in data 12/07/2011.

Il Dott. De Nigris espone le attività svolte durate la seduta pubblica tenutasi in data 12/10/2011 per l'apertura delle buste relative al bando della misura 311 az. 2 e 3, (n. 06 domande di finanziamento di cui n.04 rela-

tive all'azione 2 e n. 02 relativa all'azione 3). Prima di procedere all'apertura delle buste, è stato fatto un riscontro con l'elenco delle domande di finanziamento scaricate dal portale SIAN e quelle inoltrate all'Ente Regione per conto del GAL Valle della Cupa quindi si è provveduto all'esame formale delle pratiche con gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuale dei documenti inseriti nei plichi di ogni pratica). Alla fine dell'apertura delle buste è stato redatto un verbale che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale e che in sintesi si riporta di seguito:

	MISURA 4.1.3 EX MISURA 311 AZIONE 2 e 3: AMMISSIBILI del 28/10/2011					
Prog.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
1	94750904131	03624030759	03624030759	VERGALLO DIANA	2	ricevibile
2	94750896378	04284990753	04284990753	SOC. AGR. A.G.R.O. SS	2	ricevibile
3	94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	2	ricevibile
4	94750904263	02545900751	02545900751	GRECO COSTANTINO	2	ricevibile
5	94750896394	03163120755	03163120755	TENUTA CARADONNA	3	ricevibile
6	94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	3	ricevibile

Il Cda prende atto.

Il Presidente invita il Dott. Dario Mongiò Presidente della commissione di valutazione per la Mis. 311 az. 2 e 3, incaricato da codesto Cda in data 19/10/2011 a relazionare sulle attività svolte. Il Dott. Dario Mongiò illustra il lavoro svolto dalla commissione utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuali), relaziona in merito ai punteggi attribuiti ad ognuno dei partecipanti e produce le graduatorie, di seguito riportate, che vengono sottoposte per l'approvazione:

	MISURA 4.1.3 EX MISURA 311 AZIONE 2 e 3: AMMISSIBILI del 28/10/2011					
Prog.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
1	94750904131	03624030759	03624030759	VERGALLO DIANA	2	Ammissibile
2	94750896378	04284990753	04284990753	SOC. AGR. A.G.R.O. SS	2	Ammissibile
3	94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	2	Ammissibile
4	94750904263	02545900751	02545900751	GRECO COSTANTINO	2	Ammissibile
5	94750896394	03163120755	03163120755	TENUTA CARADONNA	3	Ammissibile
6	94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	3	Ammissibile

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del ***quinto punto*** dell'O.d.G. "Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio **secondo bimestre** presentazione domande di aiuto Mis. 311 Az. 2 e 3 - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che, avendo rispettato i termini previsti per l'approvazione formale delle graduatorie delle domande di aiuto ricevibili, si rende necessario procedere alla verifica della disponibilità finanziaria pubblica della Mis. 311 Azione 2 e 3 al fine di riattivare il bando secondo la procedura cosiddetta "stop and go" secondo bimestre con decorrenza 31/10/2011. Il Direttore illustra la tabella economica come di seguito riportata:

MISURA 4.1.3 EX MISURA 311 AZIONE 2: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Spesa da impegnare	Contributo pubblico concedibile da domanda
94750904131	03624030759	03624030759	VERGALLO DIANA	€ 40.663,70	€ 20.331,85
94750896378	04284990753	04284990753	SOC. AGR. A.G.R.O. SS	€ 28.061,00	€ 14.030,50
94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	€ 52.031,04	€ 26.015,52
94750904263	02545900751	02545900751	GRECO COSTANTINO	€ 70.000,00	€ 35.000,00
				€ 190.755,74	€ 95.377,87

MISURA 4.1.3 EX MISURA 311 AZIONE 3: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Spesa da impegnare	Contributo pubblico concedibile da domanda
94750896394	03163120755	03163120755	TENUTA CARADONNA	€ 60.000,00	€ 30.000,00
94750903364	PNGBRN50H30F205G		PANIGAS BRUNO	€ 46.659,37	€ 23.329,68
				€ 106.659,37	€ 53.329,68

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***riaprire*** il bando ***II Bimestre*** per la misura Mis. 311 Az. 2 con ***Euro* 254.622,13** quale disponibilità finanziarie a far data il 31 ottobre scadenza 60 giorni.

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***riaprire*** il bando ***II Bimestre*** per la misura Mis. 311 Az. 3 con ***Euro* 246.670,32** quale disponibilità finanziarie a far data il 31 ottobre scadenza 60 giorni.

Si riporta di seguito scheda riassuntiva Misura 311 azione 2 e misura 311 azione 3

Mis 4.1.3 ex Mis. 311 Az. 2 e 3 primo bimestre	quota pubblica
Azione 2 somme a bando	€ 350.000,00
Azione 2 richieste su domanda di aiuto	€ 95.377,87
Riapertura del bando II bimestre Mis. 311 Az. 2	
disponibilità finanziarie II bimestre	**€ 254.622,13**
Azione 3 somme a bando	€ 300.000,00
Azione 3 richieste su domanda di aiuto	€ 53.329,68
Riapertura del bando II bimestre Mis. 311 Az. 3	
disponibilità finanziarie II bimestre	**€ 246.670,32**
apertura bando 31 ottobre 2011 - scadenza bando 60 giorni apertura	

Si passa alla discussione del ***sesto punto*** dell'O.d.G. "Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 313 Az. 4 e 5 - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che si è provveduto a quanto richiesto e previsto dalle procedure rilasciate dalla Regione Puglia e dall'A.D.G., in merito alla approvazione formale della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 313 Az. 4 e 5, pertanto passa la parola al Dott. Giuseppe De Nigris incaricato quale istruttore da codesto cda in data 12/07/2011. Il Dott. De Nigris espone le attività svolte durate la seduta pubblica tenutasi in data 12/10/2011 per l'apertura delle buste relative al bando della misura 313 az. 4 e 5, I Bimestre (n. 20 domande di finanziamento di cui n.02 relative all'azione 4 e n. 18 relativa all'azione 5.) Prima di procedere all'apertura delle buste, è stato fatto un riscontro con l'elenco delle domande di finanziamento scaricate dal portale SIAN e quelle inoltrate all'Ente Regione per conto del GAL Valle della Cupa quindi si è provveduto all'esame formale delle pratiche con gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuale dei documenti inseriti nei plichi di ogni pratica). Alla fine dell'apertura delle buste è stato redatto un verbale che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale e che in sintesi si riporta di seguito:

	MISURA 313 AZIONE 4 e 5: DOMANDE RICEVIBILI					
Prog.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
1	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	5	Ricevibile
2	94750898358	MRRMNN39B60F152W	2322380748	MURRI Maria Annunziata	5	Ricevibile
3	94750885843	MLLFVM93M48E506B	4421640758	Mello Fulvia M. Evelina	5	Ricevibile
4	94750890470	DPLVLN80B17L049I	4420880751	Ditta De Palma Vito Leonardo	5	Ricevibile
5	94750903133	BRNRNN76T43C978C	4407890757	Arianna Bruno	5	Ricevibile
6	94750896790	DRNRLL64T43E506W	4421210750	Durini Ornella	5	Ricevibile
7	94750889035	DLLNMR63R66H826E	4420490759	Dell'Anna Anna maria	5	Ricevibile
8	94750902523	PNIMCN69D43F970L	44221140759	Pino Maria Concetta	5	Ricevibile
9	94750895685	RLESFN73A08D862P	4418730752	Ditta Reale Stefano	5	Ricevibile
10	94750897756	GRMRRT71P57B180R	4412680755	Ditta Grima Roberta	5	Ricevibile
11	94750888987	DLLDNC63R66H826H	2277860751	Dell'Anna Domenica	5	Ricevibile
12	94750895628	CPPNLS78M42I119K	4333010751	Coppola Anna Lisa	5	Ricevibile
13	94750901368	LSSNTN73A02B506Z	3999250750	Lusso Antonio	5	Ricevibile
14	94750895032	DFLGRL78B11E506V	4277660751	De Falco Gabriele	5	Ricevibile
15	94750895719	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Az. Agr. APPALOOSA di Francesco	5	Ricevibile
16	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	5	Ricevibile
17	94750907365	PZZFNC79C11E506M	4286160751	Pezzuto Francesco	5	Ricevibile
18	94750905922	CSLGPP74P68B180G	23222200748	Casale Giuseppina	5	Ricevibile
19	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	4	Ricevibile
20	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	4	Ricevibile

Il Cda prende atto.

Il Presidente invita la Dott.ssa Luisa Tunno Presidente della commissione di valutazione per la Mis. 313 az. 4 e 5, incaricata da codesto Cda in data 19/10/2011 a relazionare sulle attività svolte.

La Dott.ssa Luisa Tunno illustra il lavoro svolto dalla commissione utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuali), relaziona in merito ai punteggi attribuiti ad ognuno dei partecipanti e produce le graduatorie, di seguito riportate, che vengono sottoposte per l'approvazione:

MISURA 313 AZIONE 4: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

Pos. Graduatoria	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Esito
1	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	Ammissibile
2	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	Ammissibile

MISURA 313 AZIONE 5: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

Pos. Graduatoria	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Esito
1	94750895628	CPPNLS78M42I119K	4333010751	Coppola Anna Lisa	Ammissibile
2	94750903133	BRNRNN76T43C978C	4407890757	Arianna Bruno	Ammissibile
3	94750885843	MLLFVM93M48E506B	4421640758	Mello Fulvia M. Evelina	Ammissibile
4	94750897756	GRMRRT71P57B180R	4412680755	Grima Roberta	Ammissibile
5	94750905922	CSLGPP74P68B180G	23222200748	Casale Giuseppina	Ammissibile
6	94750902523	PNIMCN69D43F970L	44221140759	Pino Maria Concetta	Ammissibile
7	94750896790	DRNRLL64T43E506W	4421210750	Durini Ornella	Ammissibile
9	94750889035	DLLNMR63R66H826E	4420490759	Dell'Anna Anna Maria	Ammissibile
9	94750888987	DLLDNC63R66H826H	2277860751	Dell'Anna Domenica	Ammissibile
10	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	Ammissibile
11	94750898358	MRRMNN39B60F152W	2322380748	MURRI Maria Annunziata	Ammissibile
12	94750895719	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Marchello Francesco	Ammissibile
13	94750901368	LSSNTN73A02B506Z	3999250750	Lusso Antonio	Ammissibile
14	94750907365	PZZFNC79C11E506M	4286160751	Pezzuto Francesco	Ammissibile
15	94750890470	DPLVLN80B17L049I	4420880751	De Palma Vito Leonardo	Ammissibile
16	94750895032	DFLGRL78B11E506V	4277660751	De Falco Gabriele	Ammissibile
17	94750895685	RLESFN73A08D862P	4418730752	Reale Stefano	Ammissibile
18	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	Ammissibile

N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con spesa minore (art. 12 bando)

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate e demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del ***settimo punto*** dell'O.d.G. "Disponibilità finanziarie quota pubblica per avvio ***secondo bimestre*** presentazione domande di aiuto Mis. 313 Az. e 5 - Determinazioni".

Il Presidente fa presente che, avendo rispettato i termini previsti per l'approvazione formale delle graduatorie delle domande di aiuto ricevibili, si rende necessario procedere alla verifica della disponibilità finanziaria pubblica della Mis. 313 Azione 4 e 5 al fine di riattivare il bando secondo la procedura cosiddetta "stop and go" secondo bimestre con decorrenza 31/10/2011. Il Direttore illustra la tabella economica come di seguito riportata:

MISURA 313 AZIONE 4: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Spesa da impegnare	Contributo pubblico concedibile da domanda
	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	€ 10.000,00	€ 5.000,00
	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	€ 10.000,00	€ 5.000,00
					€ 20.000,00	**€ 10.000,00**

MISURA 313 AZIONE 5: GRADUATORIA AMMISSIBILI del 28/10/2011

	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Spesa da impegnare	Contributo pubblico concedibile da domanda
	94750902051	4027490756	4027490756	S.R.I.T srl	50.000,00	25.000,00
	94750898358	MRRMNN39B60F152W	2322380748	MURRI Maria Annunziata	50.000,00	25.000,00
	94750885843	MLLFVM93M48E506B	4421640758	Mello Fulvia M. Evelina	50.000,00	25.000,00
	94750890470	DPLVLN80B17L049I	4420880751	Ditta De Palma Vito Leonardo	50.000,00	25.000,00
	94750903133	BRNRNN76T43C978C	4407890757	Arianna Bruno	49.857,68	24.928,84
	94750896790	DRNRLL64T43E506W	4421210750	Durini Ornella	49.404,27	24.702,14
	94750889035	DLLNMR63R66H826E	4420490759	Dell'Anna Anna maria	46.769,82	23.384,91
	94750902523	PNIMCN69D43F970L	44221140759	Pino Maria Concetta	35.863,50	17.931,75
	94750895685	RLESFN73A08D862P	4418730752	Ditta Reale Stefano	50.000,00	25.000,00
	94750897756	GRMRRT71P57B180R	4412680755	Grima Roberta	50.000,00	25.000,00
	94750888987	DLLDNC63R66H826H	2277860751	Dell'Anna Domenica	49.820,16	24.910,08
	94750895628	CPPNLS78M42I119K	4333010751	Coppola Anna Lisa	49.434,66	24.717,33
	94750901368	LSSNTN73A02B506Z	3999250750	Lusso Antonio	49.078,07	24.539,04
	94750895032	DFLGRL78B11E506V	4277660751	De Falco Gabriele	50.000,00	25.000,00
	94750895719	MRCFNC79R31D862H	3375560756	Marchello Francesco	48.710,62	24.355,31
	94750907316	MCLVTR68E64E506Z	4421550759	Micelli Vittoria	50.000,00	25.000,00
	94750907365	PZZFNC79C11E506M	4286160751	Pezzuto Francesco	49.910,00	24.955,00
	94750905922	CSLGPP74P68B180G	23222200748	Casale Giuseppina	39.558,76	19.779,38
					868.407,54	**434.203,77**

N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con spesa minore (art. 12 bando)

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di riaprire il bando ***II Bimestre*** per la misura Mis. 313Az. 4 con ***Euro*** **190.000,00** quale disponibilità finanziarie a far data il 31 ottobre scadenza 60 giorni.

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di riaprire il bando ***II Bimestre*** per la misura Mis. 313 Az. 5 con ***Euro*** **815.796,23** quale disponibilità finanziarie a far data il 31 ottobre scadenza 60 giorni.

Si riporta di seguito scheda riassuntiva Misura 313 azione 4 e misura 313 azione 5

Mis 313 Az. 4 e 5 primo bimestre	quota pubblica
Azione 4 somme a bando	€ 200.000,00
Azione 4 richieste su domanda di aiuto	€ 10.000,00
Riapertura del bando II bimestre Mis 313 Az. 4 disponibilità finanziarie II bimestre	**€ 190.000,00**
Azione 5 somme a bando	€ 1.250.000,00
Azione 5 richieste su domanda di aiuto	€ 434.203,77
Riapertura del bando II bimestre Mis. 313 Az. 5 disponibilità finanziarie II bimestre	**€ 815.796,23**
apertura bando 31 ottobre 2011 – scadenza bando 60 giorni apertura	

Si passa alla discussione del quinto punto dell'O.d.G. "**Varie ed Eventuali**".
Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 21.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Il Presidente
Rag. Angelo Epifani On Avv Giuseppe Maria Taurino

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06, il progetto relativo all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi della società Apulia Strade s.n.c. dei F.11i Esposito con sede legale in Sannicandro di Bari alla via A. Volta, n. 51 e sede operativa in Sannicandro di Bari - Cda Parco Chiesa., fg. 19 p.llse 1, 123, 124, 3091;

2) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

3) di notificare il presente provvedimento:
   - alla società Apulia Strade s.n.c. dei F.11i Esposito con sede legale in Sannicandro dì Bari alla via A. Volta, 51;
   - al Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari;
   - al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale;
   - e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;

4) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D. Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari.

Bari, lì 23.09.2011

Il Dirigente
Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Valori Agricoli medi anni 2009 e 2010.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI
c/o Provincia di Foggia - Assessorato LL.PP. Piazza
xx Settembre, 20 - 71121 FOGGIA

Verbale Commissione Provinciale Espropri N. 2 del 21/6/2011

Pubblicazione BUR n. _ _ Del _ _ _

Quadro d'insieme dei VAM della Provincia di Foggia per tipo di coltura e Regioni Agrarie.
D.P.R. n.327/01 come modificato dai D.Lgs. n.302/02 e n. 330/04

V.A.M. - ANNO 2009

REGIONI AGRARIE
1) Accadia, Anzanodi P. CelleS.Vito, Faeto Montelcone, Orsara di P.Panni, Roseto Valfortore
2) Rignano G.co, S.Giovanni R.do, San Marco in Lamis
3) Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di P., Castelnuovo della Daunia, Castelluccio V.re, Celenza V.re, Motta M.no, Pietra M.no, S.Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino
4) Ascoli S.no, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Rocchetta S.Antonio, S. Agata di P.
5) Cagnano V.no, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte S.Angelo, Peschici, Rodi G.co, Vico G.co, Vieste
6) Chieuti, S. Paolo Civitate, S.Severo, Serracapriola, Torremaggiore
7) Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, SannicandroG.co
8) Foggia, Lucera Troia
9) Manfredonia, Margherita di Savoia, S.Ferdinando di P., Trinitapoli, Zapponeta
10) Carapelle, Cerignola, Ortanova, Ordona, Stornara, Stornarella
11) Isole Tremiti

TIPI DI CULTURA	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha	v.a.m. x ha
	Reg. Agr. 1	Reg. Agr. 2	Reg. Agr. 3	Reg. Agr. 4	Reg. Agr. 5	Reg. Agr. 6	Reg. Agr. 7	Reg. Agr. 8	Reg. Agr. 9	Reg. Agr. 10	Reg. Agr. 11
SEMINATIVO	€ 6.120,00	€ 8.388,00	€ 7.368,00	€ 8.544,00	€ 6.756,00	€ 11.760,00	€ 11.388,00	€ 13.080,00	€ 11.388,00	€ 11.820,00	€ 7.680,00
SEM. IRRIGUO	€ 11.160,00	€ 14.916,00	€ 12.516,00	€ 14.496,00	€ 14.244,00	€ 18.072,00	€ 17.160,00	€ 17.700,00	€ 17.160,00	€ 18.540,00	
SEM. ARBORATO	€ 9.840,00	€ 6.816,00	€ 7.320,00	€ 9.486,00	€ 7.320,00	€ 11.280,00	€ 10.860,00	€ 12.924,00	€ 11.280,00	€ 11.724,00	
ORTO	€ 12.300,00	€ 17.280,00	€ 12.840,00	€ 16.728,00	€ 14.640,00	€ 19.884,00	€ 17.700,00	€ 19.428,00	€ 20.352,00	€ 20.280,00	
ORTO IRRIGUO	€ 13.200,00	€ 19.836,00	€ 13.596,00	€ 18.540,00	€ 17.688,00	€ 21.684,00	€ 19.836,00	€ 22.920,00	€ 23.040,00	€ 23.112,00	
VIGNETO	€ 6.960,00	€ 9.048,00	€ 7.320,00	€ 9.480,00	€ 9.060,00	€ 14.460,00	€ 11.604,00	€ 12.336,00	€ 13.080,00	€ 13.080,00	€ 11.220,00
VIGNETO A. INT.				€ 22.884,00		€ 23.916,00		€ 21.840,00	€ 23.976,00	€ 23.880,00	
VIGNETO DOC						€ 32.520,00		€ 26.796,00	€ 27.480,00	€ 27.480,00	
VIGNETO UVA TAVOLA				€ 27.600,00		€ 28.920,00		€ 26.796,00	€ 29.400,00	€ 29.400,00	
ULIVETO	€ 10.992,00	€ 14.040,00	€ 12.516,00	€ 11.736,00	€ 14.640,00	€ 15.828,00	€ 13.824,00	€ 14.640,00	€ 14.040,00	€ 14.484,00	
ULIV / VIGN.	€ 8.976,00		€ 9.060,00	€ 10.440,00	€ 12.924,00	€ 13.512,00	€ 11.196,00	€ 12.504,00	€ 11.736,00	€ 12.672,00	
FRUTTETO	€ 11.220,00			€ 17.160,00	€ 16.182,00	€ 17.124,00	€ 16.380,00	€ 16.380,00	€ 17.640,00	€ 18.120,00	
AGRUMETO					€ 14.856,00						
AGRUMETO IRR.					€ 30.096,00						
MANDORLETO		€ 5.676,00	€ 5.604,00	€ 4.488,00	€ 6.996,00	€ 7.656,00	€ 5.268,00	€ 7.320,00	€ 8.100,00		
FICODINDIETO					€ 2.060,00				€ 3.600,00		
CARRUBETO					€ 6.204,00						
CASTAGN / FRUTT	€ 3.684,00	€ 3.456,00			€ 3.144,00						
CANNETO	€ 5.328,00		€ 6.600,00	€ 6.504,00	€ 6.912,00	€ 6.804,00		€ 8.064,00			
PASCOLO	€ 1.656,00	€ 1.728,00	€ 1.644,00	€ 1.980,00	€ 1.560,00	€ 2.064,00	€ 1.560,00	€ 2.040,00	€ 1.980,00	€ 2.160,00	
PASCOLO ARB.	€ 1.560,00	€ 1.464,00	€ 1.404,00	€ 1.812,00	€ 1.320,00	€ 2.160,00	€ 1.800,00	€ 1.980,00			
PASCOLO CESP.	€ 1.098,00	€ 516,00	€ 1.392,00	€ 1.404,00	€ 1.404,00	€ 1.464,00	€ 1.332,00				
BOSCO A. FUSTO	€ 3.288,00	€ 4.284,00	€ 3.540,00	€ 3.360,00	€ 3.120,00	€ 3.012,00	€ 2.808,00	€ 3.708,00			€ 3.000,00
BOSCO MISTO	€ 2.436,00			€ 2.676,00							
BOSCO CEDUO	€ 2.352,00	€ 2.556,00	€ 2.304,00	€ 2.472,00	€ 1.968,00	€ 2.244,00	€ 2.040,00				
INCOLTO PROD.	€ 552,00	€ 492,00	€ 492,00	€ 516,00	€ 576,00	€ 690,00	€ 660,00	€ 660,00	€ 696,00	€ 696,00	€ 408,00

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI
c/o Provincia di Foggia - Assessorato LL.PP.
Piazza xx Settembre, 20 - 71121 FOGGIA

Verbale Commissione Provinciale Espropri N. 2 del 21/06/2011
Pubblicazione BUR n. _ _ Del _ _

Quadro d'insieme dei VAM della Provincia di Foggia per t ipo di coltura e Regioni Agrarie.
D.P.R. n.327/01 come modificato dai D.Lgs. n.302/02 e n. 330/04 D.P.G.R.
n.1108 del 11/11/2010

V.A.M. - ANNO 2010

REGIONI AGRARIE
1) Accadia, Anzanodi P. CelleS.Vito, Faeto Monteleone, Orsara di P.Panni, Roseto Valfortore
2) Rignano G.co, S.Giovanni R.do, San Marco in Lamis
3) Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di P., Castelnuovo della Daunia, Castelluccio V.re, Celenza V.re, Motta M.no, Pietra M.no, S.Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino
4) Ascoli S.no, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Rocchetta S.Antonio, S. Agata di P.
5) Cagnano V.no, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte S.Angelo, Peschici, Rodi G.co, Vico G.co, Vieste
6) Chieuti, S. Paolo Civitate, S.Severo, Serracapriola, Torremaggiore
7) Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, SannicandroG.co
8) Foggia, Lucera Troia
9) Manfredonia, Zapponeta
10) Carapelle, Cerignola, Ortanova, Ordona, Stornara, Stornarella
11) Isole Tremiti

TIPI DI CULTURA	v.a.m. x ha Reg. Agr. 1	v.a.m. x ha Reg. Agr. 2	v.a.m. x ha Reg. Agr. 3	v.a.m. x ha Reg. Agr. 4	v.a.m. x ha Reg. Agr. 5	v.a.m. x ha Reg. Agr. 6	v.a.m. x ha Reg. Agr. 7	v.a.m. x ha Reg. Agr. 8	v.a.m. x ha Reg. Agr. 9	v.a.m. x ha Reg. Agr. 10	v.a.m. x ha Reg. Agr. 11
SEMINATIVO	€ 6.120,00	€ 8.388,00	€ 7.368,00	€ 8.544,00	€ 6.756,00	€ 11.760,00	€ 11.388,00	€ 13.080,00	€ 11.388,00	€ 11.820,00	€ 7.680,00
SEM. IRRIGUO	€ 11.160,00	€ 14.916,00	€ 12.516,00	€ 14.496,00	€ 14.244,00	€ 18.072,00	€ 17.160,00	€ 17.700,00	€ 17.160,00	€ 18.540,00	
SEM. ARBORATO	€ 9.840,00	€ 6.816,00	€ 7.320,00	€ 9.486,00	€ 7.320,00	€ 11.280,00	€ 10.860,00	€ 12.924,00	€ 11.280,00	€ 11.724,00	
ORTO	€ 12.300,00	€ 17.280,00	€ 12.840,00	€ 16.728,00	€ 14.640,00	€ 19.884,00	€ 17.700,00	€ 19.428,00	€ 20.352,00	€ 20.280,00	
ORTO IRRIGUO	€ 13.200,00	€ 19.836,00	€ 13.596,00	€ 18.540,00	€ 17.688,00	€ 21.684,00	€ 19.836,00	€ 22.920,00	€ 23.040,00	€ 23.112,00	
VIGNETO	€ 6.960,00	€ 9.048,00	€ 7.320,00	€ 9.480,00	€ 9.060,00	€ 14.460,00	€ 11.604,00	€ 12.336,00	€ 13.080,00	€ 13.080,00	€ 11.220,00
VIGNETO A. INT.				€ 22.884,00		€ 23.916,00		€ 21.840,00	€ 23.976,00	€ 23.880,00	
VIGNETO DOC						€ 32.520,00		€ 26.796,00	€ 27.480,00	€ 27.480,00	
VIGNETO UVA TAVOLA				€ 27.600,00		€ 28.920,00		€ 26.796,00	€ 29.400,00	€ 29.400,00	
ULIVETO	€ 10.992,00	€ 14.040,00	€ 12.516,00	€ 11.736,00	€ 14.640,00	€ 15.828,00	€ 13.824,00	€ 14.640,00	€ 14.040,00	€ 14.484,00	
ULIV / VIGN.	€ 8.976,00		€ 9.060,00	€ 10.440,00	€ 12.924,00	€ 13.512,00	€ 11.196,00	€ 12.504,00	€ 11.736,00	€ 12.672,00	
FRUTTETO	€ 11.220,00			€ 17.160,00	€ 16.182,00	€ 17.124,00	€ 16.380,00	€ 16.380,00	€ 17.640,00	€ 18.120,00	
AGRUMETO					€ 14.856,00						
AGRUMETO IRR.					€ 30.096,00						
MANDORLETO		€ 5.676,00	€ 5.604,00	€ 4.488,00	€ 6.996,00	€ 7.656,00	€ 5.268,00	€ 7.320,00	€ 8.100,00		
FICODINDIETO					€ 2.060,00				€ 3.600,00		
CARRUBETO					€ 6.204,00						
CASTAGN / FRUTT	€ 3.684,00	€ 3.456,00			€ 3.144,00						
CANNETO	€ 5.328,00		€ 6.600,00	€ 6.504,00	€ 6.912,00	€ 6.804,00		€ 8.064,00			
PASCOLO	€ 1.656,00	€ 1.728,00	€ 1.644,00	€ 1.980,00	€ 1.560,00	€ 2.064,00	€ 1.560,00	€ 2.040,00	€ 1.980,00	€ 2.160,00	
PASCOLO ARB.	€ 1.560,00	€ 1.464,00	€ 1.404,00	€ 1.812,00	€ 1.320,00	€ 2.160,00	€ 1.800,00	€ 1.980,00			
PASCOLO CESP.	€ 1.098,00	€ 516,00	€ 1.392,00	€ 1.404,00	€ 1.404,00	€ 1.464,00	€ 1.332,00				
BOSCO A. FUSTO	€ 3.288,00	€ 4.284,00	€ 3.540,00	€ 3.360,00	€ 3.120,00	€ 3.012,00	€ 2.808,00	€ 3.708,00			€ 3.000,00
BOSCO MISTO	€ 2.436,00			€ 2.676,00							
BOSCO CEDUO	€ 2.352,00	€ 2.556,00	€ 2.304,00	€ 2.472,00	€ 1.968,00	€ 2.244,00	€ 2.040,00				
INCOLTO PROD.	€ 552,00	€ 492,00	€ 492,00	€ 516,00	€ 576,00	€ 690,00	€ 660,00	€ 660,00	€ 696,00	€ 696,00	€ 408,00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Arnesano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di realizzazione del metanodotto escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la posa ed funzionamento dell'infrastruttura non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il Proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
  - ✓ la gestione dei rifiuti prodotti in fase dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
  - ✓ dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti dalle attività di scavo in fase di cantiere (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare adottare, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non saranno avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, saranno da considerare rifiuti e come tali soggetti alle vigenti normative ai fini di cui immediatamente sopra. Presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse eventuali tipologie di rifiuti speciali prodotti;
  - ✓ per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
  - ✓ dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
  - ✓ i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
  - ✓ in caso di realizzazione delle opere nei mesi estivi si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
  - ✓ l'espianto e movimentazione degli ulivi posti all'interno dell'area oggetto di intervento è soggetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2007. In ogni caso tutti gli olivi posti lungo la linea della condotta e della viabilità di cantiere oggetto di espianto nel corso dei lavori, dovranno essere reimpiantati, previa numerazione degli olivi oggetto di trasferimento. Le operazioni dovranno essere effettuate con la supervisione di tecnico agronomo che provvederà a redigere apposita relazione sulle operazioni effettuate e sulla riallocazione dei diversi esemplari, da allegarsi alla dichiarazione di fine lavori della DD.LL.;
  - ✓ la pista di passaggio dei mezzi adiacente all'area di scavo dovrà essere realizzata mediante semplice compattazione del terreno e senza apporto di materiale inerte;
  - ✓ le aree destinate allo stoccaggio del materiale di cantiere dovranno essere libere di vegetazione naturale;
  - ✓ dovrà essere rispettata in fase di ripristino al termine dei lavori l'originaria morfologia dei luoghi;

✓ in adiacenza ai pannelli in ferro a delimitazione dell'area recintata si dovrà provvedere a piantumare esemplari di piante rampicanti quali edera comune, ecc., al fine di permettere, a seguito del successivo accrescimento, la copertura della rete metallica di recinzione;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, della L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del Proponente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;

- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata SNAM RETE GAS S.p.a., sede di Via Amendola 162/1 - BARI, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
  ✓ Comune di Arnesano;
  ✓ Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia. Ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio
Ambiente e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comuni di Lecce e Monteroni di Lecce.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto per la realizzazione, in territorio amministrativo di Lecce e di Monteroni di Lecce, di "Impianto fotovoltaico su pensiline realizzate a copertura dei parcheggi dell'Università del Salento", della potenza di 2,96 MWp, proposto da A.T.I. ESPE S.r.l. - ELETTROSTUDIO ENERGIA S.p.A., corrente in Via Cappello 12/a - San Pietro in Gù (PD), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il Proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
  a) il computo metrico ed il quadro economico di progetto dovranno essere aggiornati con l'inserimento delle voci di costo rivenienti dalla dismissione dell'impianto, dall'eventuale ripristino ambientale dei luoghi, nonché dalle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
  b) gli elaborati di cui al precedente punto dovranno essere trasmessi alla Provincia di Lecce nonché alle amministrazioni od enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri o atti d'assenso comunque denominati, occorrenti per la realizzazione dell'impianto;
  c) per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dai componenti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di

apparecchiature conformi alla normativa CE e la loro installazione in locali chiusi (ad esempio i trasformatori);

d) al fine di limitare l'inquinamento luminoso la scelta dei corpi illuminanti esterni dovrà essere conforme con le indicazioni dalla L.R. 15/2005;

e) onde limitare l'emissione di radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici) si prescrive l'interramento di tutti i cavidotti, soprattutto quelli di collegamento tra le cabine elettriche e la rete pubblica M.T.. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti di campo E.M. previsti dal D.P.C.M. 8.07.2003 e s.m.i.;

f) i trasformatori dovranno essere collocati su aree a pavimentazione impermeabile, all'interno di adeguati bacini per il contenimento delle perdite accidentali di oli di raffreddamento;

g) onde evitare ogni forma di inquinamento del suolo il lavaggio dei pannelli fotovoltaici dovrà effettuarsi con sola acqua, senza l'uso di prodotti detergenti di qualunque natura;

h) i rifiuti generati in fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica o utilizzate come sottoprodotti nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 186 del D.lgs. 152/06; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati a raccolta differenziata; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;

i) ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la D.L. avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'abbandono, l'interramento o la combustione dei rifiuti;

j) per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

k) le sosta delle macchine operatrici dovrà avvenire su superfici impermeabili;

l) le eventuali acque reflue prodotte in fase di cantiere dovranno essere sottoposte a processi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

m) le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le eventuali polveri aerodisperse;

n) il rinterro degli scavi per la posa del cavidotti di connessione elettrica dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte. In particolare, per le tratte che sviluppano in corrispondenza delle aree viabili, si fa obbligo di ripristino della pavimentazione stradale e di procedere a tempestivi interventi per il ripristino delle deformazioni indotte da assestamento del materiale di rinterro;

o) in fase di "decommissioning" le varie parti dell'impianto (pannelli fotovoltaici e loro supporti, platee e cordoli in cemento armato di ancoraggio, cavidotti, cabina di trasformazione ed altri materiali elettrici) dovranno essere separate in base alla composizione merceologica, in modo da poter avviare a riciclo il maggior quantitativo possibile dei singoli componenti, quali alluminio e silicio, presso soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i rifiuti non recuperabili dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

p) a lavori ultimati dovrà essere redatta e trasmessa ai competenti Comuni di Lecce e Monteroni di Lecce perizia asseverata a firma di tecnico abilitato che attesti l'osservanza delle prescrizioni impartite;

q) alla messa in esercizio in loco dovrà essere apposito cartello indicante: a) titoli autorizzativi dell'impianto; b) ragione sociale del soggetto cui è affidata la gestione l'impianto; c) nominativo del responsabile della gestione;

- di fare salva ogni autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- di fissare, ai sensi dell'art.16, c.7, della L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del Proponente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata A.T.I. ESPE S.r.l. - ELETTROSTUDIO ENERGIA S.p.A., corrente in Via Cappello 12/a - San Pietro in Gù (PD), e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
  - ✓ Comune di Lecce;
  - ✓ Comune di Monteroni di Lecce;
  - ✓ Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia. Ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente e
e Polizia Provinciale
Il Dirigente
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Soleto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto per l'ampliamento di impianto industriale per la zincatura di manufatti metallici sito in zona industriale del Comune di Soleto, (attività IPCC di cui alla lettera c del punto 2.3 dell'allegato VIII Titolo III- bis Parte II del D.Lgs. 152/06), di titolarità ZINCOGAM S.p.A., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il Proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

FASE DI CANTIERE

- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuato, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;

- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia

ambientale. Le terre e rocce di scavo che non saranno avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, saranno da considerare rifiuti e come tali soggetti alle vigenti normative ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti;

- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

- si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

- le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse.

FASE DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI REALIZZATIVE

- la barriera a verde perimetrale, da realizzarsi lungo tutti i lati del lotto, dovrà essere costituita da alberi di alto fusto sempreverdi ed a veloce accrescimento (eucalipti, cipressi ecc.);

- relativamente ai capannoni industriali si dovrà:
  1. prevedere la realizzazione di pavimentazione impermeabile con pendenza verso opportune griglie e pozzetti di raccolta interni al fine di impedire che eventuali sversamenti di liquidi possano fuoriuscire all'esterno;
  2. prevedere la posa in opera di cancelli all'ingresso dei capannoni dotati di sistemi automatici di apertura-chiusura al momento del passaggio dei mezzi al fine di limitare le emissioni, anche odorigene, all'esterno;
  3. realizzare un sistema di convogliamento e raccolta per le acque meteoriche dilavanti dalle coperture differenziato dal sistema di raccolta delle acque dilavanti dai piazzali destinati a viabilità e stoccaggio ai fini di un loro riutilizzo, ad integrazione dell'acqua emunta dal pozzo artesiano esistente, nell'attività industriale, per la riserva antincendio e per l'irrigazione delle aree a verde;
  4. valutare la possibilità di porre in opera sulla copertura del capannone, ai fini del fabbisogno energetico dell'opificio, apposito impianto fotovoltaico;
  5. effettuare una periodica manutenzione delle pavimentazione interne ai capannoni nonché dei piazzali esterni, avendo cura rimuovere gli accumuli di polveri mediante mezzi mobili aspirapolvere;
  6. al fine di garantire all'interno dei capannoni un'adeguata illuminazione, effettuare una regolare manutenzione e pulizia dei corpi illuminanti e delle superfici finestrate;
  7. garantire, mediante opportuno sistema di ventilazione e aerazione dimensionati in base alle dimensioni dei capannoni e alle concentrazioni delle fonti di calore e delle polveri, il ricircolo dell'aria all'interno degli stessi;
  8. al fine di migliorare le condizioni di lavoro all'interno dei capannoni dovrà essere garantito, un abbattimento almeno parziale delle emissioni odorigene prodotte, mediante la nebulizzazione di sostanze neutralizzanti;

- le aree di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti residuali ai processi di produzione dovranno:
  1. essere dotate di opportune coperture per la protezione dagli agenti atmosferici e pavimentate;
  2. essere opportunamente segnalate indicando con apposita cartellonistica le materie prime e

i codici CER degli eventuali rifiuti in esse depositati;
3. nel caso di materie prime e rifiuti allo stato liquido i relativi contenitori dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
4. laddove suscettibili di rilasciare polveri, dovranno essere adeguatamente protette dall'azione del vento;

- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;

- al fine di limitare l'accumulo di polveri sui piazzali esterni dell'impianto, in particolare nei mesi estivi, dovrà essere prevista, attraversa apposito sistema di irrigazione, la periodica bagnatura degli stessi;

- al fine di limitare l'impatto emissivo sull'atmosfera, la fase transitoria di funzionamento contemporaneo del nuovo e del vecchio impianto dovrà essere limitata ad un periodo massimo di un anno;

- la ditta dovrà provvedere ad un monitoraggio semestrale sulle acque di falda emunte dal pozzo presente all'interno dell'unità produttiva;

- il gruppo elettrogeno dovrà essere posto in area coperta dotata di pavimentazione impermeabile e all'interno di bacino di contenimento;

- l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere progettato in modo da attenuare il flusso luminoso verso l'alto (riduzione dell'inquinamento luminoso) e utilizzando corpi illuminanti a basso consumo energetico;

- le operazioni di movimentazione delle materie prime e dei rifiuti dovranno essere effettuate adottando precisi protocolli operativi da definire prima della messa in esercizio dell'impianto che tendano a limitare le possibilità di contaminazione dell'ambiente esterno;

- le risultanze della valutazione previsionale di impatto acustico dovranno essere verificate e confermate all'atto della messa a regime dell'impianto nella nuova configurazione di progetto, tramite apposita campagna fonometrica;

- il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure ritenute idonee al fine di limitare le emissioni acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo-gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;

- il piano di controllo dell'impianto, sotto il profilo del monitoraggio ambientale, dovrà prevedere:
  - ✓ monitoraggio della qualità dell'aria, con frequenza almeno annuale e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, all'interno dell'area individuata quale di massima ricaduta delle polveri sottili;
  - ✓ monitoraggio delle immissioni di rumore in ambiente esterno, con frequenza annuale ovvero nel caso di variazioni impiantistiche passibili di modificare il quadro delle emissioni acustiche;

- dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio secondo quanto previsto dal certificato di prevenzione incendi, che dovrà essere adeguato alla nuova configurazione impiantistica;

- relativamente alle emissioni in atmosfera:
  1. i sistemi di raccolta, convogliamento e filtrazione delle emissioni rivenienti dalle nuove installazioni dovranno essere opportunamente dimensionati al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissioni previste dalla normativa vigente;
  2. gli stessi dovranno essere soggetti a manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto di quanto previsto dai libretti di manutenzione. Le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su appositi quaderni di marcia;
  3. dovranno essere accessibili e campionabili le emissioni oggetto di autorizzazione. A tal proposito si dovrà provvedere a numerare ed identificare univocamente con scritta indelebile i punti di emissione;

4. i sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo dovranno garantire il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
5. l'attività di monitoraggio dovrà essere effettuata nel rispetto della tempistica prevista in sede autorizzativa e finalizzata anche alla ricerca delle diossine.

• relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile: 1) dovrà essere garantito, a lavori ultimati, il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003; 2) il materiale grigliato e i sedimenti raccolti all'interno delle vasche di dissabbiatura dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06; 3); i sistemi di raccolta, trattamento e/o smaltimento dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione;

• a lavori ultimati si dovrà provvedere ad inviare al Comune di Soleto e agli altri enti interessati alle procedure autorizzative, apposita relazione asseverata a firma di tecnico abilitato che fornisca evidenza dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni relative alla fase di realizzazione del progetto;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del richiedente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori di realizzazione delle nuove strutture;

- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata ZINCOGAM S.P.A., corrente in Galatina alla Via Pavia n. 36, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
  • Comune di Soleto;
  • Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio A.I.A.;
  • Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente e
Polizia Provinciale
Il Dirigente
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Campi Salentina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n.14 generatori, della potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi in Comune di Campi Salentina (Lecce), località Malaschi, Campeggio, Occhineri, Solemi, proposto TRE S.p.A. TOZZI RENEWABLE ENERGY, assoggettato alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta

interessata TRE S.p.A. TOZZI RENEWABLE ENERGY, corrente in Mezzano (RA) - Via Zuccherificio n. 10 con sede legale ed amministrativa in Mezzano (RA) via zuccherificio n. 10, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza, al Comune di Campi Salentina;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia. Ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Il Dirigente
Ing. Dario Corsini

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.. Lama Badessa.

Richiesta verifica/assoggettabilità a V.I.A.

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, in qualità di Ente Attuatore dell'intervento relativo ai "LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA DELLA LAMA BADESSA", lavori finanziati con la Delibera di Giunta Regionale 02.08.2011 n. 1774

COMUNICA

che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ha provveduto in data 31 ottobre 2011 al deposito degli elaborati tecnici e amministrativi inerenti l'intervento presso la PROVINCIA di BARI - Servizio Ambiente e Rifiuti - Via Positano n. 4 BARI.

Bari, lì 31 ottobre 2011

Il Commissario
Dott. Giuseppantonio Stanco

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.. Lama S. Giorgio.

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, in qualità di Ente Attuatore dell'intervento relativo ai "LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA DELLA LAMA S. GIORGIO", lavori finanziati con la Delibera di Giunta Regionale 02.08.2011 n. 1774

COMUNICA

che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ha provveduto in data 31 ottobre 2011 al deposito degli elaborati tecnici e amministrativi inerenti l'intervento presso la PROVINCIA di BARI - Servizio Ambiente e Rifiuti - Via Positano n. 4 BARI.

Bari, lì 31 ottobre 2011

Il Commissario
Dott. Giuseppantonio Stanco

DITTA DANECO IMPIANTI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta Daneco Impianti srl con sede in Milano alla Via Giovanni Bensi 12/5, gestore dell'impianto IPPC denominato *Sistema Impiantistico Complesso di Titolarità Pubblica di Biostabilizzazione e Selezione con annessa Discarica di Servizio e Soccorso per RSU residuali da raccolta differenziata ubicato in Giovinazzo (BA) alla località San Pietro Pago*, informa che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari n. 31 del 9/4/2010 il complesso impiantistico in parola ha ottenuto la Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con Delibera n. 1 del 21/3/2011 il Consorzio dei Comuni appartenenti all'ATO BA/2 ha incaricato

la Daneco Impianti di predisporre gli atti tecnici ed amministrativi necessari a sottoporre ai competenti uffici regionali e provinciali la richiesta di incremento di flussi in ingresso al predetto sistema impiantistico sino a 400 t/g di RSU residuali da raccolta differenziata;

- in ottemperanza all'incarico del Consorzio ATO BA/2, la Daneco Impianti ha inoltrato alla Provincia di Bari ed agli Enti competenti le proprie istanze di prot. 59/11 del 17/6/2011 e prot. 105 del 15/9/2011 per l'autorizzazione, mediante modifica sostanziale della AIA con procedimento coordinato di VIA - AIA, all'incremento della potenzialità di trattamento dei rifiuti in ingresso all'impianto senza variazioni strutturali dello stesso come già approvato;
- il Dirigente del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari con nota prot. n. 70513 del 26/10/2011 ai fini dell'avvio istruttorio del procedimento ha richiesto di porre in essere gli adempimenti di pubblicità prescritti dagli artt. 24 c.2 e 29 quater c.3 del D.Lgs 152/06 per dare specifica evidenza del coordinamento procedurale;

COMUNICA

altresì, che nell'ambito del procedimento coordinato di VIA - AIA per il rilascio di autorizzazione alla modifica sostanziale dell'AIA con Det. Dir. Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari n. 31 del 9/4/2010, tutti gli atti tecnici e amministrativi inerenti la richiesta di incremento di potenzialità del *Sistema Impiantistico Complesso di Titolarità Pubblica di Biostabilizzazione e Selezione con annessa Discarica di Servizio e Soccorso per RSU residuali da raccolta differenziata ubicato in Giovinazzo (BA) alla località San Pietro Pago* sono depositati presso la PROVINCIA DI BARI, SERVIZIO AMBIENTE E RIFIUTI, C.so Sonnino n.85 - BARI.

Con il presente avviso pubblicato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 152/06 si rende noto che entro il termine di sessanta giorni, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, rivolgendosi al predetto ufficio Provinciale il lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Milano, 27 ottobre 2011

Daneco Impianti srl

DITTA ECOLAV

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "ECOLAV S.r.l.", con sede legale ed operativa in Cerignola (FG) alla Via dei Fornaciai (lotti 135/b-a e 135/b-b) - Zona Industriale, rende noto che ha provveduto ad inoltrare alla Regione Puglia la richiesta di valutazione di impatto ambientale per l'impianto esistente di sterilizzazione di rifiuti sanitari e recupero per la produzione di CDR, ubicato in Cerignola (FG) alla Via dei Fornaciai (lotti 135/b-a e 135/b-b) - Zona Industriale. Le attività di cui alla domanda di V.I.A. sono inquadrabili negli interventi di cui alle lettere:

- A.1.g *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'allegato D del D.Lgs. n. 22/1997, mediante operazioni di cui all'allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'allegato C (lettera da R1 a R9) del D.Lgs. n. 22/1997",*

- A.2.f *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997",*

- B.2.ak *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc, nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc",*

di cui agli Allegati A e B della Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i..

I soggetti interessati possono consultare lo studio di impatto ambientale e i relativi allegati, anche al fine di presentare osservazioni entro il termine di sessanta giorni, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, in Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Modugno (BA), il mercoledì e venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Cerignola, lì 26 ottobre 2011

SOCIETA' BARILLA

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 11, della L.R. 11 del 12/04/2001

La Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni, ai sensi del DPR 12 aprile 1996, recepito dalla Regione con la Legge Regionale 11/2011, ha richiesto alla Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente, **la verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale)** per l'impianto esistente localizzato nel Comune di Foggia, Via S.S. 16 Km 684+300.

I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia competente per territorio, Via Telesforo 25 e presso il Comune di Foggia, ai quali possono essere presentate osservazioni scritte sulla verifica di assoggettabilità entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO

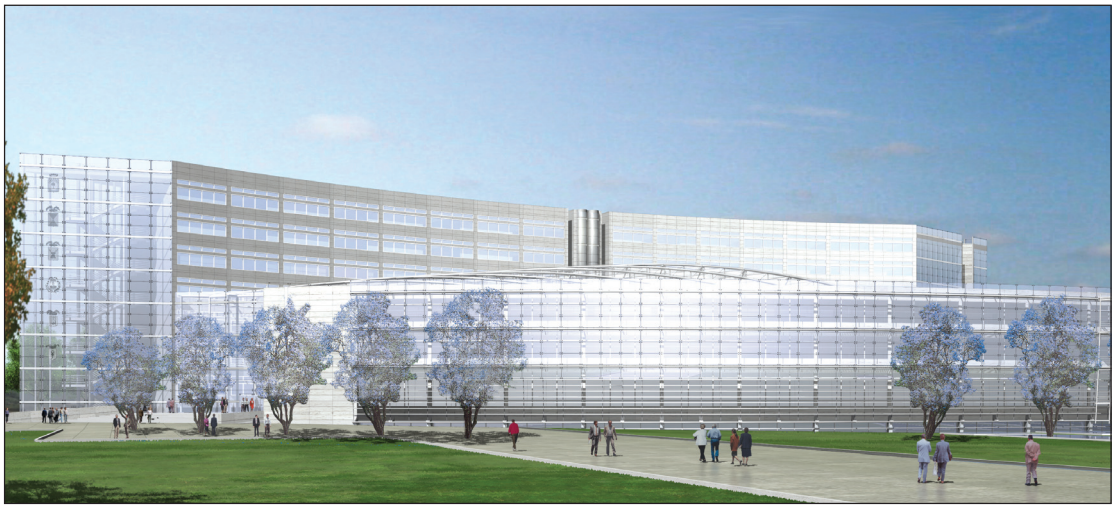
Rende noto decreto di esproprio.

Si rende pubblicamente noto che in data 22/7/2011 rep. N. 148 il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, a firma del Direttore Generale, ha emesso Decreto di esproprio in favore del Demanio dello Stato -Ramo - Storico-Artistico-Archeologico degli immobili di interesse archeologico siti in agro di Fasano (BR), area archeologica di Egnazia, di proprietà della "M. C. Egnazia S.r.l" con sede legale in Monopoli (BA), via Umberto I n. 71, distinti in catasto al Fg. 107 p.11e 430/a, 443/b, 443/c, 435/a 468/b, 469/b, 460 (rudere).

Taranto, lì 13/10/2010

Il Soprintendente Archeologo ad interim
Dott. Antonio De Siena

AAS Direttore Amm. Ec. Fin. Coord.
Angela Astolfi



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza